
Sviluppiamo oggi il servizio pubblico di domani

Rapporto finanziario 2021



Informazioni sul Rapporto finanziario

■ Affermazioni riferite al futuro

Il presente rapporto contiene affermazioni riferite al futuro che si basano su stime correnti, previsioni del management e informazioni disponibili al momento della pubblicazione. Tali affermazioni non devono intendersi come garanzie degli sviluppi e dei risultati futuri in esse citati. Oltre a essere influenzate da molteplici fattori, queste includono infatti diversi rischi e variabili e poggiano su supposizioni che potrebbero rivelarsi non pertinenti.

■ Rappresentazione in scala dei valori all'interno dei grafici

I grafici sono rappresentati in scala nel rispetto del principio di rappresentazione veritiera e corretta (true and fair view). Un miliardo di franchi corrisponde a 20 mm. I valori percentuali dei grafici presentano le seguenti equivalenze:

il 100% orizzontale corrisponde a 75 mm;

il 100% verticale corrisponde a 40 mm.

■ Didascalie di grafici e tabelle

■ Anno in questione

■ Anno precedente

■ Ripercussioni positive sul risultato

■ Ripercussioni negative sul risultato

▨ Valore pianificato, target o previsto

Qualora i valori rappresentati non possano essere confrontati con quelli più attuali (ad es. in ragione di una modifica del metodo o di una modifica del perimetro di consolidamento), saranno rappresentati come segue:

▨ Valore dell'anno precedente, non comparabile

▨ Variazione non comparabile con effetti positivi sul risultato

▨ Variazione non comparabile con effetti negativi sul risultato

Sviluppiamo oggi il servizio pubblico di domani

Centralità del cliente, affidabilità, impegno



6877 mln

di franchi sono i **ricavi d'esercizio**, in aumento del 5,0% rispetto all'anno precedente.



457 mln

di franchi è l'importo a cui ammonta l'**utile del gruppo** normalizzato, in crescita di 279 milioni rispetto all'anno precedente¹.



1811 mln

di **lettere** sono state recapitate dalla Posta in Svizzera, circa il 3,3% in meno rispetto al 2020.



202 mln

è il numero di **pacchi** consegnati dalla Posta in Svizzera, con un aumento del 9,6% rispetto all'anno precedente grazie al boom del commercio online.



111 mld

di franchi è la **giacenza media del patrimonio dei clienti presso PostFinance**, in calo del 10,5%.



135 mln

è il numero di **passaggeri** trasportati da AutoPostale, ovvero il 6,5% in più dell'anno precedente.



81 punti

La **soddisfazione della clientela** si è mantenuta stabile a un livello elevato rispetto all'anno precedente.



56,3%

è la percentuale di **superfici immobiliari** di proprietà **riscaldate con energie rinnovabili**.

¹ Valore normalizzato, cfr. il paragrafo «Effetto straordinario 2021» a pag. 41 del Rapporto finanziario

Rapporto finanziario 2021

Relazione annuale	5
Attività commerciale	6
Offerta	6
Clienti	7
Distribuzione geografica	8
Marchi	11
Organizzazione	12
Contesto	13
Fattori tecnologici	13
Fattori socioculturali	14
Fattori economici	14
Fattori politico-legali	15
Impatto della pandemia di coronavirus sull'attività della Posta	16
Strategia «Posta di domani»	17
Mandato legale e obiettivi strategici del Consiglio federale	17
Rendiconto regolatorio e società sottoposte individualmente a vigilanza	18
Ragion d'essere, vision e valori	20
Attuazione della strategia «Posta di domani»	21
Strategie di mercato	21
Strategia di Corporate Responsibility	24
Corporate Responsibility Governance	24
Settori d'intervento prioritari	25
Gestione finanziaria	28
Sviluppo aziendale	30
Swiss Post Solutions: attività operativa cessata	30
Cifre	31
Fattori di creazione del valore	32
Situazione reddituale	36
Situazione patrimoniale e finanziaria	48
Altri risultati significativi (non finanziari)	51
Rapporto sui rischi	60
Principi di politica dei rischi	60
Sistema di gestione del rischio	60
Situazione del rischio	62
Sistema di controllo interno	63
Prospettive	65
Corporate Governance	67
Principi	68
Struttura del gruppo e degli azionisti	68
Forma giuridica e proprietà	68
Supervisione della Confederazione	68
Struttura del capitale	68
Consiglio di amministrazione	68
Composizione al 31 dicembre 2021	69
Cambiamenti nell'anno in esame	73
Elezione e durata del mandato	73
Ruolo e organizzazione interna	73
Strumenti d'informazione e di controllo	75

Direzione del gruppo	76
Composizione al 31 dicembre 2021	76
Cambiamenti nell'anno in esame e successivi al giorno di chiusura del bilancio	79
Contratti di gestione	79
Indennità	80
Politica	80
Procedura di definizione delle indennità	80
Ammontare delle indennità	81
Ufficio di revisione	83
Politica dell'informazione	83
Chiusura annuale gruppo	85
Conto economico consolidato	86
Conto economico complessivo consolidato	87
Bilancio consolidato	88
Variazione consolidata del capitale proprio	89
Conto consolidato dei flussi di tesoreria	90
Allegato	92
Relazione dell'Ufficio di revisione	194
Chiusura annuale La Posta Svizzera SA	197
Conto economico	198
Bilancio	199
Allegato	200
Relazione dell'Ufficio di revisione	208
Chiusura annuale PostFinance	211
Riconciliazione	212
Conto annuale statutario di PostFinance SA	213
Bilancio	214
Conto economico	216
Impiego del risultato	217
Conto dei flussi di tesoreria	218
Prospetto delle variazioni del capitale proprio	219
Allegato	220
Informazioni sul bilancio	235
Informazioni sulle operazioni fuori bilancio	252
Informazioni sul conto economico	253
Relazione dell'Ufficio di revisione	256

Relazione annuale

Fattori quali la forte concorrenza, il processo di internazionalizzazione, l'uso della tecnologia e le disposizioni regolatorie stanno cambiando a grandi passi i mercati nei quali opera la Posta. Sotto la spinta del digital commerce il mercato della logistica è sottoposto a una concorrenza sempre più globale. Nel settore della comunicazione, il grado di digitalizzazione è in aumento. Nei servizi finanziari, alcune modifiche a livello regolatorio consentono ora agli operatori digitali di affacciarsi nel settore del traffico dei pagamenti. Nel settore della mobilità si assiste all'introduzione di offerte multimodali sempre nuove, che integrano le soluzioni di trasporto pubblico tradizionali entrando in concorrenza con esse.

Per affrontare le sfide derivanti dalla situazione dei propri mercati e le questioni che si pongono a livello regolatorio, la Posta ha messo a punto una strategia di trasformazione per gli anni 2017–2020 e una strategia di crescita per l'attuale periodo strategico 2021–2024.

Attività commerciale	6
Organizzazione	12
Contesto	13
Strategia	17
Strategia di Corporate Responsibility	24
Gestione finanziaria	28
Sviluppo aziendale	30
Swiss Post Solutions: attività operativa cessata	30
Cifre	31
Fattori di creazione del valore	32
Situazione reddituale	36
Situazione patrimoniale e finanziaria	48
Altri risultati significativi (non finanziari)	51
Rapporto sui rischi	60
Prospettive	65

Attività commerciale

Oltre ai prodotti e servizi postali, l'offerta della Posta comprende anche servizi finanziari, di comunicazione e di mobilità. L'azienda sviluppa inoltre soluzioni in tutti i mercati, tra cui ad esempio quello del digital commerce. La Posta è fiera di essere a disposizione di tutti i clienti privati e commerciali della Svizzera e di operare anche all'estero per fornire un supporto al proprio core business.

Offerta

L'offerta della Posta comprende il trattamento di invii nel settore della logistica, soluzioni elettroniche di comunicazione sicure, servizi finanziari e soluzioni per la mobilità. Nei quattro mercati in cui è attiva, la Posta si posiziona nel suo core business come fornitore di qualità con prezzi competitivi. Soluzioni trasversali a tutti i mercati creano vantaggi su misura per i clienti (ad es. nel digital commerce).

La nostra offerta



* Alla fine del 2021 la Posta ha deciso di alienare Swiss Post Solutions, unità operativa attiva nel settore del Business Process Outsourcing (cfr. ● pag. 30).

La Posta sviluppa continuamente i propri prodotti e servizi sulla base delle esigenze dei clienti commerciali e privati. Rientra in tale ottica anche il costante collegamento tra dimensione fisica e digitale, ad esempio nell'ambito delle campagne di marketing cross-channel oppure della digitalizzazione del trattamento della posta in entrata. L'azienda si è inoltre posta l'obiettivo di realizzare ecosistemi digitali: in una prima fase, per le PMI e i privati con l'app ePost e KLARA, nel settore sanitario con la cartella informatizzata del paziente e per le autorità con l'Ie, le firme digitali e il voto elettronico. Lo scopo di tali ecosistemi è mettere in rete questi attori affinché possano interagire e usufruire dei servizi, sia al loro interno che tra loro.

La Posta totalizza l'86,1% del suo fatturato in regime di libero mercato. Il restante 13,9% deriva invece dal monopolio sulle lettere fino a 50 grammi, settore esposto alla concorrenza delle offerte elettroniche. Il rapido avanzamento della transizione verso i mezzi elettronici provoca una diminuzione dei ricavi e, in particolare, della quota dei ricavi d'esercizio conseguita dalla Posta nel regime di monopolio. Tale diminuzione fa sì che il contributo apportato dal monopolio al finanziamento del servizio universale sia sempre più ridotto.

Clienti

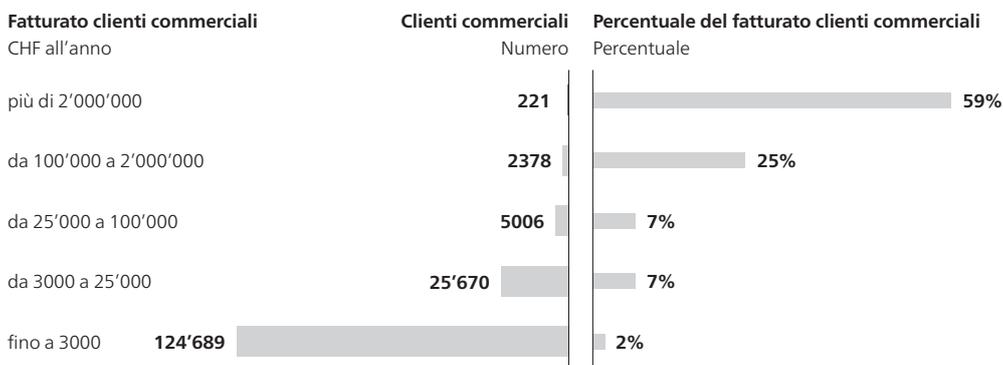
La Posta è tenuta a rispettare le esigenze della propria clientela. Essa si adopera per rendere tutti i principali momenti di contatto un'esperienza positiva per i clienti e far sì che questi percepiscano il suo massimo impegno per semplificare la loro vita, quando, dove e come lo desiderano. Le offerte della Posta devono essere semplici, comprensibili e facili da usare. Grazie ai numerosi punti di accesso, fisici e digitali, i clienti della Posta hanno la possibilità di scegliere in maniera flessibile il canale preferito.

I clienti della Posta sono, da un lato, milioni di privati e, dall'altro, più di centomila aziende, dalle piccole imprese alle multinazionali. La Posta totalizza la parte più consistente del suo fatturato tramite gli incarichi conferiti dai clienti commerciali. Tra questi rientrano grandi clienti e clienti maggiori, ai quali vengono proposte soluzioni su misura.

I clienti maggiori generano più della metà del fatturato complessivo relativo ai clienti commerciali

Struttura dei clienti commerciali

2021



Oltre ai circa 158'000 clienti commerciali nel mercato logistico, la Posta serve anche tutte le economie domestiche della Svizzera. Servizi di comunicazione annovera tra i suoi clienti 300 amministrazioni comunali. Inoltre, 30'000 PMI si affidano a KLARA e più di 33'000 persone utilizzano l'app ePost. Nell'anno in esame AutoPostale ha trasportato circa 135 milioni di passeggeri. Inoltre, sono circa 2,6 milioni i clienti che intrattengono una relazione bancaria con PostFinance.

Distribuzione geografica

La Posta opera principalmente in Svizzera. All'estero si concentra sulle possibilità di crescita con modelli di business affermati che affiancano e sviluppano la sua attività di base. Il 90,0% del fatturato del gruppo è conseguito in Svizzera, il 10,0% all'estero e nelle zone transfrontaliere.

Svizzera

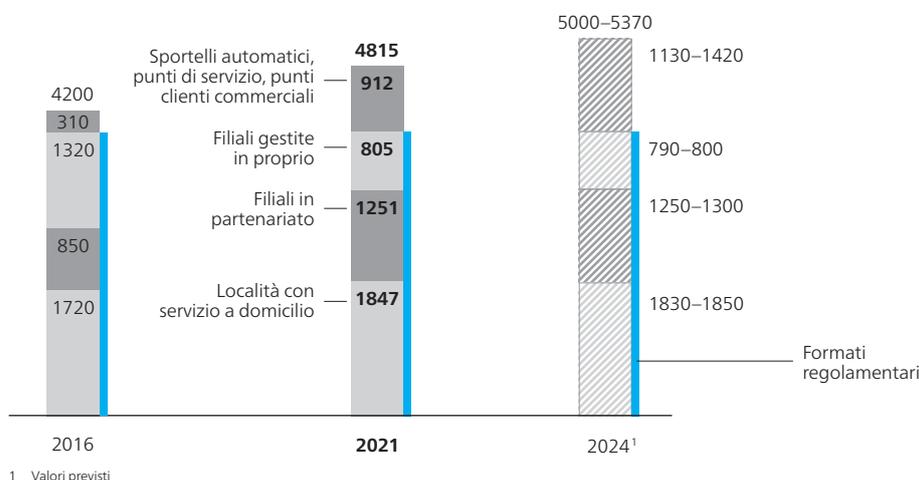
La Posta è presente in Svizzera con molteplici punti di accesso e numerose linee AutoPostale.

Punti di accesso

Le filiali e i punti di accesso rimangono un pilastro centrale dell'offerta della Posta, i cui servizi sono così raggiungibili in ogni angolo della Svizzera. La Posta sviluppa e amplia continuamente il suo già vasto e diversificato ventaglio di punti di accesso. Nel periodo strategico 2021–2024 il numero di filiali gestite in proprio sarà stabilizzato intorno alle 800 unità, come era stato stabilito nel periodo strategico precedente, mentre il numero di punti di accesso passerà da 4800 a più di 5000, ad esempio con nuovi punti di impostazione e di ritiro presso i negozi, sportelli automatici My Post 24 o punti clienti commerciali. La Posta apre inoltre la propria rete alle aziende di servizi e alle autorità. I partner per i quali viene aperta la rete approfittano così delle prestazioni di servizio della Posta e della possibilità di offrire ai propri clienti, anche nell'era digitale, un contatto fisico attraverso la rete delle filiali della Posta. Tale apertura della rete permette alla Posta di creare veri e propri centri servizi per le regioni, generando un autentico valore aggiunto per la Svizzera.

La rete postale del futuro

Numero di punti di accesso al 31.12



In viaggio: filiali e altri punti di accesso

Presso 805 filiali e 1251 filiali in partenariato, le migliaia di collaboratori e collaboratrici della Posta e il numeroso personale dei suoi partner forniscono ogni giorno servizio e consulenza a oltre un milione di clienti. Per i servizi finanziari esiste inoltre una rete di 34 filiali PostFinance e 57 sedi esterne. 81 collaboratrici e collaboratori di PostFinance forniscono consulenza alle piccole e medie imprese direttamente in loco. Sono disponibili inoltre, 24 ore su 24, 888 Postomat, 14'364 buche delle lettere e 199 sportelli automatici My Post 24, oltre a 528 punti di impostazione e di ritiro, ad esempio presso le filiali Migros. Su tutto il territorio nazionale sono disponibili 262'669 caselle postali installate presso 1732 uffici caselle. A fine dicembre 2021 circa il 36% di queste caselle era occupato. Per le esigenze della clientela commerciale la Posta gestisce 255 appositi sportelli installati all'interno delle filiali e 185 punti clienti commerciali situati in zone industriali e commerciali, nonché presso centri di lavorazione di lettere e pacchi.

Presente in tutta
la Svizzera

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

A casa: servizio universale e servizio a domicilio

La Posta, che serve più di quattro milioni di economie domestiche, offre su richiesta il recapito di invii in un giorno o a un orario stabilito (ad es. di sabato o la sera) oppure prende in consegna i pacchi a domicilio con il servizio pick@home. In 1847 località, per lo più rurali, i clienti possono avvalersi del servizio a domicilio («sportelli postali» sulla porta di casa) e, ad esempio, acquistare francobolli, impostare lettere o pacchi ed eseguire operazioni del traffico dei pagamenti direttamente con il personale addetto al recapito. In altre regioni in cui normalmente è attiva anche una filiale in partenariato, la Posta offre versamenti e prelievi a domicilio. Pagare le fatture o ritirare contanti sulla porta di casa è quindi estremamente semplice. Ai clienti commerciali la Posta offre la presa in consegna degli invii presso il domicilio aziendale.

Online: svariati servizi digitali

Oltre alla rete fisica, la clientela privata e commerciale può avvalersi di vari servizi digitali tramite il centro clienti della Posta (ad es. e-finance, TWINT, I miei invii, WebStamp, PostCard Creator) e interagire con l'azienda con le applicazioni per dispositivi mobili (ad es. app ePost, PostFinance App) o i social media. Presso il Contact Center sono inoltre a disposizione dei clienti, nelle sedi di Friburgo, Sciaffusa, Kriens e Visp, circa 300 operatrici e operatori per rispondere alle domande poste via e-mail o al telefono. Sono circa 8500 le richieste evase giornalmente.

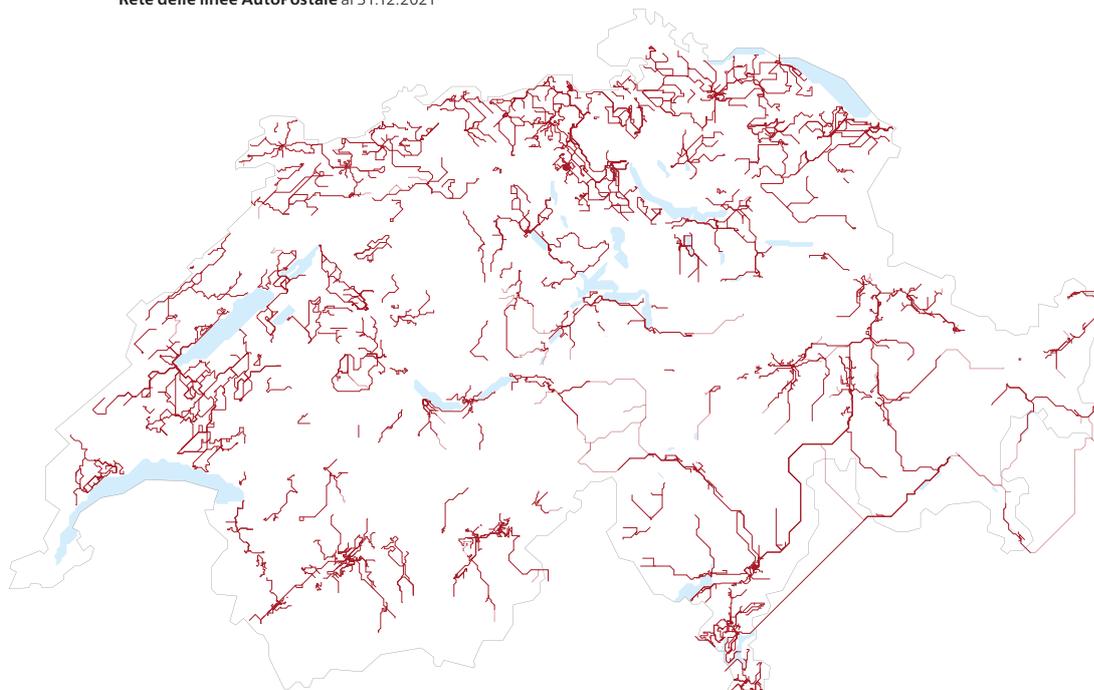
Per maggiori informazioni sullo sviluppo della rete e sul servizio universale si rimanda alla ➔ pag. 44 del presente documento e alle ➔ pagg. 40–43 del Rapporto annuale.

Linee AutoPostale

Nel mercato della mobilità AutoPostale offre ai viaggiatori in Svizzera 993 linee di trasporto pubblico su un percorso complessivo di 18'026 chilometri e 11'500 fermate, oltre a linee turistiche, scuolabus e bus a chiamata. Post Company Cars gestisce 25'000 veicoli della Posta e di aziende esterne.

AutoPostale unisce tutta la Svizzera con la sua rete delle linee

Rete delle linee AutoPostale al 31.12.2021



Estero

Presente in mercati selezionati all'estero

Al di fuori della Svizzera, la Posta opera in 24 paesi con succursali proprie. È rappresentata da società del gruppo, partner, partner in franchising e agenti di vendita in Europa, Nord America, Asia e Oceania (Australia e Nuova Zelanda). L'azienda ha inoltre accesso a una rete logistica mondiale grazie alla collaborazione con diversi partner esteri.

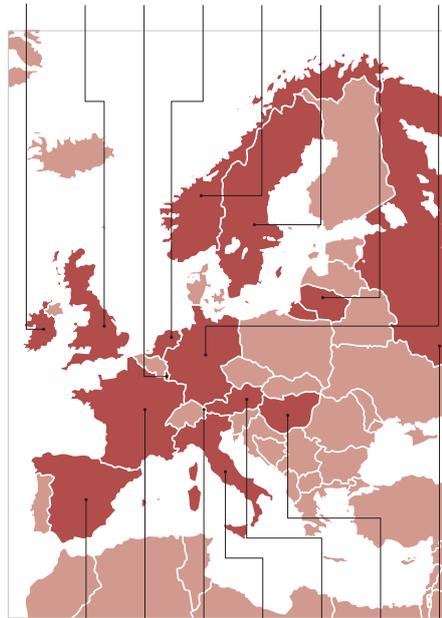
La Posta all'estero

2021

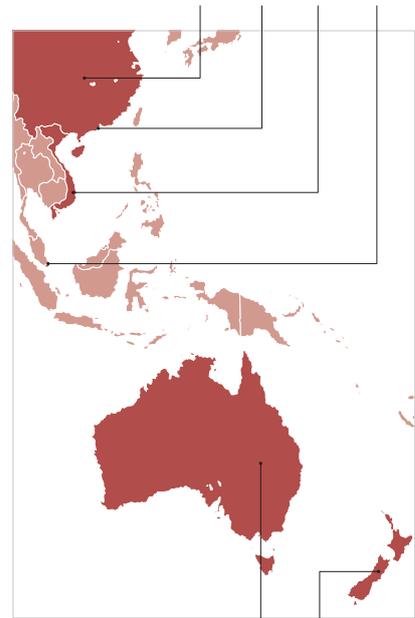
	CA	IE	GB	LU	NL	NO	SE	LT	DE	CN	HK	VN	SG
Servizi logistici								■	■				
Servizi di comunicazione				■					■				
Servizi di mobilità													
Swiss Post Solutions ¹			■						■	■	■	■	■
Asendia ²	■	■	■		■	■	■	■	■		■		■



MX US



ES FR LI IT AT HU RU



AU NZ

Servizi logistici													
Servizi di comunicazione					■				■				
Servizi di mobilità													
Swiss Post Solutions ¹			■						■	■	■	■	■
Asendia ²	■	■	■	■		■	■	■	■		■		■

¹ Disponibili per la vendita

² Paesi in cui sono presenti società di Asendia.

Maggiori informazioni sulle società affiliate, società associate e joint venture sono disponibili da [→ pag. 188](#).

Relazione annuale

- 6 Attività commerciale
- 12 Organizzazione
- 13 Contesto
- 17 Strategia
- 24 Strategia di Corporate Responsibility
- 28 Gestione finanziaria
- 30 Sviluppo aziendale
- 60 Rapporto sui rischi
- 65 Prospettive

Corporate Governance

- 68 Principi
- 68 Struttura del gruppo e degli azionisti
- 68 Struttura del capitale
- 68 Consiglio di amministrazione
- 76 Direzione del gruppo
- 80 Indennità
- 83 Ufficio di revisione
- 83 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

- 85 Gruppo
- 197 La Posta Svizzera SA
- 211 PostFinance

Marchi

Tre marchi sotto lo stesso tetto

La Posta è uno dei marchi più conosciuti in Svizzera. Grazie alla significativa presenza sul mercato, i valori del suo marchio sono ben radicati nella popolazione e nella clientela commerciale svizzera.

L'identità e la strategia del marchio, così come la sua presenza, sono state costantemente ottimizzate tramite l'esercizio operativo anche nel 2021. Le continue misure di miglioramento mirano a creare un'esperienza incentrata sul cliente in ogni punto di contatto con il marchio principale LA POSTA e tutti i sottomarchi, in particolare PostFinance e AutoPostale. Nel quadro delle acquisizioni effettuate, come nel caso di KLARA Business SA, Tresorit AG o Livesystems SA, è stato posto l'accento sulla comunicazione dei rapporti di proprietà e dei relativi vantaggi per la clientela tramite l'immagine dei singoli marchi.

Marchi e mercati



Per favorire l'avvio su larga scala della strategia «Posta di domani», a gennaio l'azienda ha lanciato la sua nuova campagna di posizionamento all'insegna della promessa «La Posta c'è. Per una Svizzera sempre in movimento.». Questi messaggi si sono rivelati efficaci. Ad esempio, le indagini di mercato dimostrano ottimi risultati nell'ambito dell'effetto emotivo e dell'impatto pubblicitario. Oltre a una comunicazione qualitativa dei messaggi, anche nel 2021 sono stati pubblicizzati, prevalentemente su canali digitali, prodotti e servizi destinati a gruppi target di persone interessate, al fine di incrementarne l'utilizzo.

I pilastri «Impegno per la Svizzera» e «Sponsoring nel settore sociale» dell'attuale strategia di sponsoring spostano esplicitamente l'attenzione sulla clientela privata. Il posizionamento auspicato viene rafforzato in particolare con iniziative quali «Escursionismo», «Locarno Film Festival» e «2 x Natale». In questi ambiti, infatti, viene data prova di vicinanza e accessibilità e si rende possibile un'esperienza Posta positiva. Nel terzo pilastro, «Sponsoring nel settore economico», la Posta ricopre il ruolo di facilitatore competente nel mondo fisico così come in quello digitale, convince grazie alla sua ampia esperienza e alle sue conoscenze e intrattiene un dialogo con la clientela commerciale. Lo sponsoring del gruppo rappresenta pertanto uno strumento consolidato di gestione del marchio.

Per l'identità del marchio si effettua periodicamente una misurazione dell'immagine. I risultati hanno evidenziato che la Posta mantiene una presenza ben affermata nel suo core business, con una notorietà assistita pari al 100% tra le aziende e al 99% tra la popolazione. Anche la percezione del marchio LA POSTA presso la popolazione e le aziende si conferma positiva, sebbene tra le singole misurazioni vi siano di volta in volta oscillazioni. Sia la popolazione sia gli imprenditori svizzeri associano fortemente la Posta ai servizi di lettere e pacchi e solo in casi sporadici alle nuove offerte digitali o fisiche/digitali.

Un'organizzazione vicina al mercato

Organizzazione

Alla Posta fanno capo sei unità con funzioni operative: Servizi logistici, Servizi di comunicazione, RetePostale, Servizi di mobilità, Swiss Post Solutions e PostFinance. Nella chiusura annuale sono presentate come singoli segmenti.

Le unità di funzione Finanze, Immobili, Personale, Comunicazione, Informatica/Tecnologia e Stato maggiore CEO coadiuvano la guida del gruppo e l'erogazione delle prestazioni da parte delle unità operative. Nel conto annuale i risultati di queste unità figurano alla voce «Funzioni e management».

Sul piano giuridico, la struttura è composta dalla holding «La Posta Svizzera SA» e dalle società del gruppo strategiche, che a loro volta comprendono proprie società facenti parte del gruppo.

Organigramma

31.12.2021

La Posta Svizzera SA

Consiglio di amministrazione
Christian Levrat

Revisione del gruppo
Esther Brändli

Segretariato generale
Roger Schoch

Direzione del gruppo
Roberto Cirillo¹

PostFinance

Finanze e Immobili
Alex Glanzmann¹

Servizi logistici

Servizi di comunicazione

RetePostale

Servizi di mobilità

Swiss Post Solutions³

Consiglio di amministrazione
Marcel Bühler

Informatica/Tecnologia
Wolfgang Eger²

Johannes Cramer¹

Nicole Burth¹

Thomas Baur¹

Christian Plüss¹

Jörg Vollmer¹

Comitato di direzione
Hansruedi König

Comunicazione
Alexander Fleischer

Personale
Valérie Schelker¹

Stato maggiore
Katrin Nussbaumer
Matthias Dietrich

Posta CH SA

Posta CH
Comunicazione SA

Posta CH Rete SA

AutoPostale SA

SPS Holding SA

PostFinance SA

¹ Membro della Direzione del gruppo

² Membro della Direzione del gruppo dal 1° gennaio 2022

³ Alla fine del 2021 la Posta ha deciso di alienare l'unità operativa Swiss Post Solutions (cfr. pag. 30).

Maggiori informazioni sul Consiglio di amministrazione e sulla Direzione del gruppo sono disponibili alle [pagg. 68–73](#) e [pagg. 76–78](#).

Il 1° gennaio 2021 è entrata in vigore la nuova strategia della Posta, valida per il periodo dal 2021 al 2024 (cfr. [pagg. 17–23](#)). Attuando la sua nuova strategia, la Posta vuole generare i mezzi necessari per garantire il servizio pubblico a lungo termine nei mercati dei servizi logistici e di comunicazione. Prevede di aprire la propria rete alle aziende di servizi e alle autorità e intende stabilizzare il numero di filiali gestite in proprio. Da tale data la Posta ha adeguato la struttura del gruppo al nuovo orientamento strategico. Le unità PostFinance, RetePostale e Swiss Post Solutions sono state mantenute. A cambiare sono le competenze della Posta in ambito logistico e comunicativo, che sono state accorpate rispettivamente nelle unità Servizi logistici e Servizi di comunicazione, nonché le aziende AutoPostale, PubliBike e Post Company Cars, che sono state raggruppate nell'unità Servizi di mobilità.

Contesto

La Posta opera in un contesto caratterizzato da profondi cambiamenti. Sulle sue attività influiscono vari fattori in evoluzione, in campo tecnologico, socioculturale, economico e politico-legale. La pandemia di coronavirus non fa che rafforzare alcune tendenze già in atto. La Posta è chiamata ad allinearsi ai nuovi sviluppi e a fare del suo meglio per sfruttare il cambiamento a proprio favore.

Tendenze generali

2021



Fattori tecnologici

La trasformazione digitale: una sfida per la Posta

Il processo di trasformazione digitale porta con sé una forte dinamica di cambiamento. Nell'industria, le tecnologie legate alla robotica offrono fondamentali opportunità innovative per una produzione caratterizzata da alta precisione ed efficienza dei costi. I chatbot e gli assistenti vocali, basati sull'intelligenza artificiale, svolgono in misura crescente attività di carattere amministrativo per conto dell'uomo. Nel settore del commercio, i concetti e i canali, sia stazionari sia digitali, saranno combinati in un nuovo modo. Attraverso l'analisi intelligente dei dati (smart data) è possibile orientare le offerte e i servizi alle esigenze specifiche dei singoli clienti. L'automazione intelligente consente di analizzare enormi quantità di informazioni e di automatizzare interi processi aziendali.

Con la crescente pressione a sfavore dei combustibili fossili, le nuove tecnologie di propulsione come i motori elettrici, a idrogeno e a celle combustibili sostituiranno a medio termine il classico motore a combustione, rendendo così il trasporto e la mobilità del futuro meno inquinanti. Al tempo stesso, l'automazione dei veicoli compie ulteriori passi in avanti e apre nuove possibilità per l'impiego di mezzi di trasporto autonomi nel lungo termine.

La Posta è chiamata ad allinearsi agli sviluppi tecnologici e a riconoscere le giuste opportunità tra l'infinita serie di nuovi modelli di business e nuove competenze. Nell'ulteriore sviluppo delle offerte esistenti integra sistematicamente anche gli aspetti legati alla sostenibilità. Grazie alla sua elevata capacità innovativa, la Posta sviluppa i nuovi prodotti in modo che questi possano dare un contributo al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂.

L'accesso mobile a internet rende ancora più frenetici i ritmi della vita privata e lavorativa

Fattori socioculturali

La possibilità di accedere a internet tramite smartphone e di utilizzare la rete per le comunicazioni, gli scambi commerciali, le operazioni bancarie e, sempre più, per collegare oggetti in rete (Internet of Things) rende ancora più frenetici i ritmi della vita privata e lavorativa. Il tempo a disposizione acquista sempre più importanza a scapito del denaro e della proprietà di oggetti. La nostra società, da consumistica, si sta gradualmente trasformando nella società della condivisione (sharing society), di pari passo con una crescente presa di coscienza dell'importanza dello sviluppo sostenibile. In questo contesto, anche la questione del ruolo dello stato (definizione di linee guida in contrapposizione alla limitazione delle libertà individuali a favore di obiettivi che riguardano l'intera società) potrebbe essere oggetto di discussione.

Alla Posta spetta il compito di offrire ai suoi clienti maggiori spazi di libertà, grazie a un mix equilibrato di offerte fisiche e digitali, e di individuare le opportunità per nuovi ruoli, in settori come le soluzioni di mobilità o l'economia circolare. La sua ambizione è di riuscire a crescere senza compromettere lo sviluppo sostenibile.

Fattori economici

Aziende leader nella tecnologia e che vantano modelli di business dirompenti stanno rafforzando la loro presenza nei mercati in cui opera la Posta. Queste imprese sviluppano l'offerta dei loro prodotti in maniera orizzontale, consentendo ai propri clienti di usufruire di offerte estremamente ampie provenienti da un unico ecosistema aziendale. La pressione economica a cui la Posta è sottoposta nei suoi mercati si fa quindi più forte.

Logistica

L'internazionalizzazione del digital commerce aumenta la concorrenza e la pressione sui prezzi in Svizzera

La sostituzione digitale nel settore delle lettere e dei giornali avanza segnando perfino un'accelerazione. I volumi degli invii e la domanda di servizi tradizionali allo sportello continuano a diminuire, mentre la digitalizzazione di processi finora fisici rafforza la resilienza dell'economia e della popolazione svizzera, migliorando la loro resistenza alla crisi. Inoltre, aumenta la pressione della concorrenza nel mercato delle lettere liberalizzato, non coperto dal regime di monopolio (lettere oltre i 50 grammi). Ad offrire opportunità di crescita sono il mercato dell'invio di merci di piccole dimensioni e le prestazioni sull'ultimo miglio.

Sulla scia della progressiva internazionalizzazione in atto nel settore del digital commerce, si affacciano sul mercato logistico svizzero concorrenti internazionali, con una conseguente pressione sui prezzi. I mittenti e i destinatari di pacchi sono molto sensibili ai costi, pur continuando a esigere alti standard di qualità. Si richiedono tempi rapidi di recapito, servizi flessibili per i destinatari e una gestione senza interruzioni (sdoganamento incluso) di prestazioni logistiche complete. Il volume di invii dei clienti internazionali e nazionali continua a crescere, effetto ulteriormente rafforzato dalla pandemia di coronavirus.

Comunicazione

La necessità di garantire la massima sicurezza dei dati influirà in modo determinante sul mercato dei fornitori

La digitalizzazione caratterizza sempre di più la nostra quotidianità, dando slancio alle attività nel mercato della comunicazione. La domanda di prestazioni e servizi che consentano di trasmettere, archiviare, elaborare e creare informazioni in modo semplice e sicuro è in crescita. La necessità di garantire la massima sicurezza dei dati, così come la loro tracciabilità, immutabilità e protezione contro gli abusi (sicurezza cibernetica), aumenta costantemente e influisce in modo determinante sul mercato dei fornitori. Anche sul piano regolatorio si conferisce grande importanza a queste tematiche. L'unità Servizi di comunicazione intende tenere conto di tale esigenza e assiste la popolazione, le PMI e le autorità svizzere a orientarsi in un mondo digitalizzato, offrendo loro soluzioni e servizi elettronici affidabili e sicuri.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

La sostenibilità ecologica della mobilità diventa sempre più rilevante

Mobilità

Nel mercato dei trasporti pubblici di persone, nel lungo periodo è ragionevole attendersi un aumento delle esigenze dei cittadini in fatto di mobilità. Tuttavia i mezzi messi a disposizione da Confederazione e Cantoni in veste di committenti non crescono nella stessa misura. In aggiunta, eventi inattesi come l'emergenza coronavirus comportano un'ulteriore pressione sui costi. Poiché è esclusa la possibilità di una riduzione dei servizi di trasporto, tutto ciò significa erogare servizi più efficienti e accettare indennità meno sostanziose da parte dell'amministrazione pubblica. Le mutate esigenze dei clienti e nuove soluzioni tecniche favoriscono la diffusione di offerte di mobilità flessibili, sostenibili e interconnesse a livello digitale come, ad esempio, le soluzioni on-demand, tecnologie di propulsione alternative o modelli di sharing e approcci multimodali alla mobilità. La sostenibilità ecologica della mobilità acquisisce maggiore rilevanza e viene sempre più incentivata con condizioni quadro regolatorie.

PostFinance sta diversificando la propria struttura dei ricavi e cercando nuovi settori di attività

Servizi finanziari

In un contesto caratterizzato dal persistere di bassi tassi d'interesse, per PostFinance diventa sempre più difficile investire in modo redditizio i depositi che le sono affidati dai clienti. Per questo, anno dopo anno, l'operatore finanziario registra perdite sui ricavi nell'ordine di decine di milioni di franchi. PostFinance sta quindi diversificando la propria struttura dei ricavi e cercando nuovi settori di attività in cui possa generare introiti indipendenti dagli interessi. Nel contempo, a causa della digitalizzazione, le esigenze dei clienti privati e commerciali nei confronti degli operatori finanziari mutano con sempre maggiore rapidità e profondità, e si intensifica la concorrenza sul mercato bancario svizzero in seguito all'ingresso di nuovi operatori.

Il futuro del servizio universale diventa oggetto dei dibattiti politici

Fattori politico-legali

A metà del 2021, il Consiglio federale ha pubblicato il messaggio concernente la revisione parziale della Legge sull'organizzazione della Posta, che propone al Parlamento l'abolizione del divieto di concedere crediti e ipoteche e la possibilità di privatizzare PostFinance. A causa del mandato di servizio universale di PostFinance, oltre alla proposta di privatizzazione dell'istituto occorre chiarire anche la strutturazione e il finanziamento del servizio universale nel traffico dei pagamenti in futuro.

Parallelamente all'attuazione della nuova strategia del gruppo «Posta di domani», da parte della Confederazione e della politica serve dunque una vision per la configurazione di un servizio pubblico moderno in combinazione con il servizio postale universale. Al fine di elaborare le basi per l'imminente dibattito politico sul servizio universale del futuro, il DATEC e l'AFF hanno convocato una commissione di esperti interdisciplinare e indipendente.

Impatto della pandemia di coronavirus sull'attività della Posta

L'emergenza coronavirus ha avuto molteplici conseguenze sulla Posta: ad esempio ha messo l'azienda di fronte a complesse sfide nella gestione di quantità di pacchi notevolmente aumentate, contrapposte alla minore disponibilità di forza lavoro e all'introduzione di misure organizzative a tutela del personale. Il costante incremento del volume dei pacchi, registrato anche nel 2021, ha rappresentato una difficoltà per la Posta in riferimento al rispetto dei tempi di consegna previsti per legge. Il settore del trasporto di persone ha risentito ancora una volta delle conseguenze della pandemia, anche se in misura minore rispetto all'anno precedente. Messa a confronto con il 2019, la domanda del mercato dei passeggeri su base annua è passata dal -25% del 2020 al -19% del 2021. Si ritiene che per tornare al livello antecedente alla pandemia sarà necessario attendere almeno fino al 2024.

Nel settore di attività dei servizi finanziari è stata riscontrata una notevole accelerazione nella riduzione della domanda di denaro contante nelle transazioni allo sportello e nei prelievi ai Postomat. Nell'anno d'esercizio 2021, le ripercussioni della pandemia di coronavirus sono però state considerevolmente inferiori rispetto all'anno precedente, come si evince anche dai risultati delle unità del gruppo (cfr. il capitolo «Risultati per segmento», ➔ pagg. 42-48).

«Un paese dinamico ha bisogno di una Posta altrettanto dinamica»

Strategia «Posta di domani»

La strategia «Posta di domani» si basa sui tradizionali punti di forza della Posta. È entrata in vigore il 1° gennaio 2021 e ha un ampio orizzonte che si estende per quasi dieci anni. La strategia ruota intorno alle competenze chiave della Posta: il trasporto di merci, informazioni e persone e l'erogazione di servizi finanziari. La Posta intende potenziare e ampliare la propria offerta con investimenti mirati nell'infrastruttura, con nuovi servizi, acquisizioni e partnership negli ambiti della logistica e della comunicazione, allo scopo di generare nuovi ricavi. La crescita, che rappresenta il requisito fondamentale per poter conseguire utili anche in futuro, richiede importanti investimenti, anche nei paesi limitrofi. Solo così la Posta riuscirà ad autofinanziare il servizio universale in Svizzera.

Per attuare al meglio la strategia, la Posta ha adeguato la struttura del gruppo al nuovo orientamento strategico. Il 1° gennaio 2021 PostMail e PostLogistics sono state accorpate, riunendo le competenze logistiche nell'unità Servizi logistici e le competenze comunicative digitali nel segmento Servizi di comunicazione. Servizi di mobilità, RetePostale, PostFinance e Swiss Post Solutions non hanno invece subito adeguamenti dal punto di vista organizzativo. A causa di queste modifiche strutturali e al fine di consentire un confronto con l'anno precedente, le cifre presentate di seguito relativamente all'anno 2020 sono state oggetto di rettifica (restated).

La strategia della Posta si basa sul mandato legale, sugli obiettivi strategici del Consiglio federale e sulla vision aziendale.

Mandato legale e obiettivi strategici del Consiglio federale

La Posta fonda le proprie attività sulla Legge sulle poste, la Legge sull'organizzazione della Posta e le rispettive ordinanze. In veste di proprietaria, la Confederazione definisce ogni quattro anni gli obiettivi strategici per la Posta.

Mandato legale

Rivista e approvata nel dicembre 2010 dal Parlamento, l'attuale legislazione postale è in vigore dall'ottobre 2012. L'obiettivo della Legge sulle poste è garantire un servizio universale sufficiente e a prezzi convenienti a tutti i gruppi della popolazione e in tutte le regioni del paese. La Posta ha infatti l'incarico di fornire il servizio universale per i servizi postali e le prestazioni nel settore del traffico dei pagamenti. Nell'Ordinanza sulle poste, il Consiglio federale assegna i due incarichi in modo differenziato, creando quindi i presupposti per un'offerta rispondente alle esigenze, orientata alla clientela e finanziabile. Il monopolio della Posta per le lettere nazionali fino a 50 grammi è uno dei pilastri del finanziamento del servizio universale.

Il servizio universale, da un lato, si orienta alle esigenze dei mittenti con disposizioni sull'assortimento, sulla qualità e sui prezzi; dall'altro, con gli elevati requisiti per il recapito a domicilio (relativi al tipo e alla copertura del territorio), tiene conto anche delle esigenze dei destinatari. Tra le offerte del servizio universale rientrano gli invii singoli prioritari e non prioritari (lettere della Posta A e B e pacchi Priority ed Economy), che nel confronto internazionale devono soddisfare requisiti molto elevati in merito ai tempi di consegna. La legislazione sulle poste prevede infatti che la Posta recapiti puntualmente il 97% delle lettere nazionali indirizzate e il 95% dei pacchi per la Svizzera. Gli invii prioritari devono giungere a destinazione il giorno seguente, mentre gli invii singoli non prioritari devono essere recapitati entro il terzo giorno lavorativo successivo a quello di impostazione. L'offerta degli invii singoli del servizio universale è disponibile in filiali che devono essere raggiungibili per il 90% della popolazione in 20 minuti a piedi o con i mezzi pubblici. Per le località in cui la Posta offre un servizio a domicilio, i minuti sono 30. Oltre a queste offerte, la Posta è autorizzata anche a offrire ulteriori servizi al di fuori del servizio universale.

Il servizio universale per prestazioni nel settore del traffico dei pagamenti include l'apertura di un conto, i bonifici, i versamenti e i pagamenti. Tali servizi devono essere accessibili per il 90% della popolazione in 20 minuti, a piedi o con i mezzi pubblici.

Il sistema dei servizi

2021

	Servizi in regime di monopolio	Servizi in regime di libero mercato
Prestazioni del servizio universale	Lettere indirizzate fino a 50 grammi	Ad es. lettere oltre i 50 grammi, pacchi fino a 20 kg, traffico dei pagamenti
Prestazioni esterne al servizio universale	–	Ad es. invii non indirizzati, invii espresso e per corriere, conto di risparmio

Obiettivi strategici del Consiglio federale

In veste di azionista unico della Posta, la Confederazione stabilisce gli obiettivi strategici che l'azienda è tenuta a osservare. Nel dicembre 2020 il Consiglio federale ha stabilito gli obiettivi strategici che la Posta deve perseguire per il quadriennio 2021–2024, orientandosi ai principi che hanno caratterizzato lo scorso periodo strategico. Gli obiettivi finanziari sono stati adeguati alla luce delle considerevoli sfide poste dalla trasformazione. È inoltre stato implementato un reporting esplicito sull'attuazione della strategia ed è stato integrato un obiettivo legato alla stabilizzazione e all'apertura della rete.

Con le disposizioni strategiche per il periodo 2021–2024, il Consiglio federale sostiene i punti di forza della Posta e di conseguenza la strategia «Posta di domani», incentrata sul trasporto affidabile di merci, informazioni e persone.

Nell'ambito della sua attività di base nei settori della comunicazione, della logistica, dei servizi finanziari e del trasporto di persone, la Posta deve continuare a offrire prodotti, servizi e soluzioni di alta qualità, innovativi e in grado di affermarsi sul mercato, in forma fisica ed elettronica. Per il quadriennio in corso, a cui fanno riferimento i nuovi obiettivi strategici, il Consiglio federale auspica inoltre che la Posta stabilizzi il numero delle filiali gestite in proprio, per quanto economicamente sostenibile, che essa si impegni in una strategia aziendale attenta al clima e che metta a punto un moderno sistema di gestione della compliance.

Con i nuovi obiettivi finanziari, il Consiglio federale riconosce che l'azienda sta attraversando una difficile fase di trasformazione. Adegua quindi di conseguenza le proprie aspettative, pur attendendosi, per i prossimi quattro anni, che la Posta crei le condizioni necessarie per riuscire a garantire stabilmente il valore aziendale nel medio termine. Inoltre, tutti gli ambiti di attività, a eccezione del settore sovvenzionato presso AutoPostale, dovranno far registrare una redditività in linea con il relativo settore. Con la propria politica del personale, la Posta dovrà continuare a offrire condizioni d'impiego interessanti e competitive e a promuovere la conciliabilità tra vita privata e professionale.

Rendiconto regolatorio e società sottoposte individualmente a vigilanza

Costi netti derivanti dall'obbligo di fornire il servizio universale

La Posta presenta la propria contabilità conformemente alla Legge sulle Poste in modo da poter documentare i costi e i ricavi delle singole prestazioni (art. 19 cpv. 2 della Legge sulle poste del 17 dicembre 2010). L'Ordinanza sulle poste concretizza tali disposizioni e regola le modalità di conteggio dei costi netti derivanti dall'obbligo di fornire il servizio universale.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

Tali costi netti risultano dal confronto tra il risultato ipotetico che la Posta realizzerebbe qualora non dovesse adempiere a tale obbligo e il risultato effettivo ottenuto e rappresentano la differenza tra i costi evitati e i ricavi non conseguiti. La Posta ha calcolato concretamente per la prima volta i costi netti derivanti dall'obbligo di fornire il servizio universale nel 2013. Per il 2020 questi ammontavano a circa 231 milioni di franchi. Il calcolo è stato approvato dall'autorità di regolazione PostCom nel maggio 2021. Dopo l'approvazione dei costi netti da parte dell'autorità di regolazione nel secondo trimestre dell'anno, questi sono stati pubblicati in un allegato al Rapporto finanziario su posta.ch/rapportodigestione.

La Posta può compensare i costi netti dell'anno precedente tra i segmenti e le società del gruppo. Tale formula consente alla Posta di ripartire il peso del servizio universale su quei servizi e segmenti che sono in grado di sopportarlo al meglio. La compensazione dei costi netti non ha alcuna ripercussione sul risultato finanziario del gruppo.

La società di revisione effettua annualmente la verifica destinata a PostCom del conteggio dei costi netti e della relativa compensazione, della contabilità regolatoria e del rispetto del divieto di sovvenzionamento trasversale.

Riduzione dei prezzi di spedizione di giornali e riviste in sovvenzione

Ai sensi dell'articolo 16 della Legge sulle poste, giornali e periodici in sovvenzione beneficiano di prezzi di recapito ridotti, grazie al contributo di 50 milioni di franchi che la Confederazione versa ogni anno. Dal 1° gennaio 2013 questi contributi non vengono più accreditati al bilancio nel settore dei giornali della Posta, bensì trasmessi alle testate aventi diritto alla sovvenzione sotto forma di una riduzione del prezzo per esemplare.

Già nel maggio 2020, per contrastare le conseguenze negative della pandemia di coronavirus, il Consiglio federale aveva stanziato aiuti immediati per i media stampati fino alla fine di novembre. Le misure transitorie a favore dei media stampati sono in seguito state prorogate fino al termine del 2021.

Da un lato, il prolungamento delle misure consente il recapito gratuito nel canale giornaliero della Posta di quotidiani e settimanali in abbonamento della stampa regionale e locale che attualmente godono di sovvenzioni. Dall'altro, la Confederazione partecipa ai costi del recapito di quotidiani e settimanali in abbonamento con una tiratura superiore a 40'000 copie per edizione. A sostegno dei media stampati il Consiglio federale ha stanziato aiuti finanziari immediati per complessivi 20,44 milioni di franchi. Queste misure integrano la sovvenzione indiretta della stampa.

PostFinance SA

Dal 2013 PostFinance è una società anonima di diritto privato integralmente di proprietà de La Posta Svizzera SA. Dal 26 giugno 2013 l'istituto finanziario dispone di un'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria e della negoziazione di valori mobiliari ed è posto sotto la sorveglianza dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). L'attività commerciale di PostFinance continua a essere strettamente legata agli obiettivi strategici fissati dal Consiglio federale e alla legislazione sulle poste. Quest'ultima stabilisce che l'istituto finanziario è tenuto a garantire l'erogazione del servizio universale nel settore del traffico dei pagamenti su scala nazionale e che non è autorizzato a concedere crediti e ipoteche a terzi. Nell'estate 2015 la Banca nazionale svizzera (BNS) ha decretato che PostFinance rientra tra le banche di rilevanza sistemica. In quest'ambito la FINMA emana clausole concrete alle quali PostFinance deve attenersi. PostFinance pubblica una chiusura annuale in conformità alle direttive contabili di diritto bancario (artt. 25–28 Ordinanza sulle banche, Ordinanza FINMA sui conti e Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche»). L'ufficio di revisione verifica di volta in volta il conto annuale di PostFinance SA, costituito da bilancio, conto economico, conto dei flussi di tesoreria, prospetto delle variazioni del capitale proprio e allegato.

AutoPostale SA

Dal 2005 AutoPostale SA è una società anonima di diritto privato integralmente di proprietà de La Posta Svizzera SA. L'impresa di trasporto di persone è assoggettata alla vigilanza dell'Ufficio federale dei trasporti (UFT). L'attività commerciale di AutoPostale continua a essere strettamente legata agli obiettivi strategici fissati dal Consiglio federale. AutoPostale SA stila una chiusura annuale in conformità alle direttive della contabilità commerciale (art. 957 e segg. del Codice delle obbligazioni). L'ufficio di revisione verifica di volta in volta il conto annuale di AutoPostale SA, costituito da bilancio, conto economico e allegato, e ora svolge anche la verifica dell'impiego conforme dei sussidi, controllando in particolare il rispetto dell'Ordinanza del DATEC sulla contabilità delle imprese concessionarie (OCIC) e il rispetto di ulteriori atti normativi speciali. L'UFT verifica, a intervalli regolari o secondo necessità, i conti approvati delle imprese che ricevono aiuti finanziari o indennità dalla Confederazione in base alla Legge federale sulle ferrovie o alla Legge sul trasporto di viaggiatori. Al momento della pubblicazione del Rapporto di gestione, i risultati di tale verifica non sono ancora disponibili.

Ragion d'essere, vision e valori

Con la sua strategia «Posta di domani», la Posta ha definito la sua ragion d'essere e fissato un punto di riferimento comune per lo sviluppo futuro del gruppo.

Ragion d'essere della Posta

Ognuno di noi può fare la differenza.
Nel piccolo e nel grande. Dappertutto. E in modo del tutto personale.
Per questo, alla Posta, diamo ogni giorno il meglio di noi stessi.
Giorno dopo giorno diamo un contributo prezioso, impegnandoci in prima persona per avvicinare la Svizzera.
Creiamo nuove opportunità, affinché tutti possano realizzare i loro obiettivi e i loro sogni.
A livello individuale, in team o come società. Ieri, oggi e domani.

Perché noi siamo la Posta:
avviciniamo la Svizzera, ogni giorno dal 1849.

Vision della Posta

Le idee straordinarie nascono quando ci si concentra su ciò che è fondamentale. Per questo, persone e aziende hanno bisogno del maggior spazio di azione possibile.
Noi della Posta forniamo questo spazio trasportando merci, informazioni, valori e persone.
Facciamo avanzare la Svizzera. Con servizi affidabili nel mondo fisico e digitale.
A casa, nel tempo libero e sul lavoro. In campagna e in città. In qualsiasi momento e oltre ogni confine.
Affinché la Svizzera, anche in futuro, possa concentrarsi su ciò che le sta a cuore.

Grazie alla Posta: il motore di una Svizzera moderna.

Per l'attuazione della vision, la Posta agisce secondo i suoi valori guida: «centralità del cliente», «affidabilità» e «impegno».

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

Attuazione della strategia «Posta di domani»

Nel quadro della strategia «Posta di domani» l'azienda pone l'accento sulle seguenti priorità.

– **Sviluppare e trasformare il core business per restare un'azienda rilevante e promuovere la crescita tramite nuove attività**

La Posta sviluppa la propria attività di base attuale e trasforma i modelli di business sulla base di cambiamenti tecnologici, sociali, economici, regolatori e politici (le leve sono ad esempio la digitalizzazione, i dati e le soluzioni) al fine di soddisfare anche in futuro le esigenze della clientela. Oltre allo sviluppo delle attività postali di base, la Posta sfrutta anche nuovi settori di attività e nuovi mercati, puntando su una crescita organica e inorganica. In questo contesto occupano una posizione di primo piano soprattutto il trasferimento del segreto postale ed epistolare nell'era digitale (portafoglio di prestazioni Servizi di comunicazione), l'apertura della rete e le nuove soluzioni logistiche.

– **Favorire l'indipendenza economica con misure di efficienza e tariffarie**

Affinché la Posta riesca anche in futuro a garantire il servizio universale con mezzi propri e a investire tanto nelle attività di base quanto nelle nuove attività, occorrono inoltre un incremento dell'efficienza dei costi (aumento o stabilizzazione della produttività) e nuovi modelli di prezzi. A tale scopo sono state definite misure di efficienza per tutti il gruppo, incentrate sulla riduzione dei costi e sul miglioramento dell'EBIT, che verranno implementate entro il 2030. Con le misure tariffarie per le lettere, i pacchi e i giornali, la Posta si assicura di poter continuare a offrire un servizio pubblico completo tutti i giorni feriali e a prezzi in linea con il mercato, su tutto il territorio nazionale.

– **Offrire un contributo alla società operando in modo sostenibile**

La Posta fornisce un contributo significativo allo sviluppo sostenibile della Svizzera: si assume infatti le responsabilità derivanti dagli effetti diretti e indiretti della sua attività commerciale sui vari gruppi d'interesse e sull'ambiente. L'attuazione degli obiettivi di Corporate Responsibility avviene sulla base di cinque settori d'intervento prioritari lungo la catena di creazione del valore: acquisti responsabili, ambiente / clima ed energia, datore di lavoro socialmente responsabile, soluzioni cliente sostenibili (economia circolare) e bene comune (dettagli sulla strategia di Corporate Responsibility da ➔ pag. 24).

Strategie di mercato

Le strategie delle unità gestionali collegano la strategia del gruppo alle attività svolte dalla Posta nei segmenti in cui è attiva.

Servizi logistici

Nell'unità del gruppo Servizi logistici la Posta accorpa le sue competenze logistiche. Questa nuova unità è nata dal raggruppamento delle unità PostMail e PostLogistics, oltre alle sezioni rilevanti di Sviluppo e innovazione.

Le aspettative dei clienti aziendali e dei consumatori sono aumentate notevolmente, soprattutto per quanto riguarda i punti seguenti:

- ampliamento della gamma di merci (dalla busta più piccola fino agli invii ingombranti / alla merce che necessita di installazione)
- rapidità e tempistiche («in qualsiasi momento e immediatamente»), tracciabilità e possibilità di gestione (luogo, fascia oraria)
- convenienze e prestazioni complementari (incl. invii di ritorno)
- integrazione nel sistema
- sostenibilità
- riduzione dei costi

Prestazioni logistiche complete da un unico fornitore

Basandosi su un'organizzazione e un'infrastruttura capillari, l'unità del gruppo Servizi logistici sviluppa prestazioni e offerte nuove ed esistenti, ampliando in modo mirato il cosiddetto «ultimo miglio». L'unità integra i servizi fisici nel traffico di documenti e merci nonché nel mercato dei media e pubblicitario, operando in un mondo che ruota intorno alla digitalizzazione. Offre inoltre soluzioni per clienti e settori specifici da un'unica fonte, contribuendo così a rafforzare la competitività della Svizzera. Nel trasporto di merci la Posta consolida la propria posizione di leader del mercato e sviluppa il settore della logistica delle merci anche al di fuori dei confini nazionali, aumentando così il grado di connessione della Svizzera ai flussi di merci nazionali e internazionali. Grazie alla sua offerta di prestazioni, ai partenariati e alle partecipazioni (ad es. ad Asendia e alle piattaforme logistiche), la Posta contribuisce alla crescita dell'e-commerce e alla digitalizzazione della logistica.

Servizi di comunicazione

Trasmissione sicura e confidenziale di informazioni

La quotidianità e le esigenze delle persone in Svizzera stanno cambiando. In futuro sarà sempre più importante gestire i dati sensibili con la massima attenzione. Al contempo, la nostra clientela, che si tratti di privati, aziende o autorità, è alla ricerca di un'esperienza digitale positiva. Servizi di comunicazione mette al centro queste esigenze dei clienti. La Posta è convinta che una gestione sicura e semplice delle informazioni digitali sia fondamentale per una Svizzera all'avanguardia. Per raggiungere questo obiettivo, fa leva sulla sua esperienza nella trasmissione affidabile e neutrale di informazioni sensibili, integrandola in soluzioni e servizi digitali di rilievo.

RetePostale

Ampliamento dei punti di accesso e apertura della rete ai partner

La Posta vanta già oggi la rete di servizi postali più fitta a livello europeo. Le filiali e gli altri punti di accesso rimangono un pilastro centrale dell'offerta dell'azienda, che sviluppa e amplia il suo già vasto e diversificato ventaglio di punti di accesso. In tale ottica, RetePostale punta ancora di più su formati e nuovi servizi fisici e digitali che possano essere integrati facilmente dai clienti nella loro quotidianità. Inoltre, la Posta apre la propria rete alle aziende di servizi e alle autorità e intende stabilizzare il numero di filiali gestite in proprio. I partner per i quali viene aperta la rete approfittano così delle prestazioni di servizio della Posta e della possibilità di offrire ai propri clienti, anche nell'era digitale, un contatto fisico attraverso la rete delle filiali della Posta.

Servizi di mobilità

Soluzioni di mobilità su strada integrate e sostenibili

Il fabbisogno di mobilità della Svizzera continua a crescere. Lo sviluppo del settore è influenzato dalla digitalizzazione, dallo sharing e dallo sviluppo di sistemi di propulsione ecologici. La mobilità fa parte del DNA della Posta. Facendo capo all'unità Servizi di mobilità, AutoPostale e Post Company Cars realizzano sinergie che vanno oltre i confini delle unità. In questo modo si ambisce a fornire le prestazioni attuali con maggiore efficienza e a sviluppare offerte di mobilità semplici, efficienti, sostenibili e interconnesse digitalmente, dalla mobilità delle persone fino alle offerte di sharing, passando per la gestione dei parchi veicoli. Il passaggio a una flotta dotata di motori alternativi costituisce una priorità importante in quest'ottica.

PostFinance

Garanzia del servizio universale nel traffico dei pagamenti e ampliamento delle soluzioni digitali

L'inasprimento delle condizioni quadro dovuto all'incremento della pressione sui margini, ai requisiti di natura legale e regolatoria sempre più stringenti, al mandato di servizio universale nel traffico dei pagamenti e al divieto di credito costringe PostFinance a creare margini di manovra strategici. Solo così l'azienda sarà in grado di soddisfare le aspettative in materia di rendimento del capitale proprio e di autofinanziamento, restando interessante per la clientela anche in futuro.

Come istituto finanziario leader in Svizzera, PostFinance porta avanti in modo coerente la trasformazione digitale nei settori di attività del traffico dei pagamenti e del retail banking. In quest'ultimo ambito si concentra sulla sua attività di base e attua un modello di business ibrido per servire la clientela tramite canali fisici o digitali, a seconda delle necessità. Con l'unità Payment Solutions,

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

PostFinance ricopre il ruolo di partner affidabile per lo sviluppo di soluzioni di pagamento semplici, efficienti e sempre più digitali. Oltre al suo core business, l'azienda sfrutta ulteriori flussi di ricavi diversificati e indipendenti dagli interessi mediante soluzioni innovative nel Digital First Banking (Yuh), nonché tramite nuove offerte nelle operazioni su piattaforma (Valuu) legate a finanziamenti, assicurazioni e previdenza.

L'adeguamento dell'Operating Model con business unit autonome dotate di libertà imprenditoriale e responsabilità costituisce un requisito fondamentale ai fini di un'attuazione efficace della strategia. Focalizzandosi sul proprio core business, investendo in nuove offerte innovative e grazie a un'organizzazione efficiente, PostFinance rimane indipendente sul piano economico e rilevante per la clientela.

Swiss Post Solutions

Nel 2022 la Posta
venderà la sua società
affiliata Swiss Post
Solutions

Swiss Post Solutions (SPS) è diventata un partner di outsourcing leader a livello mondiale nella fornitura di soluzioni per processi aziendali e servizi innovativi nella gestione digitale dei documenti. Già negli ultimi anni la crescita di SPS si è concentrata su clienti europei, asiatici e statunitensi. La Posta intende invece occuparsi in modo mirato dei servizi legati al proprio core business, sempre con l'obiettivo di sviluppare ulteriormente e con risorse proprie il servizio pubblico in Svizzera. Per questo motivo ha deciso di vendere, nel 2022, la propria società affiliata SPS a una società di private equity.

Strategia di Corporate Responsibility

In qualità di uno dei principali datori di lavoro e leader del mercato in Svizzera per i servizi postali, il traffico dei pagamenti e il trasporto pubblico di persone su strada, la Posta è consapevole della propria particolare responsabilità aziendale.

La Posta punta quindi a un giusto equilibrio tra successo economico, operato ecologicamente sostenibile e responsabilità sociale, tenendo conto delle esigenze delle generazioni odierne e future.

Corporate Responsibility Governance

In veste di azienda incaricata di erogare il servizio universale, la Posta assume con grande serietà la sua funzione di esempio e la sua responsabilità aziendale (Corporate Responsibility, CR) e le considera un impegno personale nei confronti della Svizzera.

Nel suo ruolo di organo supremo, il Consiglio di amministrazione approva la vision e la strategia del gruppo, compresi gli obiettivi aziendali a lungo termine della Posta. Tra questi vi è anche l'obiettivo climatico ed energetico, che fa parte degli obiettivi strategici della proprietaria, ovvero la Confederazione. Con l'approvazione della Carta della Corporate Responsibility il Consiglio di amministrazione si impegna nell'attuazione della strategia di Corporate Responsibility, con i relativi orientamenti e settori d'intervento.

Corporate Responsibility Governance alla Posta

31.12.2021



- ① Il Consiglio di amministrazione approva la vision e la strategia del gruppo, compresi gli obiettivi aziendali a lungo termine e la Carta della Corporate Responsibility della Posta. Incarica quindi la Direzione del gruppo della loro attuazione. Tra questi vi è anche l'obiettivo climatico ed energetico, che fa parte degli obiettivi strategici della Confederazione.
- ② La Direzione del gruppo guida e coordina le unità nel raggiungimento degli obiettivi di CR/sostenibilità. I membri della Direzione del gruppo responsabili dell'ambito tematico trasversale «CR» si concentrano sull'obiettivo climatico ed energetico quale elemento di trasformazione fondamentale della Posta di domani.
- ③ La CR è integrata al livello dei responsabili gerarchici. Insieme all'unità organizzativa Corporate Responsibility, che è parte dell'unità Sviluppo aziendale, anche le unità del gruppo e le unità di funzione della Posta vanno a formare la funzione CR. Le varie unità riferiscono all'unità Corporate Responsibility, che monitora il raggiungimento degli obiettivi.
- ④ I membri della Direzione del gruppo responsabili dell'ambito tematico trasversale «CR» si concentrano sull'obiettivo climatico ed energetico quale elemento di trasformazione fondamentale della Posta di domani.
- ⑤ L'unità Corporate Responsibility mira a strutturare i rapporti del gruppo e delle unità con i rispettivi gruppi d'interesse in materia di CR nel modo più efficiente ed efficace possibile, affinché le opportunità (ad es. innovazioni) possano essere sfruttate appieno e i rischi vengano riconosciuti tempestivamente e, nel limite del possibile, contenuti. Fornisce inoltre consulenza alla Posta e ne definisce il posizionamento in merito a CR e sostenibilità, si concentra su settori d'intervento strategici lungo la catena di creazione del valore e studia obiettivi di CR misurabili integrati nella strategia del gruppo (ad es. l'obiettivo climatico ed energetico).
- ⑥ CR di seconda linea in fase di sviluppo.

La Direzione del gruppo ha deciso di non delegare la responsabilità per la CR. Sono dunque i singoli membri della Direzione del gruppo o i responsabili delle unità del gruppo e di funzione a occuparsi dell'attuazione delle disposizioni in materia di Corporate Responsibility. Nel caso di questioni che interessano più unità, tale responsabilità ricade sulla Direzione del gruppo.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

La Direzione del gruppo è responsabile per la gestione e il coordinamento delle unità ai fini del raggiungimento dell'obiettivo climatico ed energetico

La Direzione del gruppo guida e coordina le unità per raggiungere l'obiettivo climatico ed energetico e, a questo scopo, ha definito un tema trasversale per la Posta. I membri della Direzione del gruppo responsabili di questo ambito tematico, insieme a esperte ed esperti del settore, si concentrano sull'obiettivo climatico ed energetico quale componente importante della Corporate Responsibility ed elemento di trasformazione fondamentale della Posta di domani.

La CR è integrata al livello dei responsabili gerarchici. Insieme all'unità organizzativa Corporate Responsibility, che è parte dell'unità Sviluppo aziendale, anche le unità del gruppo e le unità di funzione della Posta vanno a formare la funzione CR: insieme si adoperano per il raggiungimento degli obiettivi in quest'ambito. Alle unità spetta il compito di attuare le misure per il raggiungimento degli obiettivi di CR nei rispettivi ambiti, per poi riferire all'unità Corporate Responsibility. Questa offre prestazioni su tre livelli: management, gestione specializzata e infine reporting e sensibilizzazione per tutto il gruppo. Fornisce inoltre consulenza alla Posta e ne definisce il posizionamento in merito a CR e sostenibilità, si concentra su settori d'intervento strategici lungo la catena di creazione del valore, pone obiettivi di CR misurabili integrati nella strategia del gruppo (ad es. l'obiettivo climatico ed energetico) e ne monitora il raggiungimento.

L'unità Corporate Responsibility mira a strutturare i rapporti del gruppo e delle unità con i rispettivi gruppi d'interesse (Confederazione, pubblico, clienti attuali e potenziali e personale) in materia di CR nel modo più efficiente ed efficace possibile, affinché le opportunità (ad es. innovazioni) possano essere sfruttate appieno e i rischi vengano riconosciuti tempestivamente e, nel limite del possibile, contenuti.

In riferimento all'attuazione degli obiettivi di CR, la Direzione del gruppo e il Consiglio di amministrazione della Posta hanno fatto una promessa che può essere considerata un impegno personale. Il rispetto di tale promessa deve essere garantito con gli stessi strumenti e metodi impiegati anche per monitorare l'osservanza degli impegni di natura legale o derivanti da disposizioni interne nel quadro della compliance. Ecco perché la Posta sta attualmente sviluppando una cosiddetta CR di seconda linea che, tramite un apposito rapporto, fornirà alla Direzione del gruppo e al Consiglio di amministrazione una «assurance» per confermare se i provvedimenti presi sono adatti a conseguire con una certa sicurezza gli obiettivi di CR prefissati.

Settori d'intervento prioritari

Nel periodo strategico che va dal 2021 al 2024 la Posta promuove lo sviluppo sostenibile operando sul mercato del lavoro come datore di lavoro socialmente responsabile e creando vantaggi a livello economico e sociale con il proprio core business. La Posta persegue un obiettivo climatico ed energetico basato su best practice su base scientifica e intende azzerare il proprio impatto climatico a livello aziendale a partire dal 2040, mentre nel recapito già dal 2030. In linea con le esigenze dei clienti, mira ad acquisti responsabili e sviluppa nuovi prodotti e nuove competenze per un'economia rispettosa delle risorse naturali, orientata alla circolarità e alla responsabilità sociale.

Acquisti responsabili

I nostri obiettivi:

- includere criteri di sostenibilità in tutte le gare d'appalto;
- effettuare una valutazione del rischio per i fornitori strategici;
- integrare con lungimiranza approcci dell'economia circolare e dell'impatto climatico zero nella pratica degli acquisti.

La Posta vuole continuare a perseguire una politica degli acquisti sostenibile. In quest'ottica diventano sempre più importanti l'intera catena di fornitura e l'operato dei fornitori. La Posta si impegna così a promuovere condizioni di lavoro socialmente accettabili e misure ecologiche presso i suoi fornitori. Dal 2017 nei bandi di concorso pubblici si tiene conto dei criteri di sostenibilità e fino al 2020 determinati fornitori sono stati sottoposti a una valutazione del rischio, concordando insieme a loro misure di miglioramento e verificandone l'attuazione. In futuro, in caso di acquisti di ingente volume, ai fini dell'aggiudicazione sarà preso in considerazione anche il ciclo di vita. Saranno inoltre

I principi legati alla sostenibilità svolgono un ruolo chiave nell'intero processo di acquisto

acquistati preferibilmente prodotti adatti a un tipo di economia circolare. Dal 2012 la Posta, in qualità di membro della Fair Wear Foundation, si attiene a una serie di standard sociali nella produzione dei propri capi di abbigliamento. Nell'ambito di questa iniziativa, si è guadagnata per la settima volta il titolo di «Leader».

Clima ed energia

La Posta persegue obiettivi climatici ed energetici ambiziosi

I nostri obiettivi:

- raggiungere un impatto climatico zero dal 2030 nel recapito e dal 2040 in tutta la Posta.

La Posta si è prefissata l'obiettivo di ridurre del 46% le emissioni di CO₂ nel proprio esercizio dal 2019 al 2030, oltre a diminuire le emissioni di CO₂ nella sua catena di creazione del valore. Il traguardo da raggiungere è poi la neutralità climatica per l'intera azienda a partire dal 2040. Ciò significa che nel 2040 le emissioni residue saranno eliminate dall'atmosfera tramite progetti climatici. Questo ambizioso obiettivo climatico della Posta è in linea con quello fissato delle Nazioni Unite per limitare il riscaldamento globale a un massimo di 1,5 °C.

Informazioni sulle misure e sul raggiungimento degli obiettivi sono disponibili alle ➔ pagg. 57–59.

Datore di lavoro responsabile

La Posta si assume le proprie responsabilità sociali da tutti i punti di vista

I nostri obiettivi:

- l'ambiente lavorativo presso la Posta promuove il rendimento individuale e la conciliabilità tra lavoro e altri aspetti della vita;
- la Posta coinvolge persone con qualsiasi background e non lascia spazio alla discriminazione;
- la Posta crea condizioni d'impiego eque, allettanti ed economicamente sostenibili.

La conciliabilità fra lavoro e vita privata in tutte le fasi della vita è un fondamento importante per la Posta. Per questo l'azienda crea condizioni quadro interessanti che includono sia aspetti culturali sia temi contrattuali, con il fine di rafforzare la diversità e prevenire la discriminazione.

L'iniziativa «Pronti per il mondo del lavoro», incentrata sul miglioramento dell'impiegabilità sul mercato, è stata portata avanti nel 2021 con la nomina di ambasciatrici e ambasciatori del futuro per le unità e l'ideazione delle prime offerte. Nel quadro dell'importante tema della salute, il pacchetto di misure «Gestione sana» è stato ampliato e sviluppato ulteriormente in collaborazione con le unità. Sono inoltre stati implementati un web based training per tutti i quadri e altre misure di prevenzione per il personale.

Per contrastare attivamente la discriminazione, nel 2021 si è svolta una campagna di comunicazione su vasta scala ed è stata distribuita la relativa guida «Stato di attuazione delle misure a tutela dell'integrità personale». Per promuovere il coinvolgimento di tutte le collaboratrici e i collaboratori, in particolare anche di chi è affetto da disabilità, la Posta partecipa al progetto di ricerca «Inclusion Champion Switzerland» sin dal suo lancio. L'obiettivo è fornire un contributo allo studio con input tratti dalla pratica, implementando in seguito all'interno dell'azienda i preziosi risultati scientifici ottenuti. In relazione al coinvolgimento di persone con qualsiasi background, va menzionato soprattutto il pretirocinio d'integrazione per rifugiati, introdotto nel 2016. Tale progetto si è rivelato un successo e costituisce ormai un'offerta ben radicata nei cantoni di Vaud, Soletta e Zurigo.

Al fine di garantire condizioni d'impiego sostenibili in Svizzera, la Posta si impegna, unitamente ad altre grandi aziende attive nell'ambito della logistica, per la stipula di un contratto collettivo di lavoro (CCL) valido per tutto il settore. Da questa iniziativa è nata la nuova associazione di datori di lavoro «Recapito Svizzera» e nel 2021 sono state avviate le trattative per il CCL. L'obiettivo è rendere tale contratto vincolante per tutti i datori di lavoro coinvolti. Nel contesto di partecipazioni e collaborazioni all'estero sono attualmente in fase di elaborazione i processi e le condizioni quadro volti a garantire condizioni d'impiego sostenibili.

Per ulteriori informazioni sul settore d'intervento Datore di lavoro responsabile si rimanda alla sezione «Personale» alle ➔ pagg. 52–57.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

La Posta sfrutta potenziali di mercato con soluzioni clienti sostenibili, ovvero rispettose delle risorse e della società

I nostri obiettivi:

- definire obiettivi strategici e identificare il potenziale;
- posizionare la Posta come fornitore di soluzioni globali nell'economia circolare;
- consolidare la posizione della Posta come anello di congiunzione logistico per il riutilizzo.

Nell'ulteriore sviluppo delle offerte esistenti la Posta integra anche gli aspetti legati alla sostenibilità. Grazie alla sua elevata capacità innovativa, la Posta sviluppa inoltre nuovi prodotti in modo da contribuire alla soluzione di attuali problemi ecologici e sociali. Lo fa anche posizionandosi come offerente di soluzioni globali per l'attuazione operativa dell'economia circolare in Svizzera. La Posta consolida la propria posizione nel settore della logistica dei ritorni e nel ritiro di materiali riciclabili, raccogliendo ad esempio imballaggi in PET per conto di PET-Recycling Schweiz e garantendo il corretto riciclaggio degli articoli elettrici ed elettronici ritirati sulla porta di casa dei clienti. Per conto di Swisscom e UPC la Posta ritira i router non più utilizzati che vengono ripristinati per un nuovo utilizzo. Alla consegna di ordinazioni e-food ritira inoltre bottiglie PET e materiale d'imballaggio e, in collaborazione con Nespresso, prende in consegna le capsule di caffè usate. Con clienti innovativi sperimenta imballaggi riutilizzabili come il Kickbag e il recapito di invii nella confezione originale, ovvero senza ulteriori imballaggi, riducendo in tal modo i relativi rifiuti. La Posta ha riconosciuto la propria responsabilità sociale anche come consumatore ed è quindi alla ricerca di nuove vie di consumo responsabile: secondo un approccio basato sull'economia circolare, le batterie usate degli scooter postali vengono ad esempio rispediti al produttore, che ha sviluppato un'innovativa tecnologia di riciclaggio che consente il recupero di gran parte dei materiali utilizzati al loro interno. La Posta si impegna anche a riciclare in modo mirato i propri rifiuti quotidiani: con gli abiti postali usati, ad esempio, vengono create custodie per laptop e borse da palestra.

Bene comune

I nostri obiettivi:

- creare valore economico;
- creare valore sociale.

Nell'ambito del proprio impegno sociale, ad esempio con la campagna Gesù Bambino, la Posta investe in modo mirato parte delle proprie risorse al servizio della società. La Posta porta avanti attivamente il suo impegno per il bene comune da anni, non da ultimo fornendo gratuitamente prestazioni logistiche per la campagna di distribuzione «2 x Natale» della Croce Rossa Svizzera (CRS) e consegnando regali di Natale a persone in situazioni disagiate. L'upcycling degli abiti da lavoro raccolti è a cura dell'organizzazione sociale Berufliche Eingliederung und Werkstätte Oberburg (BEWO). La Posta è attiva anche in ambito culturale, con il sostegno dato agli artisti svizzeri attraverso la collezione d'arte aziendale e i numerosi esempi di «arte in architettura». In quanto fondatrice del Museo della comunicazione, la Posta crea uno spazio dedicato al confronto con la sua storia e le svariate forme assunte dalla comunicazione pubblica e interpersonale. La Posta promuove fondazioni e progetti di carattere sociale e storico-culturale o incentrati sulle attività giovanili, come Pro Patria o Pro Juventute, mediante il fondo filatelico oppure tramite l'emissione di francobolli speciali con sovrapprezzo. L'emissione di questo tipo di francobolli contribuisce in modo significativo alla raccolta di fondi e alla trasmissione di messaggi.

La Posta intende generare valore aggiunto per l'economia e la società

Creare i prerequisiti per garantire il valore aggiunto aziendale

Gestione finanziaria

In linea di principio, la gestione finanziaria del gruppo Posta è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi finanziari definiti dalla Confederazione. Conformemente agli obiettivi per il periodo strategico in corso, la Posta deve creare i prerequisiti necessari per garantire che anche in futuro il valore aggiunto aziendale rimanga sostenibile nel lungo periodo. Si ha valore aggiunto quando il risultato d'esercizio rettificato supera i costi del capitale medio investito. Oltre al conto economico, questo principio considera anche i rischi e l'impiego del capitale. Il Consiglio federale auspica inoltre che la Posta autofinanzi i propri investimenti con il flusso di denaro derivante dalla propria attività.

Per consentire il raggiungimento degli obiettivi sopracitati, la gestione finanziaria all'interno del gruppo Posta è assicurata fondamentalmente sulla base dei risultati di tutti i segmenti, con cui vengono concordati i rispettivi obiettivi. Oltre al valore aggiunto aziendale, utilizzato come indice anche nel calcolo della componente variabile legata al rendimento nella remunerazione dei quadri (cfr. anche la procedura di definizione delle indennità a ➔ pag. 80), un obiettivo finanziario fondamentale è il risultato d'esercizio. Nell'ambito della pianificazione finanziaria strategica i segmenti dispongono di un ampio margine di libertà. Per investimenti, progetti o acquisti di partecipazioni con notevoli conseguenze finanziarie o per progetti di rilevanza strategica, la decisione viene presa, a seconda della necessità di fondi, dalla Direzione del gruppo o dal Consiglio di amministrazione della Posta.

Il rendiconto finanziario della Posta si basa su due strumenti principali: il rendiconto finanziario interno e il bilancio consuntivo del gruppo. Il rendiconto finanziario interno mette in luce il contributo delle unità e delle business unit al risultato, il successo finanziario dei prodotti e delle categorie di prodotti e fornisce indicazioni sia sul raggiungimento degli obiettivi annuali sia sull'attuazione delle misure strategiche. Tale documento serve dunque alla gestione delle unità e del gruppo e poggia prevalentemente sulla stessa base di valori utilizzata per il bilancio consuntivo del gruppo.

Quest'ultimo, stilato in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), fotografa l'andamento economico delle unità giuridiche della Posta e serve così principalmente alla stesura del rendiconto generale dell'azienda e dei segmenti. Conformemente all'IFRS 8, il rendiconto è effettuato per segmento e secondo le attività in Svizzera, all'estero e per regioni.

La gestione del gruppo Posta e dei segmenti si avvale dei seguenti strumenti:

- Conto economico, bilancio e conto dei flussi di tesoreria
Questi documenti costituiscono la base della gestione finanziaria a livello di unità e di gruppo. Il rapporto del conto economico è presentato mensilmente, mentre quello del bilancio e del conto dei flussi di tesoreria a cadenza trimestrale.
- Cifre
Le cifre, suddivise nelle categorie finanze, clienti, personale, misure strategiche e processi, riflettono da un lato lo sviluppo economico-finanziario delle unità e del gruppo, mentre dall'altro costituiscono una base per gli obiettivi annuali. L'andamento delle cifre è analizzato nei rendiconti mensili e trimestrali.
- Obiettivi annuali
Devono contribuire al raggiungimento degli obiettivi finanziari e non finanziari formulati nelle strategie dei segmenti e del gruppo. La valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi annuali ha luogo con cadenza semestrale.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

– **Commento**

Le analisi e le valutazioni, che costituiscono parte integrante del rendiconto a tutti i livelli, si prefiggono di illustrare i principali sviluppi e progetti, le sfide e le relative misure dell'unità corrispondente. Oltre alle variazioni rispetto all'anno precedente e a quanto pianificato, il commento analizza anche le aspettative relative all'anno in corso. La frequenza con cui viene stilato dipende dall'indice di base e dal relativo scostamento.

**Risultato d'esercizio
e utile del gruppo
in netta crescita
rispetto al 2020**

Sviluppo aziendale

Nel 2021 la Posta ha conseguito un utile del gruppo normalizzato di 457 milioni di franchi, ovvero 279 milioni in più rispetto al valore dell'anno precedente. Il risultato d'esercizio normalizzato di 515 milioni di franchi mostra come la Posta si stia riprendendo dal gravoso impatto della pandemia di coronavirus nel 2020, grazie anche ai primi risultati registrati in seguito all'attuazione della strategia «Posta di domani». Il valore dell'anno precedente era pari a 258 milioni di franchi. Per il concetto di normalizzazione si rimanda al capitolo «Effetto straordinario 2021» a ➔ pag. 41.

Il rialzo più significativo del risultato d'esercizio è stato registrato nei tre segmenti PostFinance, Servizi di mobilità e RetePostale. Presso PostFinance, i proventi da operazioni su divise e i ricavi più elevati ottenuti con le operazioni in commissione e da prestazioni di servizio si sono tradotti in un maggiore contributo al risultato. Servizi di mobilità ha beneficiato della copertura delle perdite di introiti dovute all'emergenza coronavirus, mentre RetePostale ha limitato ulteriormente le perdite nella rete di filiali portando avanti le misure di efficienza implementate. Nel complesso, il risultato d'esercizio di Servizi logistici è rimasto stabile e ha continuato a fornire un contributo sostanziale al risultato d'esercizio del gruppo. Il nuovo segmento Servizi di comunicazione, operativo da inizio 2021, si trova in fase di sviluppo e le sue attività sono focalizzate sulla crescita inorganica. Il risultato d'esercizio delle funzioni centrali e del management ha segnato un miglioramento, riconducibile soprattutto a una riduzione delle uscite legate alla pandemia rispetto all'anno precedente.

Swiss Post Solutions: attività operativa cessata

A metà dicembre 2021 si è deciso di destinare all'alienazione il segmento Swiss Post Solutions. Da tale momento l'unità operativa in questione viene presentata separatamente nel conto economico consolidato tra le attività operative cessate. Pertanto, non figura più nemmeno nel prospetto per segmento e il relativo risultato non sarà commentato. L'anno precedente è stato adattato per consentire un confronto dei dati. Gli effetti dell'adeguamento apportato retroattivamente sul conto economico consolidato per il periodo dal gennaio a dicembre 2020 sono illustrati nell'allegato alla chiusura annuale del gruppo, punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti» (➔ pag. 93).

Gruppo | Cifre

2021 e confronto con l'anno precedente		2020	2021
Risultato			
Ricavi d'esercizio ¹	mln di CHF	6'548	6'877
conseguiti all'estero e in zone transfrontaliere ^{1,2}	mln di CHF	622	685
	% dei ricavi d'esercizio	9,5	10,0
servizi riservati ³	mln di CHF	994	957
	% dei ricavi d'esercizio	15,2	13,9
Risultato d'esercizio ^{1,5}	mln di CHF	258	515
come percentuale dei ricavi d'esercizio	%	3,9	7,5
conseguito all'estero e in zone transfrontaliere ^{1,2}	mln di CHF	42	57
	% del risultato d'esercizio	16,3	11,1
Utile del gruppo ⁵	mln di CHF	178	457
Collaboratori			
Organico del gruppo ^{1,6}	unità di personale	32'696	33'207
estero ^{1,6}	unità di personale	215	400
Finanziamento			
Totale di bilancio	mln di CHF	124'274	128'397
depositi dei clienti (PostFinance)	mln di CHF	109'337	94'110
Capitale proprio	mln di CHF	6'906	8'832
Investimenti			
Investimenti	mln di CHF	401	670
altre immobilizzazioni materiali e immateriali	mln di CHF	199	270
immobili aziendali	mln di CHF	152	85
investimenti immobiliari	mln di CHF	26	65
partecipazioni	mln di CHF	24	250
Quota di investimenti autofinanziati	%	100	100
Generazione di valore			
Flusso di tesoreria derivante dall'attività operativa	mln di CHF	-7'995	8'252
Creazione di valore ^{1,4,5}	mln di CHF	4'180	4'376
Valore aggiunto dell'azienda ^{1,5}	mln di CHF	-125	-19

1 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2021, punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

2 Definizione di estero in linea con la segmentazione del Rapporto finanziario

3 Lettere fino a 50 grammi

4 Creazione di valore aggiunto = risultato d'esercizio + costi per il personale + ammortamenti - risultato dalla vendita di immobilizzazioni materiali, immateriali e partecipazioni

5 Valore 2021 normalizzato (cfr. sezione «Effetto straordinario 2021», pag. 41 del Rapporto finanziario)

6 Il valore non include Swiss Post Solutions, attività operativa cessata (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2021, punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»).

Per altri indici e relative spiegazioni si rimanda alle cifre relative al Rapporto di gestione (per il riferimento cfr. ➔ pag. 258).

Fattori di creazione del valore

Economia globale in Svizzera

L'emergenza coronavirus continua a influire in modo significativo sulla situazione economica internazionale. Nel secondo semestre del 2021 la ripresa dell'economia svizzera ha subito un lieve rallentamento a causa di ondate di contagi in determinate zone e difficoltà di approvvigionamento in diversi settori dell'industria, una situazione riconducibile, oltre ai problemi nelle forniture, anche all'incremento dei prezzi dell'energia. Gli sviluppi attuali della pandemia non sembrano rendere necessarie ulteriori misure di contenimento su vasta scala e la ripresa congiunturale dovrebbe pertanto proseguire. Al tempo stesso, i problemi nelle forniture potrebbero perdurare ancora per qualche tempo e determinare un rincaro dei prezzi delle merci rilevanti per la Posta. Nel medio termine è però possibile che la situazione migliori e l'inflazione in Svizzera torni a stabilizzarsi a un livello più moderato. Nello scenario di base per il nostro paese, la Banca nazionale svizzera parte dal presupposto che la ripresa congiunturale proseguirà anche nel corso del prossimo anno.

Segmenti

Servizi logistici

La tendenza al ribasso della domanda nella posta-lettere non si arresta

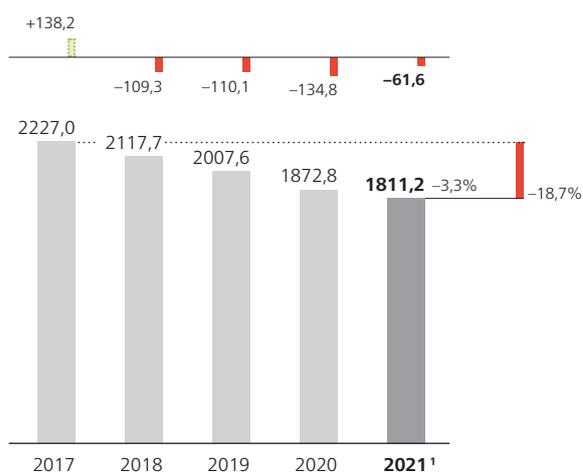
Ogni giorno trattiamo circa 5,9 milioni di lettere per il servizio interno e per l'estero, un dato che ci colloca tra le principali aziende logistiche in Svizzera. La nostra offerta per clienti privati e commerciali spazia dalle lettere cartacee, elettroniche o in formato ibrido agli invii di merci, oltre a comprendere tutta una serie di prestazioni complementari, tra cui Rimborso, Raccomandata e PromoPost. La sfida che dobbiamo affrontare è il calo della domanda di servizi fisici. Rispetto all'anno precedente, alla fine del 2021 le lettere hanno subito un calo del 3,3%. L'affidabilità e la qualità di tali prestazioni continuano a essere garantite mediante l'impiego di tecnologie all'avanguardia e la coesistenza di punti di accesso tradizionali e di nuova concezione.

Il volume delle lettere diminuisce ulteriormente anche nel secondo anno di pandemia

Servizi logistici | Lettere quantità in mln

Dal 2017 al 2021

2017 = 100%



¹ La definizione del volume delle lettere è stata modificata e include ora anche il volume delle lettere del traffico transfrontaliero. I valori dal 2017 al 2020 sono stati rettificati.

Relazione annuale

- 6 Attività commerciale
- 12 Organizzazione
- 13 Contesto
- 17 Strategia
- 24 Strategia di Corporate Responsibility
- 28 Gestione finanziaria
- 30 Sviluppo aziendale
- 60 Rapporto sui rischi
- 65 Prospettive

Corporate Governance

- 68 Principi
- 68 Struttura del gruppo e degli azionisti
- 68 Struttura del capitale
- 68 Consiglio di amministrazione
- 76 Direzione del gruppo
- 80 Indennità
- 83 Ufficio di revisione
- 83 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

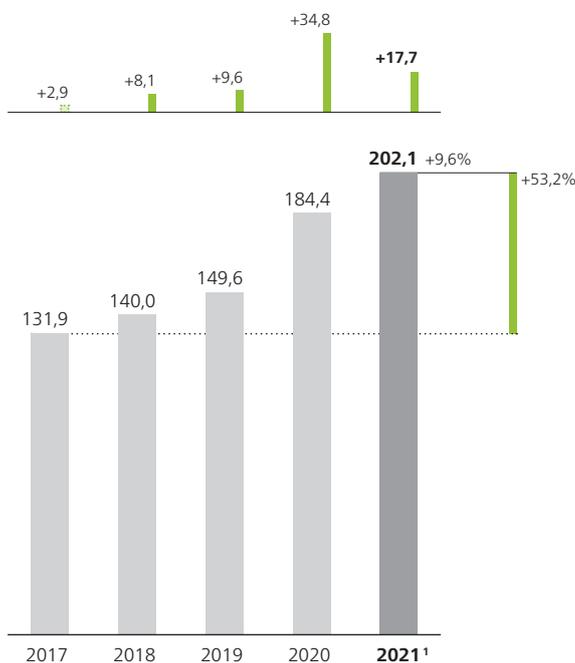
- 85 Gruppo
- 197 La Posta Svizzera SA
- 211 PostFinance

L'impennata della domanda di servizi legati ai pacchi prosegue

Ogni giorno feriale recapitiamo mediamente in Svizzera quasi 800'000 pacchi, posizionandoci così come leader di mercato sul piano nazionale. La nostra vastissima offerta di prestazioni nel settore dei pacchi nazionale e internazionale, nonché nei settori digital commerce, trasporto e magazzino, Innight, corriere ed espresso, gestione del parco veicoli, sdoganamento e logistica degli oggetti di valore può contare su una domanda in ascesa, domanda che siamo pronti e intenzionati a soddisfare investendo ad esempio in nuovi centri pacchi. Rispetto all'anno precedente sono stati registrati sviluppi nettamente positivi per quanto riguarda il quantitativo di pacchi trasportati in Svizzera (+9,6%). I volumi dell'import e dell'export sono cresciuti del 7,5%. Complessivamente è stato rilevato un incremento pari al 9,4%.

Durante la pandemia raggiunti nuovi record nei volumi dei pacchi

Servizi logistici | Pacchi quantità in mln
Dal 2017 al 2021
2017 = 100%



¹ La definizione del volume dei pacchi è stata modificata nel 2021. Tale valore comprende ora il quantitativo di pacchi per Svizzera/estero esclusi gli invii per corriere e gli invii espresso. I valori dal 2017 al 2020 sono stati rettificati.

Le condizioni quadro minano le prospettive future

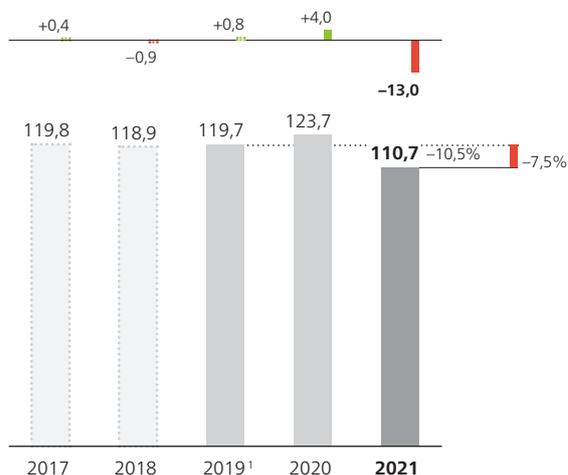
PostFinance

Grazie all'attività di PostFinance nel settore del traffico dei pagamenti apportiamo un contributo determinante al funzionamento dell'economia del nostro paese. Inoltre in Svizzera intratteniamo una relazione d'affari praticamente con ogni economia domestica e PMI. Queste premesse ci impongono di fornire prestazioni di altissimo livello, ma sono anche le basi su cui si fonda la nostra motivazione. L'istituto bancario della Posta ha tratto spunto dall'attuale livello dei tassi d'interesse e dalle mutate esigenze della clientela per allineare in modo coerente la propria strategia alla trasformazione in «Digital Powerhouse». Con la strategia SpeedUp, avviata nel 2020, PostFinance intende portare avanti il proprio sviluppo in un operatore finanziario diversificato e votato all'innovazione, che attribuisce massima priorità alla creazione di esperienze cliente continuative e il cui obiettivo è semplificare al massimo la gestione del denaro per i clienti.

Non esiste alcuna misura a breve termine che PostFinance possa adottare per eliminare lo svantaggio concorrenziale legato all'impossibilità di offrire autonomamente crediti e ipoteche. Nel medio e lungo termine, gli sforzi tesi all'innovazione e all'ampliamento mirato delle attività commerciali consentiranno di trovare nuove fonti di introiti, soprattutto nel settore degli investimenti. La Posta segue con grande interesse il dibattito avviato dal Consiglio federale in merito al divieto di concedere ipoteche e crediti ed è pronta a dare il proprio contributo alle discussioni in qualità di diretta interessata.

Patrimonio dei clienti in calo in seguito alla riduzione dei prelievi senza preavviso per le commissioni sull'aveve disponibile

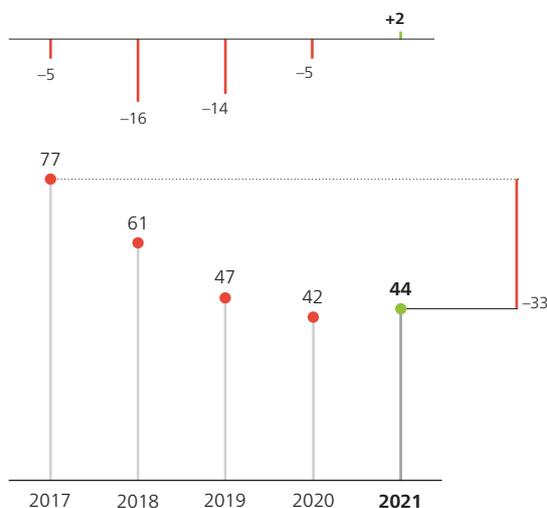
PostFinance | Patrimonio dei clienti in mld di CHF Ø mese
Dal 2017 al 2021
2019 = 100%



La principale fonte d'introiti per PostFinance è costituita dalle operazioni sul differenziale degli interessi. L'attuale fase di tassi bassi e le condizioni quadro definite richiedono una particolare attenzione. PostFinance ha annunciato e attuato una serie di misure riguardanti il pricing dei servizi centrali, con le quali l'istituto intende reagire in maniera adeguata a tali condizioni quadro. La clientela ha dimostrato una fiducia immutata nell'azienda ma, a causa delle misure tariffarie, rispetto all'anno precedente il patrimonio dei clienti è diminuito di 13,0 miliardi di franchi (-10,5%). Sul fronte dell'attivo non si è ancora arrestata l'emergenza investimenti, che si traduce nell'elevato livello di liquidità depositata presso la Banca nazionale svizzera. Rispetto al 2020, il margine d'interesse è aumentato di 2 punti base portandosi a quota 44, un livello che rimane comunque basso.

Leggero aumento del margine d'interesse che si mantiene a livelli bassi

PostFinance | Margine d'interesse in punti base
Dal 2017 al 2021
2017 = 100%



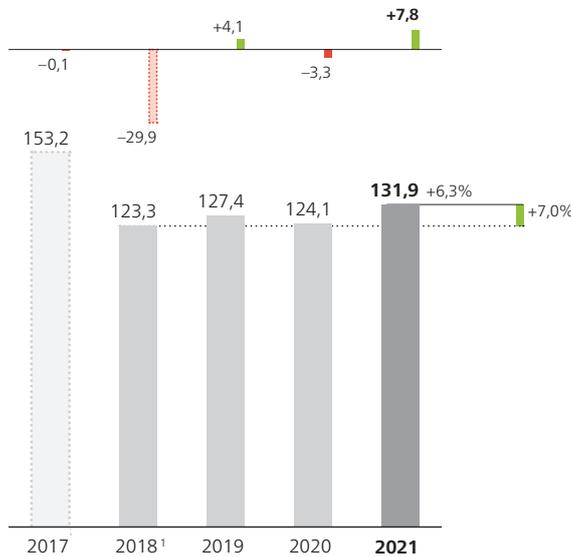
La domanda di trasporti di persone torna a crescere dopo aver toccato minimi storici

Servizi di mobilità

AutoPostale è integrata nel segmento Servizi di mobilità ed è l'azienda leader nel trasporto pubblico su strada in Svizzera. Offre trasporti regionali di alta qualità, soluzioni di mobilità innovative e servizi di sistema pensati per soddisfare le mutevoli esigenze dei clienti. In seguito all'abolizione nel corso del 2021 di gran parte delle restrizioni e delle misure volte a contenere la diffusione del coronavirus, AutoPostale ha riscontrato un notevole incremento del numero di viaggiatori. La prestazione di trasporto di AutoPostale è aumentata del 6,3%, facendo salire a circa 131,9 milioni il numero di chilometri percorsi.

Netto incremento della prestazione annua in seguito ai valori minimi registrati a causa della pandemia

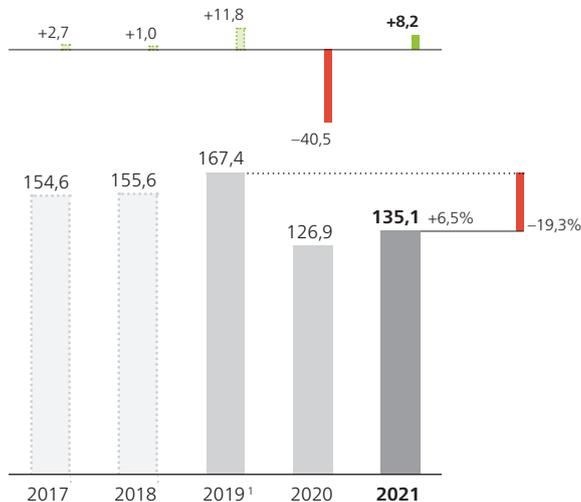
Servizi di mobilità | Prestazione annua in mln di km
Dal 2017 al 2021
2018 = 100%



¹ Nel 2018, dopo essere stato riclassificato come gruppo alienabile disponibile per la vendita e attività operativa cessata, il gruppo CarPostal France è stato venduto. A partire dal 2018, tale gruppo non viene pertanto preso in considerazione ai fini del calcolo della prestazione annua. L'anno 2017 non è confrontabile con gli anni successivi.

Il numero di passeggeri torna a crescere dopo un crollo temporaneo

Servizi di mobilità | Numero di passeggeri Svizzera in mln
Dal 2017 al 2021
2019 = 100%



¹ Nel 2019 sono stati adottati per la prima volta una base e un sistema di calcolo modificati. Non è possibile pertanto effettuare un confronto con gli anni precedenti.

L'innovazione e la sostenibilità continuano a ricoprire un ruolo di primaria importanza per l'azienda nell'ambito dei lavori per lo sviluppo della rete. Ormai da qualche tempo, AutoPostale utilizza sempre più veicoli con sistemi di propulsione alternativi, come mostra l'esempio dei veicoli a trazione totalmente elettrica impiegati a Sarnen e Saas-Fee e di uno scuolabus nella Svizzera romanda. Entro il 2024 AutoPostale punta a mettere in circolazione almeno 100 veicoli dotati di sistemi di propulsione alternativi. L'azienda intende così contribuire all'utilità sociale, economica ed ecologica del trasporto pubblico e di conseguenza a un'elevata qualità della vita in Svizzera. Post Company Cars, anch'essa parte di Servizi di mobilità, si evolve diventando il partner per una gestione del parco veicoli efficiente e sostenibile per la clientela interna ed esterna.

RetePostale

Nel 2021 RetePostale ha fatto registrare quotidianamente circa 350'000 operazioni clienti e, a causa del calo della domanda di operazioni tradizionali allo sportello, si trova ancora una volta a dover affrontare una situazione difficile. Il numero di pagamenti allo sportello ha ad esempio segnato una flessione del 12,1% rispetto all'anno precedente. L'affidabilità e la qualità delle prestazioni di RetePostale continuano a essere garantite mediante la coesistenza di punti di accesso tradizionali e di nuova concezione. Inoltre, la Posta apre la propria rete di filiali alle aziende di servizi e alle autorità e intende stabilizzare il numero di filiali gestite in proprio. I partner per i quali viene aperta la rete approfittano così delle prestazioni di servizio della Posta e della possibilità di offrire ai propri clienti, anche nell'era digitale, un contatto fisico attraverso la rete di filiali.

Servizi di comunicazione

La Posta garantisce il consolidato principio del segreto epistolare anche nel mondo digitale tramite il nuovo segmento Servizi di comunicazione, facendo leva sulla sua pluriennale esperienza nella trasmissione affidabile di informazioni sensibili, con nuove soluzioni digitali per le aziende, le autorità e la popolazione. Questi dati possono così essere scambiati in modo sicuro tramite un operatore svizzero affidabile. In veste di azienda del servizio pubblico di proprietà della Confederazione, la Posta fornisce supporto alla Svizzera e in particolare alle PMI nella loro trasformazione digitale e nello scambio sicuro di informazioni con i clienti e con la popolazione. Nella prima fase di sviluppo punta a consolidare la propria posizione in determinati mercati, ad esempio mediante acquisizioni.

Situazione reddituale

Valore aggiunto aziendale

Con gli obiettivi finanziari della Confederazione per il periodo strategico che va dal 2021 al 2024 il Consiglio federale riconosce che la Posta si trova in una difficile fase di trasformazione. Adegua quindi di conseguenza le proprie aspettative e si attende che nei prossimi quattro anni l'azienda crei le condizioni necessarie per riuscire a garantire stabilmente il valore aggiunto aziendale nel medio termine. Si ha valore aggiunto quando il risultato d'esercizio rettificato supera i costi del capitale medio investito. Oltre al conto economico, questo principio considera anche i rischi e l'impiego del capitale. Nel valutare il raggiungimento dell'obiettivo prefissato per il valore aggiunto aziendale, la Confederazione ha la possibilità di tenere conto anche di altri aspetti, tra cui in particolare gli oneri finanziari connessi con il servizio universale.

Il metodo per il calcolo del valore aggiunto aziendale è definito in accordo con la Confederazione e pone in primo piano l'efficienza operativa. Il calcolo del valore aggiunto aziendale si basa essenzialmente sui seguenti aspetti.

- AutoPostale SA non viene considerata ai fini del calcolo del valore aggiunto aziendale in quanto nel traffico regionale viaggiatori non è permesso realizzare utili.
- I tassi di costo del capitale vengono calcolati in base alle aspettative di rendimento sul lungo termine. Il tasso di costo del capitale complessivo ponderato applicato si basa su un rischio commerciale specifico del settore dei singoli segmenti nonché su una struttura del capitale obiettivo desunta in base a una serie di imprese di confronto.

I punti di accesso fisici restano importanti per la Posta malgrado il calo delle operazioni allo sportello

Sviluppo di nuove soluzioni digitali per la popolazione, le aziende e le autorità

Valore aggiunto aziendale negativo a causa delle condizioni quadro

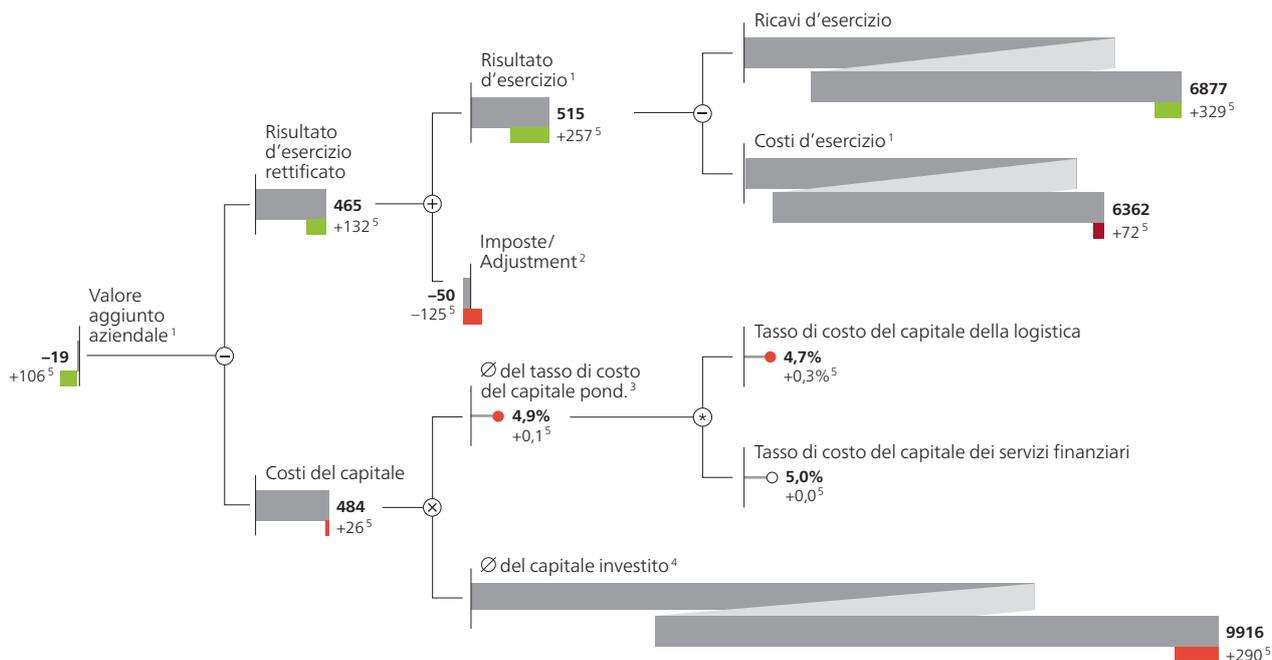
- Ai fini del calcolo del valore aggiunto aziendale non vengono più considerati gli oneri previdenziali secondo lo IAS 19, bensì i contributi del datore di lavoro ai sensi della LPP.
- Nel calcolo del valore aggiunto aziendale ottenuto confluisce, in tutti i segmenti, il capitale proprio vincolato.
- Per il calcolo di tale valore si utilizzano solo i fondi liquidi necessari per l'esercizio.

Il valore aggiunto aziendale nel settore della logistica si calcola sottraendo i costi del capitale (tasso di costo del capitale logistica x capitale medio investito, NOA) dal risultato d'esercizio rettificato (NOPAT). Nel mercato dei servizi finanziari esso corrisponde all'utile al lordo delle imposte (EBT) calcolato secondo gli IFRS meno i costi del capitale (tasso di costo del capitale del mercato dei servizi finanziari x entità del capitale medio rilevante).

Il valore aggiunto aziendale è aumentato di 106 milioni di franchi rispetto al valore dell'anno precedente, attestandosi a -19 milioni. Tale aumento è riconducibile in particolare al miglior risultato d'esercizio e, di conseguenza, a un NOPAT più elevato. La crescita è stata ridotta dai costi del capitale, che sono stati superiori di 26 milioni di franchi.

Un risultato d'esercizio più elevato migliora il valore aggiunto aziendale rispetto all'anno precedente

Gruppo | Valore aggiunto aziendale in mln di CHF
2021



⊙ Ponderato con il capitale medio investito nella logistica e nel mercato dei servizi finanziari (PostFinance)

1 Valori normalizzati, cfr. il paragrafo «Effetto straordinario 2021» a pag. 41

2 Parte dell'adjustment è relativa alla deduzione per NOPAT e ai costi del capitale di AutoPostale SA.

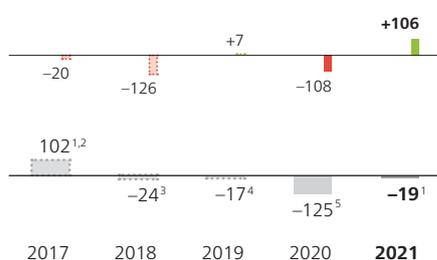
3 Corrisponde al costo del capitale medio ponderato (weighted average cost of capital, WACC) al netto delle imposte per la logistica e al tasso di costo del capitale proprio per il mercato dei servizi finanziari.

4 Per PostFinance corrisponde alla media del capitale proprio, secondo gli IFRS, di 5884 milioni di franchi e per le unità logistiche alla media dei net operating assets (NOA) di 4032 milioni.

5 Valori rettificati (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2021, punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Miglioramento del valore aggiunto aziendale dopo la crisi legata al coronavirus

Gruppo | Valore aggiunto aziendale in mln di CHF
Dal 2017 al 2021



- 1 Valori normalizzati
- 2 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2018, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)
- 3 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2019, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti» e «Attività operative cessate»)
- 4 A causa di una modifica apportata al metodo di calcolo nel 2019, i valori sono confrontabili soltanto in misura limitata con quelli degli anni precedenti, 2017 e 2018.
- 5 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2021, punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Conto economico

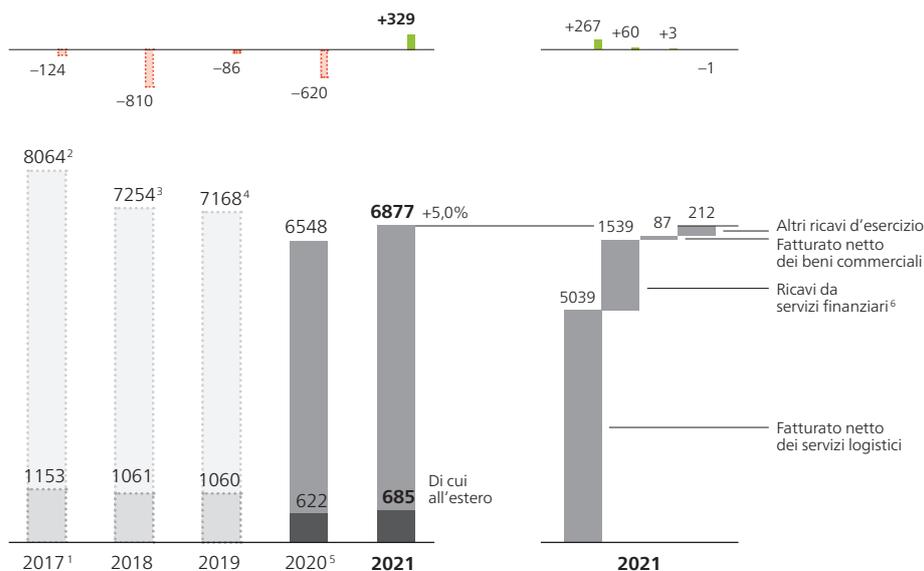
Ricavi d'esercizio

Ricavi d'esercizio complessivamente più elevati grazie a maggiori introiti nel core business

Nel 2021 i ricavi d'esercizio sono stati pari a 6877 milioni di franchi. Rispetto al 2020 è stato registrato pertanto un rialzo di 329 milioni. L'incremento dei ricavi è ascrivibile principalmente ai maggiori introiti derivanti dall'erogazione di prestazioni logistiche, in particolare nei segmenti Servizi logistici e Servizi di mobilità. Anche i maggiori ricavi da servizi finanziari hanno contribuito al miglioramento del risultato: a essere aumentati sono soprattutto i proventi da operazioni su divise e quelli da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio. Il calo dei volumi delle lettere indirizzate e le entrate ridotte da operazioni su interessi hanno impedito un incremento più significativo dei ricavi d'esercizio.

Incremento dei ricavi d'esercizio grazie soprattutto a maggiori entrate derivanti da servizi logistici

Gruppo | Ricavi d'esercizio in mln di CHF
Dal 2017 al 2021
2020 = 100%



- 1 Valore normalizzato
- 2 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2018, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)
- 3 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2019, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti» e «Attività operative cessate»)
- 4 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2020, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»). L'anno 2017 non è confrontabile con gli anni dal 2018 al 2021.
- 5 Valori rettificati (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2021, punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»). Gli anni dal 2017 al 2019 non sono confrontabili con gli anni 2020 e 2021.
- 6 Di cui «Ulteriore fatturato dei servizi finanziari» al 31 dicembre 2021 pari a 784 milioni di franchi (al 31 dicembre 2020 pari a 768 milioni)

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

Considerando il volume di pacchi più elevato presso Servizi logistici e le maggiori indennità presso Servizi di mobilità, il fatturato netto dei servizi logistici è aumentato di 267 milioni di franchi malgrado il costante calo del volume delle lettere. I ricavi da servizi finanziari sono cresciuti di 60 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, attestandosi a 1539 milioni. Ciò è dovuto soprattutto all'incremento dei ricavi da operazioni su divise, superiori di 51 milioni di franchi rispetto al 2020. I ricavi da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio sono aumentati di 46 milioni di franchi, contribuendo a loro volta al rialzo. La crescita è stata frenata dalla contrazione dei ricavi da immobilizzazioni finanziarie per 33 milioni di franchi e da minori proventi da interessi per 14 milioni. Il fatturato netto dei beni commerciali è aumentato di 3 milioni di franchi in seguito ad alcune modifiche effettuate nell'assortimento. Gli altri ricavi d'esercizio si sono attestati a 212 milioni di franchi, in calo di un milione rispetto all'anno precedente.

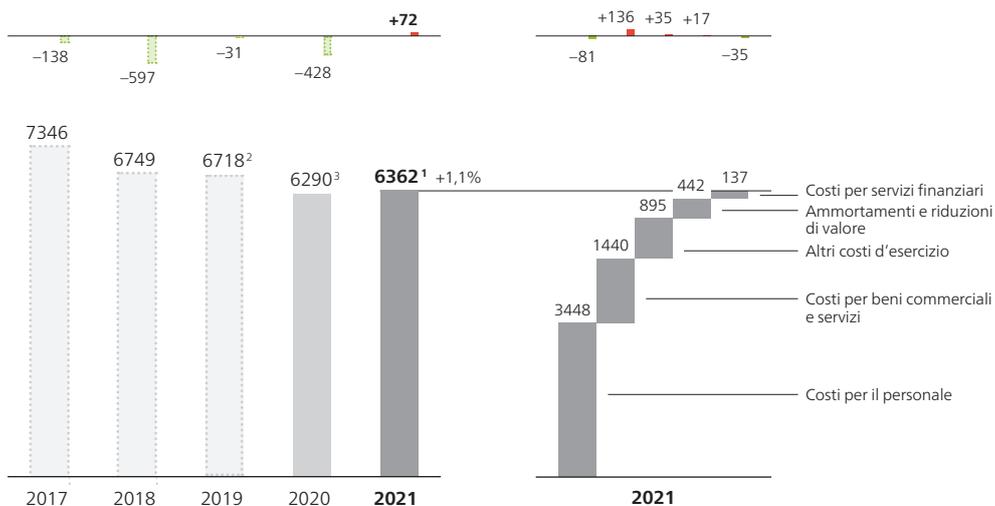
Costi d'esercizio

Lieve aumento dei costi d'esercizio a causa dei maggiori costi per servizi commerciali

Rispetto all'anno precedente i costi d'esercizio sono aumentati di 72 milioni di franchi, attestandosi a 6362 milioni (anno precedente: 6290 milioni). Al tempo stesso, rispetto alla totalità dei costi d'esercizio nel 2021, i costi per il personale hanno subito una flessione del 2% e si sono collocati al 54% (anno precedente: 56%).

I costi d'esercizio crescono a causa delle maggiori uscite per i servizi

Gruppo | Costi d'esercizio in mln di CHF
Dal 2017 al 2021
2020 = 100%



1 Valori normalizzati, cfr. il paragrafo «Effetto straordinario 2021» a pag. 41

2 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2020, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»). Gli anni 2017 e 2018 non sono confrontabili con gli anni dal 2019 al 2021.

3 Valori rettificati (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2021, punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»). Gli anni dal 2017 al 2019 non sono confrontabili con gli anni 2020 e 2021.

Questa diminuzione rispetto al valore del 2020 è giustificata dai costi inferiori per salari e stipendi, nonché dalla riduzione di oneri previdenziali e altri costi per il personale. Per contro, i costi per beni commerciali e servizi sono cresciuti di 136 milioni di franchi, attestandosi a 1440 milioni. Tale evoluzione dipende in parte dall'aumento dei costi per indennità ad aziende di trasporto e da costi per servizi commerciali più elevati. Il calo dei costi per servizi finanziari per 35 milioni di franchi è riconducibile in gran parte alle riduzioni di valore di immobilizzazioni finanziarie nell'anno precedente, nonché a minori interessi passivi sui depositi dei clienti nel 2021. Nell'anno in esame gli altri costi d'esercizio sono aumentati di 35 milioni di franchi. I costi degli ammortamenti e delle riduzioni di valore sono cresciuti di 17 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, attestandosi a 442 milioni.

Sviluppo positivo del risultato d'esercizio

Risultato d'esercizio

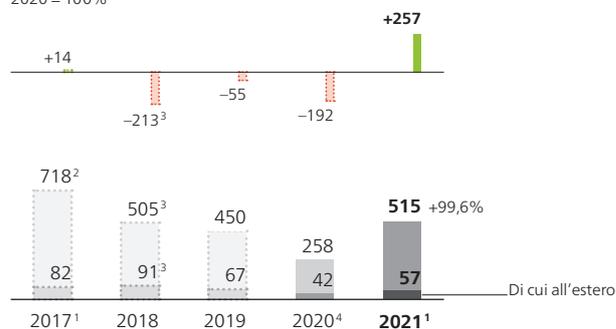
Nel 2021 la Posta ha registrato un risultato d'esercizio normalizzato pari a 515 milioni di franchi, che corrisponde a un aumento di 257 milioni rispetto all'anno precedente. Tale incremento rispecchia la ripresa nei mercati chiave della Posta e il successo dell'avvio della strategia «Posta di domani». La costante crescita del volume dei pacchi nel segmento Servizi logistici e l'incremento dei ricavi derivanti dalle attività dei servizi finanziari di PostFinance nel 2021 hanno contribuito in modo determinante al risultato d'esercizio, ma anche l'impatto di alcune misure di efficienza, necessarie per far fronte al calo dei volumi della posta-lettere nel segmento Servizi logistici e presso RetePostale, è visibile nello sviluppo positivo del risultato d'esercizio.

Risultato d'esercizio nettamente migliore dopo la crisi legata al coronavirus

Gruppo | Risultato d'esercizio in mln di CHF

Dal 2017 al 2021

2020 = 100%



¹ Valori normalizzati, cfr. il paragrafo «Effetto straordinario 2021» a pag. 41

² Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2018, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)

³ Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2019, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti» e «Attività operative cessate»). L'anno 2017 non è confrontabile con gli anni dal 2018 al 2021.

⁴ Valori rettificati (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2021, punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»). Gli anni dal 2017 al 2019 non sono confrontabili con gli anni 2020 e 2021.

Incremento dell'utile del gruppo grazie a un maggiore risultato d'esercizio e a un aumento dei ricavi finanziari

Utile del gruppo

I ricavi finanziari e gli oneri finanziari si sono attestati rispettivamente a 44 e 41 milioni di franchi. Il risultato delle società associate e joint venture è stato pari a 23 milioni di franchi, superando di 2 milioni il valore del 2020. Le imposte sull'utile sono aumentate di 18 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, collocandosi a quota 96 milioni. Ne è conseguito un utile del gruppo normalizzato di 457 milioni di franchi per l'anno in esame, ossia 279 milioni in più rispetto a quello dell'anno 2020.

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
17 Strategia
24 Strategia di Corporate Responsibility
28 Gestione finanziaria
30 Sviluppo aziendale
60 Rapporto sui rischi
65 Prospettive

Corporate Governance

68 Principi
68 Struttura del gruppo e degli azionisti
68 Struttura del capitale
68 Consiglio di amministrazione
76 Direzione del gruppo
80 Indennità
83 Ufficio di revisione
83 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85 Gruppo
197 La Posta Svizzera SA
211 PostFinance

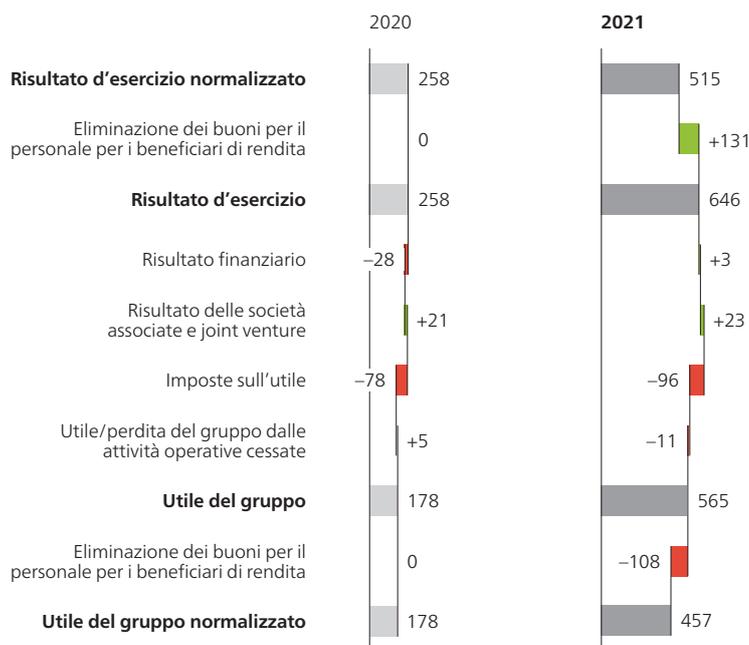
Effetto straordinario 2021

Il risultato finanziario della Posta includeva, al 31 dicembre 2021, il seguente effetto straordinario, che è stato normalizzato nella relazione annuale al fine di migliorare la comparabilità con gli anni precedenti.

Con l'annullamento, a partire dal 2022, della regolamentazione sulla concessione di buoni per il personale ai beneficiari di rendita, sono stati sciolti, con effetto sul risultato, accantonamenti da altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale per un totale di 131 milioni di franchi. Di conseguenza, le imposte differite attive si sono ridotte con effetto sul risultato per un totale di 23 milioni di franchi. In mancanza di una normalizzazione, la modifica di tale regolamentazione avrebbe reso possibile il confronto del risultato d'esercizio e dell'utile del gruppo con l'anno precedente solo limitatamente. Entrambi gli effetti sul risultato vengono pertanto normalizzati nel commento del risultato al 31 dicembre 2021. La riconciliazione del risultato d'esercizio e dell'utile del gruppo secondo gli IFRS è riportata nel grafico sottostante.

Risultato d'esercizio e utile del gruppo influenzati da un effetto straordinario

Gruppo | Effetto straordinario sul risultato d'esercizio e sull'utile del gruppo in mln di CHF
Dall'1.01 al 31.12 del 2020 e del 2021



Risultati per segmento

Panoramica

Gruppo Risultati per segmento Dall'1.01 al 31.12.2021 e confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente mln di CHF, %, unità di personale	Ricavi d'esercizio ¹		Risultato d'esercizio ^{1,2}		Margine ³		Organico ⁴	
	mln di CHF		mln di CHF		percentuale		unità di personale	
	2020 ⁵	2021	2020 ⁵	2021 ⁶	2020 ⁵	2021 ⁶	2020 ⁵	2021
Servizi logistici	4'049	4'176	470	465	11,6	11,1	19'667	20'291
RetePostale	631	613	-101	-68			3'911	3'509
Servizi di comunicazione	23	38	-68	-80			146	247
Servizi di mobilità ⁷	975	1'083	-63	18			2'594	2'764
PostFinance ⁸	1'566	1'624	162	272			3'260	3'237
Funzioni e management ⁹	933	953	-151	-111			3'118	3'159
Consolidamento ¹⁰	-1'629	-1'610	9	19				
Gruppo	6'548	6'877	258	515	3,9	7,5	32'696	33'207

1 I ricavi e il risultato d'esercizio per segmento sono presentati al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti.

2 Il risultato d'esercizio corrisponde al risultato al lordo del risultato finanziario non operativo e delle imposte (EBIT).

3 PostFinance usa l'indicatore del rendimento del capitale proprio (return on equity); per Servizi di mobilità, in considerazione del modello operativo, non viene presentato alcun margine EBIT; per il segmento Funzioni e management non si calcola alcun margine, i margini negativi non sono presentati.

4 Organico medio convertito in impieghi a tempo pieno (senza personale in formazione)

5 Valori rettificati (cfr. allegato al Rapporto finanziario 2021, punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

6 Valori normalizzati

7 Nell'ambito dei trasporti pubblici regionali AutoPostale SA è sottoposta all'Ordinanza del DATEC sulla contabilità delle imprese concessionarie (OCIC). Tra i risultati ai sensi dell'OCIC e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcuni scostamenti.

8 PostFinance SA applica inoltre l'Ordinanza FINMA sui conti e la Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili - banche». Tra i risultati ai sensi delle Direttive contabili - banche e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze.

9 Include le unità di funzione (Immobili, Informatica, Personale, Finanze e Comunicazione).

10 Gli effetti di consolidamento includono anche le posizioni infragruppo di Swiss Post Solutions, attività operativa cessata. Ricavi d'esercizio 2021: 38 milioni di franchi (ricavi d'esercizio 2020: 33 milioni); risultato d'esercizio 2021: 20 milioni di franchi (risultato d'esercizio 2020: 10 milioni).

Servizi logistici

Risultato d'esercizio stabile nell'intero portafoglio di prestazioni

Nel 2021 Servizi logistici ha conseguito un risultato d'esercizio pari a 465 milioni di franchi, ovvero 5 milioni in meno rispetto all'anno precedente. Tale risultato è stato ampiamente sostenuto nell'intero portafoglio di prestazioni del settore della logistica. La flessione del risultato nel settore delle lettere è stata praticamente compensata dalla crescita nel settore dei pacchi e nella logistica settoriale e delle merci, dagli effetti della ripresa nel mercato pubblicitario e da una gestione dei costi che si è mantenuta coerente.

I ricavi d'esercizio, 4176 milioni di franchi, hanno pertanto segnato un incremento rispetto all'anno precedente del 3,1%, pari a 127 milioni. Tale evoluzione è riconducibile prevalentemente ai volumi ancora elevati riscontrati nel settore pacchi nazionale e internazionale che, in confronto ai valori del 2020, anch'essi significativi, hanno fatto registrare un ulteriore aumento del 9,5%. Ciò ha determinato un incremento dei ricavi di circa 124 milioni di franchi. Oltre al mutamento in positivo delle abitudini della clientela, anche il nuovo lockdown di inizio 2021 ha avuto un impatto favorevole sull'andamento dei volumi nel settore dei pacchi. La situazione favorevole per quanto riguarda gli ordini e la crescita inorganica nella logistica delle merci hanno permesso di ottenere, in questo settore, un aumento dei ricavi del 40% circa, pari a 88 milioni di franchi. In questo settore è stato così possibile incrementare il risultato in modo esponenziale. Nel settore lettere nazionale e internazionale è proseguito il calo dei volumi dovuto a fattori strutturali, sebbene i volumi dell'anno precedente, già ridotti a causa della pandemia, abbiano reso più esigua la riduzione nell'anno in esame. Il volume delle lettere indirizzate del servizio interno è calato complessivamente del 3%, comportando una riduzione dei ricavi in Svizzera di 46 milioni di franchi. Nel mercato dei media e pubblicitario i ricavi hanno segnato un aumento pari a 25 milioni di franchi, ascrivibile in particolare alla crescita inorganica. La vendita della società del gruppo SecurePost ha invece causato una flessione dei ricavi di 46 milioni di franchi.

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
17 Strategia
24 Strategia di Corporate Responsibility
28 Gestione finanziaria
30 Sviluppo aziendale
60 Rapporto sui rischi
65 Prospettive

Corporate Governance

68 Principi
68 Struttura del gruppo e degli azionisti
68 Struttura del capitale
68 Consiglio di amministrazione
76 Direzione del gruppo
80 Indennità
83 Ufficio di revisione
83 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

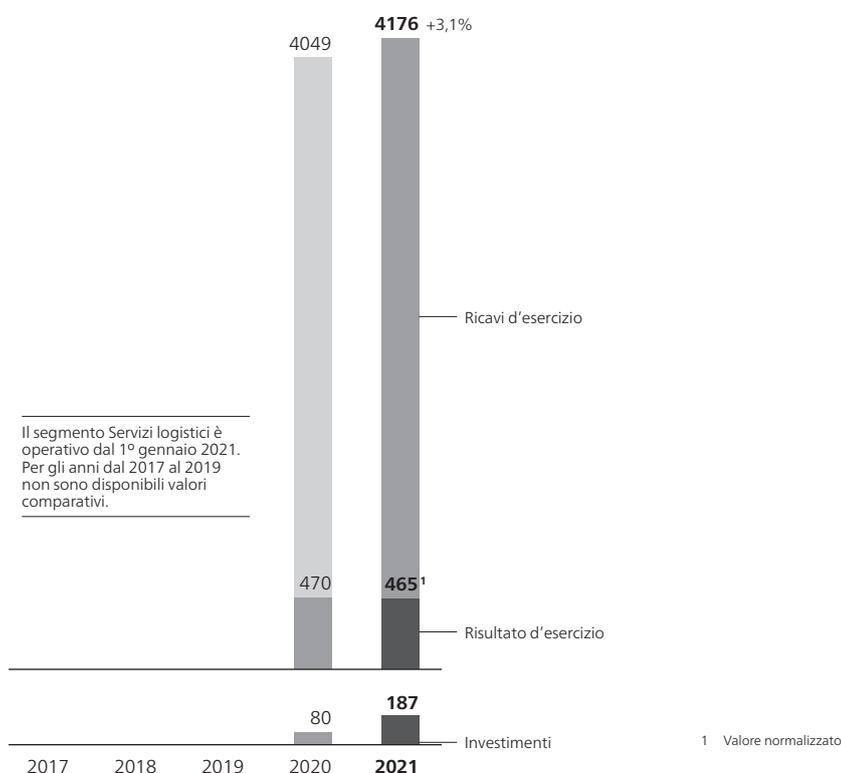
85 Gruppo
197 La Posta Svizzera SA
211 PostFinance

Rispetto all'anno precedente, i costi d'esercizio sono cresciuti nel complesso di 132 milioni di franchi, attestandosi a 3711 milioni. I fattori che hanno inciso maggiormente su tale sviluppo sono stati i costi più elevati dovuti all'aumento dei volumi, soprattutto per l'assunzione di personale supplementare e i trasporti, per un totale di 97 milioni di franchi, nonché i costi per l'incremento della capacità produttiva legata ai prodotti di base, pacchi e lettere. Tramite le acquisizioni effettuate sono inoltre insorti costi di acquisizione e integrazione una tantum.

La crescita di 624 unità di personale in seguito all'aumento dei volumi e alle acquisizioni ha portato l'organico medio a 20'291 unità.

Le acquisizioni e il volume dei pacchi determinano un aumento dei ricavi

Servizi logistici | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF
Dal 2020 al 2021



Anche nel 2021 Servizi logistici ha effettuato grandi investimenti nell'infrastruttura, nella produzione delle prestazioni e nella crescita futura. Mediante investimenti volti a garantire il mantenimento dell'esercizio e a realizzare un'infrastruttura di spartizione per invii di merci e pacchi di piccole dimensioni presso il Centro lettere Zurigo-Mülligen, oltre ad avviare i lavori per l'ampliamento dei centri pacchi regionali, Servizi logistici ha investito in modo significativo nel servizio universale e nel servizio pubblico. Con il potenziamento delle capacità di spartizione dei pacchi, la Posta intende soddisfare le future esigenze del mercato al fine di assicurare la sua produttività nel lungo termine.

Nell'anno in esame, con la crescita inorganica è stato compiuto il primo passo nel quadro dell'attuazione della strategia «Posta di domani». Le acquisizioni nel settore del mercato pubblicitario hanno consentito di ampliare l'offerta di servizi digitali, integrando quindi le prestazioni fisiche di base del marketing diretto. Grazie ad acquisizioni nel settore della logistica delle merci nel nostro paese e in quelli limitrofi, è inoltre stato rafforzato ulteriormente il collegamento della Svizzera ai flussi di merci nazionali e internazionali.

Lo sviluppo della rete e gli incrementi dell'efficienza si traducono in un miglioramento del risultato d'esercizio

RetePostale

Lo sviluppo della rete di filiali, il costante adeguamento delle risorse all'andamento dei volumi e gli aumenti dell'efficienza hanno permesso di compensare ampiamente le perdite registrate nel core business delle lettere e dei versamenti allo sportello. RetePostale ha così nettamente migliorato di 33 milioni di franchi il suo risultato d'esercizio, che nel 2021 si è attestato a un valore negativo pari a -68 milioni.

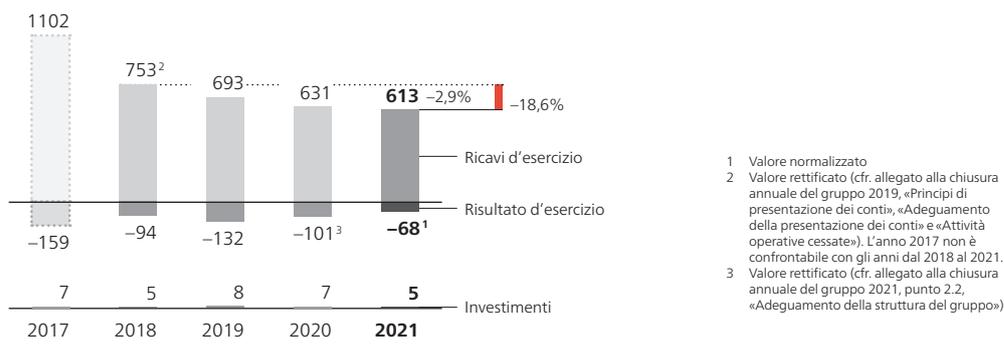
Nel 2021 RetePostale ha conseguito ricavi d'esercizio pari a 613 milioni di franchi, registrando una diminuzione di 18 milioni rispetto al 2020. A tal riguardo, l'impatto della pandemia è stato ancora tangibile. I ricavi da prodotti logistici sono diminuiti di 20 milioni di franchi, soprattutto a causa della diminuzione del volume delle lettere registrato da RetePostale e che non è stato compensato dall'aumento del volume dei pacchi. La situazione legata al coronavirus ha ulteriormente accentuato la contrazione in atto ormai da tempo nel traffico dei pagamenti per effetto del passaggio all'e-banking (-12%). Nonostante la riduzione dei volumi nel traffico dei pagamenti, è stato possibile mantenere stabili i ricavi con una crescita di un milione di franchi grazie a prezzi di fatturazione più elevati per i prodotti finanziari. Tramite le riorganizzazioni dell'assortimento e nonostante il ridimensionamento della rete di filiali, è stato possibile mantenere ai livelli dell'anno precedente anche il fatturato netto dei beni commerciali.

I costi d'esercizio sono stati di 681 milioni di franchi, con una riduzione di 51 milioni rispetto all'anno precedente. I costi per il personale sono diminuiti di 44 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, soprattutto grazie alla riduzione delle unità di personale a seguito dello sviluppo della rete di filiali e a una serie di incrementi dell'efficienza. I costi per beni commerciali e servizi hanno segnato un calo pari a 4 milioni di franchi, così come gli altri costi d'esercizio. Gli ammortamenti hanno registrato un aumento di un milione di franchi a causa dell'iscrizione all'attivo di nuovi contratti di leasing.

In ragione dello sviluppo della rete di filiali e dell'aumento dell'efficienza, l'organico è diminuito di 402 unità di personale rispetto all'anno precedente, attestandosi a quota 3509.

Il risultato migliora ulteriormente grazie alle misure di efficienza

RetePostale | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF
Dal 2017 al 2021



Il risultato d'esercizio di RetePostale è migliorato passando da -159 milioni di franchi nel 2017 a -68 milioni nel 2021. Nel periodo di osservazione l'attenzione è stata focalizzata sulla riduzione del contributo negativo al risultato. La flessione dei ricavi d'esercizio è stata compensata negli scorsi anni grazie alle misure implementate e ulteriori incrementi dell'efficienza nella rete di filiali si sono tradotti in notevoli miglioramenti del risultato.

Gli investimenti costanti degli anni scorsi assicurano che RetePostale sia in grado di adempiere a una parte del servizio universale.

I costi per le acquisizioni nel quadro della strategia di sviluppo comportano un risultato d'esercizio negativo

Servizi di comunicazione

Nel 2021 il risultato d'esercizio dell'unità Servizi di comunicazione si è attestato a -80 milioni di franchi. Tale risultato rispecchia il percorso di strutturazione del nuovo segmento Servizi di comunicazione, operativo dal 1° gennaio 2021. Le acquisizioni e le prestazioni di sviluppo erogate determineranno, nel lungo periodo, ricavi superiori derivanti da offerte digitali orientate al futuro.

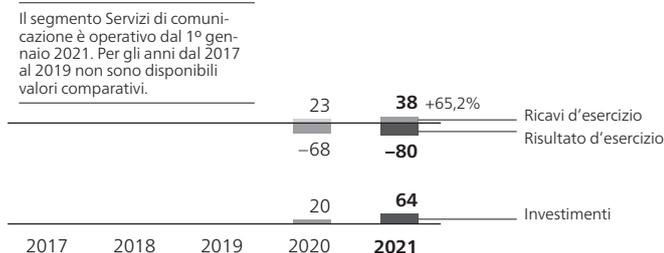
I ricavi d'esercizio, pari a un totale di 38 milioni di franchi, hanno segnato una crescita di circa 15 milioni rispetto all'anno precedente. Tale incremento è dovuto all'acquisizione del gruppo Tressor, del gruppo SwissSign e di DIALOG VERWALTUNGS-DATA AG nel secondo semestre del 2021. In quest'ottica, anche l'acquisizione di KLARA Business SA nel quarto trimestre del 2020 e la maggiore iscrizione all'attivo di prestazioni proprie hanno influito positivamente sui ricavi d'esercizio nell'anno in esame.

I costi d'esercizio si sono attestati a 118 milioni di franchi, ossia 27 milioni in più rispetto all'anno precedente. L'acquisizione delle succitate società ha comportato un onere supplementare di 30 milioni di franchi. Inoltre, anche gli oneri IT per la creazione dell'ecosistema definito sono aumentati di 10 milioni rispetto all'anno precedente. Tale aumento dei costi è stato parzialmente compensato grazie alla riduzione rispetto all'anno precedente degli ammortamenti e delle spese di consulenza, pari rispettivamente a 9 milioni e 4 milioni di franchi.

Le acquisizioni delle società menzionate e il nuovo orientamento della strategia hanno comportato un aumento dell'organico medio di 101 unità di personale, raggiungendo così 247 unità.

La strategia di sviluppo e le acquisizioni influiscono sul risultato d'esercizio

Servizi di comunicazione | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF
Dal 2020 al 2021



Nel 2021 Servizi di comunicazione ha investito per la prima volta nella strategia di sviluppo del neonato segmento, stanziando un importo pari a 64 milioni di franchi. Gli investimenti riguardano prevalentemente l'acquisizione di nuove società. A tale scopo, Servizi di comunicazione si concentra su singole aziende che completino in modo ideale i nostri servizi nel mercato chiave della comunicazione e si attiene a linee guida basate sugli obiettivi strategici della Confederazione.

PostFinance

Nel 2021 PostFinance ha conseguito un risultato d'esercizio pari a 272 milioni di franchi, ossia 110 milioni in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La limitazione delle attività di viaggio imposta dalla pandemia e la conseguente flessione delle transazioni in valuta estera effettuate dalla clientela, insieme alla persistente accelerazione del calo dei giustificativi per i versamenti hanno gravato sul risultato d'esercizio per 19 milioni di franchi.

I ricavi d'esercizio sono aumentati di 58 milioni di franchi, raggiungendo 1624 milioni. I proventi da interessi su immobilizzazioni finanziarie hanno continuato a diminuire in modo marcato a causa delle condizioni del mercato. Nonostante l'intensificazione delle attività sul mercato interbancario e le commissioni sull'aver disponibile più elevate a carico della clientela, non è stato possibile compensare interamente questa contrazione. I proventi da interessi sono calati complessivamente di 14 milioni di franchi. I ricavi da immobilizzazioni finanziarie sono diminuiti di 33 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, che aveva risentito positivamente dei rimborsi anticipati di una serie di immobilizzazioni finanziarie e dei conseguenti introiti una tantum. Negli anni scorsi PostFinance

L'aumento dei proventi da operazioni su divise e il ricavo da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio determinano un incremento del risultato d'esercizio

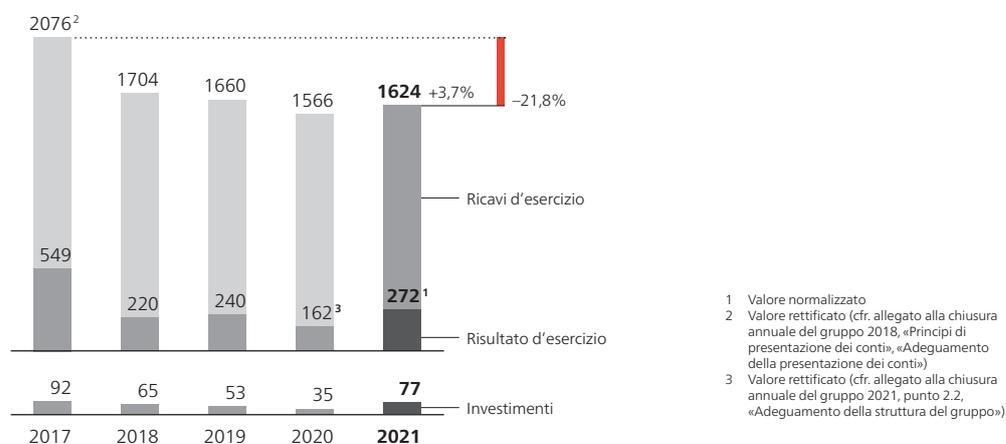
ha lavorato molto al suo posizionamento come banca d'investimento, acquisendo competenze, ampliando la sua gamma di prodotti e lanciando nuove soluzioni d'investimento digitali. Grazie a questi presupposti e alle commissioni per i nuovi pacchetti bancari introdotte a luglio 2021, PostFinance ha chiuso l'anno in esame con un incremento del risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio di 46 milioni di franchi. Anche il risultato da attività di negoziazione ha fatto registrare un andamento positivo. In seguito all'incremento dei ricavi derivanti da e-trading, dai fondi e dalle carte di credito, nonché alle variazioni del valore di mercato per quanto riguarda i fondi nel portafoglio destinato alla negoziazione, i proventi da operazioni su divise hanno segnato un aumento di 51 milioni di franchi.

Rispetto all'anno precedente, i costi d'esercizio sono diminuiti di 52 milioni di franchi, attestandosi a 1352 milioni. I costi per il personale hanno subito una contrazione pari a 22 milioni di franchi, riconducibile ad accantonamenti per ristrutturazioni nel 2020. A causa di minori riduzioni di valore e interessi passivi, i costi per servizi finanziari sono stati inferiori all'anno precedente di 25 milioni di franchi. Gli altri costi d'esercizio hanno fatto registrare una flessione complessiva di 6 milioni di franchi in seguito alla riduzione dei costi d'esercizio.

Con 3237 unità di personale, l'organico medio è diminuito di 23 unità rispetto all'anno precedente. Nell'ambito dell'orientamento strategico, PostFinance punta sulla semplificazione e sulla digitalizzazione dei processi. Pur mostrando dunque una certa cautela nell'occupare le posizioni vacanti, PostFinance non manca di effettuare investimenti mirati in nuovi settori di attività e nelle capacità e risorse che si rendono necessarie di conseguenza.

I proventi da operazioni su divise favoriscono la crescita del risultato d'esercizio

PostFinance | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF
Dal 2017 al 2021



PostFinance si trova attualmente in un difficile contesto economico e normativo. Gli interessi, da anni molto bassi o addirittura negativi, determinano un assottigliamento dei margini. I proventi da interessi su immobilizzazioni finanziarie conseguiti nel core business sono da diversi anni in calo a causa delle condizioni del mercato. Le operazioni sul differenziale degli interessi costituiscono la principale fonte d'introiti per PostFinance. Lo svantaggio competitivo derivante dal divieto di concedere autonomamente crediti e ipoteche si accentua, gravando ulteriormente sui ricavi d'esercizio ridotti e sul risultato d'esercizio degli ultimi cinque anni.

Nonostante la flessione del risultato, nel corso del precedente periodo strategico PostFinance ha attuato con successo una vasta serie di progetti e si trova in un'ottima posizione per imprimere un'accelerazione al processo di trasformazione digitale. Basti pensare, ad esempio, che dispone di uno dei sistemi di core banking più moderni sulla piazza finanziaria svizzera, che le consentirà di introdurre ancora più rapidamente le innovazioni sul mercato. Nel quadro della nuova strategia SpeedUp, PostFinance si orienta inoltre in modo ancora più sistematico alle esigenze della clientela effettuando investimenti.

La copertura delle perdite di introiti dovute alla pandemia ha per effetto un aumento del risultato d'esercizio

Servizi di mobilità

Il miglioramento del risultato d'esercizio di 81 milioni di franchi è dovuto principalmente a limitazioni di ulteriori indennità per l'annunciata copertura del deficit da parte dei committenti del trasporto in concessione. AutoPostale ha richiesto alla Confederazione e ai Cantoni il risarcimento delle perdite di introiti dovute all'emergenza coronavirus. Nel calcolo sono state incluse anche le riserve di diritto speciale ancora presenti. La gestione del parco veicoli per clienti terzi di Post Company Cars ha conseguito un incremento del risultato del 35%, malgrado la crisi pandemica e i ritardi nelle consegne. Anche le attività supplementari di AutoPostale e i ricavi legati ai carburanti di Post Company Cars hanno contribuito allo sviluppo positivo del risultato d'esercizio.

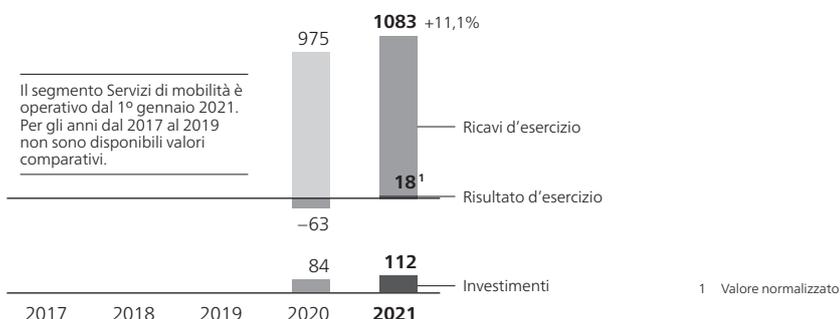
I ricavi d'esercizio sono aumentati di 108 milioni di franchi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, uno sviluppo dovuto principalmente ai contributi limitati per la copertura del deficit, a un aumento dei servizi sostitutivi del trasporto ferroviario e ai ricavi supplementari nelle attività con terzi di Post Company Cars.

I costi d'esercizio sono aumentati di 27 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, prevalentemente in virtù delle prestazioni aggiuntive erogate.

Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, il numero di unità di personale è aumentato di 170 unità a causa dei trasferimenti di imprenditori di AutoPostale nelle agenzie e in seguito ad ampliamenti dell'offerta. L'incremento del personale è legato soprattutto al potenziamento dell'offerta di autobus in Ticino nel quadro dell'apertura del tunnel di base del Ceneri.

La copertura del deficit legato alle perdite di introiti si traduce in un risultato d'esercizio positivo

Servizi di mobilità | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF
2020 e 2021



Negli ultimi due anni, il valore degli investimenti effettuati è stato in media pari a 98 milioni di franchi, destinati soprattutto ad acquisti di veicoli nuovi e sostitutivi. L'acquisto ciclico di veicoli e l'ampliamento delle prestazioni di AutoPostale si sono tradotti in un rialzo rispetto all'anno precedente. In seguito alle difficoltà di fornitura che hanno interessato i semiconduttori e le altre materie prime, non è stato possibile concretizzare tutti gli investimenti previsti.

Funzioni e management

Rispetto all'anno precedente, il risultato d'esercizio delle funzioni è migliorato di 40 milioni di franchi, raggiungendo quota -111 milioni. A differenza del 2020, nel 2021 sono insorti costi inferiori in relazione alla pandemia di coronavirus.

Oltre a uno sviluppo positivo dei ricavi pari a 20 milioni di franchi, le funzioni e il management hanno registrato una flessione di 20 milioni per quanto riguarda i costi d'esercizio rispetto all'anno precedente. L'incremento dei ricavi più significativo è stato ottenuto grazie alla maggiore domanda di prestazioni informatiche. Il numero più elevato di progetti IT attuati ha di conseguenza determinato un aumento dei ricavi. La riduzione dei costi nell'anno in esame è dovuta soprattutto ai premi di ringraziamento a favore del personale concessi nel 2020 e ad altri costi straordinari legati all'emergenza coronavirus.

Il calo dei costi in relazione alla pandemia riduce il deficit

L'organico medio è aumentato dell'1,3% attestandosi a 3159 unità, uno sviluppo dovuto principalmente all'internalizzazione di personale. Soprattutto nel settore dell'informatica, il numero di collaboratrici e collaboratori esterni e temporanei è stato ridotto a favore delle assunzioni dirette (67 unità di personale). Nell'ambito immobiliare l'organico è stato invece ridotto di 50 unità. Il motivo di questa diminuzione è principalmente l'incremento dell'efficienza nel quadro della pulizia di manutenzione e del servizio di custodia, nonché l'introduzione di modifiche dell'organico in seguito alla perdita di mandati di terzi.

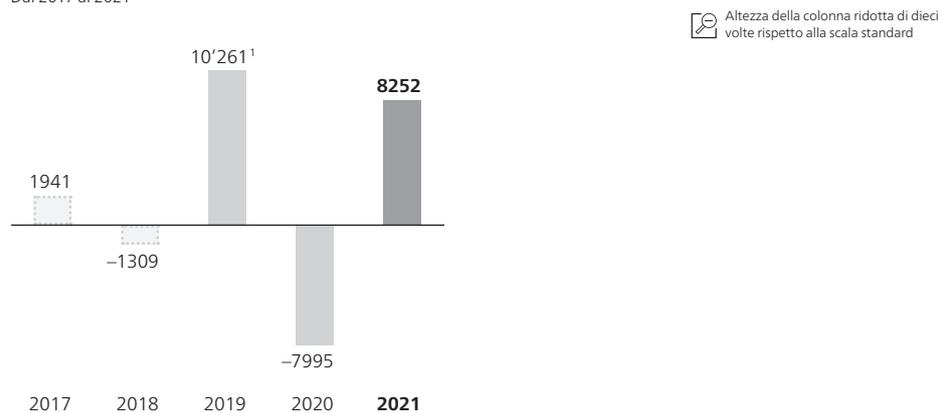
Situazione patrimoniale e finanziaria

Cash flow e investimenti

Nel 2021 il flusso di cassa dalle attività operative è stato di 8252 milioni di franchi, mentre nel 2020 era stato pari a -7995 milioni. L'afflusso di mezzi finanziari del 2021 è riconducibile in maniera determinante all'attività dei servizi finanziari. Per maggiori dettagli sulla variazione del conto consolidato dei flussi di tesoreria si rimanda a ➔ pag. 90.

Le operazioni di finanziamento legate alle operazioni bancarie si traducono in un afflusso di fondi malgrado il notevole deflusso dei depositi dei clienti

Gruppo | Cash flow in mln di CHF
Dal 2017 al 2021



¹ Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2020, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»). Gli anni 2017 e 2018 non sono confrontabili con gli anni dal 2019 al 2021.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali (299 milioni di franchi, prevalentemente in stabilimenti e veicoli), in investimenti immobiliari (65 milioni), in immobilizzazioni immateriali (56 milioni) e in partecipazioni (250 milioni) hanno registrato complessivamente un aumento di 269 milioni rispetto all'anno precedente. Anche nel corso del prossimo anno, la Posta intraprenderà una serie di misure di automazione volte a incrementare l'efficienza, oltre a continuare a investire nella strategia «Posta di domani». Gli investimenti interesseranno soprattutto la Svizzera nell'ambito delle immobilizzazioni materiali e delle partecipazioni.

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
17 Strategia
24 Strategia di Corporate Responsibility
28 Gestione finanziaria
30 Sviluppo aziendale
60 Rapporto sui rischi
65 Prospettive

Corporate Governance

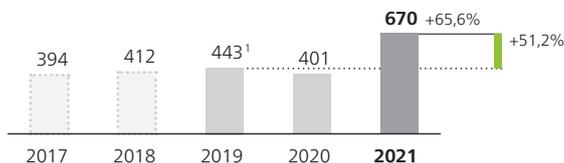
68 Principi
68 Struttura del gruppo e degli azionisti
68 Struttura del capitale
68 Consiglio di amministrazione
76 Direzione del gruppo
80 Indennità
83 Ufficio di revisione
83 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85 Gruppo
197 La Posta Svizzera SA
211 PostFinance

L'attuazione della strategia «Posta di domani» ha per effetto un aumento degli investimenti nell'ambito delle acquisizioni

Gruppo | Investimenti in mln di CHF
Dal 2017 al 2021



¹ Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2020, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»). Gli anni 2017 e 2018 non sono confrontabili con gli anni dal 2019 al 2021.

Indebitamento netto

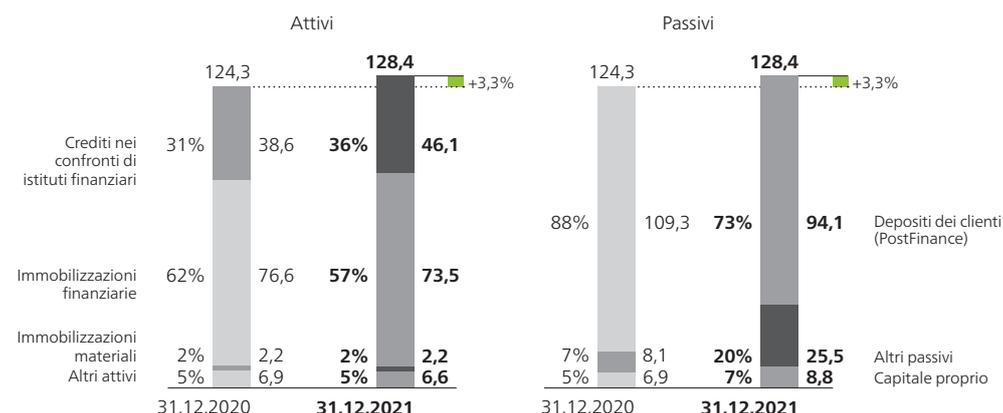
L'obiettivo strategico stabilito dalla Confederazione per la Posta prevede che il rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA (risultato d'esercizio al lordo delle imposte e degli ammortamenti) non possa superare il valore massimo di 1. Nel calcolo di tale parametro non si tiene conto dei depositi dei clienti né delle immobilizzazioni finanziarie di PostFinance SA. Eventuali superamenti del valore massimo sono possibili a breve termine. Quando l'indice si colloca al di sotto del valore soglia, la Posta dispone di un maggiore margine di manovra finanziario. Nel 2021 l'obiettivo è stato rispettato.

Bilancio del gruppo

Rispetto al 31 dicembre 2020 i crediti verso istituti finanziari sono aumentati di 7,5 miliardi di franchi per effetto dell'acquisizione di un prestito di breve termine assunto dall'attività dei servizi finanziari.

Le operazioni di finanziamento provocano un'espansione del bilancio

Gruppo | Struttura di bilancio in mld di CHF
Al 31.12.2020 e al 31.12.2021



Immobilizzazioni finanziarie

Rispetto alla fine del 2020, le immobilizzazioni finanziarie hanno registrato un calo di 3,1 miliardi di franchi. Le immobilizzazioni finanziarie sono attribuibili principalmente a PostFinance.

Immobilizzazioni materiali

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è rimasto invariato rispetto al 31 dicembre 2020. Tale valore, che si è nuovamente attestato a livelli elevati, è riconducibile all'intensificazione delle attività d'investimento, soprattutto nel quadro di nuovi centri di trattamento presso Servizi logistici.

Depositi dei clienti

Dalla fine dell'esercizio precedente, i depositi dei clienti di PostFinance sono diminuiti di 15,2 miliardi di franchi, attestandosi a 94,1 miliardi. Al 31 dicembre 2021 tale voce rappresentava il 73% circa del totale di bilancio del gruppo (anno precedente: 88%).

Altri passivi

Al 31 dicembre 2021 gli altri passivi hanno segnato un netto aumento. Ciò è dovuto principalmente allo sviluppo degli altri impegni finanziari derivanti dalle operazioni bancarie. Si tratta di impegni a breve termine legati alle operazioni di repo di PostFinance. Gli accantonamenti (esclusa la previdenza del personale) hanno registrato un calo di 228 milioni di franchi, stabilizzandosi a 0,3 miliardi. Tale flessione è stata causata prevalentemente dalla liquidazione dell'accantonamento per i buoni per il personale a favore dei beneficiari di rendita, ma anche dall'utilizzo degli accantonamenti per ristrutturazioni. A causa di una modifica delle stime e di un cambiamento dei piani, gli impegni di previdenza professionale sono diminuiti di 2042 milioni di franchi, attestandosi a circa 0,9 miliardi.

Capitale proprio

Il capitale proprio consolidato al 31 dicembre 2021 (8,8 miliardi di franchi) tiene conto dell'impiego dell'utile 2020.

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
17 Strategia
24 Strategia di Corporate Responsibility
28 Gestione finanziaria
30 Sviluppo aziendale
60 Rapporto sui rischi
65 Prospettive

Corporate Governance

68 Principi
68 Struttura del gruppo e degli azionisti
68 Struttura del capitale
68 Consiglio di amministrazione
76 Direzione del gruppo
80 Indennità
83 Ufficio di revisione
83 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85 Gruppo
197 La Posta Svizzera SA
211 PostFinance

Altri risultati significativi (non finanziari)

Oltre agli obiettivi finanziari e a quelli riferiti al mercato, la Posta persegue anche gli obiettivi strategici del Consiglio federale qui di seguito indicati (cfr. ➔ pag. 18).

- Soddisfazione dei clienti: almeno 80 punti su una scala da 0 a 100.
- Personale:
 - la Posta persegue una politica del personale all'avanguardia e socialmente responsabile, offre condizioni d'impiego interessanti in grado di tutelare la sua competitività e si impegna a favore della conciliabilità tra lavoro e famiglia attuando misure ad hoc;
 - la Posta si guadagna la fiducia delle collaboratrici e dei collaboratori grazie al suo stile gestionale, al suo sviluppo del personale e alla sua comunicazione, offre una formazione professionale di base al passo con i tempi e promuove l'impiegabilità del personale sul mercato tramite misure di formazione e perfezionamento;
 - la Posta conduce trattative per la stipula di un contratto collettivo di lavoro per il gruppo e le sue società in Svizzera;
 - la Posta si adopera, come contropartita a eventuali contributi straordinari alla cassa pensioni, per fare in modo che le persone assicurate forniscano un contributo adeguato al finanziamento della cassa pensioni e ne informa tempestivamente la Confederazione.
- Corporate Responsibility: raggiungere un impatto climatico zero dal 2030 nel recapito e dal 2040 in tutta la Posta.

Soddisfazione dei clienti

Da anni i clienti sono molto soddisfatti della Posta

Anche quest'anno i clienti si sono dichiarati molto soddisfatti dei servizi e dei prodotti della Posta. La valutazione della soddisfazione complessiva è stata pari a 81 punti, risultato identico a quello dell'anno precedente. L'azienda conferma dunque di essere in grado di adeguare le proprie prestazioni alle esigenze della clientela.

La soddisfazione dei clienti è indicizzata su una scala da 0 a 100 (interpretazione dei valori: 0–64 = insoddisfatti, 65–79 = soddisfatti, 80–100 = molto soddisfatti).

Gruppo | Soddisfazione dei clienti

2020–2021

Indice 100 = massimo

	2020	2021
Gruppo Posta	81	81
Servizi logistici, clienti commerciali ¹	–	78
PostMail ¹	80	76
PostLogistics ¹	81	81
Servizi di comunicazione, clienti commerciali ²	–	–
RetePostale		
clienti commerciali	77	75
clienti privati	78	78
AutoPostale, clienti privati	82	81
PostFinance		
clienti commerciali	78	77
clienti privati	81	80
Swiss Post Solutions, clienti commerciali	88	90

¹ La nuova unità Servizi logistici è stata creata nel 2021. Fino all'estate dello stesso anno i sondaggi di PostMail e PostLogistics sono stati condotti separatamente. Dall'estate del 2021, i risultati di tali unità precedentemente legate al settore delle lettere e dei pacchi non possono più essere distinti e sono parte integrante dei risultati relativi a Servizi logistici.

² La nuova unità Servizi di comunicazione non ha svolto alcun sondaggio sulla soddisfazione dei clienti nel 2021 in quanto si trova ancora in fase di costituzione.

Rispetto all'anno precedente, la valutazione complessiva espressa dai clienti commerciali è stata leggermente più negativa: nel suo insieme, la nuova unità Servizi logistici ha ottenuto una valutazione di 78 punti. Tale risultato si scompone nell'unità del settore pacchi PostLogistics, che con 81 punti ha confermato la valutazione dell'anno precedente, e nell'unità del settore lettere PostMail,

la cui valutazione è stata di 76 punti, ovvero quattro in meno rispetto al 2020. I clienti commerciali di PostFinance hanno assegnato alla loro soddisfazione 77 punti, uno in meno dell'anno precedente. L'unità Swiss Post Solutions ha migliorato la sua già ottima performance guadagnando altri due punti e portandosi così a quota 90. Il risultato di RetePostale, la cui clientela commerciale si dichiara soddisfatta con un punteggio di 75, ha invece subito un calo di due punti.

Rispetto all'anno precedente, la soddisfazione dei clienti privati è rimasta molto stabile: se per RetePostale ha riconfermato il medesimo valore del 2020 (78 punti), per PostFinance è diminuita di un punto, scendendo nel 2021 a 80 punti. Per AutoPostale la soddisfazione complessiva dei viaggiatori si è attestata a 81 punti, ma a causa di una modifica della verifica campione non è possibile effettuare un confronto con l'anno precedente.

La misurazione della soddisfazione della clientela è stata eseguita dagli istituti di ricerche di mercato indipendenti LINK Marketing Services AG (per le unità Servizi logistici, in precedenza PostMail e PostLogistics, Swiss Post Solutions, PostFinance e AutoPostale) e Intervista AG (per RetePostale) su circa 12'500 clienti.

Personale

Soddisfazione del personale

Risultati stabili e molto positivi, leggermente migliori rispetto al 2020

Dal 19 maggio all'11 giugno 2021 la Posta ha svolto il sondaggio del personale (PEZU) annuale, per la seconda volta nel formato rielaborato, moderno e più conciso. A causa dello spostamento della data del sondaggio nel 2020 dovuto alla pandemia, l'intervallo rispetto all'ultimo sondaggio è stato più breve del solito. È pertanto incoraggiante l'elevato tasso di riscontro, rimasto stabile al di sopra del 73%. La Posta ha ampliato i criteri di partecipazione, rendendo il sondaggio accessibile a un numero maggiore di collaboratrici e collaboratori: 31'663 di loro hanno infatti dedicato il proprio tempo a valutare la propria esperienza lavorativa alla Posta. La partecipazione online è stata da record, attestandosi al 95,8% (2020: 57,2%): tutto il personale dell'esercizio è stato invitato a prendere parte al sondaggio tramite codice QR e link.

Gruppo | Sondaggio del personale

2020, indice 100 = massimo¹

	2020	2021
Il mio lavoro	78	78
Il mio team	80	81
Il mio superiore diretto	83	84
La nostra cultura aziendale	77	77
La nostra Posta	77	77
Il mio impegno	79	79
Il nostro sondaggio del personale	76	78

¹ Modello di misurazione: 0-49 punti: valutazione negativa; 50-64 punti: valutazione sufficientemente positiva; 65-84 punti: valutazione mediamente positiva; 85-100 punti: valutazione molto positiva

I risultati del sondaggio del personale 2021 indicano il mantenimento di un livello elevato e una lieve tendenza al miglioramento rispetto all'anno precedente. Tutto ciò nonostante le problematiche dovute alla pandemia in corso (carico di lavoro molto sostenuto nell'esercizio, home office) e alle modifiche organizzative legate alla nuova strategia. Il team, i superiori diretti e l'impegno personale registrano valutazioni particolarmente alte.

Nel complesso, tutti i temi del questionario principale hanno ricevuto a livello di gruppo una valutazione mediamente positiva. I temi «Il mio superiore diretto» e «Il mio team» hanno ottenuto il giudizio più positivo, guadagnando ancora una volta un punto dal sondaggio del 2020 e attestandosi rispettivamente a 84 e 81 punti su 100. Le collaboratrici e i collaboratori intervistati svolgono le loro attività con piacere, come emerge dai 79 punti raggiunti nell'indice «Il mio impegno». «Il mio lavoro» ha ottenuto 78 punti. «La nostra cultura aziendale» e «La nostra Posta» hanno ricevuto entrambe una valutazione di 77 punti. Nel dettaglio, i partecipanti constatano un leggero miglioramento della centralità del cliente e associano la Posta a una comunicazione aperta e trasparente. La maggior parte di loro dichiara che alla Posta si impara dagli errori e si percorrono con coraggio nuove strade.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

L'indice «Il nostro sondaggio del personale» è stato valutato con 78 punti, segnando un miglioramento di due punti rispetto al 2020. Il dato indica che i risultati del sondaggio dell'anno precedente sono stati in gran parte analizzati nelle unità e che queste hanno adottato misure laddove necessario. Il sondaggio supplementare «Salute e affari sociali» si svolge ogni due anni e la prossima edizione si terrà quindi nel 2022.

Sviluppo dei collaboratori e delle persone con ruolo direttivo

Per garantire il successo della Posta è fondamentale che le collaboratrici e i collaboratori comprendano la strategia aziendale e la attuino con grande motivazione e professionalità nella loro attività quotidiana. Affinché ciò avvenga, l'azienda punta su condizioni d'impiego esemplari e offre possibilità di sviluppo al personale di tutti i livelli e fasce di età. Il portafoglio complessivo include numerose offerte interne in diversi formati di apprendimento, nonché reti che favoriscono e promuovono una cultura dell'apprendimento basata sulla collaborazione. Nell'anno in esame sono state inoltre implementate misure di perfezionamento individuali per un ammontare di 7,7 milioni di franchi presso enti di formazione esterni, a cui la Posta ha partecipato stanziando 5,8 milioni.

Circa 250 collaboratrici e collaboratori provenienti da diverse unità aziendali hanno assunto il ruolo di ambasciatrici e ambasciatori del futuro. In questa veste motivano le colleghe e i colleghi a valutare regolarmente la propria situazione professionale e personale e le prospettive future, in modo da preservare la propria impiegabilità sul mercato del lavoro in periodi caratterizzati da repentini cambiamenti. Questa iniziativa funge da complemento al dialogo continuo tra persone con ruolo direttivo e collaboratori, sempre più incentrato sullo sviluppo e che non si limita più alla valutazione del personale.

Promozione di persone in formazione e giovani leve

Nel 2021 la Posta contava in media 1860 persone in formazione in 18 professioni in tutta la Svizzera, pari a circa il 5,5% dell'organico aziendale sul territorio nazionale. L'offerta formativa è molto ricca e spazia dal pretirocinio d'integrazione Logistica della durata di un anno a una formazione quadriennale per informatici e informatiche AFC.

La Posta è la terza più grande azienda di formazione in Svizzera. Nel 2021 gli esami di fine tirocinio sono stati superati dal 98% dei candidati. Tra i neo professionisti desiderosi di rimanere alla Posta, quattro su cinque hanno trovato un impiego in azienda. Nell'ambito dei propri programmi Trainee, l'azienda offre inoltre a 27 neolaureati la possibilità di entrare nel mondo del lavoro. Al termine del programma, il 90% delle nuove leve rimane in azienda.

Nel mese di agosto 2021, 749 apprendisti e apprendiste hanno iniziato la loro formazione alla Posta. Nonostante il contesto difficile, anche quest'anno l'azienda è riuscita a occupare praticamente tutti i posti di formazione disponibili.

Competenze

Con la trasformazione digitale cambiano anche le caratteristiche professionali di cui il personale deve disporre. Per l'attuazione della nuova strategia e la realizzazione della cultura della Posta di domani sono state definite una serie di competenze chiave e una Leadership Map, due strumenti che fungono da ausilio all'orientamento per lo sviluppo futuro delle collaboratrici e dei collaboratori e delle persone con ruolo direttivo all'interno della Posta. Diverse piattaforme, tra cui la Culture Community e la Leadership Community, contribuiscono allo sviluppo delle competenze e della cultura. A questo proposito merita una nota particolare il nuovo programma di leadership «En viadi», pensato per accompagnare i quadri della Posta nel corso della trasformazione al fine di sviluppare una comprensione comune del concetto di leadership.

Politica del personale

Con la sua politica del personale, la Posta si assume la propria responsabilità sociale sia come istituzione di rilevanza sistemica in Svizzera sia come datore di lavoro all'estero. Nel 2021 la politica del personale della Posta è stata rielaborata integralmente. Essa si basa sugli obiettivi fissati dal Consiglio

La Posta
promuove formati
di apprendimento
collaborativi

federale in materia e definisce il quadro per l'attuazione della politica del personale nella Posta di domani (posta.ch/politica-del-personale). Stabilisce inoltre le condizioni fondamentali per la cooperazione e le partecipazioni in questo contesto.

Disponibilità di personale e attrattiva come datore di lavoro

Essendo il terzo maggiore datore di lavoro della Svizzera, per la Posta è fondamentale, in termini strategici, godere di un'immagine interessante e moderna sul mercato del lavoro. Il trasferimento di conoscenze relative ai temi innovativi del futuro, alla trasformazione culturale e alla grande varietà di opportunità lavorative e di sviluppo è essenziale per generare attenzione ed entusiasmo per la Posta quale datore di lavoro. In questo modo l'azienda intende assicurarsi il personale con le competenze e le capacità necessarie.

In tempi caratterizzati da una carenza di personale specializzato e da un'ondata di pensionamenti, nonché da una crescente concorrenza sul mercato del lavoro, dal progresso della digitalizzazione e da un incremento della mobilità professionale, la Posta deve posizionarsi attivamente sul mercato del lavoro interno ed esterno. In quest'ottica, nel 2021 ha adottato una nuova immagine su tali mercati, con un posizionamento basato sul claim «Tingi il futuro di giallo». Gli investimenti della Posta nel suo posizionamento sul mercato del lavoro nel settore IT hanno un effetto significativo. Nel quadro dello Universum Professional Talent Survey 2021, la Posta è riuscita a migliorare il suo piazzamento portandosi al 21° posto nella classifica Studenti (nel 2020 era giunta 24ª) e al 13° posto nella classifica Professionisti (nel 2020 era giunta 29ª). È particolarmente soddisfacente il risultato ottenuto per quanto riguarda le donne, ancora sottorappresentate in questo settore professionale, che hanno piazzato la Posta al 3° posto tra i datori di lavoro in ambito informatico.

Nel 2021 la Posta ha messo a concorso circa 3300 impieghi e ricevuto oltre 62'000 candidature (se si escludono i posti di apprendistato, le posizioni presso PostFinance e le assunzioni temporanee). Poco più della metà di questi impieghi si colloca nell'unità Servizi logistici, mentre i posti restanti si suddividono tra le diverse unità del gruppo e unità di funzione. In media, la Posta ha messo a concorso dalle 300 alle 350 offerte di lavoro per ciascuna di queste unità.

Reclutamento		2021
Quantità		
Offerte di lavoro	numero	3'300
Candidature	numero	62'000
Durata		
Tempo trascorso in media dall'invio della candidatura all'occupazione del posto	giorni	28
Qualità		
Percentuale di candidature classificate come ottime durante la preselezione	percentuale	10% circa
Soddisfazione		
Percentuale di candidati/e che presenterebbero una nuova candidatura alla Posta ¹	percentuale	62%

¹ Indipendentemente dal fatto che la candidatura abbia avuto esito positivo o negativo.

Consulenza sociale, Fondo del Personale Posta, Centro carriera, Case Management

La Consulenza sociale aiuta le collaboratrici e i collaboratori in situazioni private e professionali difficili. Inoltre, alleggerisce il lavoro di superiori e consulenti HR nella gestione di casi complessi legati al personale, conflitti nei team e altre situazioni di crisi. Infine offre un'ampia offerta formativa.

Nel 2021, 2130 persone si sono avvalse dell'offerta di consulenza; 1400 tra superiori e collaboratrici/collaboratori hanno partecipato a seminari sulla prevenzione (dipendenze, mobbing, molestie sessuali, rispetto e gentilezza).

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

Circa 615 apprendiste e apprendisti hanno assistito a un evento Jump-in (in parte in modalità digitale) sul tema Finanze. Queste iniziative, esattamente come i corsi di consulenza sul budget per i collaboratori, vengono finanziate dal Fondo del Personale Posta. La Consulenza sociale gestisce il soccorso telefonico della Posta, attivo ogni giorno 24 ore su 24, che nel 2021 ha ricevuto 69 chiamate per interventi in situazioni di crisi, principalmente per difficoltà psichiche e gravi problemi riscontrati sul posto di lavoro.

Nel 2021 il Fondo del Personale Posta ha stanziato 316 contributi di assistenza a fondo perduto e 24 prestiti, rispettivamente per un totale di 1'007'860 e 241'993 franchi, con l'obiettivo di supportare finanziariamente collaboratrici, collaboratori e personale in pensione in situazioni di emergenza sociale.

Il Centro carriera assiste il personale della Posta in tutte le questioni legate allo sviluppo professionale. Con 670 consulenze per la pianificazione della carriera e 519 consulenze di riqualificazione professionale, fornisce un contributo fondamentale allo sviluppo professionale e alla promozione della vendibilità sul mercato del lavoro di collaboratrici e collaboratori. Il Centro carriera organizza diversi workshop per il personale volti a migliorarne l'impiegabilità. Nel 2021 sono stati organizzati workshop sui seguenti temi (numero tra parentesi): Pronti per il mondo del lavoro «A che punto sono?» (17), Pronti per il mondo del lavoro «Formazione ambasciatrici e ambasciatori del futuro» (19), personal branding (41), colloquio di presentazione (12), candidatura (7).

Il Case Management (CM) sostiene le collaboratrici e i collaboratori della Posta ammalati o infortunati in condizioni di salute complesse, accompagnandoli lungo il percorso di reintegrazione nel processo lavorativo. Inoltre, coordina e offre consulenza a partner interni ed esterni in riferimento alla reintegrazione. Sul piano interno il CM collabora a stretto contatto con superiori e consulenti HR, mentre su quello esterno con assicurazioni, uffici AI e medici. Nel 2021 presso il Case Management del gruppo, ad esclusione di PostFinance, sono state registrate 530 richieste di assistenza, ossia circa il 24% in più rispetto all'anno precedente. Di queste, 497 sono state portate a termine nell'anno in esame, per un incremento del 16% rispetto al 2020.

Condizioni d'impiego

Contratto collettivo di lavoro

Il 1° gennaio 2021 sono entrati in vigore i nuovi contratti collettivi di lavoro aziendali Posta CH e PostFinance nonché il nuovo accordo CCL mantello, che disciplinano la collaborazione tra le parti sociali. Tale accordo interessa circa il 75% dell'organico in Svizzera, ovvero circa 31'500 collaboratori de La Posta Svizzera SA e delle società del gruppo Posta CH SA, Posta CH Rete SA, Posta CH Comunicazione SA, AutoPostale SA e PostFinance SA. Il nuovo CCL aziendale Posta CH definisce le condizioni d'impiego per il personale de La Posta Svizzera SA e delle società del gruppo Posta CH SA, Posta CH Rete SA e Posta CH Comunicazione SA. Sulla base del nuovo accordo CCL mantello, il personale di PostFinance SA ha ricevuto un contratto collettivo aziendale distinto che tiene conto delle peculiarità e delle condizioni quadro specifiche del settore. Tali accordi sono validi per tre anni.

Le trattative presso AutoPostale SA e PostLogistics SA per la stipula di nuovi contratti collettivi di lavoro aziendali sono state concluse con successo nel corso dell'estate 2021. Entrambi i contratti sono entrati in vigore il 1° gennaio 2022 e hanno una validità di tre anni. Il CCL Recapito mattutino di Presto Presse-Vertriebs AG è stato anticipatamente prolungato di un anno ed è valido fino al termine del 2022.

I nuovi contratti collettivi di lavoro aziendali introducono significative migliorie per il personale, in particolare in termini di condizioni d'impiego in linea con le esigenze familiari, conciliabilità di lavoro e vita privata, parità di trattamento e tutela dalle discriminazioni.

Una delle priorità fondamentali della Posta in qualità di datore di lavoro è la garanzia di condizioni d'impiego eque. Per questo motivo, insieme ad altri importanti operatori logistici e associazioni del settore, la nostra azienda si impegna per la stipula di un contratto collettivo di lavoro a livello settoriale per le attività di recapito in Svizzera. Finora non esisteva né un'associazione sovraordinata né un contratto collettivo di lavoro generalmente vincolante per il settore in questione. Le associazioni CEP e le maggiori imprese addette alla logistica, tra cui la Posta, hanno quindi deciso di fondare

Con il nuovo CCL la Posta assume un ruolo di apripista come datore di lavoro

insieme la nuova associazione dei datori di lavoro chiamata «Recapito Svizzera». La nuova associazione inizierà le trattative con i sindacati syndicom e transfair per un CCL a livello settoriale per i servizi postali e la consegna della pubblicità non indirizzata. Se i negoziati avranno successo, le parti sociali mirano a chiedere al Consiglio federale che il CCL diventi generalmente vincolante. Le trattative sono iniziate a novembre dell'anno in esame.

Parità salariale

Nel 2021 la Posta ha condotto la sua quarta analisi della parità salariale, basandosi per la prima volta sulle direttive contenute nella revisione della Legge federale sulla parità dei sessi. L'analisi riguarda tutte le nove società del gruppo che al giorno di riferimento impiegavano più di 100 persone. Per effettuarla, la Posta si è servita del tool «Logib» della Confederazione, mentre i risultati sono stati sottoposti ad audit dall'azienda certificata Mazars.

Otto società del gruppo hanno ottenuto risultati da buoni a ottimi, in particolare per quanto riguarda i valori delle differenze salariali non giustificabili: Posta CH SA, AutoPostale SA, PostFinance SA, Swiss Post Solutions SA, SecurePost SA, PostLogistics SA, Presto Presse-Vertriebs AG e notime AG. Per queste società i valori registrati si collocano al di sotto della soglia di tolleranza del 5% fissata dalla Confederazione, in alcuni casi anche nettamente. Presso Posta Immobili Management e Servizi SA, che ha ottenuto un valore del -8,9%, si sono invece riscontrate differenze salariali non giustificabili superiori alla soglia di tolleranza e, per questa ragione, verranno adottate misure correttive mirate.

L'analisi della parità salariale del 2021 è stata effettuata prendendo come riferimento i dati salariali di ottobre 2020 e riflette quindi l'organizzazione in vigore in tale data.

Gruppo Analisi della parità salariale¹ – differenza salariale non giustificabile		
per società del gruppo, in percentuale (soglia di tolleranza della Confederazione: +/-5%)		
	2019	2021
Posta CH SA	-2,7%	-1,8%
AutoPostale SA	-0,3%	-0,7%
PostFinance SA	-3,8%	-2,3%
Swiss Post Solutions SA	-9,7%	-4,8%
SecurePost SA	-1,7%	-0,9%
Posta Immobili Management e Servizi SA	-8,9%	-8,9%
PostLogistics SA ²	- ³	+0,2%
Presto Presse-Vertriebs AG ²	- ³	-2,8%
notime AG ²	- ³	-0,4%

1 Nel 2021 l'analisi della parità salariale è stata effettuata sulla base dei dati salariali di ottobre 2020. I risultati rispecchiano l'organizzazione del gruppo Posta al momento del rilevamento dei dati a ottobre 2020 e non l'organizzazione attualmente in vigore.

- significa: differenze salariali non giustificabili (salari degli uomini più elevati).

+ significa: differenze salariali non giustificabili (salari delle donne più elevati).

La Posta svolgerà la prossima analisi sulla parità salariale nel 2023 in base ai dati dell'ottobre 2022.

2 Dal 1° gennaio 2021 parte dell'unità operativa Servizi logistici

3 Dato non disponibile per il 2019

Diversità e inclusione alla Posta

La Posta in qualità di datore di lavoro è convinta che la promozione della diversità e l'attuazione di strategie di inclusione consentano di ottenere vantaggi sociali ed economici. I concetti di diversità e inclusione sottintendono vari aspetti, quali diversità generazionale, gender+¹, lingua, provenienza, disabilità e visione del mondo. La Posta si impegna per garantire una gestione consapevole della diversità e dell'inclusione che consenta di sfruttare le opportunità esistenti e assicurare un ambiente di lavoro innovativo, valorizzante e privo di discriminazioni in tutto il gruppo. Attraverso modelli flessibili di tempo di lavoro, modalità di lavoro mobili, possibilità di job e top sharing, congedi di paternità e di adozione, prestazioni di custodia dei figli complementare alla famiglia e un impegno chiaro per la parità e la trasparenza salariale vengono create importanti condizioni quadro a favore della parità di trattamento.

1 Gender+ comprende l'appartenenza a un genere dal punto di vista sociale, psicologico e biologico. Per gender si intende quindi tutto ciò che una certa cultura considera tipico per un determinato genere (ad es. abbigliamento o professione), senza alcun riferimento diretto alle caratteristiche fisiche. Con il simbolo + si includono l'orientamento sessuale e l'identità di genere.

Situazione stabile per la Cassa pensioni Posta

Previdenza e assicurazione sociale

Con un totale di bilancio di circa 17,7 miliardi di franchi, la Cassa pensioni Posta (CP Posta), ossia l'istituto di previdenza del gruppo, assicura circa 39'500 collaboratrici e collaboratori della Posta in Svizzera e versa ogni anno rendite per 647 milioni di franchi a circa 29'500 persone. Alla guida della fondazione vi è il Consiglio di fondazione, composto in uguale misura da rappresentanti del datore di lavoro e del personale. I contributi versati dal datore di lavoro Posta si aggirano intono ai 270 milioni di franchi l'anno.

Al 31 dicembre 2021 il grado di copertura ai sensi della OPP 2 si colloca intorno al 109,6% (dato provvisorio).

Nell'anno d'esercizio 2021, La Posta Svizzera SA e le parti sociali hanno concordato misure volte a rafforzare ulteriormente la Cassa pensioni Posta, con l'obiettivo di garantire le prestazioni di vecchiaia previste. In quest'ottica, La Posta Svizzera SA si impegna con un investimento di 200 milioni di franchi provenienti dalla riserva dei contributi del datore di lavoro (al 31 dicembre 2021) e un incremento del contributo di rischio del datore di lavoro pari all'1% (al 1° gennaio 2024). Allo stesso tempo, dal 2024 le persone assicurate dovranno versare contributi lievemente maggiori; inoltre, dal 1° gennaio 2024 si avrà una riduzione di circa 0,1 punti percentuali dell'aliquota di conversione, che raggiungerà il 5,0% all'età di 65 anni. Tutti i partner ritengono che ne sia scaturito un pacchetto completo bilanciato con ripercussioni sostenibili per le persone assicurate.

Maggiori dettagli sul personale alle ➔ pagg. 52–57 del Rapporto annuale.

Corporate Responsibility: best practice per gli obiettivi climatici ed energetici

La Posta persegue obiettivi climatici ed energetici ambiziosi

Nell'anno d'esercizio appena concluso, le emissioni di gas serra della Posta sono aumentate. Ciò è riconducibile sostanzialmente allo sviluppo dei mercati, in particolare all'incremento dei chilometri percorsi da AutoPostale, al maggior numero di veicoli noleggiati da clienti terzi presso Post Company Cars e all'aumento delle merci trasportate presso Servizi logistici.

La Posta si è prefissata l'obiettivo di ridurre del 46% le emissioni di CO₂ nel proprio esercizio dal 2019 al 2030, oltre a diminuire le emissioni di CO₂ nella sua catena di creazione del valore (cfr. grafico a ➔ pag. 58). Il traguardo da raggiungere è poi la neutralità climatica per l'intera azienda a partire dal 2040. Ciò significa che nel 2040 le emissioni residue saranno eliminate dall'atmosfera tramite progetti climatici. Questo ambizioso obiettivo climatico della Posta è in linea con quello fissato delle Nazioni Unite per limitare il riscaldamento globale a un massimo di 1,5 °C. La Posta partecipa, infine, all'iniziativa «Energia e clima esemplari» promossa dalla Confederazione e sfrutta appieno il potenziale economico per la realizzazione di impianti fotovoltaici.

Per ridurre le emissioni di CO₂ l'azienda ha introdotto un esteso pacchetto di misure.

- Come azienda che fa un uso massiccio dei trasporti, la Posta sottopone costantemente a test sistemi di propulsione e carburanti alternativi e li utilizza ogni qual volta è possibile. Il biodiesel e l'energia ecologica sono ormai diventati carburanti standard a tutti gli effetti per il parco veicoli della Posta. Già circa la metà dei veicoli della flotta ad alta efficienza energetica circola infatti con sistemi di propulsione alternativi come motori elettrici o ibridi ed è alimentata al 100% con energia ecologica certificata «naturemade star». Inoltre nel recapito dei pacchi vengono impiegati 260 furgoni elettrici. AutoPostale impiega 56 autobus ibridi sulle strade svizzere e dal 2017 raccoglie esperienze con gli autobus elettrici nell'ambito del servizio di linea, in cui attualmente ne circolano 5. Entro il 2025 nei centri urbani la Posta intende effettuare il recapito dei pacchi prevalentemente con veicoli elettrici. Nel gennaio del 2019 la Posta ha aderito all'iniziativa internazionale «100% Electric Vehicles» (EV100), impegnandosi, insieme ad altre aziende, ad adottare la mobilità elettrica come prassi entro il 2030. Presso le stazioni di servizio di Post Company Cars SA è disponibile diesel composto per il 7% da biodiesel ricavato da residui della produzione di olio alimentare. Allo stesso tempo ci si impegna costantemente per migliorare lo sfruttamento dei veicoli e ottimizzare i percorsi. Per il trasporto di lettere e pacchi tra i vari centri di spartizione si ricorre al trasporto su rotaia. Nell'ambito del trasporto combinato, il container giallo viene trasbordato dall'autocarro al vagone a pianale e viceversa rapidamente e senza sforzo. Grazie a questa

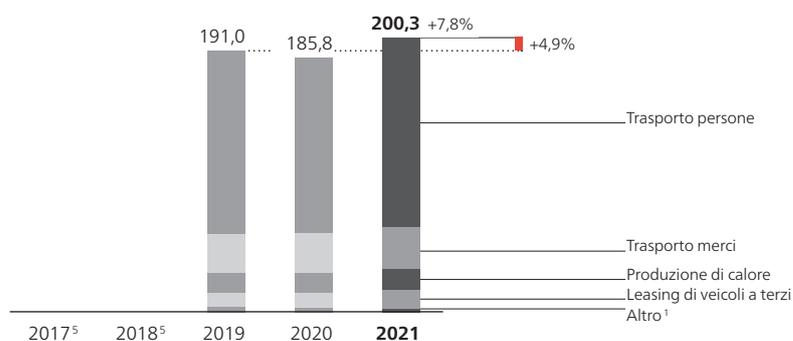
soluzione combinata, i partner commerciali migliorano il proprio ecobilancio e riducono al tempo stesso le spese di trasporto, agendo inoltre a favore dell'ambiente, in quanto si risparmiano ogni giorno migliaia di chilometri percorsi in autocarro. Con 30 autocarri a due piani per grandi carichi, la Posta trasporta inoltre fino al 50% di carico in più rispetto agli autocarri tradizionali.

- In relazione agli edifici sono stati riscontrati sistematicamente potenziali di risparmio energetico e sono state attuate opportune misure. Per i nuovi edifici e le ristrutturazioni la Posta applica generalmente lo standard edilizio globale sostenibile «Sistema DGNB Svizzera», adottando impianti tecnici a efficienza energetica e sfruttando il calore residuo che si genera nei centri di calcolo. Entro il 2030 la Posta intende sostituire l'80% di tutti i sistemi di riscaldamento a combustibile fossile installati negli immobili di sua proprietà in Svizzera con impianti che utilizzino esclusivamente energie rinnovabili.

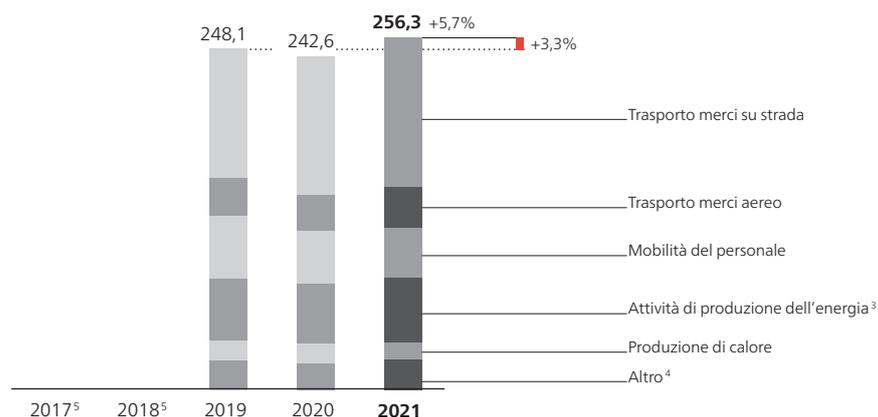
La crescita dei mercati influisce sul bilancio delle emissioni di gas serra

Gruppo | Emissioni di gas serra in 1000 t di CO₂ equivalenti
Dal 2019 al 2021, 2019 = 100%

Emissioni Scope 1 e 2
(emissioni dirette di veicoli e immobili propri)



Emissioni Scope 3
(emissioni indirette della catena di creazione del valore, ad es. subappaltatori e immobilizzazioni materiali in locazione)²



1 Comprende le emissioni di tutti i veicoli aziendali, nonché quelle legate al consumo di energia elettrica e refrigeranti.
2 Non sono incluse le emissioni di beni e servizi acquistati né le emissioni finanziate degli investimenti di PostFinance. Stando a un inventario completo delle obbligazioni corporate, nel 2021 le emissioni finanziate sono state pari a 1,393 milioni di tonnellate di CO₂ equivalenti.
3 Comprende le emissioni di tutte le attività relative a combustibili ed energia nel quadro dell'acquisto di carburante.
4 Comprende le emissioni legate al trasporto merci ferroviario e navale, alle immobilizzazioni materiali in locazione e alla gestione dei rifiuti.
5 I dati specifici delle società del gruppo acquisite a partire dal 2019 sono stati registrati a posteriori con effetto retroattivo per il 2019 e il 2020, in quanto il 2019 funge da anno di riferimento per gli obiettivi 2024 e 2030. Per gli anni dal 2017 al 2018 non vi è alcuna registrazione a posteriori, motivo per cui questi anni non figurano nel grafico.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

- La Posta copre il 100% del proprio fabbisogno energetico con fonti di energia rinnovabili svizzere, tra cui è incluso un 20% di energia ecologica certificata «naturemade star». Sui suoi tetti la Posta gestisce 27 impianti fotovoltaici che, con una superficie di pannelli totale di circa 66'000 metri quadrati, producono ogni anno circa 10,3 gigawattora di energia solare, pari al 7% del consumo energetico dell'azienda. I centri pacchi regionali e le altre grandi sedi della Posta sono dotati di impianti fotovoltaici. Nei soli centri pacchi regionali vengono prodotti complessivamente 5,2 gigawattora di corrente elettrica all'anno. Un terzo dell'energia prodotta è consumata dai centri stessi.
- Dal 1° gennaio 2021 la Posta recapita tutti i prodotti di spedizione con compensazione di CO₂ senza alcun sovrapprezzo per i clienti. Tali invii vengono pertanto dotati dell'etichetta «pro clima». Già dal 2012 la Posta spedisce tutte le lettere per la Svizzera con l'invio «pro clima» e, dal 2017, tutti gli invii PromoPost non indirizzati con compensazione di CO₂ senza alcun sovrapprezzo per i clienti. La Posta ha finanziato la creazione del primo progetto interno di tutela del clima con Gold Standard della Svizzera: in 27 fattorie svizzere le installazioni di biogas riciclano concime di fattoria e altri rifiuti organici per produrre elettricità.
- La mobilità sostenibile del personale viene promossa con abbonamenti metà-prezzo gratuiti e abbonamenti generali a prezzo ridotto per il trasporto ferroviario. I collaboratori possono inoltre ricaricare i veicoli elettrici nelle sedi della Posta, con un'infrastruttura in costante ampliamento. La Posta sostiene la campagna bike to work e le collaboratrici e i collaboratori possono avvalersi a prezzo scontato delle offerte di PubliBike e di carvelo2go, un servizio di noleggio di tricicli da carico elettrici. Per i viaggi di lavoro vengono messi a disposizione, inoltre, veicoli del pool che includono anche mezzi elettrici e ibridi.

Già nel 2010 la Posta ha deciso di utilizzare il ricavo proveniente dalla redistribuzione della tassa sul CO₂ dei combustibili per la tutela del clima e per l'elaborazione di misure di efficienza energetica nell'ambito del programma di sostenibilità «pro clima – siamo passati ai fatti». Dal 2010 a questa parte, solo attraverso il fondo per il clima interno alla Posta sono stati investiti così oltre 20 milioni di franchi in misure quali autobus ibridi ed elettrici, furgoni elettrici, infrastrutture per la ricarica elettrica, biogas, biodiesel, sostituzione di impianti di riscaldamento che utilizzano ancora combustibili fossili, illuminazione a LED, misure di sensibilizzazione e molto altro ancora.

Per ulteriori informazioni sulla strategia di Corporate Responsibility si rimanda alle ➔ pagg. 24–27.

Rapporto sui rischi

Principi di politica dei rischi

Il contesto in cui un'azienda opera muta continuamente, pertanto la capacità di individuare tempestivamente e gestire le opportunità e i rischi (consapevolezza del rischio), tenendo conto di considerazioni legate al capitale e alla redditività (propensione al rischio), costituisce un fattore di successo importante. La gestione del rischio offre così un contributo decisivo al raggiungimento degli obiettivi aziendali, alla qualità delle decisioni e all'incremento del valore aziendale, oltre a promuovere una cultura del rischio a livello dell'intera azienda e una consapevolezza del rischio tra tutti i collaboratori a ogni livello gerarchico.

Sistema di gestione del rischio

Il Consiglio di amministrazione stabilisce le linee guida e i principi fondamentali del sistema di gestione del rischio, definisce la politica dei rischi de La Posta Svizzera SA e approva la strategia del rischio. La strategia del rischio, derivata dalla strategia aziendale, esprime l'atteggiamento di fondo della Posta in materia di identificazione dei rischi, attitudine e gestione dei rischi. Essa è pertanto parte integrante dell'attività imprenditoriale nonché la base per l'organizzazione e l'attuazione operativa della gestione del rischio della Posta. Tra gli elementi fondanti della strategia del rischio figurano gli obiettivi di protezione e informazioni qualitative e quantitative sulla propensione al rischio.

Il sistema di gestione del rischio è conforme alle leggi in vigore e allo Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance. Si richiama inoltre al modello CoSO ERM (Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission Enterprise Risk Management) nonché alla norma ISO 31000:2018.

Definizione di rischio

Con il termine «rischio» la Posta intende ogni possibilità che si verifichi un evento o uno sviluppo con conseguenze negative o positive sul raggiungimento degli obiettivi aziendali. Il termine «rischio» è quindi iperonimo di «pericolo» (deviazione negativa dall'obiettivo) o di «opportunità» (deviazione positiva dall'obiettivo).

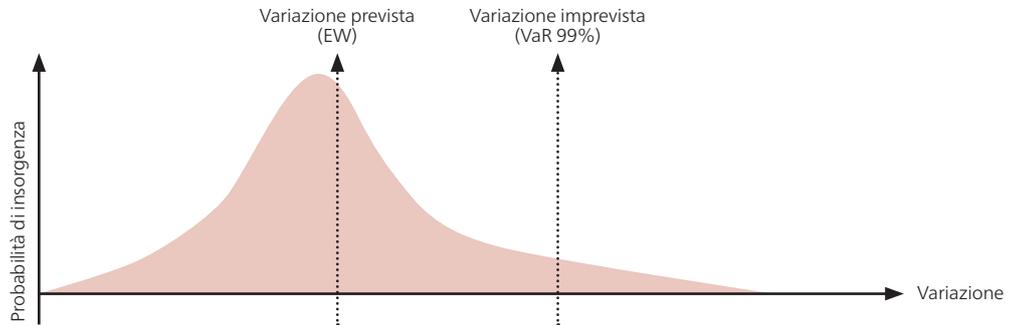
Un'attività imprenditoriale di successo non può prescindere da un'adeguata gestione e prevenzione dei pericoli sostanziali e dal proficuo sfruttamento delle opportunità che si presentano. La valutazione dei rischi avviene nell'ambito della pianificazione operativa per un periodo di quattro anni (2021–2024). La valutazione dei rischi avviene analizzando i possibili scenari e tenendo conto dei dati storici collegati agli eventi.

Indici di rischio

La gestione del rischio utilizza per il calcolo degli indici di rischio la simulazione Monte Carlo, con la quale si analizzano le correlazioni esistenti tra le probabilità di insorgenza dei singoli rischi per calcolare la distribuzione delle probabilità all'interno del portafoglio di rischio globale. Questa distribuzione viene utilizzata come base per determinare, sotto forma di indici di rischio, il potenziale di perdita/utile previsto (valore previsto, EW) e il potenziale di perdita massimo con un intervallo di fiducia pari al 99% (value at risk, VaR).

Il primo indica la variazione cash flow prevista sotto il profilo dei rischi nell'arco dei quattro anni successivi, il secondo (99%) è utilizzato invece per evidenziare la variazione cash flow cumulata non prevista. Ciò significa che solo l'1% dei valori simulati presenta una variazione cash flow superiore rispetto al VaR del 99%.

Indici di rischio



Propensione al rischio quantitativa

Per verificare la propensione al rischio quantitativa ci si avvale di una serie di indici. Per la propensione al rischio quantitativa si applicano tre criteri: finanziabilità (prova che la strategia adottata è finanziabile tenendo conto delle variazioni previste), sostenibilità del rischio (prova che anche le variazioni imprevedute possono essere compensate con sufficiente capitale proprio) e redditività (prova che i benefici superano i rischi assunti).

Processo di gestione del rischio

Il processo di gestione del rischio è implementato da tutte le unità del gruppo e di funzione e si fonda sui processi di pianificazione strategica e finanziaria che definiscono gli obiettivi aziendali. Il processo contribuisce ad attenuare i pericoli che impediscono di raggiungere tali obiettivi e a realizzare le opportunità individuate. Le valutazioni del rischio sono svolte dalle singole unità, consolidate e quindi indirizzate al livello gerarchico immediatamente superiore.

Il processo di gestione del rischio della Posta si articola in cinque fasi.

Processo di gestione del rischio



– Identificazione dei rischi

Poiché comprende tutti i rischi legati all'attività aziendale, la gestione del rischio considera, oltre ai rischi finanziari, anche i rischi relativi a reputazione, persone, ambiente e compliance. Per l'identificazione dei rischi ci si avvale, tra le altre cose, di un catalogo delle cause di base, comune a tutta l'azienda, e delle strategie del gruppo e delle unità.

– Valutazione dei rischi

In sede di valutazione, i rischi e le opportunità sono definiti come potenziali variazioni rispetto agli obiettivi aziendali previsti. A livello di gruppo e di singole unità viene allestita una scala di valutazione individuale propria (modello di scoring) che consente di valutare in modo semplice la probabilità di insorgenza di un rischio e l'entità delle sue conseguenze mediante definizioni chiaramente

delimitate delle varie tipologie. Oltre alle conseguenze finanziarie, si tiene conto anche delle conseguenze reputazionali e dei danni alla compliance, alle persone e all'ambiente, i quali vengono mostrati in una panoramica generale.

Grazie alla scala di valutazione la conseguenza del rischio può essere rilevata sia sotto il profilo quantitativo sia sotto quello qualitativo. La scala di valutazione definisce anche la strategia del rischio adottata dall'unità, in quanto stabilisce il confine a partire dal quale è necessario elaborare misure per i rischi individuati.

Almeno una volta all'anno, i dirigenti e il personale specializzato procedono a valutare i rischi identificati, analizzando uno scenario Credible Worst Case o Credible Best Case allestito sulla base di dati degli eventi, analisi o stime degli esperti. A livello di gruppo il processo bottom-up è integrato con una valutazione della mappa del rischio della Posta a opera del management.

- Definizione delle misure
Nell'ambito del processo di gestione del rischio, le unità aziendali stabiliscono le misure necessarie per cogliere le opportunità e per evitare, minimizzare o trasferire a terzi i rischi.
- Controllo delle misure
Le misure esistenti sono controllate nei dettagli per accertarne l'attuazione e l'efficacia ai fini della gestione del rischio. Se necessario si procede alla definizione di misure supplementari.
- Rapporto
Il rapporto annuale sui rischi è posto all'attenzione dei seguenti livelli: direzioni delle unità, Direzione del gruppo, commissione del Consiglio di amministrazione Audit, Risk & Compliance e Consiglio di amministrazione. Nel rapporto figurano i pericoli e le opportunità identificati, le misure programmate e attuate, gli indici di rischio e vengono messe in luce le necessità d'intervento.

Collegamento in rete della gestione del rischio

La Posta persegue una visione integrata della gestione del rischio. Quest'ultima è pertanto collegata, ad esempio, con gli ambiti strategia, accounting, controlling, assicurazioni, sicurezza, sistema di controllo interno, gestione crisi, revisione del gruppo e compliance.

Le funzioni di 2nd line della Posta si sostengono a vicenda e formano una Assurance Community guidata dalla gestione del rischio del gruppo il cui obiettivo è attuare uno scambio regolare e reciproco di informazioni e conoscenze nonché gestire il coordinamento di attività, terminologia, logica di valutazione, campagne di sensibilizzazione e rendicontazione. L'Assurance Community promuove così il coordinamento, l'elaborazione di fondamenti comuni e lo sfruttamento di potenziale in termini di integrazione e sinergie.

Situazione del rischio

Attraverso la procedura di simulazione Monte Carlo, i rischi identificati nelle singole unità sono raggruppati in un'unica posizione di rischio relativa all'intero gruppo. Si calcola quindi da una parte il potenziale di perdita/utile medio atteso, dall'altra il potenziale di perdita massimo annuale con un intervallo di fiducia pari al 99%.

Sulla base dei calcoli più recenti, il potenziale di perdita atteso a livello di gruppo per il periodo di esercizio 2021–2024 ammonta a 1050 milioni di franchi, mentre il potenziale di perdita inatteso quadriennale (VaR 99%) del gruppo ammonta a 3330 milioni. In tal modo la sostenibilità del rischio del gruppo è garantita, ovvero, anche tenendo conto di una variazione cash flow cumulata non prevista (VaR 99%), al termine del periodo preso in considerazione (2024) potrebbe restare un capitale proprio sufficiente.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

Tra i maggiori pericoli rientrano i rischi di trasporto, l'andamento del risultato presso PostFinance, le difficoltà legate all'attuazione della nuova strategia, le interruzioni nella fornitura delle prestazioni e le ripercussioni di una pandemia gravosa. Potrebbero produrre invece effetti positivi le ottimizzazioni dell'esercizio, le acquisizioni di nuovi clienti e l'attuazione dei progetti di trasformazione.

Sulla base dell'attuale valutazione e tenendo conto delle attuali circostanze non sono ravvisabili rischi che potrebbero, da soli o in combinazione con altri, mettere a repentaglio la continuazione delle attività del gruppo. Non è possibile tuttavia escludere che ulteriori rischi, a oggi sconosciuti oppure classificati attualmente come irrilevanti, possano inaspettatamente influire in modo negativo sul raggiungimento degli obiettivi aziendali. Allo stesso modo è possibile che si presentino nuove opportunità al momento non ancora identificate oppure che opportunità esistenti perdano valore.

Per maggiori informazioni sulla gestione del rischio della Posta si rimanda alle ➔ pagg. 156–179.

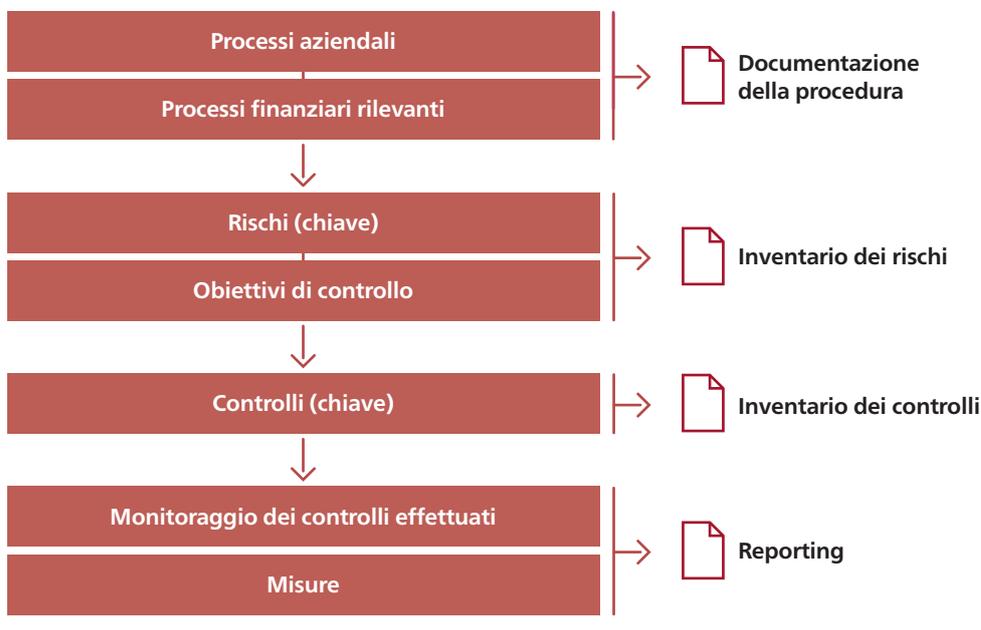
Sistema di controllo interno

La responsabilità per la costituzione e il mantenimento di controlli interni appropriati compete al Consiglio di amministrazione e alla Direzione del gruppo. Il sistema di controllo interno (SCI) de La Posta Svizzera SA deve fornire sufficienti garanzie sul fatto che il rendiconto finanziario sia in linea con le pertinenti prescrizioni sulla presentazione dei conti e con le corrispondenti disposizioni interne. Esso comprende di conseguenza i principi, i procedimenti e le misure volti ad assicurare una contabilità e un allestimento dei conti regolari. Conformemente all'articolo 728a cpv. 1 n. 3 del Codice delle obbligazioni svizzero, l'esistenza del sistema di controllo interno è verificata ogni anno dall'ufficio di revisione esterno nell'ambito della revisione ordinaria.

Organizzazione del sistema di controllo interno

Il sistema di controllo interno della Posta è strutturato in conformità con il quadro di riferimento SCI del Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (CoSO), riconosciuto a livello internazionale. La valutazione delle posizioni rilevanti per l'SCI (conto economico / bilancio), il cosiddetto scoping, viene svolta in modo standardizzato per l'intero gruppo sulla base del rendiconto finanziario dell'anno precedente. Una volta identificate le posizioni rilevanti per l'SCI, ne vengono valutati i rischi tenendo conto, oltre che della dimensione quantitativa, anche di fattori qualitativi. Questi rischi, cosiddetti rischi chiave, vengono obbligatoriamente trattati nell'ambito del sistema SCI Finanze e coperti mediante appositi controlli chiave. Sono inclusi unicamente quei controlli (programmi, procedure e pratiche) che garantiscono una riduzione adeguata del rischio e forniscono un grado adeguato di certezza sul raggiungimento degli obiettivi di controllo e sulla possibilità di prevenire oppure di individuare e porre rimedio a eventuali eventi indesiderati.

SCI



Monitoraggio ed efficacia del sistema di controllo interno

I controlli chiave vengono sottoposti annualmente a una valutazione della maturità con lo scopo di determinare se sono idonei a ridurre o eliminare in modo efficace il rischio descritto (Design Effectiveness; «walkthrough test») e se le attività di controllo vengono svolte conformemente alla documentazione (Operating Effectiveness; verifica a campione). Solo se entrambi gli aspetti superano la verifica, i controlli sono considerati efficaci.

Il grado di maturità minimo auspicato dalla direzione di funzione Finanze è «3 – standardizzato». Per la gestione dell'SCI Finanze vengono definiti principi semplici e i rischi e i controlli rilevanti per l'SCI vengono documentati. I controlli eseguiti sono documentati in modo chiaro e tracciabile e adeguati regolarmente alle variazioni dei rischi. La valutazione della maturità avviene mediante un'autovalutazione del personale responsabile dei controlli.

Valutazione del sistema di controllo interno al 31 dicembre 2021

Al termine dell'anno in esame, tutti i controlli chiave determinanti ai fini SCI sono stati sottoposti a valutazione formale nell'ambito del monitoraggio dei controlli, nel corso del quale non è stata riscontrata alcuna carenza sistematica. A causa dei limiti inerenti allo stesso sistema di controllo interno, quest'ultimo può tuttavia non essere sempre in grado di impedire o individuare affermazioni errate all'interno del rendiconto finanziario.

L'ufficio di revisione indipendente della Posta, la società Ernst & Young SA, ha verificato e confermato senza restrizione alcuna al 31 dicembre 2021 l'esistenza del sistema di controllo interno per il rendiconto finanziario.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

Prospettive

Anche due anni dopo il suo scoppio, la pandemia di coronavirus continua a influenzare la situazione economica internazionale. Per il 2022 la Banca nazionale svizzera prevede una crescita dell'economia non superiore al 3%, sempre ammesso che, nonostante lo sviluppo della pandemia, non si rendano necessarie ulteriori misure di contenimento su vasta scala. La ripresa congiunturale dovrebbe pertanto proseguire, seppure con minor slancio. Al tempo stesso, i problemi nelle forniture potrebbero perdurare ancora per qualche tempo e determinare un rincaro dei prezzi delle merci interessate, anche se non è possibile prevedere gli sviluppi futuri.

In Svizzera la ripresa dell'economia non si è arrestata e il prodotto interno lordo (PIL) ha segnato nel secondo semestre un nuovo rialzo, superando per la prima volta il livello precrisi. Nel 2021 il PIL è infatti cresciuto di circa il 3,5%. Nell'ultimo periodo, però, la congiuntura ha perso nuovamente un po' di vigore.

In questi tempi difficili per l'intera società è emerso con chiarezza che i servizi della Posta sono fondamentali per l'economia e la popolazione. Affinché la Posta possa continuare a svolgere anche in futuro questo ruolo importante per la Svizzera, l'azienda sta analizzando con la massima attenzione le difficili condizioni quadro. Permane l'esigenza di continuare a erogare anche in futuro il servizio universale in modo economicamente indipendente.

Corporate Governance

La Posta attribuisce grande importanza al tema della Corporate Governance e da anni agisce nel rispetto dello Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance di economie svizzere. Nella stesura del suo rendiconto si attiene a quanto sancito dalla direttiva SIX per le aziende quotate in borsa.

Principi	68
Struttura del gruppo e degli azionisti	68
Struttura del capitale	68
Consiglio di amministrazione	68
Direzione del gruppo	76
Indennità	80
Ufficio di revisione	83
Politica dell'informazione	83

Principi

La Corporate Governance designa tutti i principi e le regole secondo i quali viene gestita un'azienda. L'obiettivo della Corporate Governance è quello di raggiungere una gestione aziendale efficace e trasparente per creare valori sostenibili. A tal fine è importante disciplinare con chiarezza e coerenza compiti e responsabilità.

Struttura del gruppo e degli azionisti

Forma giuridica e proprietà

Dal 26 giugno 2013 la Posta è strutturata in una holding. La Posta Svizzera SA, holding capogruppo, è una società anonima di diritto speciale di proprietà esclusiva della Confederazione. L'organigramma a ➔ pag. 12 presenta le unità organizzative del gruppo, mentre al paragrafo «Perimetro di consolidamento», da ➔ pag. 188 a pag. 191, sono indicate le varie partecipazioni.

Supervisione della Confederazione

La Confederazione stabilisce gli obiettivi strategici che la Posta è tenuta a osservare e ne controlla il rispetto attraverso sia il rapporto annuale stilato dall'azienda all'attenzione dell'azionista unico sia i rapporti sul personale (Legge sul personale federale e Ordinanza sulla retribuzione dei quadri). Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo «Politica dell'informazione» a ➔ pag. 83.

Struttura del capitale

Il capitale proprio del gruppo Posta è composto da 1,3 miliardi di franchi di capitale azionario interamente versato e da riserve di capitale e di utile pari a circa 7,5 miliardi di franchi. Nel giorno di riferimento, l'indebitamento nei confronti di terzi era pari a circa 0,8 miliardi di franchi.

Per l'anno di esercizio 2021 viene richiesto all'Assemblea generale di distribuire dividendi per 50 milioni di franchi (decisione 2020: 50 milioni di franchi, versati nel 2021). Il giorno di riferimento il capitale proprio ammontava a 8,8 miliardi di franchi (anno precedente: 6,9 miliardi).

Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione deve garantire al Consiglio federale che la Posta e le società del gruppo siano gestite in modo unitario. La holding rappresenta l'intero gruppo di fronte all'azionista unico e risponde dell'obbligo della Posta di adempiere al mandato di servizio universale; per assolvere tale impegno è autorizzata ad avvalersi della collaborazione di società del gruppo.

Il Consiglio di amministrazione garantisce l'attuazione degli obiettivi strategici, informa il Consiglio federale in merito alla loro realizzazione e fornisce a quest'ultimo le informazioni necessarie per lo svolgimento delle attività di verifica. Inoltre è tenuto a rispettare i diritti e i doveri derivanti dalle disposizioni del Codice delle obbligazioni relative al diritto della società anonima.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

Composizione al 31 dicembre 2021

Il giorno di riferimento (31 dicembre 2021) il Consiglio di amministrazione era composto da nove membri.

Formazione, attività professionali e legami d'interesse

Di seguito sono riportate le informazioni essenziali su formazione, percorso professionale e incarichi principali dei membri del Consiglio di amministrazione. Prima di accettare un nuovo incarico al di fuori del gruppo, i membri del CdA sono tenuti a consultare il presidente del Consiglio di amministrazione. Se il caso riguarda il presidente del Consiglio di amministrazione stesso, dev'essere consultato il presidente della commissione del Consiglio di amministrazione Audit, Risk & Compliance. Viene verificata la conciliabilità degli altri mandati con il mandato presso la Posta.

Dopo il presidente del Consiglio di amministrazione, gli altri membri del CdA sono riportati in ordine alfabetico.

Christian Levrat



Presidente del Consiglio di amministrazione, dal 2021
CH, 1970, lic. iur. / M.A.

Commissioni

- Organisation, Nomination & Remuneration
- Audit, Risk & Compliance
- Investment, Mergers & Acquisitions

Percorso professionale

- Consigliere agli Stati (FR/PS, 2012–2021), membro e presidente della Commissione dell'economia e dei tributi, membro e presidente della Commissione della politica estera, membro della Commissione degli affari giuridici, membro della Commissione delle finanze
- Membro e presidente della delegazione svizzera presso l'Assemblea parlamentare della Francofonia, presidente della Commissione dell'educazione, della comunicazione e degli affari culturali, presidente della Rete parlamentare di lotta contro l'HIV/AIDS, la tubercolosi e la malaria
- Presidente del Partito socialista svizzero (2008–2020)
- Consigliere nazionale (FR/PS 2003–2012), membro della Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni, membro della Commissione delle finanze
- Sindacato della Comunicazione (segretario generale e presidente, 2000–2008)
- Organizzazione svizzera di aiuto ai rifugiati (OSAR, responsabile del Servizio legale, membro della direzione, 1997–2000)

Incarichi principali

- Soccorso operaio svizzero (SOS) Friburgo (membro del comitato direttivo)
- Comune di Vuadens (membro del Consiglio generale)

Thomas Bucher



Membro del CdA, dal 2019
CH, 1966, lic. oec. HSG

Commissioni

- Audit, Risk & Compliance

Percorso professionale

- Archroma Management S.a.g.l., CFO, membro della direzione (dal 2021)
- ALPIQ Holding SA, CFO, membro della direzione (2015–2021)
- Gategroup, CFO, membro della direzione (2008–2014)
- Ciba Specialty Chemicals, CFO regionale, responsabile Business Support Center EMEA e CFO divisionale, responsabile Business Support Center CEMEA (1992–2008)

Incarichi principali

- Tareno SA, membro del Consiglio di amministrazione

Ronny Kaufmann

Membro del CdA, rappresentante del personale, dal 2018
CH, 1975, lic. rer. publ. HSG

Commissioni

– Organisation, Nomination & Remuneration

Percorso professionale

– Swisspower SA, CEO (dal 2014)
– La Posta, responsabile Politica e CSR (2006–2014)
– Mediapolis AG für Wirtschaft und Kommunikation, co-titolare e partner (2003–2006)

Incarichi principali

– Nessuno

Bernadette Koch

Membro del CdA, dal 2018
CH, 1968, esperta contabile dipl., economista aziendale SSQEA

Commissioni

– Audit, Risk & Compliance (presidenza)

Percorso professionale

– Ernst & Young SA, People Partner, membro del Management Committee di Assurance Switzerland, partner/responsabile dell'unità di mercato Public Sector, esperta contabile (1993–2018)

Incarichi principali

– PostFinance SA, membro del Consiglio di amministrazione e membro della commissione Organisation, Nomination & Remuneration
– Energie Oberkirch AG, membro del Consiglio di amministrazione
– Geberit AG, membro del Consiglio di amministrazione
– Mobimo Holding AG, membro del Consiglio di amministrazione
– EXPERTsuisse, membro della commissione etica

Denise Koopmans

Membro del CdA, dal 2019
NL, 1962, Master of Law

Commissioni

– Investment, Mergers & Acquisitions

Percorso professionale

– Wolters Kluwer, Managing Director Legal & Regulatory Division (2011–2015)
– LexisNexis Business Information Solutions, CEO (2007–2011)
– Altran Group, varie funzioni direttive (2000–2007)

Incarichi principali

– Royal BAM Group NV (Paesi Bassi), membro del Consiglio di amministrazione
– cVGZ (Paesi Bassi), membro del consiglio di vigilanza (partenza nel 2021)
– Sanoma Corporation (Finlandia), membro del Consiglio di amministrazione
– Camera delle aziende della Corte di appello di Amsterdam (Paesi Bassi), giudice popolare / esperta
– Swiss Data Alliance, membro del comitato di esperti

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

Nadja Lang



Membro del CdA, dal 2014
CH, 1973, economista aziendale SUP

Commissioni

- Organisation, Nomination & Remuneration (presidenza)

Percorso professionale

- Genossenschaft ZFV-Unternehmungen, CEO (dal 2021)
- Fondazione Max Havelaar Svizzera, direttrice (2012–2017)
- Fairtrade International, presidentessa della commissione di gestione per il Global Account Management, membro del Finance Committee (2010–2014)
- Fondazione Max Havelaar Svizzera, Commercial Director e vicedirettrice (2005–2011)
- General Mills Europe Sarl, European Marketing Manager (2003–2005)
- The Coca-Cola Company, diverse posizioni (dirigenziali) nel Brand Management e nella divisione Innovazioni (1999–2003)

Incarichi principali

- Metron AG, vicepresidente del Consiglio di amministrazione (partenza nel 2021)
- Energie 360 Grad SA, membro del Consiglio di amministrazione (partenza nel 2021)
- Genossenschaft ZFV-Unternehmungen, presidentessa del Consiglio di amministrazione
- Università di scienze applicate di Zurigo (ZHAW), Winterthur, School of Management and Law, membro del comitato consultivo internazionale
- Pax Holding (società cooperativa), membro del Consiglio di amministrazione

Philippe Milliet



Membro del CdA, dal 2010, vicepresidente dal 2018
CH, 1963, diploma in farmacia, MBA

Commissioni

- Audit, Risk & Compliance
- Investment, Mergers & Acquisitions (presidenza)

Percorso professionale

- PMAAdvices SA (dal 2021)
- BOBST GROUP, Member of Group Executive Committee, Head of Business Unit Sheet-fed (2011–2020)
- Galenica SA, responsabile della direzione generale Santé, membro della direzione generale del gruppo (2003–2011)
- Unicable, CEO (2002–2003)
- Galenica SA, responsabile Centri di distribuzione, responsabile Operazioni e CEO Galexis SA (1996–2001)
- McKinsey, Associate, Engagement Manager (1992–1996)
- Pharmatic SA, analista/programmatore e responsabile di progetto (1991)
- Galenica Holding SA, analista/programmatore e assistente del presidente della direzione generale (1988–1991)

Incarichi principali

- Consiglio consultivo dei Giurassiani domiciliati fuori Cantone (CCJE), membro del comitato
- Financière SYZ SA, membro del Consiglio di amministrazione
- Cendres+Métaux Holding SA, presidente del Consiglio di amministrazione
- Banque Cantonale du Jura SA, membro del Consiglio di amministrazione
- Perrin Holding SA, membro del Consiglio di amministrazione

Corrado Pardini

Membro del CdA, rappresentante del personale, dal 2020
CH/IT, 1965, ex consigliere nazionale, laurea in gestione delle associazioni, Università di Friburgo

Commissioni

- Investment, Mergers & Acquisitions

Percorso professionale

- pardini consulting gmbh, consulente aziendale indipendente (dal 2020)
- Tribunale del lavoro del Cantone di Berna, giudice specializzato (dal 2000)
- Consiglio nazionale: Commissione dell'economia e dei tributi (CET), Commissione degli affari giuridici (CAG), Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura (CSEC) (2011–2019)
- Unione sindacale svizzera (USS), membro del comitato di presidenza (2014–2020)
- Unia, membro della direzione e responsabile settore Industria (responsabile nazionale industria chimica e farmaceutica, segretario regionale Bienne-Seeland, Cantone di Soletta) (1997–2020)
- Consiglio di fondazione Cassa pensione dei falegnami (2005–2016)
- Gran Consiglio del Cantone di Berna (2002–2011)

Incarichi principali

- Commissione tripartita della Confederazione inerente alle attività dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL/ILO), membro della Commissione extraparlamentare della Confederazione
- Consiglio della Suva, membro
- Volkshaus AG Bern, presidente del Consiglio di amministrazione
- Freienhof Thun AG, presidente del Consiglio di amministrazione
- Controllo del mercato del lavoro Berna, presidente del comitato direttivo
- Unione sindacale del Cantone di Berna, presidente della direzione
- SP Associazione regionale Bienne-Seeland, presidente del comitato direttivo (partenza nel 2021)
- Centro di competenza Applicazione CCL (Berna), presidente del comitato direttivo (partenza nel 2021)
- Unione sindacale svizzera, consulente
- Segretariato centrale Unia, consulente
- Segretariato centrale syndicom, consulente, presidente

Dirk Reich

Membro del CdA, dal 2021
DE/CH, 1963, dipl. in economia aziendale, WHU – Otto Beisheim School of Management

Commissioni

- Investment, Mergers & Acquisitions

Percorso professionale

- Cargolux Airlines International S.A. (Lussemburgo), presidente e CEO (2014–2016)
- Kühne + Nagel International S.A., membro della direzione del gruppo (1994–2013)
- VIAG AG, responsabile Controlling delle partecipazioni Trasporti e logistica (1993–1994)
- German Cargo Services GmbH, Route Manager, America e Africa occidentale (1986–1992)

Incarichi principali

- Imperial Logistics Limited, Gauteng, Sudafrica, membro del consiglio di vigilanza (Non-Executive Director)
- Primafrio Group SL, membro del consiglio di vigilanza (Non-Executive Director)
- Det Forenede Dampskibs-Selskab (DFDS) A.S., membro del Consiglio di amministrazione (Non-Executive Director)
- InstaFreight GmbH, presidente del consiglio di vigilanza
- SkyCell AG, membro del Consiglio di amministrazione
- Log-hub AG, presidente del Consiglio di amministrazione
- Turkish Airlines Cargo, membro del comitato consultivo

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

Roger Schoch



Segretario generale, dal 2018
CH, 1971, avvocato, Executive M.B.L. HSG

Percorso professionale

- Alpiq Holding SA, segretario generale del Consiglio di amministrazione (2013–2018)
- Ferrovie federali svizzere FFS SA, segretario del Consiglio di amministrazione / Vice General Counsel (2003–2012), segretario del Consiglio di amministrazione / Chief Compliance Officer (2012–2013)

Incarichi principali

- Nessuno

Cambiamenti nell'anno in esame

Con effetto dal 1° dicembre 2021 si è verificato un cambiamento ai vertici del Consiglio di amministrazione della Posta: Urs Schwaller, presidente del CdA da cinque anni, ha passato il testimone a Christian Levrat. La nomina dell'ex consigliere agli Stati PS, proposta dal Consiglio federale, è stata approvata ad aprile 2021 dall'Assemblea generale della Posta. L'Assemblea generale straordinaria di giugno 2021 ha inoltre eletto Dirk Reich nel Consiglio di amministrazione. Dirk Reich è subentrato a Peter Hug, vicepresidente e membro del Consiglio di amministrazione, che a fine aprile 2021 aveva deciso per motivi personali di non candidarsi per la rielezione al Consiglio di amministrazione della Posta. Philippe Milliet continuerà a ricoprire la carica di vicepresidente.

Elezione e durata del mandato

Il Consiglio federale nomina il presidente del Consiglio di amministrazione e gli altri membri del CdA ogni due anni. È possibile la rielezione. Per tutti i membri del Consiglio di amministrazione vige un periodo massimo di attività di dodici anni e il limite d'età di 70 anni.

Ai sensi della Legge sull'organizzazione della Posta, il personale ha diritto di essere adeguatamente rappresentato all'interno del Consiglio di amministrazione. Nel 2021 questa funzione è stata svolta da Ronny Kaufmann e da Corrado Pardini.

Ruolo e organizzazione interna

Il Consiglio di amministrazione esercita, nell'ambito degli obiettivi strategici del Consiglio federale, la direzione generale e l'alta vigilanza delle persone incaricate della direzione. Oltre a definire la politica aziendale e commerciale, gli obiettivi del gruppo a medio e lungo termine e gli strumenti necessari per il raggiungimento di questi ultimi, il Consiglio di amministrazione autorizza la struttura di base del gruppo, gli standard di presentazione dei conti, il budget, il rapporto di attività all'attenzione dell'azionista unico, dell'UFCOM e di PostCom e i grandi progetti strategici. Oltre a ciò, si occupa di assegnare gli incarichi ai membri del CdA per PostFinance SA. Nomina inoltre i membri della Direzione del gruppo e approva i contratti collettivi di lavoro nonché i salari dei membri della Direzione del gruppo. Nell'anno in esame il Consiglio di amministrazione si è riunito complessivamente 22 volte (undici delle quali in occasione di sedute ordinarie della durata di un giorno e undici nel quadro di sedute straordinarie di mezza giornata). Le riunioni si sono svolte in presenza o tramite videoconferenza. Alle riunioni del CdA prendono parte il direttore generale e il responsabile Finanze con voto consultivo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione intrattiene buoni rapporti con l'azionista unico e coordina questioni di primaria importanza, in particolare attraverso uno scambio costante con il presidente del Consiglio di amministrazione di PostFinance SA. Il presidente del CdA presiede le riunioni del Consiglio di amministrazione e rappresenta tale organo verso l'esterno.

Commissioni del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione istituisce una commissione permanente per ciascuno dei seguenti settori di attività: «Audit, Risk & Compliance», «Investment, Mergers & Acquisitions» e «Organisation, Nomination & Remuneration». Inoltre può costituire in ogni momento commissioni non permanenti. I membri delle commissioni sono nominati autonomamente dal Consiglio di amministrazione. Le commissioni sono formate solitamente da tre a quattro membri del Consiglio di amministrazione con esperienza significativa nel rispettivo ambito di competenza. Le commissioni svolgono funzioni consultive per il Consiglio di amministrazione, preparano le sue attività e, laddove necessario, attuano le sue decisioni. In misura limitata le commissioni hanno anche competenza decisionale.

Commissione del Consiglio di amministrazione Audit, Risk & Compliance

Tra i vari compiti che svolge, la commissione del Consiglio di amministrazione Audit, Risk & Compliance assiste il Consiglio di amministrazione nel controllo della contabilità e della rendicontazione finanziaria. Inoltre supporta il Consiglio di amministrazione nella verifica della gestione del rischio e, a intervalli regolari, valuta la gestione del rischio della Posta. La commissione si occupa della creazione e dello sviluppo di apposite strutture di sorveglianza interne e assicura il rispetto delle prescrizioni giuridiche (compliance). Verifica le istruzioni e raccomandazioni della Revisione del gruppo e dell'ufficio di revisione esterno e sottopone eventuali proposte al Consiglio di amministrazione. Nell'anno in esame la commissione si è riunita otto volte alle quali hanno preso parte il direttore generale, il responsabile Finanze e la responsabile Revisione del gruppo.

Commissione del Consiglio di amministrazione Investment, Mergers & Acquisitions

La commissione del Consiglio di amministrazione Investment, Mergers & Acquisitions si occupa della strategia di fusioni e acquisizioni e delle singole alleanze strategiche. Identifica e verifica le opportunità di partecipazione, fusione, acquisizione, investimento e alleanza e partecipa inoltre alla fondazione, liquidazione e vendita di società del gruppo, società associate e partecipazioni. Nell'anno in esame la commissione si è riunita dodici volte per discutere di diversi progetti innovativi a lungo termine relativi a tematiche orientate al futuro della Posta. Alle riunioni prendono parte anche il direttore generale e il responsabile Finanze.

Commissione del Consiglio di amministrazione Organisation, Nomination & Remuneration

Nell'anno in esame la commissione del Consiglio di amministrazione Organisation, Nomination & Remuneration si è riunita otto volte. Oltre a fornire consulenza preliminare al Consiglio di amministrazione nella nomina e revoca dei membri della Direzione del gruppo e nella determinazione dei relativi salari, fornisce una raccomandazione per la definizione del mandato di negoziazione per le trattative salariali annuali con le associazioni del personale. Prepara tutte le decisioni strategiche di tipo organizzativo all'attenzione del Consiglio di amministrazione, valuta la dimensione e la composizione di quest'ultimo e individua e nomina i nuovi membri. Inoltre la commissione verifica annualmente le prescrizioni in materia di indipendenza per i membri del Consiglio di amministrazione. Alle riunioni della commissione prendono parte anche il direttore generale e la responsabile Personale.

Indipendenza

Nessuno dei membri del Consiglio di amministrazione intrattiene relazioni d'affari con la Posta o con le sue società né ha rivestito cariche esecutive all'interno del gruppo Posta negli ultimi quattro anni.

Non esistono contratti in virtù dei quali i membri del CdA della Posta fanno parte dei CdA di altre aziende e viceversa.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

Strumenti d'informazione e di controllo

Rapporti

Il Consiglio di amministrazione viene informato mensilmente sulla situazione finanziaria del gruppo e delle singole unità operative rispetto all'anno precedente e riceve budget, previsioni e indici relativi ai vari mercati, al personale e alle innovazioni.

Il Consiglio di amministrazione riceve inoltre trimestralmente i rapporti sulle finanze e sul controlling dei progetti e viene informato dalla sua commissione Audit, Risk & Compliance circa il rispetto della pianificazione, della pianificazione finanziaria strategica e delle disposizioni in materia di strategia del Consiglio federale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione riceve i verbali delle sedute della Direzione del gruppo. Al CdA vengono trasmessi i rapporti della Gestione del rischio (cfr. ➔ pagg. da 60 a 64 e da ➔ 156 a 164), di Compliance, della Tesoreria, di Comunicazione e della Revisione del gruppo. In ogni seduta del Consiglio di amministrazione, il direttore generale e il responsabile Finanze riferiscono sulla situazione attuale dell'azienda.

Gestione del rischio

La Posta dispone di un sistema di gestione del rischio strutturato secondo il modello CoSO ERM (Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission Enterprise Risk Management) e lo standard ISO 31000:2018 (cfr. ➔ pagg. da 156 a 164).

Sistema di controllo interno

Nell'ambito della gestione del rischio la Posta dispone di un sistema di controllo interno (SCI) che individua tempestivamente, valuta ed elabora con controlli ad hoc i processi finanziari e i rischi legati alla contabilità e all'allestimento dei conti. Il Consiglio di amministrazione riceve una volta all'anno un rapporto sullo stato di sviluppo del sistema SCI.

Compliance

La Posta dispone di un sistema di gestione della compliance basato sullo standard ISO 37301:2021. Il sistema di gestione della compliance viene continuamente adeguato in funzione dei nuovi requisiti e delle nuove circostanze. Tiene inoltre debitamente conto della strategia e delle attività commerciali concrete, nonché dei relativi rischi. In quest'ottica, la Posta promuove una cultura secondo la quale tutti i soggetti coinvolti assumono un comportamento conforme alla legge e impeccabile da un punto di vista etico.

Revisione del gruppo

L'unità Revisione del gruppo verifica il rispetto delle disposizioni interne ed esterne, l'efficienza e l'efficacia della gestione del rischio, dei controlli e dei processi di gestione e di sorveglianza. Tra questi rientrano anche i processi IT e la gestione dei progetti. Rende conto regolarmente dell'attività svolta alla commissione del Consiglio di amministrazione Audit, Risk & Compliance e, una volta all'anno, al Consiglio di amministrazione. La Revisione del gruppo si attiene agli standard internazionali e osserva i principi relativi a integrità, obiettività, riservatezza, competenza professionale e assicurazione qualità. Per garantirne la massima indipendenza, la Revisione del gruppo è un'unità organizzativa a sé stante subordinata al Consiglio di amministrazione.

Direzione del gruppo

Composizione al 31 dicembre 2021

Il direttore generale e gli altri sette membri della Direzione del gruppo sono nominati dal Consiglio di amministrazione. I membri della Direzione del gruppo sono responsabili della gestione operativa dell'unità loro assegnata. Il direttore generale rappresenta la Direzione del gruppo di fronte al Consiglio di amministrazione.

Il CEO di PostFinance SA partecipa alle sedute della Direzione del gruppo in veste consultiva.

Formazione, attività professionali e legami d'interesse

Di seguito sono riportate le informazioni principali su formazione, percorso professionale e incarichi principali dei membri della Direzione del gruppo. Prima di accettare un nuovo incarico al di fuori del gruppo, i membri della Direzione del gruppo sono tenuti a consultare il presidente del Consiglio di amministrazione. Viene verificata la conciliabilità degli altri mandati con il mandato presso la Posta.

Dopo il direttore generale, gli altri membri della Direzione del gruppo sono riportati in ordine alfabetico. L'elenco si chiude con il CEO di PostFinance SA.

Roberto Cirillo



Direttore generale, dal 2019

CH/IT, 1971, ingegnere meccanico SPF, Advanced Management Program, Columbia Business School, New York, USA

Percorso professionale

- Optegra Eye Health Care (Regno Unito), Group CEO (2014–2018)
- Gruppo Sodexo (Francia), CEO France, COO, diverse posizioni dirigenziali (2007–2014)
- McKinsey & Company (Zurigo e Amsterdam), Associate Principal (1999–2007)
- SPF Zurigo, ricercatore e docente (1995–1999)

Incarichi principali

- Croda International Plc (Regno Unito), Board of Directors, Non-Executive Director

Thomas Baur



Responsabile RetePostale, dal 2016; vicedirettore generale, dal 2021

CH, 1964, MBA SPF in Supply Chain Management

Percorso professionale

- AutoPostale SA, responsabile ad interim AutoPostale SA (2018)
- La Posta Svizzera SA, PostMail, responsabile Recapito (2005–2016); responsabile Logistica (2001–2005); responsabile Business Development Expresspost (1994–2001)
- PTT, centro di calcolo elettronico, responsabile di progetto Balico (Costruzione e beni immobili) (1992–1994), responsabile assicurazione della qualità (1989–1990), programmatore/analista (1983–1988)

Incarichi principali

- Nessuno

Nicole Burth



Responsabile Servizi di comunicazione, dal 2021
CH, 1972, MA in scienze economiche Università di Zurigo; Global Leadership Program, IESE Business School

Percorso professionale

- The Adecco Group, responsabile Austria, Lussemburgo, Belgio, Svizzera; CEO Adecco Group Svizzera; responsabile EMEA Pontoon Solutions; CFO Pontoon Solutions; responsabile M&A The Adecco Group; Business Executive Adecco Group Germania; responsabile Investor Relations & Special Projects The Adecco Group (2005–2020)
- Lombard Odier Darier Hentsch, responsabile Technology & Business Service Equity Research (2002–2005)
- Deutsche Bank (Svizzera) SA, Equity Research Analyst (2000–2002)
- UBS Svizzera e Gran Bretagna, Junior Equity Research Analyst (1998–2000)

Incarichi principali

- Advance, membro del Consiglio di amministrazione
- Ascom Holding SA, membro del Consiglio di amministrazione e presidentessa del Compensation & Nomination Committee
- Veraison Capital SA, vicepresidente del Consiglio di amministrazione (partenza nel 2021)

Johannes Cramer



Responsabile Servizi logistici, dal 2021
DE, 1981, dr. rer. pol. Friedrich-Alexander-Universität Erlangen-Nürnberg

Percorso professionale

- Digitec Galaxus SA, COO (logistica, filiali, servizio clienti e servizi B2B, servizio post-vendita) (2015–2020)
- Petobel GmbH, co-fondatore e co-CEO (acquisti, logistica, finanze, business development, sviluppo di contenuti) (2013–2014)
- McKinsey & Company, Engagement Manager (gestione portafoglio, post merger integration, sviluppo strategico, store operations) (2007–2013)

Incarichi principali

- Nessuno

Alex Glanzmann



Responsabile Finanze, dal 2016; vicedirettore generale, dal 2021
CH, 1970, lic. rer. pol. Università di Berna; Executive MBA in Business Engineering HSG

Percorso professionale

- Posta CH SA, PostLogistics, responsabile Finanze (2010–2016); responsabile Zona di distribuzione Centro (2008–2010); responsabile Progetti strategici e controlling operativo per l'unità Logistica delle merci (2006–2008); gestore portafoglio progetti per l'unità Logistica delle merci (2005–2006)
- BDO Visura, responsabile del settore di consulenza «Gestione e HRM» e vicedirettore (2004–2005); consulente aziendale principale (1999–2004)
- Ufficio per l'informatica e l'organizzazione del Cantone di Soletta, collaboratore scientifico (1998–1999)

Incarichi principali

- PostFinance SA, membro del Consiglio di amministrazione, membro della commissione Risk e della commissione Organisation, Nomination & Remuneration

Christian Plüss

Responsabile Servizi di mobilità, dal 2018
CH, 1962, dr. sc. SPF Zurigo

Percorso professionale

- Alpiq SA, Head Hydro Power Generation (2014–2018)
- MeteoSvizzera, direttore (2011–2014)
- Erdgas Ostschweiz AG, CEO (2005–2011)
- FFS SA, responsabile Gestione dell'offerta (2002–2005)
- Cap Gemini SA, Managing Consultant (2000–2002)

Incarichi principali

- Unione dei trasporti pubblici, società cooperativa (UTP), membro della commissione
- LITRA (Ligue suisse pour l'organisation rationnelle du trafic), membro del comitato direttivo
- Alliance SwissPass, vicepresidente del Consiglio strategico
- Associazione svizzera ispezioni tecniche (ASIT), membro del comitato direttivo
- öV Preis- und Vertriebssystemgesellschaft AG, presidente del Consiglio di amministrazione
- Cassa svizzera di viaggio (Reka) società cooperativa, membro dell'amministrazione (partenza nel 2021)

Valérie Schelker

Responsabile Personale, dal 2017
CH, 1972, lic. rer. pol. Università di Berna; CAS «Certified Strategy Professional» Università di San Gallo

Percorso professionale

- PostFinance SA, responsabile Mondo del lavoro HR e Facility Management (2014–2017); responsabile Sviluppo della gestione e dell'organizzazione Personale e Logistica (2010–2014)

Incarichi principali

- Unione svizzera degli imprenditori, membro del comitato direttivo

Jörg Vollmer

Responsabile Swiss Post Solutions, dal 2015
DE, 1967, bancario, dipl. in economia aziendale, Executive MBA

Percorso professionale

- Hewlett-Packard, Vice President BPO EMEA, diverse funzioni dirigenziali nei settori Finanze, Amministrazione e Operations (1992–2014)
- Triaton GmbH (Hewlett-Packard), direttore (2004–2005)
- Commerzbank, consulente (1983–1988)

Incarichi principali

- Nessuno

Hansruedi Köng

CEO di PostFinance SA¹, dal 2012
CH, 1966, lic. rer. pol. Università di Berna, economista ed economista aziendale, Advanced Executive Program Swiss Finance Institute

Percorso professionale

- PostFinance SA, responsabile Tesoreria (2003–2006); responsabile Finanze (2007–2011)
- BVgroup Bern, vicedirettore (2001–2003)
- PricewaterhouseCoopers AG, Senior Manager (1999–2001)
- Banca Cantonale di Basilea, membro della direzione (1996–1999)
- Banca Popolare Svizzera, responsabile Asset & Liability Management (1992–1995)

Incarichi principali

- Yuh SA, vicepresidente del Consiglio di amministrazione

¹ CEO PostFinance SA, Hansruedi Köng non è membro della Direzione del gruppo, ma partecipa alle sue sedute in veste consultiva.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

Cambiamenti nell'anno in esame e successivi al giorno di chiusura del bilancio

Il 1° gennaio 2021 la Direzione del gruppo della Posta ha assunto una nuova composizione. Ulrich Hurni, in precedenza vicedirettore generale, ha lasciato la Direzione del gruppo e ha assunto il ruolo di responsabile «Operations» presso Servizi logistici. Il 1° gennaio 2021 hanno preso il suo posto in veste di vicedirettori generali Thomas Baur e Alex Glanzmann. Il Consiglio di amministrazione ha inoltre nominato Johannes Cramer, responsabile Servizi logistici, e Nicole Burth, responsabile Servizi di comunicazione, a membri della Direzione del gruppo a partire dal 1° gennaio 2021. La «Direzione allargata del gruppo» è stata sciolta; pertanto in futuro esisterà unicamente la Direzione del gruppo.

Infine, dal 1° gennaio 2022 Wolfgang Eger, responsabile Informatica/Tecnologia (CIO), è entrato a fare parte della Direzione del gruppo.

Contratti di gestione

Non esiste alcun contratto di gestione con società o persone fisiche esterne al gruppo.

Indennità

Politica

Nel fissare le indennità della Direzione del gruppo, il Consiglio di amministrazione tiene conto del rischio imprenditoriale, delle dimensioni e della rilevanza strategica del settore di responsabilità e dell'Ordinanza sulla retribuzione dei quadri. La retribuzione variabile è volta a ricompensare l'operato sostenibile e la condotta dei quadri in linea con la strategia della Posta e delle organizzazioni che ad essa fanno capo e consente la partecipazione agli utili. Il Consiglio di amministrazione ha fissato la remunerazione e le prestazioni accessorie dei suoi membri nel Regolamento sulle indennità CdA.

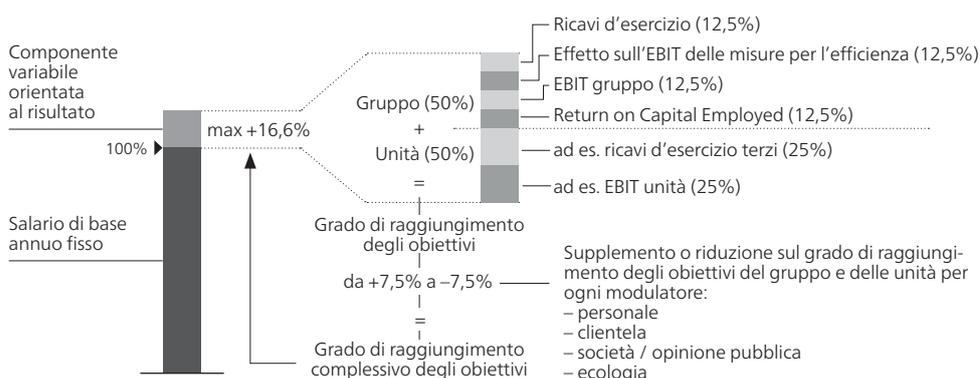
Procedura di definizione delle indennità

La retribuzione del direttore generale e dei membri della Direzione del gruppo comprende un salario di base annuo fisso e una percentuale variabile legata al risultato. Quest'ultima ammonta al massimo al 16,6% del salario di base lordo annuo e viene versata ogni anno. Il Consiglio di amministrazione stabilisce ogni anno gli obiettivi quantitativi e qualitativi, concentrandosi sugli obiettivi del gruppo e tenendo conto delle attività dell'unità. Spetta a lui valutare il raggiungimento degli obiettivi, in modo identico per tutti i livelli quadri. Ogni anno il Consiglio di amministrazione decide se fissare, oltre agli obiettivi per l'intero gruppo, anche obiettivi per le singole unità o società del gruppo e con quale ponderazione. Può delegare la definizione, la ponderazione e la valutazione di obiettivi delle unità al direttore o alla direttrice generale. Nel caso di PostFinance SA, gli obiettivi quantitativi e qualitativi annuali sono stabiliti dal suo proprio consiglio di amministrazione. Il rendimento personale delle collaboratrici e dei collaboratori non viene preso direttamente in considerazione.

Per l'anno 2021, il Consiglio di amministrazione ha definito a livello di gruppo i parametri ricavi d'esercizio, effetto sull'EBIT delle misure per l'efficienza, EBIT gruppo e Return on Capital Employed (ROCE) (ponderazione 12,5% ognuno), mentre a livello di unità ha generalmente fissato i parametri ricavi d'esercizio terzi ed EBIT unità (ponderazione 25% ognuno). Per le società del gruppo e le società affiliate possono essere definiti parametri divergenti a livello di unità. Per la misurazione del raggiungimento complessivo degli obiettivi vengono presi in considerazione valori qualitativi supplementari (i cosiddetti modulatori) che riflettono i punti di vista di personale, clientela, società / opinione pubblica ed ecologia. A seconda della valutazione dei fattori qualitativi, al raggiungimento complessivo degli obiettivi si può applicare, per ogni modulatore, un supplemento o una riduzione. Sia il supplemento sia la riduzione possono corrispondere al massimo al 7,5% per ciascun modulatore. Tuttavia, il raggiungimento complessivo degli obiettivi può raggiungere in ogni caso al massimo il 100%.

La componente salariale variabile orientata al risultato ammonta al massimo al 16,6% del salario di base annuo fisso

Direzione del gruppo | Composizione della remunerazione 2021



Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

I membri della Direzione del gruppo hanno diritto inoltre a un abbonamento generale di 1^a classe o a un veicolo aziendale, a un telefono cellulare e a un forfait mensile per le spese. Infine, nel caso di rendimento personale di particolare rilevanza possono essere accordati premi di rendimento individuali.

Nell'anno in esame né ai membri della Direzione del gruppo né a persone a loro vicine sono stati erogati altri onorari, accrediti, garanzie, anticipi, crediti, prestiti o prestazioni in natura.

Il salario di base annuo fisso e la componente salariale variabile legata al risultato dei membri della Direzione del gruppo sono assicurati come segue: fino a un massimale consentito di 341'280 franchi presso la Cassa pensioni Posta (primato dei contributi) e il reddito eccedente presso un'assicurazione per i quadri (primato dei contributi). Il datore di lavoro partecipa per oltre la metà al versamento dei contributi per la previdenza professionale. I contratti di lavoro si basano sulle disposizioni del Codice delle obbligazioni. Il termine di preavviso per i membri della Direzione del gruppo in caso di cessazione del rapporto di lavoro è di sei mesi. Non sussiste alcun accordo relativo a eventuali indennità di buonuscita.

Ammontare delle indennità

Membri del CdA

Nel 2021 gli 11 membri del Consiglio di amministrazione (presidenza inclusa) hanno ricevuto remunerazioni (onorari e prestazioni accessorie) per un totale di 976'190 franchi. Le prestazioni accessorie pari in totale a 64'170 franchi sono state incluse nelle indennità complessive. Nell'anno in esame l'onorario percepito dal presidente del CdA è ammontato complessivamente a 223'041 franchi. Le prestazioni accessorie sono state di 28'170 franchi.

Il limite massimo di 1'082'200 franchi (contributi del datore di lavoro alla previdenza professionale inclusi) fissato dall'Assemblea generale per gli onorari complessivi è stato rispettato.

Direzione del gruppo

Nel 2021 tutti i membri della Direzione del gruppo che nell'anno in esame hanno avuto diritto a indennità e il direttore generale hanno ricevuto remunerazioni per un totale di 4'905'794 franchi. Le prestazioni accessorie, pari a 231'475 franchi, sono state incluse nella remunerazione complessiva. La componente salariale variabile legata al risultato calcolata per i membri della Direzione del gruppo per l'anno 2021 sulla base degli obiettivi raggiunti nel 2020 e 2021 è pari a 670'798 franchi. La decisione sulla componente legata al rendimento della direttrice generale e del responsabile AutoPostale uscenti verrà presa (diritto e calcolo dell'importo) solo al termine delle indagini sulle violazioni del diritto dei sussidi nell'ambito del traffico regionale viaggiatori.

Il salario di base annuo fisso del direttore generale è stato complessivamente di 671'527 franchi. La componente salariale variabile legata al risultato calcolata in aggiunta per l'anno 2021 è pari a 111'473 franchi.

Il limite massimo di 5'970'202 franchi (contributi del datore di lavoro alla previdenza professionale inclusi) fissato dall'assemblea generale per il complesso delle retribuzioni è stato rispettato.

Indennità	
CHF	2021
Presidente del Consiglio di amministrazione (2)¹	
Onorario	223'041
Prestazioni accessorie	28'170
forfait spese e costi di rappresentanza	22'500
abbonamento generale di 1 ^a classe	5'670
Indennità complessive	251'211
Altri membri del Consiglio di amministrazione (9)²	
Onorario	688'979
indennità di base	550'063
remunerazione delle commissioni	138'916
Prestazioni accessorie	36'000
forfait spese e costi di rappresentanza	36'000
altre prestazioni accessorie	–
Indennità complessive	724'979
Totale Consiglio di amministrazione (11)	
Onorario	912'020
Prestazioni accessorie	64'170
Indennità complessive	976'190
Direttore generale	
Salario di base annuo fisso	651'527
Componente salariale variabile legata al risultato (periodo di riferimento 2021) ³	111'473
Prestazioni accessorie	38'285
forfait spese e costi di rappresentanza	30'000
altre prestazioni accessorie ⁴	8'285
altri pagamenti ⁵	–
Remunerazione complessiva	821'285
Altri membri della Direzione del gruppo (7)	
Salario di base annuo fisso	3'331'994
Componente salariale variabile legata al risultato (periodo di riferimento 2021) ³	559'325
Prestazioni accessorie	193'190
forfait spese e costi di rappresentanza	134'400
altre prestazioni accessorie ⁴	58'790
altri pagamenti ⁵	–
Remunerazione complessiva	4'084'509
Totale Direzione del gruppo (8)	
Salario di base annuo fisso e componente salariale variabile legata al risultato ³	4'674'319
Prestazioni accessorie	231'475
Remunerazione complessiva	4'905'794

1 Cambiamento alla presidenza del Consiglio di Amministrazione al 1° dicembre 2021

2 Otto membri attivi e uno dimessosi dall'incarico nel 2021

3 In questo periodo sono indicate le componenti legate al rendimento relative all'anno in esame attuale.

4 Le ulteriori prestazioni accessorie includono: abbonamento generale di 1^a classe o veicolo aziendale e telefono cellulare.

5 Non sussiste alcun accordo relativo a eventuali indennità di buonuscita.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

Ufficio di revisione

L'ufficio di revisione è designato ogni anno dall'Assemblea generale. Dal 16 aprile 2019 Ernst & Young SA svolge il mandato di revisione per conto de La Posta Svizzera SA e della maggior parte delle società del gruppo.

Il compenso concordato per le verifiche 2021 e gli onorari per le prestazioni fornite nell'anno di esercizio 2021 ammontano nel complesso a 4,1 milioni di franchi.

Politica dell'informazione

L'azionista unico riceve ogni anno il rendiconto sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici e i rapporti sul personale (cfr. ➔ pag. 68). Inoltre, a PostCom viene inoltrato un resoconto regolatorio sul servizio universale concernente i servizi postali mentre l'UFCOM ne riceve uno simile sul servizio universale nel traffico dei pagamenti. Infine, la Posta sottopone il proprio Rapporto di gestione all'azionista unico per l'approvazione. I rappresentanti della Confederazione e i vertici della Posta si riuniscono periodicamente (rapporti della Posta) per discutere delle questioni contingenti.

Chiusura annuale gruppo

Il conto annuale consolidato tiene conto di tutte le società del gruppo della Posta. È stilato in conformità ai principi International Financial Reporting Standards (IFRS) e contempla le disposizioni della Legge sull'organizzazione della Posta.

Conto economico consolidato	86
Conto economico complessivo consolidato	87
Bilancio consolidato	88
Variazione consolidata del capitale proprio	89
Conto consolidato dei flussi di tesoreria	90
Allegato	92
1 Attività commerciale	92
2 Principi di presentazione dei conti	92
3 Principi di consolidamento	96
4 Incertezze sulle stime	98
5 Acquisizioni e alienazioni di società affiliate	98
6 Informazioni di segmento	103
7 Fatturato	108
8 Risultato da servizi finanziari	112
9 Altri ricavi d'esercizio	113
10 Costi per il personale	113
11 Previdenza del personale	114
12 Costi per beni commerciali e servizi	121
13 Altri costi d'esercizio	122
14 Ricavi finanziari	122
15 Oneri finanziari	122
16 Società associate e joint venture	123
17 Imposte sull'utile	125
18 Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate	128
19 Attività e passività finanziarie	131
20 Scorte	140
21 Immobilizzazioni materiali	141
22 Investimenti immobiliari	143
23 Immobilizzazioni immateriali e goodwill	144
24 Diritti di utilizzo (leasing)	148
25 Accantonamenti	150
26 Capitale proprio	153
27 Gestione e valutazione del rischio	156
28 Informativa sul fair value	185
29 Perimetro di consolidamento	188
30 Transazioni con parti correlate	192
31 Avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio	193
Relazione dell'Ufficio di revisione	194

Conto economico consolidato

Gruppo | Conto economico

mln di CHF	Allegato	2020 ¹	2021
Attività operative da mantenere			
Fatturato	7	6'335	6'665
di cui proventi da interessi secondo il metodo dell'interesse effettivo		376	302
Altri ricavi d'esercizio	9	213	212
Totale ricavi d'esercizio	7,8	6'548	6'877
Costi del personale	10, 11	-3'529	-3'317
Costi per beni commerciali e servizi	12	-1'304	-1'440
Costi per servizi finanziari	8	-172	-137
Ammortamenti e riduzioni di valore	21-24	-425	-442
Altri costi d'esercizio	13	-860	-895
Totale costi d'esercizio		-6'290	-6'231
Risultato d'esercizio	6	258	646
Ricavi finanziari	14	22	47
Oneri finanziari	15	-50	-44
Risultato delle società associate e joint venture	16	21	23
Utile del gruppo al lordo delle imposte dalle attività operative da mantenere		251	672
Imposte sull'utile	17	-78	-96
Utile del gruppo dalle attività operative da mantenere		173	576
Attività operative cessate			
Utile/perdita del gruppo dalle attività operative cessate	18	5	-11
Utile del gruppo		178	565
Imputabilità dell'utile del gruppo			
quota Confederazione Svizzera (azionista unico)		180	572
partecipazioni di minoranza		-2	-7

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Conto economico complessivo consolidato

Gruppo | Conto economico complessivo

mln di CHF	Allegato	2020	2021
Utile del gruppo		178	565
Altre componenti di conto economico complessivo			
Rivalutazione degli impegni di previdenza professionale	11	-69	2'070
Variatione di utili/perdite non realizzati da riserve al valore di mercato in strumenti di capitale proprio FVTOCI		25	102
Variatione della quota nelle altre componenti di conto economico complessivo di società associate e joint venture	16	0	1
Variatione delle imposte differite sull'utile	17	-20	-354
Voci non riclassificabili nel conto economico consolidato, al netto delle imposte	26	-64	1'819
Variatione delle riserve per conversione di valuta		-5	-20
Variatione della quota nelle altre componenti di conto economico complessivo di società associate e joint venture	16	-1	0
Variatione di utili/perdite non realizzati da riserve al valore di mercato in strumenti di capitale di terzi FVTOCI		34	-155
Utili/perdite non realizzati da cash flow hedge		128	291
Utili/perdite realizzati da cash flow hedge, riclassificati nel conto economico		-134	-217
Variatione delle imposte differite sull'utile	17	-4	15
Voci riclassificabili nel conto economico consolidato, al netto delle imposte	26	18	-86
Totale altre componenti di conto economico complessivo		-46	1'733
Totale conto economico complessivo		132	2'298
Imputabilità del risultato complessivo			
quota Confederazione Svizzera (azionista unico)		134	2'304
partecipazioni di minoranza		-2	-6

Bilancio consolidato

Gruppo | Bilancio

mln di CHF	Allegato	31.12.2020	31.12.2021
Attivi			
Effettivi di cassa	19	1'510	1'157
Crediti nei confronti di istituti finanziari	19	38'574	46'139
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	19	878	910
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	19	707	667
Attività contrattuali		208	235
Altri crediti	19	839	755
Scorte	20	57	32
Attività detenute per la vendita	18	6	415
Imposte attive correnti sull'utile		0	2
Immobilizzazioni finanziarie	19	76'563	73'475
Partecipazioni a società associate e joint venture	16	149	62
Immobilizzazioni materiali	21	2'238	2'222
Investimenti immobiliari	22	342	409
Immobilizzazioni immateriali e goodwill	23	483	592
Diritti di utilizzo	24	692	711
Imposte attive differite sull'utile	17	1'028	614
Totale attivi		124'274	128'397
Passivi			
Depositi della clientela (PostFinance)	19	109'337	94'110
Altri impegni finanziari	19	2'868	22'546
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	19	312	261
Impegni contrattuali		283	276
Altri impegni	19	761	642
Impegni in relazione ad attività detenute per la vendita	18	–	211
Imposte passive correnti sull'utile		3	5
Accantonamenti	25	492	264
Impegni di previdenza professionale	11	2'971	929
Imposte passive differite sull'utile	17	341	321
Totale capitale di terzi		117'368	119'565
Capitale azionario		1'300	1'300
Riserve di capitale		2'279	2'229
Riserve di utile		3'959	4'201
Utili e perdite direttamente iscritti nelle altre componenti di conto economico complessivo		–626	1'106
Capitale proprio imputabile all'azionista unico		6'912	8'836
Partecipazioni di minoranza		–6	–4
Totale capitale proprio	26	6'906	8'832
Totale passivi		124'274	128'397

Variazione consolidata del capitale proprio

Gruppo | Prospetto del capitale proprio

mln di CHF	Allegato	Capitale azionario	Riserve di capitale	Riserve di utile	Utili e perdite iscritti direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo	Capitale proprio imputabile alla proprietaria	Partecipazioni di minoranza	Totale
Stato all'1.01.2020		1'300	2'279	3'834	-580	6'833	1	6'834
Utile del gruppo				180		180	-2	178
Altre componenti di conto economico complessivo	26				-46	-46	-	-46
Conto economico complessivo				180	-46	134	-2	132
Distribuzioni	26			-50		-50	-	-50
Variazioni di partecipazioni di minoranza	5			-5		-5	-5	-10
Aumento di capitale di partecipazioni di minoranza						-	0	0
Totale transazioni con la proprietaria				-55		-55	-5	-60
Stato al 31.12.2020		1'300	2'279	3'959	-626	6'912	-6	6'906
Stato all'1.01.2021		1'300	2'279	3'959	-626	6'912	-6	6'906
Utile del gruppo				572		572	-7	565
Altre componenti di conto economico complessivo	26				1'732	1'732	1	1'733
Conto economico complessivo				572	1'732	2'304	-6	2'298
Riclassificazione di perdite realizzate da strumenti di capitale proprio FVTOCI	19			-11		-11	-	-11
Distribuzioni	26		-50			-50	-	-50
Variazioni di partecipazioni di minoranza	5			0		0	3	3
Variazioni di partecipazioni di minoranza a società associate	16			-292		-292	-	-292
Aumento di capitale di partecipazioni di minoranza						-	8	8
Opzioni put su partecipazioni di minoranza	28			-27		-27	-3	-30
Totale transazioni con la proprietaria			-50	-330		-380	8	-372
Stato al 31.12.2021		1'300	2'229	4'201	1'106	8'836	-4	8'832

Conto consolidato dei flussi di tesoreria

Gruppo | Conto dei flussi di tesoreria

mln di CHF	Allegato	2020 ¹	2021
Utile del gruppo al lordo delle imposte dalle attività operative da mantenere		251	672
Utile del gruppo al lordo delle imposte dalle attività operative cessate	18	13	3
Oneri per / ricavi da interessi e dividendi		-534	-538
Ammortamenti e riduzioni di valore	21-24, 27	471	453
Risultato da società associate e joint venture		-21	-23
Utile da vendite di immobilizzazioni materiali e partecipazioni, netto	5, 9, 13-16	-32	-30
Utile da vendite di immobilizzazioni finanziarie		-36	-4
Aumento/(diminuzione) accantonamenti, netto		80	-156
Differenze da conversione valutaria, nette		25	171
Altri costi/(ricavi) senza effetti sui pagamenti		3	-4
Variazione dell'attivo circolante netto:			
(aumento)/diminuzione di crediti, scorte e altri attivi		226	-65
aumento/(diminuzione) di impegni e altri passivi		-43	-116
Voci da servizi finanziari:			
variazione di crediti nei confronti di istituti finanziari (durata oltre 3 mesi)		10	-
variazione di depositi della clientela (PostFinance) / crediti fruttiferi nei confronti della clientela		326	-15'325
variazione di altri impegni finanziari, derivati		-9'092	19'638
variazione di immobilizzazioni finanziarie con FVTPL inclusi derivati		159	115
acquisizione di immobilizzazioni finanziarie al costo ammortizzato		-25'034	-9'718
vendita e rimborso di immobilizzazioni finanziarie al costo ammortizzato		24'616	12'108
acquisizione di immobilizzazioni finanziarie FVTOCI		-1'077	-423
vendita e rimborso di immobilizzazioni finanziarie FVTOCI		1'074	891
interessi e dividendi ricevuti		696	637
interessi corrisposti		-28	-14
Imposte sull'utile corrisposte		-48	-20
Flusso di cassa dall'attività operativa		-7'995	8'252
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	21	-314	-299
Acquisizione di investimenti immobiliari	22	-26	-65
Acquisizione di immobilizzazioni immateriali (senza goodwill)	23	-37	-56
Acquisizione di società affiliate, meno le liquidità rilevate	5	-21	-229
Acquisizione di società associate e joint venture	16	-3	-21
Acquisizione di altre immobilizzazioni finanziarie		-705	-1'073
Vendita di immobilizzazioni materiali	21	46	57
Vendita di società affiliate, meno le liquidità alienate	5	0	-
Vendita di rami d'azienda, meno le liquidità alienate	5	-	-4
Vendita di società associate e joint venture	16	0	5
Vendita di altre immobilizzazioni finanziarie		311	1'009
Dividendi ricevuti (senza servizi finanziari)		3	10
Interessi ricevuti (senza servizi finanziari)		8	9
Flusso di cassa dall'attività d'investimento		-738	-657

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

Proseguizione

mln di CHF	Allegato	2020 ¹	2021
Aumento di altri impegni finanziari		553	592
(Diminuzione di) altri impegni finanziari		-661	-731
Interessi corrisposti (senza servizi finanziari)		-26	-25
Entrate da aumento di capitale di partecipazioni di minoranza		0	8
Entrate da vendita di partecipazioni di minoranza		1	-
Uscite da acquisizione di partecipazioni di minoranza		-5	0
Distribuzioni alla Confederazione	26	-50	-50
Flusso di cassa dall'attività di finanziamento		-188	-206
Perdite da conversione di valute estere su liquidità		-1	0
Variazione delle liquidità		-8'922	7'389
Liquidità all'inizio dell'anno		47'886	38'964
Liquidità alla fine del periodo in esame		38'964	46'353
La liquidità è composta da:			
effettivi di cassa		1'510	1'157
crediti nei confronti di istituti finanziari di durata originaria inferiore a tre mesi		37'454	45'169
crediti nei confronti di istituti finanziari di durata originaria inferiore a tre mesi disponibili per la vendita		-	27
La liquidità non è composta da:			
crediti nei confronti di istituti finanziari con durata originaria superiore a tre mesi		1'120	970

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Allegato

1 | Attività commerciale

La Posta Svizzera SA è una società anonima di diritto speciale con sede in Wankdorffallee 4, 3030 Berna (Svizzera), ed è interamente di proprietà della Confederazione Svizzera. La Posta Svizzera SA e le sue società del gruppo (indicate di seguito come «la Posta») forniscono servizi logistici e finanziari sia in Svizzera sia all'estero (cfr. punto 6, «Informazioni di segmento»).

Il conto annuale consolidato 2021, la cui pubblicazione è stata autorizzata il 7 marzo 2022 dal Consiglio di amministrazione de La Posta Svizzera SA, sarà sottoposto per l'approvazione all'Assemblea generale del 3 maggio 2022.

2 | Principi di presentazione dei conti

Il conto annuale consolidato comprende i conti de La Posta Svizzera SA e delle società del gruppo. È stilato in conformità ai principi International Financial Reporting Standards (di seguito IFRS) e contempla le disposizioni della Legge sull'organizzazione della Posta.

Il conto annuale consolidato è stato stilato secondo il principio del valore di acquisto. Le eccezioni a questa regola sono descritte nei seguenti principi di presentazione dei conti. In particolare, gli strumenti finanziari derivati e le immobilizzazioni finanziarie possedute per la negoziazione, definite al valore di mercato (fair value) e catalogate come FVTOCI (Fair Value Through the statement of Other Comprehensive Income) sono iscritti a bilancio al fair value.

Per tenere in debita considerazione la specificità dei servizi finanziari e la loro importanza per la Posta, il risultato dai servizi finanziari è presentato separatamente al punto 8, «Risultato da servizi finanziari». Inoltre, il bilancio non è suddiviso in voci a lungo e a breve termine, ma in base alla liquidità decrescente. I costi e i ricavi finanziari derivanti dai servizi finanziari e i flussi di cassa relativi sono rappresentati come costi, ricavi e flussi di cassa operativi. I costi e i ricavi finanziari delle altre unità del gruppo figurano nel risultato finanziario non operativo (senza servizi finanziari), i rispettivi flussi di cassa come transazioni d'investimento o di finanziamento.

Sebbene le singole cifre siano arrotondate per la pubblicazione, i calcoli sono effettuati sulla base delle cifre non arrotondate, motivo per cui possono risultare alcune differenze.

2.1 | International Financial Reporting Standards (IFRS), nuovi e rivisti

Dal 1° gennaio 2021 PostFinance SA applica le modifiche all'IFRS 9, all'IAS 39 e all'IFRS 7 riguardo agli effetti della riforma degli IBOR (fase 2). Per via della sostituzione del LIBOR mediante tassi d'interesse di riferimento alternativi, PostFinance SA ha verificato tutti i contratti, i sistemi e i modelli interessati. I lavori richiesti per l'adeguamento dei contratti, dei sistemi e dei modelli attuali e la transizione a tassi di riferimento alternativi per le attività sono conclusi, eccezion fatta per gli swap su tassi d'interesse (interest rate swap). Grazie al suo attuale impegno e al suo modello di business, PostFinance SA è colpita dalla sostituzione del LIBOR in misura minore rispetto ad altri istituti bancari. Per gli swap su tassi d'interesse, PostFinance ha adottato gli standard ISDA. L'effetto previsto della conversione degli swap su tassi d'interesse per cui non è stato ancora effettuato il passaggio dal LIBOR a tassi d'interesse di riferimento alternativi è per PostFinance inferiore a un milione di franchi.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

2.2 | Adeguamento della presentazione dei conti

Adeguamento della struttura del gruppo

La nuova strategia Posta di domani, entrata in vigore il 1° gennaio 2021, si fonda sulle competenze di base dell'azienda: il trasporto di merci, informazioni e persone e l'erogazione di servizi finanziari. Per attuarla al meglio, la Posta ha adeguato la struttura del gruppo al nuovo orientamento strategico. Il 1° gennaio 2021 i segmenti PostMail e PostLogistics sono stati accorpati e le competenze logistiche sono state riunite nel segmento Servizi logistici. Le competenze di comunicazione dei precedenti segmenti PostMail e Altro sono state trasferite nel segmento Servizi di comunicazione. L'organizzazione dei segmenti Servizi di mobilità (ex AutoPostale), RetePostale, PostFinance, Swiss Post Solutions e Funzioni e management (ex Altro) è rimasta invece sostanzialmente invariata. A causa delle modifiche strutturali sopra descritte e per consentire l'esecuzione di confronti con l'anno precedente, le informazioni di segmento e il fatturato del 2020 sono stati aggiornati (riformulati).

Modifica dei piani della Cassa pensioni Posta

Nella seduta del 9 giugno 2021 il Consiglio di fondazione della Cassa pensioni Posta ha definito una serie di misure a lungo termine per assicurare la stabilità dell'istituto di previdenza, in particolare la riduzione del tasso d'interesse tecnico dall'1,75 all'1,5%, l'abbassamento delle aliquote di conversione dal 5,1 al 5% a partire dal 1° gennaio 2024, l'aumento dei contributi di rischio a carico del lavoratore dello 0,5% e l'aumento di quelli a carico del datore di lavoro dell'1%, fino ad arrivare per entrambi all'1,5% a decorrere dal 1° gennaio 2024. Per compensare la diminuzione delle aliquote di conversione, La Posta Svizzera SA ha deciso di effettuare un deposito di 200 milioni di franchi provenienti dalla riserva già esistente dei contributi del datore di lavoro. Si è inoltre deciso di introdurre, temporaneamente e su base volontaria, una remunerazione più elevata del capitale di risparmio rispetto a quanto previsto dal modello odierno, almeno fintantoché non verrà raggiunto un rendimento superiore.

A dicembre 2020 sono state pubblicate le nuove basi tecniche LPP 2020 per le casse pensioni che confermano il progressivo aumento, seppur meno marcato rispetto al passato, dell'aspettativa di vita delle persone assicurate nella previdenza professionale svizzera e, contestualmente, la tendenza a una sistematica flessione dei casi di invalidità. Alla luce delle evoluzioni più recenti riscontrate sul fronte della previdenza del personale, il Consiglio di fondazione della Cassa pensioni Posta ha approvato l'adozione di nuove basi tecniche.

In considerazione delle basi tecniche LPP 2020 si deve pertanto procedere a un ricalcolo degli impegni previdenziali secondo il principio IAS 19.99 alla data della delibera del Consiglio di fondazione. L'effetto pari a 640 milioni di franchi risultante da tale operazione viene contabilizzato attraverso le altre componenti di conto economico complessivo (OCI) e riduce gli impegni previdenziali. Le simulazioni del risk sharing applicate determinano una flessione degli impegni previdenziali di 1001 milioni di franchi, considerando la modifica delle simulazioni stesse. Escludendo tale modifica, il calo corrisponderebbe a 1148 milioni.

La decisione a livello normativo di ridurre le aliquote di conversione e di aumentare i contributi di rischio a carico del lavoratore e del datore di lavoro dal 1° gennaio 2024 comporta una modifica dei piani secondo i principi IAS 19.8 e IAS 19.103. Il conseguente ricalcolo degli oneri previdenziali (costo relativo alle prestazioni di lavoro compreso quello delle prestazioni di lavoro passate) ha un effetto positivo sul conto economico di 11 milioni di franchi.

Eliminazione dei buoni per il personale per beneficiari di rendita

Con l'annullamento, a partire dal 2022, della regolamentazione sulla concessione di buoni per il personale ai beneficiari di rendita, la Posta ha sciolto, con effetto sul risultato, accantonamenti da altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale per un totale di 131 milioni di franchi. Tale importo è stato contabilizzato come ricavo nel conto economico alla voce «Costi per il personale», analogamente alla costituzione di questo accantonamento. Le imposte differite sono inoltre state ridotte, con effetto sul risultato, per un totale di 23 milioni di franchi.

Attività operative cessate

A metà dicembre 2021 si è deciso di destinare all'alienazione il segmento Swiss Post Solutions. Da tale momento l'attività operativa in questione viene presentata separatamente nel conto economico consolidato tra le attività operative cessate e non figura più nemmeno nel prospetto per segmento e/o nel fatturato. L'anno precedente è stato adattato per consentire un confronto dei dati. Di seguito sono presentati gli effetti della modifica sul conto economico consolidato apportata retroattivamente per il periodo che va da gennaio a dicembre 2020.

Gruppo Conto economico				
Dall'1.01 al 31.12.2020				
mIn di CHF	Valore presentato		Modifica	Valore rettificato
Fatturato	6'834	./. attività operativa cessata	-499	6'335
Altri ricavi d'esercizio	220	./. attività operativa cessata	-7	213
Totale ricavi d'esercizio	7'054		-506	6'548
Costi per il personale	-3'833	+ attività operativa cessata	304	-3'529
Costi per beni commerciali e servizi	-1'417	+ attività operativa cessata	113	-1'304
Costi per servizi finanziari	-172	+ attività operativa cessata	-	-172
Ammortamenti e riduzioni di valore	-448	+ attività operativa cessata	23	-425
Altri costi d'esercizio	-912	+ attività operativa cessata	52	-860
Totale costi d'esercizio	-6'782		+492	-6'290
Risultato d'esercizio	272		-14	258
Ricavi finanziari	23	./. attività operativa cessata	-1	22
Oneri finanziari	-52	+ attività operativa cessata	2	-50
Risultato delle società associate e joint venture	21		-	21
Utile del gruppo al lordo delle imposte dalle attività operative da mantenere	264		-13	251
Imposte sull'utile	-86	+ attività operativa cessata	8	-78
Utile del gruppo dalle attività operative da mantenere	178		-5	173
Utile del gruppo dalle attività operative cessate	-	+ attività operativa cessata	5	5
Utile del gruppo	178		-	178

Flussi di cassa della Cassa pensioni Posta

Nell'ambito di un finanziamento a breve termine, nel secondo trimestre del 2020 la Posta ha effettuato un versamento di 100 milioni di franchi alla Cassa pensioni Posta. L'importo è poi stato rimborsato nel corso dello stesso periodo. Siccome la presentazione nel conto dei flussi di tesoreria non aveva presentato questo movimento, i valori relativi all'anno precedente sono stati modificati di conseguenza.

Di seguito sono presentati gli effetti delle modifiche sul conto consolidato dei flussi di tesoreria apportate retroattivamente per il periodo che va da gennaio a dicembre 2020.

Effetti valutari da strumenti finanziari di PostFinance SA

Nel quarto trimestre del 2021 la Posta ha apportato una modifica, senza effetto sul risultato, alla presentazione del flusso di cassa dalle attività operative. Fino al 30 settembre 2021, gli effetti valutari derivanti da strumenti finanziari di PostFinance SA erano stati presentati in parte alla voce «Altri costi / (ricavi) senza effetti sui pagamenti» e in parte alla posizione «Voci da servizi finanziari». Dal quarto trimestre del 2021 è possibile attribuire tali effetti valutari con maggiore precisione nel flusso di cassa dalle attività operative e i valori dell'anno precedente possono essere adeguati di conseguenza.

Le modifiche non influiscono sul bilancio e sul conto economico. Di seguito sono presentati gli effetti sul conto dei flussi di tesoreria per il periodo che va da gennaio a dicembre 2020.

Flussi di cassa da depositi a termine

Nel corso del 2020 la Posta ha acquisito depositi a termine per un importo di 600 milioni di franchi e ottenuto rimborsi per un totale di 200 milioni. Nel conto dei flussi di tesoreria dell'anno precedente, tali transazioni erano state rappresentate al netto alla voce «Acquisizione di altre immobilizzazioni finanziarie». A partire dal quarto trimestre del 2021, vengono invece presentate al lordo alle voci «Acquisizione di altre immobilizzazioni finanziarie» e «Vendita di altre immobilizzazioni finanziarie», conformemente al flusso di cassa. L'anno precedente è stato adeguato di conseguenza.

Di seguito sono presentati gli effetti delle modifiche sul conto consolidato dei flussi di tesoreria apportate retroattivamente per il periodo che va da gennaio a dicembre 2020.

Gruppo | Conto dei flussi di tesoreria

Dall'1.01 al 31.12.2020

mln di CHF	Valore presentato		Modifica	Valore rettificato
Utile del gruppo al lordo delle imposte dalle attività operative da mantenere	264	./ attività operativa cessata	- 13	251
Utile del gruppo al lordo delle imposte dalle attività operative cessate	-	+ attività operativa cessata	13	13
Differenze da conversione valutaria (netto)	-	+ effetti valutari	25	25
Altri costi/(ricavi) con effetti sui pagamenti	241	./ effetti valutari	-238	3
Voci da servizi finanziari:				
variazione di depositi della clientela (PostFinance) / crediti fruttiferi nei confronti della clientela	291	+ effetti valutari	35	326
variazione di altri impegni finanziari, derivati	-9'197	+ effetti valutari	105	-9'092
variazione di immobilizzazioni finanziarie con FVTPL inclusi derivati	85	+ effetti valutari	74	159
interessi e dividendi ricevuti	697	./ effetti valutari	-1	696
Flusso di cassa dalle attività operative	-7'995		-	-7'995
Acquisizione di altre immobilizzazioni finanziarie	- 405	./ flusso di cassa della Cassa pensioni Posta	- 100	
		./ flussi di cassa da depositi a termine	- 200	- 705
Vendita di altre immobilizzazioni finanziarie	11	+ flusso di cassa della Cassa pensioni Posta	100	
		+ flussi di cassa da depositi a termine	200	311
Flusso di cassa dalle attività d'investimento	-738		-	-738

Prospettive

Dal 1° gennaio 2022 in poi entrano in vigore alcuni nuovi IFRS o integrazioni degli standard.

Standard	Titolo	Inizio validità
Vari	Modifiche annuali agli IFRS, ciclo 2018–2020	1.01.2022
IAS 16	Immobilizzazioni materiali – Proventi prima dell'uso previsto	1.01.2022
IAS 37	Contratti onerosi – Costi per l'adempimento di un contratto	1.01.2022
IAS 1	Classificazione degli impegni	1.01.2023
IAS 1	Modifica delle direttive di divulgazione dei metodi di iscrizione a bilancio e valutazione	1.01.2023
IAS 8	Precisazione della definizione di stime riferite all'allestimento dei conti	1.01.2023
IAS 12	Modifica delle eccezioni alla prima applicazione di imposte differite	1.01.2023
IFRS 17	Contratti assicurativi	1.01.2023

Per quanto riguarda gli standard indicati, la Posta rinuncia a una loro applicazione anticipata. Di conseguenza, nel presente rendiconto finanziario consolidato non vi sono altri effetti derivanti da essi. Dalle introduzioni e rielaborazioni previste per il 1° gennaio 2022 non si attendono effetti finanziari significativi.

3 | Principi di consolidamento

Il conto annuale consolidato della Posta comprende La Posta Svizzera SA e tutte le società controllate direttamente o indirettamente dalla Posta. Con controllo si intende che la Posta, in virtù del suo impegno in una società, è soggetta a risultati economici variabili oppure che essa ha la facoltà o la possibilità di influire su tali risultati economici, esercitando il suo potere decisionale nei confronti della società in questione. La Posta detiene un simile potere decisionale nella misura in cui, in virtù dei diritti che le sono conferiti, ha al momento la possibilità di decidere sulle attività determinanti, ossia su quelle che influiscono in misura notevole sui risultati economici della società. Ciò avviene di norma quando la Posta detiene direttamente o indirettamente oltre il 50% dei diritti di voto o dei diritti di voto potenzialmente esercitabili. Queste società sono integralmente consolidate. Il consolidamento avviene in base ai bilanci individuali de La Posta Svizzera SA e delle società del gruppo, stilati secondo principi uniformi e con lo stesso giorno di riferimento.

Nell'ambito del consolidamento, i crediti e gli impegni interni al gruppo, i costi e i ricavi da transazioni interne al gruppo nonché gli utili intermedi non realizzati sono eliminati. Le partecipazioni di minoranza al capitale proprio di aziende consolidate sono presentate a parte nella dichiarazione del capitale proprio. Le quote di risultato ascrivibili alle partecipazioni di minoranza sono presentate nel conto economico / conto economico complessivo consolidato.

Le partecipazioni a società associate con una quota di diritto di voto tra il 20% e il 50% e/o a quelle società sulle quali la Posta esercita un'influenza notevole, ma di cui non detiene il controllo, non vengono consolidate, ma incluse secondo il metodo dell'equivalenza (equity method) e presentate come partecipazioni a società associate. Le imprese collettive (joint venture) con una quota di diritto di voto del 50%, che la Posta gestisce insieme a una parte terza, vengono registrate e presentate in base allo stesso metodo. Nell'equity method il valore della partecipazione è calcolato sul valore d'acquisto, successivamente adeguato in funzione delle eventuali variazioni della partecipazione della Posta al patrimonio netto della società. Effettivi e transazioni significativi con queste società sono iscritti a parte come voci di società associate e joint venture. Le partecipazioni inferiori al 20% sono presentate come immobilizzazioni finanziarie della categoria «FVTPL» (Fair Value Through Profit or Loss) oppure, nel caso di partecipazioni strategiche di lungo termine, della categoria «FVTOCI» (Fair Value Through Other Comprehensive Income).

Le società acquisite nel corso dell'anno in esame sono considerate nel conto annuale consolidato a partire dalla data di assunzione del controllo. Le società cedute sono considerate fino alla data dalla quale non si esercita più alcun controllo su di esse che, di regola, corrisponde alla data di vendita.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

I proventi dalla vendita di società del gruppo, società associate e joint venture sono presentati nel risultato finanziario, a meno che si tratti di attività operative cessate. In questo caso, l'iscrizione avviene nel risultato derivante dalle attività operative cessate.

Una panoramica delle società del gruppo, associate e joint venture è fornita al punto 29, «Perimetro di consolidamento».

I principi di presentazione dei conti sono illustrati nelle note relative alle singole voci del conto annuale consolidato, dove sono appositamente messi in evidenza.

3.1 | Conversione di valuta

Il conto annuale consolidato della Posta è stilato in franchi svizzeri (CHF).

Le transazioni in valuta estera vengono convertite al corso del cambio della data della transazione. Il giorno di chiusura del bilancio, i valori patrimoniali e gli impegni in valuta estera sono convertiti in franchi svizzeri al corso del giorno di riferimento. Gli investimenti non monetari catalogati come FVTOCI sono valutati al valore di mercato e il risultato valutario non realizzato viene registrato direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Gli attivi e i passivi dei bilanci di società totalmente consolidate allestiti in valuta estera sono convertiti in franchi svizzeri al corso del giorno di chiusura del bilancio. Conto economico, conto dei flussi di tesoreria e altri movimenti allestiti in valuta estera sono convertiti al corso medio del periodo in esame. Le differenze derivanti dalla conversione di bilanci e conti economici delle società del gruppo estere sono rilevate contabilmente direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Per convertire in franchi svizzeri le chiusure delle società estere del gruppo sono stati applicati i seguenti corsi di cambio:

Corsi di cambio		Giorno di riferimento del corso		Corso medio per il periodo con scadenza il	
		31.12.2020	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2021
unità					
1 euro	EUR	1,08	1,03	1,07	1,08
1 dollaro americano	USD	0,88	0,91	0,94	0,91
1 sterlina inglese	GBP	1,20	1,23	1,20	1,26

4 | Incertezze sulle stime

L'allestimento del conto annuale consolidato richiede l'impiego di stime e approssimazioni. Benché la Direzione del gruppo determini queste stime e approssimazioni nella maniera più scrupolosa possibile sugli avvenimenti attuali e sulle future possibili misure adottate dal gruppo Posta, i risultati effettivi possono divergere da tali valutazioni. Le stime e le approssimazioni che comportano un notevole rischio di un importante adattamento del valore contabile di un attivo o di un impegno nel prossimo anno d'esercizio sono riportate qui di seguito. In sede di verifica delle stime si è tenuto conto dell'impatto della pandemia di coronavirus e delle relative ripercussioni. Presso il gruppo Posta, fino alla fine del 2021 gli effetti menzionati non hanno comportato modifiche sostanziali delle stime.

Nei seguenti allegati sono illustrate le incertezze sulle stime in riferimento ai metodi d'iscrizione a bilancio e di valutazione che possono avere un influsso decisivo sul conto annuale consolidato per via delle valutazioni della Direzione del gruppo.

Incertezze significative sulle stime relative ai metodi d'iscrizione a bilancio e di valutazione		
Descrizione	Incertezza	Allegato
Impegni di previdenza professionale	Simulazioni attuariali	11
Imposte differite attive	Valore effettivo	17
Strumenti finanziari	Valori di mercato	19
Perdite sui crediti	Entità delle perdite previste	19
Immobilizzazioni materiali	Durata di utilizzo	21
Immobilizzazioni immateriali	Durata di utilizzo	23
Goodwill	Valore effettivo	23
Leasing	Durata contrattuale	24
Accantonamenti	Stima del management	25
Altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale	Simulazioni attuariali	25

5 | Acquisizioni e alienazioni di società affiliate

Principi di allestimento dei conti

Nel caso di fusioni di aziende, nel quadro del metodo di acquisizione, le attività e gli impegni identificabili sono indicati e stimati al fair value. Le partecipazioni di minoranza vengono eventualmente stimate al patrimonio netto proporzionale identificabile. L'eventuale differenza positiva residua sul prezzo d'acquisizione è iscritta all'attivo come goodwill sui costi d'acquisizione al netto della riduzione di valore (impairment). Gli utili derivanti da acquisizioni a un prezzo inferiore al valore di mercato vengono immediatamente iscritti nel conto economico come ripristino di valore.

Se nell'ambito di fusioni di aziende con opzioni di vendita non risulta alcun bene di cui il gruppo è il beneficiario effettivo, alle partecipazioni di minoranza continuano a essere attribuite quote relative agli utili / alle perdite. Queste quote vengono registrate come impegni finanziari al termine di ciascun anno in esame, come se l'acquisizione fosse avvenuta in tale data. Un'eventuale eccedenza superiore all'importo riclassificato ed eventuali adeguamenti del fair value dell'impegno finanziario vengono iscritti nelle riserve di utile.

5.1 | Ingressi e depennazioni di società affiliate

Anno 2020

SPS Holding SA con sede a Zurigo è stata fondata il 18 giugno 2020 e La Posta Svizzera SA con sede a Berna ne detiene il 100% delle quote.

Posta CH Comunicazione SA con sede a Berna è stata fondata il 29 giugno 2020 e La Posta Svizzera SA con sede a Berna ne detiene il 100% delle quote.

Posta CH Rete SA con sede a Berna è stata fondata il 29 giugno 2020 e La Posta Svizzera SA con sede a Berna ne detiene il 100% delle quote.

Il 31 agosto 2020 Posta CH SA con sede a Berna ha acquisito il restante 42,97% delle quote di notime AG con sede a Zurigo. Al contempo notime AG ha ceduto il 21,28% delle quote di notime (Schweiz) AG con sede a Zurigo.

Il 9 ottobre 2020 Posta CH SA con sede a Berna ha acquisito, in aggiunta alla quota già detenuta dell'8,83%, un ulteriore 41,27% di quote di KLARA Business SA con sede a Lucerna. Con l'acquisto di altre quote e l'aumento di capitale con trasferimento di patrimonio del settore d'esercizio «E-Post», la Posta ha acquisito la maggioranza (50,1%) della società. Da questo momento KLARA Business SA è inserita nel bilancio finale del gruppo come una società affiliata integralmente consolidata. KLARA Business SA automatizza integralmente le procedure amministrative delle piccole e medie imprese (PMI) e collega tutti i settori aziendali con una banca dati uniforme. Con l'acquisizione della maggioranza della società, la Posta investe nello sviluppo dei suoi settori di attività digitali e porta avanti l'attuazione della strategia di crescita. La Posta vuole offrire un sostegno alle piccole e medie imprese nella trasformazione digitale, rafforzando ulteriormente il tessuto economico del paese. La società ha un organico di 71 collaboratrici e collaboratori (pari a 64 impieghi a tempo pieno).

Anno 2021

Il 1° gennaio 2021 Swiss Post Solutions Holding Pte. Ltd. con sede a Singapore (SG) e Swiss Post Solutions Ltd. con sede a Richmond (GB) hanno acquisito, dalla società Eastman Kodak Company, gli stabilimenti aziendali di Kodak Services per la regione commerciale Asia-Pacifico in Cina e a Hong Kong. Il conseguente ampliamento dei servizi di gestione documenti consolida il posizionamento sul mercato e la crescita di Swiss Post Solutions nel continente asiatico. L'acquisizione comprende anche i contratti clienti, il materiale d'esercizio necessario per il relativo adempimento e i circa 350 collaboratori.

Il 18 gennaio 2021 Posta CH SA con sede a Berna ha rilevato la totalità delle quote di Asendia Press EDS AG (dal 30 marzo 2021 EDS Media AG) di Meilen, società che offre soluzioni logistiche per la spedizione nazionale e internazionale di pubblicazioni e impiega nove collaboratori.

Il 1° aprile 2021 Posta CH SA con sede a Berna ha acquisito il 100% delle quote di Ost-West Cargo Holding GmbH, azienda con sede a Stoccarda (DE) che detiene il 100% delle quote di Ost-West Cargo Europe GmbH Internationale Spedition con sede a Stoccarda (DE), nonché il 75% delle quote di Ost-West Cargo Baltic UAB e di Ost-West Cargo Transport UAB, entrambe con sede a Panevezys (LT). Nel corso dell'anno in esame è stato acquisito il restante 25% delle quote di Ost-West Cargo Transport UAB. L'acquisizione del gruppo Ost-West Cargo consente alla Posta di rispondere alla forte espansione del mercato europeo delle spedizioni transfrontaliere e di ampliare il collegamento con il mercato tedesco, assicurando la propria presenza in Europa orientale e occidentale. Le società operano nel settore della logistica delle merci e danno lavoro a circa 45 persone.

In data 30 aprile 2021 Posta CH SA con sede a Berna ha acquisito la totalità delle quote delle società Iemoli Trasporti S.r.l. di Cadorago (IT) e Iemoli Trasporti SA di Balerna, che offrono servizi di trasporto intermodale e transfrontaliero e vantano un organico di circa 50 unità. Attraverso l'acquisizione del gruppo Iemoli, la Posta amplia l'offerta di servizi nel settore della logistica delle merci e, rafforzando la propria presenza nella parte meridionale della Svizzera e in Nord Italia, migliora la copertura dell'asse nord-sud.

Il 28 giugno 2021 Posta CH SA con sede a Berna ha acquisito il 100% delle quote di Otto Schmidt SA con sede a Basilea, azienda che detiene il 67% delle quote di OSA Logistik GmbH con sede ad Amburgo (DE) e circa il 91% delle quote di OSA Spedition GmbH con sede a Efringen-Kirchen (DE). OSA Spedition GmbH detiene a sua volta il 26% delle quote di Weliver Logistik GmbH con sede a Grossbeeren (DE). Il gruppo Otto Schmidt offre servizi quali spedizioni, trasporto di merci su strada e su rotaia, stoccaggio e sdoganamento e impiega circa 70 persone. Con l'acquisizione del gruppo Otto Schmidt, l'unità Logistica delle merci della Posta consolida la sua presenza nella regione di confine di Basilea, completa la sua offerta con trasporti transfrontalieri regolari dalla Svizzera alla Germania e potenzia il traffico combinato sfruttando la tratta Basilea-Amburgo.

Il 1° luglio 2021 Posta CH SA con sede a Berna ha acquisito il 100% delle quote di InTraLog Hermes AG con sede a Pratteln, che detiene il 100% delle quote di InTraLog Overseas AG con sede a Kloten. L'acquisizione del gruppo InTraLog consente di incrementare la presenza e la rilevanza dell'unità Logistica delle merci della Posta nella regione di confine di Basilea, in particolare con un ampliamento dell'offerta per quanto riguarda il traffico transfrontaliero regolare dalla Svizzera verso Spagna, Italia, Portogallo, Francia e Germania. Il gruppo impiega 58 collaboratori.

Il 1° luglio 2021 Posta CH SA con sede a Berna ha acquisito il 100% delle quote di Livesystems Group SA con sede a Köniz, cui appartiene la totalità delle quote delle società Livesystems SA e Livesystems dooh SA, entrambe con sede a Köniz. Il gruppo Livesystems fornisce superfici pubblicitarie digitali per il trasporto pubblico e la trasmissione di pubblicità esterna digitale in tempo reale in Svizzera. Con tale acquisizione, la Posta rafforza la sua posizione nel mercato pubblicitario e in futuro offrirà, oltre a prodotti fisici nel marketing diretto, anche soluzioni pubblicitarie digitali e ibride (online/offline). Il gruppo Livesystems dispone di un organico di circa 89 collaboratori.

Il 6 luglio 2021 Posta CH Comunicazione SA con sede a Berna ha acquisito circa il 90% delle quote di Tresorit S.A. con sede a Lussemburgo (LU), che detiene il 100% delle quote di Tresorit Kft. con sede a Budapest (HU), Tresorit AG con sede a Zurigo, Tresorit GmbH con sede a Monaco di Baviera (DE) e la società mantello Tresorit Inc. con sede a Newark (US). Il gruppo Tresorit è specializzato nel servizio altamente sicuro, per quanto intuitivo e semplice da utilizzare, di archiviazione e condivisione di dati. Acquisendo queste società, la Posta si afferma come operatore leader nel mercato della comunicazione per la trasmissione sicura, efficiente e confidenziale di informazioni che richiedono una particolare protezione. Il gruppo Tresorit vanta un organico di circa 120 collaboratori.

Il 15 settembre 2021 Posta CH SA con sede a Berna ha acquisito, in aggiunta alla quota già detenuta del 6%, un ulteriore 75% di quote di Bring! Labs AG con sede a Zurigo. Incrementando la sua partecipazione, la Posta ha rilevato la maggioranza (circa l'81%) della società. Bring! Labs AG detiene il 100% delle quote di Bring! Labs Deutschland GmbH con sede a Berlino (DE). Dal momento dell'acquisizione, le società sono inserite nel bilancio finale del gruppo come società affiliate integralmente consolidate. Bring! Labs AG è un'azienda tecnologica specializzata nella pubblicità su dispositivi mobili e gestisce l'omonima app di pianificazione degli acquisti. Rilevando la maggioranza della società, la Posta amplia la sua offerta pubblicitaria nel mobile marketing per rivenditori e produttori. Bring! Labs AG impiega circa 28 persone.

Il 1° ottobre 2021, Swiss Post Solutions Ltd con sede a Richmond (GB) ha acquisito il 100% delle quote di Mitie Business Services Limited con sede a Londra (GB, ora Swiss Post Solutions Business Services Limited con sede a Richmond) e di Mitie Business Services UK Limited con sede a Londra (GB, ora Swiss Post Solutions Business Services UK Limited con sede a Richmond). Con l'acquisizione di queste due società, Swiss Post Solutions consolida la propria posizione nei settori della gestione documenti e dei Business Process Services per il mercato britannico e irlandese. Le aziende acquisite dispongono di un organico di circa 900 persone.

Il 1° ottobre 2021 Posta CH SA con sede a Berna ha acquisito il 65% delle quote di Steriplus AG con sede a Kaltbrunn. A partire da aprile 2022 l'azienda si occuperà della corretta preparazione e sterilizzazione degli strumenti chirurgici per i clienti in Svizzera, consegnandoli direttamente nelle sale operatorie insieme ai materiali di consumo necessari. Attualmente la società impiega tre persone, ma con la messa in esercizio operativa nel 2022 l'organico sarà gradualmente ampliato.

Il 1° ottobre 2021 Posta CH Comunicazione SA con sede a Berna ha acquisito il restante 83% delle quote di SwissSign Group SA con sede a Opfikon, rilevando così completamente la società. SwissSign Group SA detiene la totalità delle quote di SwissSign AG con sede a Opfikon e di SwissSign AG con sede a Vaduz (LI). SwissSign Group SA offre servizi digitali come SwissID e soluzioni di certificazione e firma, che potenziano le offerte digitali della Posta e rafforzano la sua posizione di partner affidabile per privati, aziende e autorità nel campo della trasmissione sicura di dati. Le aziende acquisite dispongono di un organico di circa 100 persone.

Il 15 novembre 2021 Posta CH Comunicazione SA ha acquisito circa l'82% delle quote di DIALOG VERWALTUNGS-DATA AG con sede a Hochdorf. L'azienda sviluppa soluzioni software e cloud per amministrazioni pubbliche in Svizzera ed è specializzata nello scambio sicuro e digitale di informazioni. La Posta semplifica già oggi il lavoro di Comuni e autorità con numerosi servizi fisici e in futuro desidera assistere le amministrazioni pubbliche anche nel quadro della trasformazione digitale e della protezione di dati sensibili. DIALOG VERWALTUNGS-DATA AG vanta un organico di circa 63 persone.

5.2 | Attività e passività da acquisizioni

Nell'ambito delle acquisizioni di società affiliate e settori d'esercizio sono confluiti nel consolidamento le seguenti attività e passività quali valori provvisori. Tale inclusione a titolo provvisorio è dovuta al mancato completamento delle verifiche dei bilanci di acquisto al 31 dicembre 2021.

Attività e passività da acquisizioni	Totale ¹				Totale
	2020	Gruppo Livesystems	Gruppo Tresorit	Altre ^{2,3}	
mln di CHF					2021
Liquidità ⁴	2	1	4	32	37
Crediti derivanti da forniture e prestazioni e altri crediti	3	5	4	39	48
Scorte	-	0	-	0	0
Immobilizzazioni materiali e immateriali, diritti di utilizzo e immobilizzazioni finanziarie	1	24	10	60	94
Altri impegni finanziari	-7	-9	-1	-13	-23
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	-3	-2	0	-17	-19
Accantonamenti e altri impegni	-5	-8	-9	-51	-68
Fair value degli attivi netti	-9	11	8	50	69
Goodwill	32	97	43	94	234
Liquidità acquisita ⁴	-2	-1	-4	-32	-37
Fair value di partecipazioni già esistenti	-6	-	-	-2	-2
Partecipazioni di minoranza	5	-	-1	-3	-4
Pagamenti di prezzi d'acquisto con scadenza posteriore (earn out e trattenute sul prezzo d'acquisto)	-	-19	-	-14	-33
Pagamento di impegni derivanti da acquisizioni degli anni precedenti	1	-	-	1	1
Differenze da conversione di valuta	-	-	1	0	1
Deflusso netto di risorse per acquisizioni	21	88	47	94	229

1 Composizione: KLARA Business SA

2 Composizione: sedi d'esercizio di Kodak Services for Business Asia Pacific Region, EDS Media AG, gruppo Ost-West Cargo, Iemoli Trasporti S.r.l., Iemoli Trasporti SA, gruppo Otto Schmidt, gruppo InTraLog, gruppo Bring! Labs, Swiss Post Solutions Business Services Limited, Swiss Post Solutions Business Services UK Limited, Steriplus AG, SwissSign Group e DIALOG VERWALTUNGS-DATA AG

3 Le attività e le passività delle società acquisite e dei settori d'esercizio dell'attività operativa cessata Swiss Post Solutions sono iscritte a bilancio al 31.12.2021 nelle «Attività detenute per la vendita» e negli «Impegni in relazione ad attività detenute per la vendita».

4 Composizione: effettivi di cassa e crediti a breve scadenza nei confronti di banche

Nel caso del gruppo Livesystems, i pagamenti di prezzi d'acquisto con scadenza posteriore (earn out e trattenute sul prezzo d'acquisto) dipendono dal futuro sviluppo economico dell'azienda. Il goodwill derivante dalla transazione consta di attività non identificabili singolarmente o non definibili in maniera affidabile; essenzialmente si tratta di sinergie attese all'interno del gruppo, know-how acquisito e potenziale di crescita. Il goodwill non può essere detratto dalle imposte. I costi di acquisizione direttamente ascrivibili, pari a meno di un milione di franchi, sono iscritti nel conto economico alla voce «Altri costi d'esercizio». Dal momento dell'acquisizione, il gruppo Livesystems ha contribuito con 17 milioni di franchi ai ricavi d'esercizio e con 4 milioni al risultato d'esercizio.

Per il gruppo Tresorit non vi sono pagamenti di prezzi d'acquisto con scadenza posteriore (earn out e trattenute sul prezzo d'acquisto). Il goodwill derivante dalla transazione consta di attività non identificabili singolarmente o non definibili in maniera affidabile; essenzialmente si tratta di sinergie attese all'interno del gruppo, know-how acquisito e potenziale di crescita. Il goodwill non può essere detratto dalle imposte. I costi di acquisizione direttamente ascrivibili, pari a un milione di franchi, sono iscritti nel conto economico alla voce «Altri costi d'esercizio». Dal momento dell'acquisizione, il gruppo Tresorit ha contribuito con 6 milioni di franchi ai ricavi d'esercizio e con un importo negativo inferiore al milione al risultato d'esercizio.

Per le altre aziende acquisite nel corso del 2021, i pagamenti di prezzi d'acquisto con scadenza posteriore (earn out e trattenute sul prezzo d'acquisto) dipendono dal futuro sviluppo economico delle singole aziende. Il goodwill derivante da queste transazioni consta di attività non identificabili singolarmente o non definibili in maniera affidabile; essenzialmente si tratta di sinergie attese all'interno del gruppo, know-how acquisito e potenziale di crescita. Il goodwill non può essere detratto dalle imposte. I costi di acquisizione direttamente ascrivibili, pari a un milione di franchi, sono iscritti nel conto economico alla voce «Altri costi d'esercizio». Dal momento dell'acquisizione, le società hanno contribuito con 69 milioni di franchi ai ricavi d'esercizio e con un milione al risultato d'esercizio (ad esclusione delle società e dei settori d'esercizio acquisiti di Swiss Post Solutions, attività operativa cessata).

5.3 | Attività e passività risultanti dalle vendite

In relazione alla vendita di società affiliate e settori d'esercizio sono state deconsolidate le seguenti attività e passività:

Attività e passività risultanti dalle vendite	Totale valore contabile	
	2020	2021
mIn di CHF		
Liquidità ²	–	41
Crediti derivanti da forniture e prestazioni e altri crediti	–	3
Immobilizzazioni materiali e immateriali, diritti di utilizzo e immobilizzazioni finanziarie	–	21
Accantonamenti e altri impegni	–	–29
Valore contabile degli attivi netti alienati	–	36
Liquidità cedute ²	–	–41
Utile netto da alienazioni ³	–	1
Deflusso di fondi netto da alienazioni	–	–4

1 Composizione: settore d'esercizio di SecurePost SA

2 Composizione: effettivi di cassa e crediti a breve scadenza nei confronti di banche

3 L'utile netto da alienazioni è stato iscritto nel conto economico alla voce «Risultato finanziario».

Nel 2021 il ricavato ottenuto dalle alienazioni è rimasto sotto la soglia di un milione di franchi.

Per ulteriori informazioni si rimanda al punto 18, «Attività non correnti possedute per la vendita, gruppi alienabili e attività operative cessate».

6 | Informazioni di segmento

6.1 | Aspetti fondamentali

La definizione dei segmenti si basa sulle unità organizzative per le quali viene riferito al management del gruppo (il principale responsabile decisionale è la Direzione del gruppo). Non vi è stato alcun raggruppamento di segmenti. Le relazioni tra i differenti segmenti si fondano su un catalogo delle prestazioni e un piano di prezzi di trasferimento. I prezzi di trasferimento vengono determinati in base a criteri economico-aziendali. Le transazioni tra i segmenti avvengono pertanto alle stesse condizioni applicate alle transazioni con terzi. La composizione degli attivi e degli impegni del segmento è presentata nel paragrafo a parte «Struttura degli attivi e degli impegni dei segmenti».

L'assegnazione ai segmenti della Posta e delle società del gruppo è desumibile al punto 29, «Perimetro di consolidamento».

6.2 | Segmentazione

Il 1° gennaio 2021 la Posta ha adeguato le informazioni di segmento alla nuova struttura del gruppo, cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti». Ne deriva la seguente segmentazione:

Segmentazione	Descrizione
Servizi logistici	Servizi nei settori delle lettere indirizzate (Svizzera, import ed export), giornali, invii non indirizzati, digital commerce, pacchi (Svizzera, import ed export), trasporto e magazzino, sdoganamento, Innight / espresso / corriere / Same Day a livello nazionale e transfrontaliero
RetePostale	Canale di distribuzione dell'offerta postale e, in via complementare, di prodotti di terzi per la clientela privata e le piccole e medie imprese
Servizi di comunicazione	Offerte digitali complete per il settore sanitario, servizi elettronici per l'invio sicuro e documentabile di dati e servizi di assistenza digitali
Servizi di mobilità	Trasporti regionali, locali, d'agglomerato e servizi di sistema in Svizzera e in alcuni casi anche all'estero
Swiss Post Solutions	Gestione documenti e soluzioni di Business Process Outsourcing affini al settore postale a livello nazionale e internazionale
PostFinance	Pagamenti, risparmi, investimenti, previdenza, finanziamenti e assicurazioni in autonomia, nell'ambito di collaborazioni o in veste di intermediario
Funzioni e management	Unità non attribuibili ai segmenti, quali le unità di funzione (tra cui Immobili, Informatica, Personale, Finanze e Comunicazione)
Consolidamento	Effetti delle eliminazioni interne al gruppo

6.3 | Informazioni geografiche

Le informazioni geografiche sono espone come segue. Da un lato vi è una presentazione secondo l'ubicazione della società del gruppo che genera fatturato (Europa, America, Asia), dall'altro vi è una presentazione secondo il luogo in cui il fatturato è generato (Svizzera o «Estero e zone transfrontaliere»). La sezione «Estero e zone transfrontaliere» include anche il fatturato delle società del gruppo all'estero.

6.4 | Mandati legali di prestazione

Vari mandati di prestazione obbligano la Posta a erogare il servizio universale con servizi postali e servizi connessi al traffico dei pagamenti. La Posta non può fissare liberamente i prezzi. Per quanto riguarda il servizio riservato (monopolio), il Consiglio federale stabilisce il limite massimo dei prezzi. Per la maggior parte dei prodotti e servizi inclusi e non nel servizio universale, a motivo della posizione dominante sul mercato della Posta, il Sorvegliante dei prezzi può inoltre sottoporre a verifica i prezzi in qualunque momento. Il servizio riservato (monopolio) comprende lettere indirizzate in Svizzera e lettere provenienti dall'estero fino a 50 grammi ed è erogato dal segmento Servizi logistici.

6.5 | Indennità statali

AutoPostale SA riceve indennità dalla Confederazione Svizzera per 247 milioni di franchi (anno precedente: 206 milioni), dai Cantoni per 210 milioni di franchi (anno precedente: 201 milioni) e dai Comuni per 8 milioni di franchi (anno precedente: 8 milioni) per l'erogazione di servizi stabiliti per legge nell'ambito dei trasporti pubblici di persone. Le indennità sono incluse nel fatturato netto dei servizi logistici.

6.6 | Struttura degli attivi e degli impegni dei segmenti

Gli attivi e gli impegni d'esercizio risultanti dalle attività dei segmenti sono assegnati laddove possibile ai rispettivi segmenti. Dato che il risultato di segmento PostFinance comprende i ricavi e gli oneri finanziari, i relativi averi e impegni fruttiferi sono tenuti in considerazione negli attivi e negli impegni del segmento.

La colonna «Funzioni e management» riporta negli attivi e impegni del segmento principalmente:

- i valori contabili degli immobili di Posta Immobili SA amministrati centralmente;
- gli impegni di previdenza professionale.

Gli attivi e passivi non attribuiti comprendono averi (principalmente immobilizzazioni finanziarie e imposte attive differite sull'utile) e debiti (principalmente altri impegni finanziari e oneri d'imposta sull'utile latenti) entrambi non inerenti l'esercizio.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

6.7 | Variazioni degli attivi e degli impegni dei segmenti

Rispetto al 31 dicembre 2020, gli attivi del segmento di PostFinance hanno registrato un aumento di 4474 milioni di franchi, raggiungendo i 121'620 milioni. L'elevata liquidità depositata presso la Banca nazionale svizzera a causa dell'attuale emergenza investimenti si è tradotta, nell'ambito dei crediti verso istituti finanziari, in un incremento di 7793 milioni di franchi. Tale aumento è stato frenato da un calo delle immobilizzazioni finanziarie quali obbligazioni e prestiti pari a 3118 milioni di franchi, riconducibile a vendite anticipate. Rispetto al 31 dicembre 2020, gli impegni del segmento di PostFinance sono aumentati di 4215 milioni di franchi raggiungendo i 115'528 milioni. Da un lato, i depositi dei clienti sono diminuiti di 15'215 milioni di franchi a causa delle misure tariffarie implementate a luglio 2021 (introduzione delle tasse dei pacchetti bancari) e, dall'altro, tale riduzione è stata ampiamente compensata da un incremento degli altri impegni finanziari, in particolare per quanto riguarda le operazioni pronti contro termine, pari a 19'626 milioni.

Rispetto al 31 dicembre 2020, gli impegni del segmento di Servizi logistici sono scesi di 1599 milioni di franchi raggiungendo i 1069 milioni. Di questi, 974 milioni di franchi sono ascrivibili a una riduzione degli accantonamenti, soprattutto nell'ambito degli impegni di previdenza professionale in seguito a modifiche delle stime e a un cambiamento dei piani, a cui si è sommato l'andamento positivo del patrimonio previdenziale. Il calo è stato favorito anche dalla diminuzione dei debiti in conto corrente per 474 milioni di franchi a seguito della capitalizzazione di Posta CH SA nel quadro della nuova strategia «Posta di domani».

6.8 | Maggiori informazioni

Gli altri costi e ricavi senza effetto sulla liquidità comprendono principalmente la costituzione e lo scioglimento di accantonamenti senza effetto sulla liquidità.

6.9 | Risultati per segmento d'attività e regione

6.9.1 | Risultati per segmento d'attività

Risultato per segmento d'attività										
Fino al / al 31.12.2020 mln di CHF	Allegato	Servizi logistici	Rete- Postale	Servizi di comuni- cazione	Servizi di mobilità ¹	Swiss Post Solutions ²	Post- Finance ³	Funzioni e man- agement ⁴	Consoli- damento ⁵	Gruppo
Fatturato										
con la clientela ^{2,6}		3'951	64	17	796	–	1'479	28		6'335
con altri segmenti ^{2,6}		85	565	2	73	–	5	508	–1'238	–
Altri ricavi d'esercizio ^{2,6}		13	2	4	106	–	82	397	–391	213
Totale ricavi d'esercizio^{2,6,7}		4'049	631	23	975	–	1'566	933	–1'629	6'548
Risultato d'esercizio^{2,6,7}		470	–101	–68	–63	–	162	–151	9	258
Risultato finanziario ²	14, 15									–28
Risultato delle società associate e joint venture ⁶	16	23	–	–	0	–	–2	–		21
Imposte sull'utile ²	17									–78
Utile del gruppo dalle attività operative da mantenere²										173
Attivi segmento ⁶		1'406	108	29	795	348	117'146	4'358	–1'148	123'042
Società associate e joint venture ⁶	16	139	–	–	2	–	8	–		149
Attivi non attribuiti ⁸										1'083
Totale attivi										124'274
Impegni segmento ⁶		2'668	697	59	805	200	111'313	704	–1'148	115'298
Passivi non attribuiti ⁸										2'070
Totale capitale di terzi										117'368
Investimenti in immobilizzazioni materiali, investimenti immobiliari e immobilizzazioni immateriali ⁶	21-23	79	7	–	84	8	32	167		377
Ammortamenti e riduzioni/(ripristini) di valore su immobilizzazioni materiali, investimenti immobiliari, immobilizzazioni immateriali e diritti di utilizzo ^{2,6}	21-24	56	6	14	84	–	80	185		425
Riduzioni di valore (e ripristini di valore) su immobilizzazioni finanziarie ^{2,6}	27	–	–	–	0	–	24	1		25
Altri (costi)/ricavi senza effetto sulla liquidità ⁶		–21	0	–	–51	–16	–72	–304		–464
Organico^{2,6,9}		19'667	3'911	146	2'594	–	3'260	3'118		32'696

1 Nell'ambito dei trasporti pubblici regionali AutoPostale SA è sottoposta all'Ordinanza del DATEC sulla contabilità delle imprese concessionarie (OCIC). Tra i risultati ai sensi dell'OCIC e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze.

2 Il segmento Swiss Post Solutions è stato classificato come gruppo alienabile e attività operativa cessata (cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti», «Attività operative cessate», e punto 18.3, «Attività operative cessate»).

3 PostFinance SA applica inoltre l'Ordinanza FINMA sui conti e la Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche». Tra i risultati ai sensi delle Direttive contabili – banche e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze.

4 Include le unità di funzione (tra le altre: Immobili, Informatica, Personale, Finanze e Comunicazione).

5 Gli effetti di consolidamento includono anche le posizioni infragruppo di Swiss Post Solutions, attività operativa cessata. Totale ricavi d'esercizio: 33 milioni di franchi; risultato d'esercizio: 10 milioni di franchi.

6 Valori rettificati (cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti», «Adeguamento della struttura del gruppo»)

7 I ricavi e il risultato d'esercizio per segmento vengono presentati al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti.

8 Gli attivi e i passivi non attribuiti comprendono averi e debiti che contribuiscono soprattutto al risultato finanziario e non al risultato d'esercizio, e non sono quindi assegnati agli attivi o ai passivi dei segmenti. Gli attivi non assegnati contengono investimenti finanziari (senza PostFinance) per 55 milioni di franchi e imposte attive differite sull'utile per 1028 milioni di franchi. I passivi non assegnati contengono altri impegni finanziari (senza PostFinance) per 1729 milioni di franchi e imposte passive differite sull'utile per 341 milioni di franchi. Gli attivi e i passivi non assegnati non figurano nelle transazioni interne al gruppo.

9 L'organico medio è stato convertito in impieghi a tempo pieno (senza personale in formazione).

Risultato per segmento d'attività

Fino al / al 31.12.2021
mln di CHF

	Allegato	Servizi logistici	Rete- Postale	Servizi di comuni- cazione	Servizi di mobilità ¹	Swiss Post Solutions ²	Post- Finance ³	Funzioni e man- agement ⁴	Consoli- damento ⁵	Gruppo
Fatturato										
con la clientela		4'108	64	32	900	–	1'539	22		6'665
con altri segmenti		56	548	1	82	–	8	523	–1'218	–
Altri ricavi d'esercizio		12	1	5	101	–	77	408	–392	212
Totale ricavi d'esercizio⁶		4'176	613	38	1'083	–	1'624	953	–1'610	6'877
Risultato d'esercizio⁶		538	–36	–80	19	–	281	–95	19	646
Risultato finanziario	14, 15									3
Risultato delle società associate e joint venture	16	26	–	–	0	–	–3	–		23
Imposte sull'utile	17									–96
Utile del gruppo dalle attività operative da mantenere										576
Attivi segmento		1'693	281	151	872	410	121'620	3'658	–1'049	127'636
Società associate e joint venture	16	34	–	–	2	–	26	–		62
Attivi non attribuiti ⁷										699
Totale attivi										128'397
Impegni segmento		1'069	318	138	581	218	115'528	661	–1'049	117'464
Passivi non attribuiti ⁷										2'101
Totale capitale di terzi										119'565
Investimenti in immobilizzazioni materiali, investimenti immobiliari e immobilizzazioni immateriali	21-23	58	5	5	112	11	56	173		420
Ammortamenti e riduzioni/(ripristini) di valore su immobilizzazioni materiali, investimenti immobiliari, immobilizzazioni immateriali e diritti di utilizzo	21-24	65	7	7	84	–	83	196		442
Riduzioni di valore (e ripristini di valore) su immobilizzazioni finanziarie	27	–	–	–2	–	–	–8	0		–10
Altri (costi)/ricavi senza effetto sulla liquidità		–78	–4	–12	–45	–21	–39	–31		–230
Organico⁸		20'291	3'509	247	2'764	–	3'237	3'159		33'207

1 Nell'ambito dei trasporti pubblici regionali AutoPostale SA è sottoposta all'Ordinanza del DATEC sulla contabilità delle imprese concessionarie (OCIC). Tra i risultati ai sensi dell'OCIC e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze.

2 Il segmento Swiss Post Solutions è stato classificato come gruppo alienabile e attività operativa cessata (cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti», «Attività operative cessate», e punto 18.3, «Attività operative cessate»).

3 PostFinance SA applica inoltre l'Ordinanza FINMA sui conti e la Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche». Tra i risultati ai sensi delle Direttive contabili – banche e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze.

4 Include le unità di funzione (tra cui: Immobili, Informatica, Personale, Finanze e Comunicazione).

5 Gli effetti di consolidamento includono anche le posizioni infragruppo di Swiss Post Solutions, attività operativa cessata. Totale ricavi d'esercizio: 38 milioni di franchi; risultato d'esercizio: 20 milioni di franchi.

6 I ricavi e il risultato d'esercizio per segmento vengono presentati al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti.

7 Gli attivi e i passivi non attribuiti comprendono averi e debiti che contribuiscono soprattutto al risultato finanziario e non al risultato d'esercizio, e non sono quindi assegnati agli attivi o ai passivi dei segmenti. Gli attivi non assegnati contengono investimenti finanziari (senza PostFinance) per 85 milioni di franchi e imposte attive differite sull'utile per 614 milioni di franchi. I passivi non assegnati contengono altri impegni finanziari (senza PostFinance) per 1780 milioni di franchi e imposte passive differite sull'utile per 321 milioni di franchi. Gli attivi e i passivi non assegnati non figurano nelle transazioni interne al gruppo.

8 L'organico medio è stato convertito in impieghi a tempo pieno (senza personale in formazione).

6.9.2 | Risultati per regione

Risultato per regione	Allegato	secondo l'ubicazione della società del gruppo che genera fatturato				secondo il luogo in cui è generato il fatturato				
		Europa	America	Asia	Consolidamento	Gruppo	Svizzera	Estero e zone transfrontaliere	Consolidamento	Gruppo
Fino al / al 31.12.2020 mln di CHF										
Fatturato con la clientela ¹		6'335	–	–	–	6'335	5'729	606	–	6'335
Risultato d'esercizio ^{1,2,3}		248	–	–	10	258	206	42	10	258
Attivi segmento		123'003	64	5	–30	123'042	122'448	748	–154	123'042
Investimenti in immobilizzazioni materiali, investimenti immobiliari e immobilizzazioni immateriali	21–23	374	3	0	–	377	369	8	–	377

1 Valori rettificati (cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti», «Attività operative cessate»)

2 Il risultato d'esercizio per segmento è presentato al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti.

3 Gli effetti di consolidamento includono anche le posizioni infragruppo di Swiss Post Solutions, attività operativa cessata, pari a 10 milioni di franchi.

Risultato per regione	Allegato	secondo l'ubicazione della società del gruppo che genera fatturato				secondo il luogo in cui è generato il fatturato				
		Europa	America	Asia	Consolidamento	Gruppo	Svizzera	Estero e zone transfrontaliere	Consolidamento	Gruppo
Fino al / al 31.12.2021 mln di CHF										
Fatturato con la clientela		6'665	–	–	–	6'665	5'995	670	–	6'665
Risultato d'esercizio ^{1,2}		626	–	–	20	646	569	57	20	646
Attivi segmento		127'581	80	5	–30	127'636	126'852	964	–180	127'636
Investimenti in immobilizzazioni materiali, investimenti immobiliari e immobilizzazioni immateriali	21–23	420	0	0	–	420	407	13	–	420

1 Il risultato d'esercizio per segmento viene presentato al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti.

2 Gli effetti di consolidamento includono anche le posizioni infragruppo di Swiss Post Solutions, attività operativa cessata, pari a 20 milioni di franchi.

7 | Fatturato

Principi di allestimento dei conti

Registrazione dei fatturati derivanti da contratti con i clienti

I fatturati derivanti da contratti con i clienti vengono realizzati nel momento in cui il controllo su un bene o un servizio passa al cliente. I fatturati vengono calcolati sulla base del prezzo della transazione concordato contrattualmente, il che significa che si registra un importo pari alla controprestazione che la Posta si attende in cambio del trasferimento di beni e/o dell'erogazione di prestazioni (obbligazioni di fare assunte).

L'adempimento delle obbligazioni di fare avviene a una determinata data o entro un determinato periodo di tempo. In caso di adempimento in un determinato arco di tempo, lo stato di avanzamento della prestazione e, di conseguenza, la quota di fatturato realizzata, viene determinato in maniera specifica per il singolo contratto, prendendo in considerazione opportune caratteristiche sulla base dell'input (rilevamento del fatturato in base ai lavori compiuti dall'azienda per adempiere all'obbligazione di fare) oppure sulla base dell'output (rilevamento del fatturato in base al calcolo diretto del valore dei prodotti o servizi trasferiti fino al momento in esame in rapporto ai rimanenti prodotti o servizi concordati contrattualmente).

Si ha un'attività derivante da contratto nel momento in cui si adempie a un'obbligazione di fare assunta in virtù di un contratto concluso con un cliente, ma ciò non si traduce ancora nel diritto incondizionato a ricevere la controprestazione e/o non dà ancora adito ad alcun credito. Le attività derivanti da contratto vengono iscritte al valore della controprestazione attesa e l'eventuale riduzione del valore viene verificata mediante il modello di riduzione di valore semplificato secondo l'IFRS 9.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

Si registra invece una passività derivante da contratto nel momento in cui un cliente adempie agli obblighi che gli competono contrattualmente, eseguendo il pagamento della controprestazione che gli è stata promessa, prima che la Posta abbia provveduto da parte sua ad assolvere alla propria corrispondente obbligazione di fare.

La Posta realizza fatturati attraverso i contratti sottoscritti con i clienti in relazione alla prestazione di servizi logistici, alla vendita di beni commerciali nonché ai servizi finanziari e alle operazioni in commissione.

Fatturati da servizi logistici

Servizi logistici

Le lettere indirizzate e il settore pacchi nazionale generano la quota più consistente del fatturato di Servizi logistici. Le prime comprendono gli invii prioritari, gli invii singoli e in grandi quantità non prioritari e le lettere con codice a barre. Il secondo include, invece, tutte le prestazioni del settore nazionale dei pacchi e del servizio espresso, in particolare PostPac Priority e PostPac Economy. Mentre la clientela privata paga tali prestazioni al momento dell'impostazione delle lettere e dei pacchi sulla base dei prezzi di listino pubblicati, per quella commerciale le tariffe pacchi vengono concordate contrattualmente. Per i clienti che impostano regolarmente lettere e pacchi, la Posta fattura tutte le prestazioni fornite a cadenza mensile o, su richiesta, quindicinale, con termine di pagamento standard a 30 giorni. L'obbligazione di fare viene assolta con il recapito delle lettere e dei pacchi o, in caso di impossibilità di recapito, con il relativo rinvio al mittente. Gli invii si considerano recapitati nel momento in cui la Posta li consegna al destinatario (o avvisa quest'ultimo per il ritiro), li deposita nelle cassette delle lettere o li ha recapitati in un altro luogo appositamente definito. Il tempo di produzione, dall'accettazione al recapito delle lettere e dei pacchi, viene preso in considerazione alla data determinante per il bilancio per mezzo di delimitazioni.

Servizi di comunicazione

La quota più consistente del fatturato di Servizi di comunicazione è realizzata grazie alle prestazioni erogate nei settori delle offerte digitali in ambito sanitario mediante la «cartella informatizzata del paziente (CIP)» e «Medbase», ai servizi di informazione affidabili tramite «IncaMail» e a quelli digitali di assistenza con «KLARA».

La CIP è una raccolta di documenti personali contenenti informazioni relative alla salute che possono essere consultati anche dagli operatori sanitari. La Posta mette a disposizione delle comunità di riferimento una piattaforma sicura e conforme alla CIP, assicurandone il funzionamento costante. Medbase è un fornitore di cure che offre prestazioni mediche, terapeutiche, farmaceutiche e odontoiatriche. La Posta eroga servizi IT gestiti (managed services) per medici di base, farmacisti, specialisti, terapeuti, dentisti e operatori sanitari di altre categorie appartenenti alla rete Medbase. Il prezzo dell'offerta CIP e Medbase viene concordato contrattualmente ed è fisso. A seconda degli accordi, il costo della prestazione viene fatturato mensilmente o annualmente con termine di pagamento standard a 30 giorni. L'obbligazione di fare è assolta nel periodo di validità del contratto. Il fatturato viene registrato in base ai progressi compiuti nella fornitura delle prestazioni.

IncaMail è il servizio di codifica delle e-mail della Posta per l'invio semplice e sicuro di messaggi e documenti sensibili via e-mail. I clienti pagano un prezzo per ogni messaggio inviato o una tariffa forfettaria per l'utilizzo illimitato del servizio. I partner che collegano la soluzione IncaMail al proprio sistema ricevono delle provvigioni per le e-mail inviate. La fatturazione viene eseguita a cadenza trimestrale in base al servizio erogato con termine di pagamento standard a 30 giorni. L'obbligazione di fare è assolta al momento dell'invio del messaggio o nel periodo di messa a disposizione del servizio.

KLARA automatizza le procedure amministrative delle piccole e medie imprese (PMI) e collega tutti i settori aziendali con una banca dati uniforme. Vengono offerti principalmente diversi moduli in abbonamento mensile o annuale a un prezzo fisso per l'utilizzo illimitato del servizio. Il termine di pagamento è fissato a 30 giorni. L'obbligazione di fare è assolta uniformemente nel periodo di validità dell'abbonamento e di conseguenza il fatturato viene registrato in modo lineare.

Servizi di mobilità

Il fatturato di Servizi di mobilità è imputabile principalmente alle prestazioni di trasporto viaggiatori erogate da AutoPostale, un'impresa di trasporto concessionaria che fornisce prestazioni di questo tipo per conto della Confederazione Svizzera, dei Cantoni e dei Comuni. La concessione, conferita di volta in volta per un periodo di dieci anni, autorizza AutoPostale a effettuare trasporto professionale di passeggeri offrendo corse regolari. Le prestazioni vengono ordinate dalla pubblica amministrazione ogni due anni e stabilite in appositi accordi annuali sulle offerte insieme all'azienda che si aggiudica l'appalto delle linee messe a concorso. AutoPostale si impegna a percorrere le linee come da accordo e, a tal fine, le è permesso utilizzare le fermate della pubblica amministrazione. In cambio delle prestazioni fornite, AutoPostale riceve ogni mese una quota delle entrate derivanti dai passeggeri nonché, con cadenza trimestrale, indennità corrisposte dalla pubblica amministrazione conformemente all'accordo a retribuzione dei costi non coperti. L'obbligazione di fare è assolta in maniera lineare durante il periodo di prestazione. La concessione segue l'IFRIC 12 sugli accordi per i servizi in concessione; i ricavi derivanti, comprese le indennità, sono presentati secondo l'IFRS 15 Ricavi provenienti da contratti con i clienti.

Fatturati da beni commerciali**RetePostale**

I beni commerciali di RetePostale consistono principalmente in: lotteria e biglietti della lotteria, vignette, telefonia mobile con relativi accessori e carte regalo. I prodotti offerti possono essere acquistati sia nelle filiali sia nello shop online. Se la vendita avviene in una filiale, si ha un'operazione di acquisto a prestazioni corrispettive, il che significa che con la conclusione dell'affare hanno luogo sia il pagamento sia l'adempimento dell'obbligazione di fare. In genere i prodotti venduti nello shop online vengono pagati subito dopo la conclusione dell'ordinazione. In caso di pagamento dietro fattura, il termine di pagamento è fissato in genere a 30 giorni. Per gli acquisti effettuati nello shop online, l'obbligazione di fare è assolta con il recapito al cliente della merce ordinata. Nei casi in cui RetePostale non fornisce direttamente il prodotto e/o non eroga direttamente il servizio ma funge da agente, viene registrato come fatturato esclusivamente il margine (commissione).

Fatturati da servizi finanziari e operazioni in commissione**PostFinance**

Il fatturato derivante dai servizi finanziari e dalle operazioni in commissione di PostFinance comprende i ricavi conseguiti con i servizi nei settori Pagamenti, Risparmio, Investimenti, Previdenza, Finanziamenti e Assicurazioni, offerti autonomamente da PostFinance nell'ambito di collaborazioni o in veste di intermediario. Le prestazioni vengono pagate dai clienti sulla base di prezzi pattuiti per contratto. L'obbligazione di fare è assolta con l'erogazione della prestazione durante il periodo previsto per la stessa oppure al momento della transazione.

Composizione del fatturato netto da contratti con i clienti

Fino al / al 31.12.2020 mln di CHF	Servizi logistici	RetePostale	Servizi di comunicazione	Servizi di mobilità	PostFinance	Funzioni e management	Consolidamento	Gruppo
Fatturato netto da contratti con i clienti								
di cui servizi logistici ¹	4'033	565	19	850	–	536	–1'230	4'773
di cui beni commerciali ¹	3	64	0	19	–	–	–3	83
di cui attività su servizi finanziari e operazioni in commissione	–	–	–	–	716	–	–5	711
Totale fatturato netto da contratti con i clienti¹	4'036	629	19	869	716	536	–1'238	5'567
Altro fatturato da servizi finanziari ²								768
Totale fatturato¹								6'335
Altri ricavi d'esercizio ¹								213
Totale ricavi d'esercizio¹								6'548

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

² L'altro fatturato da servizi finanziari comprende prevalentemente i ricavi da investimenti finanziari, i proventi da interessi e i ricavi delle operazioni su divise di PostFinance.

Composizione del fatturato netto da contratti con i clienti

Fino al / al 31.12.2021 mln di CHF	Servizi logistici	RetePostale	Servizi di comunicazione	Servizi di mobilità	PostFinance	Funzioni e management	Consolidamento	Gruppo
Fatturato netto da contratti con i clienti								
di cui servizi logistici	4'162	546	33	959	–	545	–1'206	5'039
di cui beni commerciali	2	66	0	23	–	–	–4	87
di cui attività su servizi finanziari e operazioni in commissione	–	–	–	–	763	–	–8	755
Totale fatturato netto da contratti con i clienti	4'164	612	33	982	763	545	–1'218	5'881
Altro fatturato da servizi finanziari ¹								784
Totale fatturato								6'665
Altri ricavi d'esercizio								212
Totale ricavi d'esercizio								6'877

¹ L'altro fatturato da servizi finanziari comprende prevalentemente i ricavi da investimenti finanziari, i proventi da interessi e i ricavi delle operazioni su divise di PostFinance.

7.1 | Ricavi futuri provenienti da obbligazioni di fare non adempite

L'importo complessivo del prezzo dell'operazione derivante da obbligazioni di fare, ancora in essere al 31 dicembre 2021 e non ancora adempite, si attesta a 298 milioni di franchi (anno precedente adeguato: 342 milioni). In base alle previsioni, di questo importo dovrebbero essere registrati come fatturato 116 milioni di franchi nel corso del prossimo anno, 110 milioni in un arco di due-tre anni e 72 milioni fra più di tre anni. Nell'importo indicato sono inclusi i contratti la cui durata iniziale prevista è superiore a un anno. Sono esclusi, invece, i ricavi futuri derivanti da obbligazioni di fare per cui la Posta ha diritto a una controprestazione da parte di un cliente nella misura di un importo equivalente a quello della prestazione fornita finora al cliente dalla Posta. Il valore dell'anno precedente è stato adeguato in quanto i fatturati futuri derivanti da contratti con la clientela di AutoPostale SA (accordi relativi a offerte) non vengono più indicati poiché la loro scadenza è limitata a un solo anno.

7.2 | Ricavi rilevati derivanti dai saldi dei contratti

Nell'anno in esame il fatturato ha subito una flessione di 5 milioni di franchi (anno precedente: un milione) derivante da obbligazioni di fare già adempiute nei periodi precedenti (ad es. a causa di variazioni del prezzo dell'operazione o di una nuova stima dell'obbligazione di fare adempiuta). Nel periodo in questione sono stati rilevati 250 milioni di franchi di fatturato (anno precedente: 244 milioni) che all'inizio del periodo di riferimento erano contenuti nel saldo delle passività derivanti da contratto.

8 | Risultato da servizi finanziari

La seguente panoramica tiene conto del carattere delle operazioni di servizi finanziari ed è strutturata secondo la prassi bancaria più diffusa.

Risultato da servizi finanziari		
mIn di CHF	2020	2021
Proventi da interessi da strumenti finanziari, costi ammortizzati incl. effetti da transazioni a titolo di garanzia	526	512
Proventi da interessi da immobilizzazioni finanziarie FVTOCI incl. effetti da transazioni a titolo di garanzia	43	38
Risultato da operazioni sugli interessi di strumenti finanziari FVTPL incl. effetti da transazioni a titolo di garanzia	1	1
Proventi da dividendi da investimenti finanziari	8	12
Proventi da interessi e dividendi	578	563
Oneri per interessi da altri strumenti finanziari, costo ammortizzato	-26	-12
Oneri per interessi	-26	-12
Risultato da operazioni su interessi e dividendi	552	551
Riduzioni di valore / ripristini di valore su crediti nei confronti di istituti finanziari, crediti fruttiferi nei confronti della clientela e immobilizzazioni finanziarie	-26	11
Risultato da interessi e dividendi dopo riduzioni di valore / ripristini di valore	526	562
Proventi dalle commissioni su operazioni di credito	19	19
Proventi dalle commissioni su titoli e investimenti	80	96
Proventi da commissioni su altri servizi	87	96
Costi delle commissioni	-51	-52
Risultato da operazioni di servizi	467	485
Risultato da operazioni su commissioni e servizi	602	644
Risultato da attività di negoziazione FVTPL e obbligatorio	164	215
Risultato dalla vendita di immobilizzazioni finanziarie FVTOCI	31	7
Risultato dalla dismissione di immobilizzazioni finanziarie, costo ammortizzato	5	-3
Perdite derivanti dal traffico dei pagamenti	-11	-10
Altre tasse ed emolumenti	-10	-13
Risultato da servizi finanziari	1'307	1'402
Esposizione al punto 7, «Fatturato», e conto economico consolidato:		
ricavi netti da contratti con clienti, attività su servizi finanziari e in commissione	711	755
altri ricavi da servizi finanziari	768	784
oneri per servizi finanziari	-172	-137

Nel 2021 sono stati conseguiti proventi da interessi su operazioni passive per 231 milioni di franchi (anno precedente: 173 milioni). Gli interessi passivi da attività finanziarie ammontano a un milione di franchi (anno precedente: 2 milioni).

9 | Altri ricavi d'esercizio

Altri ricavi d'esercizio

mIn di CHF	2020 ¹	2021
Reddito da locazioni	123	116
Reddito da locazioni derivante da rapporti di sub-leasing	1	0
Utili da vendite di immobilizzazioni materiali	33	31
Altri ricavi	56	65
Totale altri ricavi d'esercizio	213	212

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Gran parte delle entrate derivanti dai canoni di locazione è stata generata in Svizzera. I rapporti di locazione sono in linea con le pratiche correnti sul mercato. Negli altri ricavi sono sostanzialmente incluse le indennità per i servizi di gestione nei trasporti pubblici di persone, per la commercializzazione di superfici pubblicitarie e per l'incasso dell'imposta sul valore aggiunto e dei dazi doganali.

10 | Costi per il personale

10.1 | Composizione

Struttura

mIn di CHF	Allegato	2020 ¹	2021
Salari e stipendi		2'819	2'677
Prestazioni sociali		297	295
Oneri previdenziali	11	330	302
Altri costi del personale		83	43
Totale costi per il personale		3'529	3'317

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

10.2 | Organico

Organico

unità di personale ¹	2020 ²	2021
Organico del gruppo Posta (senza personale in formazione)	32'696	33'207
Personale in formazione gruppo	1'863	1'860

¹ Organico medio convertito in impieghi a tempo pieno

² Valori rettificati (cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

11 | Previdenza del personale

Incertezze sulle stime

Previdenza del personale

La maggior parte dei collaboratori è assicurata presso la Cassa pensioni Posta, con un piano di previdenza basato sulle prestazioni ai sensi dello IAS 19. Conformemente alle prescrizioni legali, il piano copre i rischi economici conseguenti alla vecchiaia, all'invalidità e al decesso. Il costo delle prestazioni di lavoro e gli impegni previdenziali sono calcolati su base annua in base al cosiddetto projected unit credit method (metodo PUC), che tiene conto degli anni di servizio prestati dal personale fino al giorno di chiusura del bilancio ed effettua tra l'altro stime sull'evoluzione futura dei salari. L'importo da iscrivere a bilancio come impegno e/o credito corrisponde al valore attuale degli impegni di previdenza professionale secondo il primato delle prestazioni (riserva matematica conformemente allo IAS 19 per gli assicurati attivi e i beneficiari di rendite calcolata secondo il metodo PUC) al netto del valore di mercato del patrimonio previdenziale (patrimonio della Cassa pensioni Posta ripartito sulla base della riserva matematica degli assicurati attivi e dei beneficiari di rendite).

I diritti alla rendita acquisiti (costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti), il costo delle prestazioni di lavoro passate, gli utili e le perdite dovute a estinzioni dei piani (settlement) e il risultato netto da interessi sono registrati direttamente nel conto economico. Gli utili e le perdite attuariali sugli impegni di previdenza professionale, il ricavo sul patrimonio previdenziale (al netto dei proventi da interessi) e la variazione dell'effetto del limite massimo del patrimonio (al netto dei proventi da interessi) sono registrati invece nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Per determinare le simulazioni finanziarie vengono prese in considerazione, in due fasi, le caratteristiche rilevanti per il risk sharing che limitano la quota a carico del datore di lavoro ai costi delle prestazioni future e legano anche i lavoratori agli impegni di eventuale pagamento di contributi supplementari per risolvere le coperture insufficienti. Entrambe le fasi vengono considerate direttamente nel calcolo degli impegni previdenziali secondo il primato delle prestazioni (DBO) e influiscono pertanto sul costo futuro delle prestazioni di lavoro conformemente allo IAS 19. Le simulazioni si basano sulle regole formali del piano, che per un piano di previdenza svizzero comprendono sia il regolamento dell'istituto di previdenza sia le leggi, ordinanze e direttive rilevanti per la previdenza professionale, in particolare le disposizioni ivi contenute sul finanziamento e le misure per la risoluzione delle coperture insufficienti degli istituti di previdenza.

Per gli altri piani di previdenza, i contributi versati dal datore di lavoro sono addebitati al conto economico conformemente alle regole applicate ai piani di previdenza basati sui contributi.

La Posta gestisce in Svizzera diversi piani di previdenza per il personale. Il capitale di questi piani è gestito separatamente in fondazioni autonome o collettive. Nelle fondazioni autonome, il Consiglio di fondazione è composto in egual misura da rappresentanti dei lavoratori e rappresentanti del datore di lavoro. Conformemente alla legislazione vigente e al regolamento di previdenza, i Consigli di fondazione sono tenuti ad agire nell'interesse esclusivo della fondazione e dei beneficiari (al 31 dicembre 2021: 38'221 assicurati attivi e 37'043 pensionati). Pertanto il datore di lavoro non può decidere autonomamente per quanto riguarda le prestazioni e il finanziamento: tutte le decisioni devono essere adottate in modo paritetico. Ai Consigli di fondazione compete la responsabilità di fissare la strategia d'investimento, di emendare i regolamenti di previdenza (in particolare le prestazioni assicurate) e di definire, inoltre, il finanziamento delle prestazioni previdenziali.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

Le prestazioni previdenziali si basano sul salario assicurato e su un avere di vecchiaia. Al momento del pensionamento gli assicurati possono scegliere tra una rendita a vita, che include una futura rendita per il coniuge, e un prelievo di capitale. Oltre alle prestazioni di vecchiaia, le prestazioni previdenziali comprendono anche rendite d'invalidità e per i superstiti, che vengono calcolate in percentuale del salario assicurato. Inoltre la persona assicurata può anche effettuare riscatti di quote per migliorare la propria situazione previdenziale, fino a un importo massimo stabilito nel regolamento, oppure prelevare anche anticipatamente del denaro per l'acquisto di un'abitazione a uso proprio.

Per determinare le prestazioni è necessario rispettare le prescrizioni minime della Legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP) con le relative disposizioni d'applicazione. Nella LPP sono fissati gli importi minimi del salario da assicurare e degli accrediti di vecchiaia. Il tasso d'interesse minimo da applicare su tale avere di vecchiaia minimo è stabilito dal Consiglio federale almeno ogni due anni. Nel 2021 questo tasso è pari all'1,00% (anno precedente: 1,00%).

A causa sia del modo in cui sono strutturati i piani sia delle disposizioni legali della LPP, il datore di lavoro è esposto a tutta una serie di rischi attuariali: primi fra tutti, il rischio d'investimento, il rischio di inflazione (se si traduce in adeguamenti salariali), il rischio di oscillazione dei tassi, il rischio d'invalidità e il rischio di longevità. I contributi che spettano al datore di lavoro e quelli che spettano ai lavoratori sono stabiliti dai Consigli di fondazione. Il datore di lavoro prende in carico almeno il 50% dei contributi richiesti. In caso di copertura insufficiente, sia il datore di lavoro sia i lavoratori possono essere chiamati a versare contributi di risanamento per colmare il vuoto di copertura.

L'ammontare delle prestazioni della Cassa pensioni Posta supera il minimo prescritto a norma di legge. L'età ordinaria di pensionamento è di 65 anni. L'ammontare della rendita corrisposta risulta dall'aliquota di conversione che viene applicata al momento del pensionamento sull'avere di vecchiaia accantonato dal singolo assicurato. Attualmente, in caso di pensionamento all'età di 65 anni, l'aliquota di conversione è del 5,10% (5,00% a partire dal 2024). L'avere di vecchiaia accantonato è dato dai contributi del lavoratore e del datore di lavoro, che sono stati versati sul conto di risparmio individuale di ogni singolo assicurato nonché dagli interessi accreditati sull'avere di vecchiaia. Il tasso d'interesse applicato sull'avere di vecchiaia è stabilito annualmente dal Consiglio di fondazione.

Il gruppo Posta ritiene vi sia un'elevata probabilità che in futuro la Cassa pensioni Posta debba mettere in atto ulteriori provvedimenti a fini di stabilizzazione. Pertanto sono state effettuate delle ipotesi atte a stimare in particolare a quanto ammonteranno in futuro le quote finanziarie a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori per coprire le lacune di finanziamento della Cassa pensioni Posta (risk sharing).

Le società in Germania (gruppo SPS) dispongono di una previdenza professionale per la vecchiaia che poggia su regolamenti e accordi aziendali differenti. Inoltre, per i quadri esistono soluzioni previdenziali individuali. In linea di massima si ha diritto a prestazioni previdenziali al presentarsi di uno dei seguenti casi: vecchiaia, invalidità o decesso. In funzione della regolamentazione di previdenza determinante, sono previste prestazioni di rendita da erogare al beneficiario a vita oppure, all'occorrenza, prestazioni di capitale. Le prestazioni previdenziali sono finanziate in misura prevalente dal datore di lavoro. Nel caso il collaboratore lasci l'azienda prima della scadenza di una prestazione previdenziale, i diritti nei confronti di tali prestazioni permangono in conformità alle disposizioni di legge.

A causa sia del modo in cui sono strutturati i piani sia delle disposizioni legali (legge tedesca sulla previdenza professionale), il datore di lavoro è esposto a tutta una serie di rischi attuariali, tra cui, in particolare, il rischio di longevità, il rischio legato all'evoluzione dei salari e il rischio di un adeguamento delle rendite in considerazione dell'inflazione.

11.1 | Simulazioni attuariali

Per i calcoli sono stati usati i seguenti parametri (media ponderata):

Simulazioni attuariali per il calcolo della spesa annua		
percentuale	2020	2021
Tasso di sconto	0,25	0,17
Simulazioni attuariali al 31.12		
percentuale	2020	2021
Tasso di sconto	0,17	0,30
Evoluzione presunta dei salari	1,00	1,00
Indicizzazione delle rendite	0,00	0,00
Interessi dell' avere di vecchiaia	1,00	1,25
Fluttuazione	3,46	4,89
Quota di prelievo dal capitale	25,00	30,00
Quota dei dipendenti nel deficit di finanziamento	25,00	25,00
anni		
Aspettativa di vita media attuale all'età di 65 anni (uomo/donna)	23/25	22/24
Tavola di mortalità	LPP 2015 TG	LPP 2020 TG

Le ipotesi finanziarie relative al risk sharing vengono considerate in due fasi. Nell'ipotesi implicita di una rendita futura pari al tasso di sconto, i contributi ricorrenti regolamentari non sono sufficienti per un corretto finanziamento corrente delle prestazioni regolamentari promesse dalla Cassa pensioni Posta. Ne risulta una lacuna finanziaria strutturale. Nella sua valutazione la Posta presuppone che le misure finora adottate dalla Cassa pensioni Posta non siano sufficienti a coprire i deficit finanziari attesi in futuro. Per i calcoli attuariali, in una prima fase si è considerato che il Consiglio di fondazione disporrà, conformemente al regolamento formale, una serie di misure atte a risolvere questa lacuna finanziaria (riduzione dell'aliquota di conversione al 4,69% entro il 2033, mentre l'anno precedente il valore era pari al 4,89% entro il 2030; come misura di compensazione si ipotizza invece una compensazione del 75% della riduzione calcolata sull' avere di vecchiaia disponibile). Questa ipotesi si basa sul fatto che il tasso d'interesse tecnico è pari all'1,50% come base (a partire dal 2033 sarà dell'1,25%) e che nell'arco di dieci anni il Consiglio di fondazione delibererà una graduale riduzione delle future rendite di vecchiaia a 65 anni. Anche con una futura contrazione delle prestazioni permane tuttavia una lacuna finanziaria strutturale, che in una seconda fase viene ripartita tra datore di lavoro e lavoratore. Questa ipotesi presuppone inoltre che l'obbligo del datore di lavoro sia limitato legalmente al 50% e di fatto al 75% della lacuna finanziaria. Fondamento di queste ipotesi sono da un lato le disposizioni legali per la risoluzione di una copertura insufficiente e dall'altro il comportamento e le misure concrete adottate in passato, sia dal datore di lavoro sia dal Consiglio di fondazione.

Il metodo di stima per determinare le simulazioni finanziarie considerando gli aspetti del risk sharing è stato modificato nell'anno d'esercizio 2017 – e applicato per la prima volta il 30 aprile 2017 – al fine di rappresentare per il futuro un quadro realistico dei costi del piano di previdenza che l'azienda deve aspettarsi.

Con l'introduzione del modello CMI (1,50%), l'eventualità di un incremento meno marcato della longevità rispetto a quanto previsto nelle simulazioni LPP 2020 TG viene presa maggiormente in considerazione. La simulazione della longevità in ambito LPP 2020 TG viene completata con le stime derivanti dal modello CMI.

Le altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale sono riportate e descritte al punto 25, «Accantonamenti».

11.2 | Oneri previdenziali

Oneri previdenziali		
mln di CHF	2020 ¹	2021
Costo delle prestazioni di lavoro attuali	334	328
Costo delle prestazioni di lavoro passate	–	–1
(Utili)/perdite da estinzioni dei piani	–	–20
Costi di gestione amministrativa	8	9
Benefici supplementari per i dipendenti	2	1
Altri piani, riclassificazioni, altri oneri	–14	–15
Totale oneri previdenziali registrati nei costi per il personale	330	302
Oneri per interessi sugli impegni previdenziali	47	44
Proventi da interessi sul patrimonio	–41	–40
Totale oneri per interessi netti registrati nei costi finanziari	6	4
Totale oneri previdenziali registrati nel conto economico	336	306

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Componenti di rivalutazione iscritte nel conto economico complessivo

mln di CHF	2020	2021
Perdite attuariali		
dovute all'adeguamento di stime demografiche	–	–1'102
dovute all'adeguamento di stime finanziarie	180	–197
dovute a scostamenti empirici	355	268
Ricavi sul patrimonio previdenziale (senza proventi da interessi)	–467	–1'021
Altro	1	–18
Totale risultati delle rivalutazioni registrati nelle altre componenti di conto economico complessivo (OCI)	69	–2'070
Totale oneri previdenziali¹	405	–1'764

¹ Valore rettificato (cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

La modifica delle simulazioni demografiche ha per effetto l'adeguamento a LPP 2020 TG, l'introduzione del modello CMI (1,50%), l'incremento della percentuale di prelievo di capitale stimata e la modifica delle simulazioni relative alle fluttuazioni.

Grazie all'applicazione delle caratteristiche rilevanti per il risk sharing, nel 2021 è stata registrata una flessione di 28 milioni di franchi degli oneri previdenziali (anno precedente: 55 milioni) e di 442 milioni (anno precedente: 967 milioni) degli impegni previdenziali al 31 dicembre 2021.

Le prestazioni reciproche tra la Fondazione Cassa pensioni Posta e la Posta hanno luogo alle condizioni di mercato.

11.3 | Situazione di copertura

Rendiconto degli impegni di previdenza iscritti a bilancio risultanti da piani previdenziali significativi basati sul primato delle prestazioni (essenzialmente della Fondazione Cassa pensioni Posta in Svizzera e del gruppo SPS in Germania). I valori al 31 dicembre 2021 vengono riportati senza l'attività operativa cessata Swiss Post Solutions poiché nel bilancio del gruppo quest'ultima rientra tra gli impegni in relazione alle attività detenute per la vendita.

Riepilogo situazione di copertura

mln di CHF	31.12.2020	31.12.2021
Valore attuale degli impegni previdenziali con patrimonio separato	20'094	18'149
Valore di mercato del patrimonio previdenziale	-17'137	-17'223
Copertura insufficiente	2'957	926
Impegni previdenziali senza patrimonio separato	5	2
Totale impegni previdenziali iscritti a bilancio risultanti da piani di previdenza secondo il primato delle prestazioni	2'962	928
Impegni previdenziali risultanti da altri piani di previdenza	9	1
Totale impegni previdenziali iscritti a bilancio	2'971	929

11.4 | Sviluppo degli impegni previdenziali iscritti a bilancio derivanti da piani secondo il primato delle prestazioni

Sviluppo degli impegni previdenziali iscritti a bilancio derivanti da piani secondo il primato delle prestazioni (esclusi gli altri piani)

mln di CHF	2020	2021
Stato all'1.01	2'818	2'962
Oneri previdenziali da piani previdenziali secondo il primato delle prestazioni	357	329
Risultati delle rivalutazioni registrati nelle altre componenti di conto economico complessivo	69	-2'070
Contributi del datore di lavoro	-285	-284
Pagamenti delle rendite del datore di lavoro	-1	-1
Differenze di conversione	0	-1
Acquisizione di aziende, alienazioni o trasferimenti	4	18
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	-	-25
Stato al 31.12	2'962	928
Di cui:		
a breve termine, ossia pagamenti dovuti nei 12 mesi successivi	280	272
a lungo termine	2'682	656

11.5 | Evoluzione degli impegni previdenziali

Evoluzione degli impegni previdenziali

mln di CHF	2020	2021
Stato all'1.01	19'880	20'099
Costo delle prestazioni di lavoro attuali	342	335
Contributi dei lavoratori	217	218
Oneri per interessi sugli impegni previdenziali	48	45
(Utili)/perdite attuariali	535	-1'031
Estinzioni dei piani	-	-85
Acquisizione di aziende, alienazioni o trasferimenti	14	82
Benefici supplementari per i dipendenti	2	1
Prestazioni corrisposte provenienti dal patrimonio previdenziale	-938	-923
Pagamenti delle rendite del datore di lavoro	0	-1
Modifiche dei piani	-	-1
Trasferimenti, riclassificazioni e altri	-	-359
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	-	-228
Differenze di conversione	-1	-1
Stato al 31.12	20'099	18'151
Impegni previdenziali con patrimonio separato	20'094	18'149
Impegni previdenziali senza patrimonio separato	5	2
Totale impegni previdenziali	20'099	18'151

11.6 | Evoluzione del patrimonio previdenziale

Evoluzione del patrimonio previdenziale (al valore di mercato)

mln di CHF	2020	2021
Stato all'1.01	17'062	17'137
Proventi da interessi sul patrimonio	42	41
Ricavo sul patrimonio previdenziale (senza proventi da interessi)	467	1'021
Contributi dei lavoratori	217	218
Contributi del datore di lavoro	285	284
Estinzioni dei piani	-	-65
Acquisizione di aziende, alienazioni o trasferimenti	11	64
Prestazioni corrisposte provenienti dal patrimonio previdenziale	-938	-923
Costi di gestione amministrativa	-9	-9
Trasferimenti, riclassificazioni e altri	-	-341
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	-	-203
Differenze di conversione	0	-1
Stato al 31.12	17'137	17'223

11.7 | Categorie d'investimento

Ripartizione del patrimonio mln di CHF	31.12.2020			31.12.2021		
	Quotati	Non quotati	Totale	Quotati	Non quotati	Totale
Obbligazioni	4'529	2'712	7'241	4'014	2'765	6'779
Azioni	5'064	–	5'064	5'211	–	5'211
Immobili	7	2'301	2'308	7	2'481	2'488
Immobilizzazioni alternative	479	1'658	2'137	529	1'712	2'241
Documenti assicurativi qualificati	–	14	14	–	16	16
Altre immobilizzazioni finanziarie	–	13	13	–	10	10
Liquidità	–	360	360	–	681	681
Totale	10'079	7'058	17'137	9'761	7'665	17'426
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)			–			–203
Totale incl. depennazioni da riclassificazioni secondo l'IFRS 5			17'137			17'223

Per l'investimento del patrimonio previdenziale il Consiglio di fondazione di un istituto di previdenza emana delle direttive che definiscono l'allocazione tattica dell'attivo e i benchmark per il confronto dei risultati con un universo d'investimento generale. Il Consiglio di fondazione ha istituito per l'attuazione della strategia d'investimento un apposito comitato, il quale nomina gli amministratori di patrimoni e il global custodian. I patrimoni dei piani di previdenza sono adeguatamente diversificati. In materia di diversificazione e sicurezza trovano applicazione nei confronti dei piani di previdenza le disposizioni legali della LPP. Gli immobili non sono detenuti direttamente.

Il Consiglio di fondazione verifica periodicamente se la strategia d'investimento scelta è adeguata per far fronte alle prestazioni previdenziali e se il budget di rischio rispecchia la struttura demografica. Il rispetto delle direttive d'investimento e l'esito degli investimenti effettuati dai consulenti in materia sono sottoposti periodicamente a controllo dal personale responsabile della Cassa pensioni Posta e da un controller degli investimenti esterno. Infine, un ufficio di consulenza esterno verifica regolarmente l'efficacia e l'adeguatezza della strategia d'investimento.

Il patrimonio della Cassa pensioni Posta non comprende titoli della Posta né immobili affittati dall'azienda stessa.

11.8 | Sensibilità

Ripercussioni sul valore attuale degli obblighi di rendita al 31 dicembre 2020 e 2021 in caso di un aumento o di un calo delle principali simulazioni attuariali, qui sotto indicate:

Sensibilità degli obblighi di rendita alla variazione delle simulazioni attuariali mln di CHF	Variazione	Modifica risultante del valore attuale		Variazione	Modifica risultante del valore attuale	
		31.12.2020	31.12.2021		31.12.2020	31.12.2021
Tasso di interesse tecnico	+0,25%	–565	–463	–0,25%	606	489
Evoluzione presunta dei salari	+0,25%	46	36	–0,25%	–45	–36
Indicizzazione delle rendite	+0,25%	411	339	–0,25%	–	–
Rimunerazione dell'avere di vecchiaia	+0,25%	69	54	–0,25%	–67	–53
Quota di prelievo dal capitale	+5,00%	–90	–61	–5,00%	90	61
Quota dei dipendenti nel deficit di finanziamento	+10,00%	–313	–96	–10,00%	313	96
Aspettativa di vita a 65 anni	+1 anno	888	524	–1 anno	–888	–537

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

11.9 | Informazioni sui contributi del datore di lavoro

Nella seguente tabella si riportano i contributi versati dal datore di lavoro per l'anno di esercizio appena trascorso e quelli previsti per il 2022.

Contributi del datore di lavoro

mln di CHF	Effettivo	Atteso
2021	284	280
2022		272

11.10 | Scadenze degli impegni di previdenza professionale secondo il primato delle prestazioni

Al 31 dicembre 2021 la durata media ponderata degli impegni di previdenza professionale secondo il primato delle prestazioni era pari a 14,6 anni (anno precedente: 16,0 anni).

11.11 | Pagamenti futuri previsti delle rendite

Nella seguente tabella sono riassunti i cash flow previsti per i pagamenti delle rendite sulla base delle scadenze dei prossimi dieci anni.

Flussi di liquidità dalla previdenza per il personale

mln di CHF	Pagamenti nominali delle prestazioni (valore stimato)
2022	1'007
2023	998
2024	990
2025	969
2026	953
2027-2031	4'496

12 | Costi per beni commerciali e servizi

Costi per beni commerciali e servizi

mln di CHF	2020 ¹	2021
Costi per materiali, prodotti semifiniti e finiti	8	7
Costi per beni commerciali	45	48
Costi per servizi	172	219
Indennità agli imprenditori di AutoPostale	338	339
Indennità ad aziende di trasporto	391	481
Indennità ad aziende postali estere	122	103
Personale interinale	228	243
Totale costi per beni commerciali e servizi	1'304	1'440

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

13 | Altri costi d'esercizio

Altri costi d'esercizio			
mIn di CHF		2020 ¹	2021
Costi per i locali		55	50
Manutenzione e riparazione di immobilizzazioni materiali		121	127
Energia e carburanti		47	47
Materiale d'esercizio		32	31
Costi di consulenza, uffici e amministrazione		376	391
Marketing e comunicazione		76	80
Perdite da vendite di immobilizzazioni materiali		2	1
Altri costi		151	168
Totale altri costi d'esercizio		860	895

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

14 | Ricavi finanziari

Ricavi finanziari			
mIn di CHF	Allegato	2020 ¹	2021
Proventi da interessi su immobilizzazioni finanziarie al costo ammortizzato	27	4	8
Proventi da interessi di leasing		4	4
Utili da conversione di valute estere		9	19
Altri ricavi finanziari		5	16
Totale ricavi finanziari		22	47

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

I ricavi derivanti dai servizi finanziari sono riportati alla voce «Fatturato» nel conto economico consolidato.

15 | Oneri finanziari

Oneri finanziari			
mIn di CHF	Allegato	2020 ¹	2021
Oneri per interessi su impegni finanziari al costo ammortizzato		12	11
Oneri per interessi degli impegni di previdenza professionale	11	6	4
Oneri per interessi di leasing		12	13
Perdite per conversione di valuta		15	15
Altri oneri finanziari		5	1
Totale oneri finanziari		50	44

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Gli oneri derivanti dai servizi finanziari sono riportati alla voce «Costi per servizi finanziari» nel conto economico consolidato.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

16 | Società associate e joint venture

Principi di allestimento dei conti

Le società associate e le joint venture del gruppo Posta possono a loro volta detenere partecipazioni in altre aziende. Se una società associata o una joint venture controlla una società, ma detiene meno del 100% delle quote, nel corso del tempo ha la possibilità di acquisire le restanti partecipazioni di minoranza. Viceversa, qualora sia già l'azionista unico della società, può alienarne delle quote pur continuando a controllarla. Utili e perdite derivanti da tali operazioni di compravendita di partecipazioni di minoranza vengono rilevati nel gruppo conformemente al metodo di iscrizione a bilancio adottato, senza effetto sul risultato e direttamente nel capitale proprio (riserve di utile).

16.1 | Ingressi e depennazioni di società associate e joint venture

Anno 2020

Il 6 agosto 2020, Posta CH SA con sede a Berna ha venduto le sue quote (25%) di Prime Data AG con sede a Brugg.

Anno 2021

Il 3 maggio 2021 PostFinance SA con sede a Berna ha acquisito il 50% delle quote di Yuh SA con sede a Gland.

In seguito all'acquisizione della totalità delle quote di Otto Schmidt SA con sede a Basilea in data 28 giugno 2021, Posta CH SA con sede a Berna detiene circa il 91% delle quote di OSA Spedition GmbH con sede a Efringen-Kirchen (DE), che detiene a sua volta il 26% delle quote di Weliver Logistik GmbH con sede a Grossbeeren (DE). Per ulteriori informazioni si rimanda al punto 5.1, «Ingressi e depennazioni di società affiliate».

Il 26 novembre 2021 La Posta Svizzera SA con sede a Berna ha venduto le sue quote (25%) di Liechtensteinische Post AG con sede a Schaan (LI).

16.2 | Partecipazioni a società associate e joint venture

A inizio marzo La Posta Svizzera SA ha concesso un prestito di circa 217 milioni di franchi ad Asendia Holding SA per l'acquisizione delle partecipazioni di minoranza di una società del gruppo Asendia. Un rimborso del prestito nell'immediato futuro non è né previsto né probabile e rappresenta quindi, secondo il valore economico, un incremento dell'investimento netto nel gruppo Asendia, gestito come partecipazione associata. L'acquisizione di tutte le partecipazioni di minoranza ha determinato per il gruppo Posta un effetto in negativo per 292 milioni di franchi che, conformemente al metodo di iscrizione a bilancio adottato, è stato registrato senza effetti sul risultato nelle riserve di utile (112 milioni di franchi come riduzione delle partecipazioni a società associate e joint venture e 180 milioni come riduzione del prestito).

Non sono state effettuate ulteriori transazioni di rilievo tra il gruppo e le società associate e joint venture (cfr. anche il punto 30, «Transazioni con parti correlate»).

Partecipazioni a società associate e joint venture

mln di CHF	2020	2021
Stato all'1.01	132	149
Ingressi	4	21
Depennazioni	0	-5
Variazioni di partecipazioni di minoranza	-	-112
Dividendi	-7	-10
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nel conto economico	21	23
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nelle altre componenti di conto economico complessivo	-1	1
Differenze da conversione di valuta	0	-5
Stato al 31.12	149	62

Nel 2021 il gruppo Asendia ha generato un fatturato consolidato di 2340 milioni di franchi (anno precedente: 1913 milioni) e un utile consolidato di 55 milioni (anno precedente: 36 milioni). Al 31 dicembre 2021 gli attivi erano pari a 787 milioni di franchi (anno precedente: 757 milioni) e gli impegni ammontavano a 663 milioni (anno precedente: 476 milioni). La Posta detiene una quota del 40% del gruppo Asendia.

Non sono detenute ulteriori partecipazioni significative a società associate e joint venture.

La Posta non ha registrato perdite per complessivi 11 milioni di franchi (anno precedente: 8 milioni) nell'ambito delle proprie quote di società associate e joint venture, in quanto non ha alcun obbligo in riferimento a tali perdite.

16.3 | Risultato complessivo delle società associate**Risultato da società associate**

mln di CHF	2020	2021
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nel conto economico	21	26
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nelle altre componenti di conto economico complessivo	-1	1
Risultato complessivo da società associate	20	27

16.4 | Risultato complessivo delle joint venture**Risultato da joint venture**

mln di CHF	2020	2021
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nel conto economico	0	-3
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nelle altre componenti di conto economico complessivo	-	-
Risultato complessivo da joint venture	0	-3

17 | Imposte sull'utile

Principi di allestimento dei conti

Conformemente all'art. 10 della Legge sull'organizzazione della Posta (LOP), La Posta Svizzera SA è soggetta alle stesse norme fiscali previste per le società di capitali private. Gli utili delle società del gruppo in Svizzera e all'estero sono invece soggetti all'imposta ordinaria sull'utile vigente nei rispettivi paesi.

Per la Posta e le sue società del gruppo, le imposte differite sull'utile sono calcolate sulla base delle aliquote d'imposta nazionali in vigore o previste. Le imposte differite sull'utile tengono in considerazione gli effetti dell'imposta sull'utile legati a differenze temporali tra valori patrimoniali e impegni del gruppo e fiscali (balance sheet liability method).

Incertezze sulle stime

Le imposte attive differite sull'utile basate su differenze temporali e su riporti delle perdite fiscali sono incluse nel calcolo delle imposte differite solo nella misura in cui in futuro sia probabile una compensazione con sufficienti utili imponibili. La realizzabilità delle imposte differite attive viene verificata dal management ad ogni giorno di chiusura del bilancio.

Imposte sull'utile registrate nel conto economico

mIn di CHF	2020 ¹	2021
(Costi) per imposte correnti sull'utile	-28	-55
(Costi) per imposte differite sull'utile	-50	-41
Totale (costi) per imposte sull'utile registrati nel conto economico	-78	-96

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Alla voce «Altre componenti di conto economico complessivo» sono registrate anche imposte sull'utile che risultano così suddivise:

Imposte sull'utile registrate nelle altre componenti di conto economico complessivo

mIn di CHF	2020	2021
Rettifica di valore degli impegni di previdenza professionale	-15	-336
Riserve al valore di mercato in strumenti di capitale proprio FVTOCI	-5	-18
Riserve al valore di mercato in strumenti di capitale di terzi FVTOCI	-5	28
Riserve di copertura (hedging)	1	-13
Totale imposte sull'utile registrate nelle altre componenti di conto economico complessivo	-24	-339

17.1 | Imposte differite su voci di bilancio

Imposte differite su voci di bilancio mln di CHF	31.12.2020			31.12.2021		
	Imposte differite attive	Imposte differite passive	Avere/ (impegni), netto	Imposte differite attive	Imposte differite passive	Avere/ (impegni), netto
Immobilizzazioni finanziarie	39	-98	-59	26	-80	-54
Partecipazioni a società del gruppo e a società associate e joint venture	2	-107	-105	2	-112	-110
Immobilizzazioni materiali	176	-1	175	171	-1	170
Immobilizzazioni immateriali	99	-1	98	86	-4	82
Diritti di utilizzo	-	-112	-112	-	-112	-112
Passività di leasing	113	-	113	115	-	115
Altri impegni	2	0	2	0	0	0
Accantonamenti	27	-3	24	2	-4	-2
Impegni di previdenza professionale	471	-	471	155	-	155
Altre voci di bilancio	7	-19	-12	5	-8	-3
Imposte differite da differenze temporanee	936	-341	595	562	-321	241
Imposte attive iscritte all'attivo da riporti delle perdite	92	-	92	52	-	52
Imposte differite attive e passive (lordo)	1'028	-341	687	614	-321	293
Imposte differite attive e passive (anno precedente)	-1'073	310	-763	-1'028	341	-687
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	-	-	-	16	-20	-4
Attività operativa cessata	2 ¹	1 ¹	3 ¹	10	0	10
Imposte differite iscritte nelle altre componenti di conto economico complessivo	15	9	24	350	-11	339
Variazione perimetro di consolidamento	-1	0	-1	-7	15	8
Imposte differite iscritte nel conto economico	-29¹	-21¹	-50¹	-45	4	-41

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Le imposte differite attive di 614 milioni di franchi (anno precedente: 1028 milioni) comprendono essenzialmente scostamenti limitati nel tempo (differenze temporanee) su immobilizzazioni finanziarie, immobilizzazioni materiali e immateriali, passività di leasing, accantonamenti previdenziali in conformità allo IAS 19 fiscalmente non accettati, altri accantonamenti e perdite fiscali riportate.

Le imposte differite passive di 321 milioni di franchi (anno precedente: 341 milioni) derivano sostanzialmente da scostamenti limitati nel tempo nella valutazione tra i valori patrimoniali del gruppo e quelli fiscali relativi a immobilizzazioni finanziarie, partecipazioni e attività consistenti nel diritto di utilizzo.

Al 31 dicembre 2021 erano presenti differenze temporanee riferite alle partecipazioni pari a 686 milioni di franchi (anno precedente: 314 milioni), per le quali non sono stati registrati oneri d'imposta differiti, poiché la Posta può determinare l'inversione delle differenze temporanee che, con ogni probabilità, non avverrà in un prossimo futuro.

17.2 | Perdite fiscali riportate

Riporti delle perdite fiscali imputabili mln di CHF	31.12.2020			31.12.2021		
	Attivato	Non attivato	Totale	Attivato	Non attivato	Totale
Scadenza entro 1 anno	0	0	0	-	0	0
Scadenza tra 2 e 6 anni	423	578	1'001	240	534	774
Scadenza oltre 6 anni	54	226	280	45	111	156
Totale riporti delle perdite fiscali imputabili	477	804	1'281	285	645	930

Le perdite fiscali riportate per 645 milioni di franchi (anno precedente: 804 milioni) non sono state riportate all'attivo nel gruppo, visto che la loro futura realizzazione appare incerta.

17.3 | Analisi dei costi per imposte sull'utile

La seguente tabella riporta la riconciliazione dell'utile del gruppo al lordo delle imposte e degli oneri fiscali dichiarati. L'aliquota fiscale media ponderata applicabile è dell'8,2% (anno precedente adeguato: 27,5%). La flessione del 19,3% dell'aliquota fiscale applicata al gruppo è riconducibile alla variazione nella composizione dei contributi al risultato positivi e negativi delle singole società del gruppo.

Riconciliazione dell'utile del gruppo al lordo delle imposte e degli oneri fiscali dichiarati		
mln di CHF	2020 ¹	2021
Utile del gruppo al lordo delle imposte dalle attività operative da mantenere	251	672
Aliquota d'imposta media ponderata	27,5%	8,2%
Onere fiscale in base all'aliquota d'imposta media ponderata	69	55
Riconciliazione con gli oneri riportati per imposta sull'utile:		
effetto risultante da cambiamenti condizione fiscale / aliquote	14	0
effetto risultante da partecipazioni / riduzioni di valore del goodwill	5 ²	-6
effetto risultante da pagamenti posticipati e rimborsi fiscali relativi ad anni precedenti	-4	0
effetto risultante dalla variazione della rettifica di valore per imposte differite attive sull'utile	2	0
effetto risultante da ricavi/costi non rilevanti fiscalmente	0 ²	0
effetto risultante da riporti delle perdite	-8	9
altri effetti	0	38
Oneri per imposte sull'utile riportati	78	96

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

² La Posta ha effettuato una modifica nella presentazione dei proventi da partecipazioni esenti da imposte (deduzione per partecipazioni), che sono ora iscritti a bilancio alla posizione «Effetto risultante da ricavi/costi non rilevanti fiscalmente». I valori dell'anno precedente sono stati modificati di conseguenza.

18 | Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate

Principi di allestimento dei conti

Le attività non correnti (immobilizzazioni materiali e immateriali) o i gruppi alienabili (come interi settori di esercizio) sono classificati come «posseduti per la vendita» a condizione che il loro valore contabile sia realizzato prevalentemente attraverso una vendita e non con la continuazione del loro utilizzo e che vi sia effettivamente l'intenzione di vendita. Le attività non correnti possedute per la vendita sono valutate al valore più basso tra quello contabile e il fair value, al netto dei costi di vendita, e non sono più ammortizzate. La vendita avverrà presumibilmente entro un anno.

Un gruppo alienabile viene classificato come attività operativa cessata nel caso in cui rappresenti un ramo di attività importante o un'unità operativa geografica a sé stante oppure nel caso in cui rientri in un unico piano coordinato finalizzato all'alienazione di un ramo di attività importante o un'unità operativa geografica a sé stante. Le attività operative cessate non figurano nel risultato derivante dalle attività operative da mantenere e vengono presentate in una voce distinta del conto economico, come risultato al netto delle imposte derivante dalle attività operative cessate. Le cifre del conto economico relative all'anno precedente sono state adattate per consentire un confronto dei dati.

18.1 | Attività non correnti possedute per la vendita e impegni

Attività non correnti possedute per la vendita				
mln di CHF	Allegato	Immobilizzazioni materiali	Società affiliate	Totale
Stato all'1.01.2020		1	-	1
Ingressi da riclassificazioni conformemente all'IFRS 5		20	-	20
Vendite		-15	-	-15
Stato al 31.12.2020		6	-	6
Stato all'1.01.2021		6	-	6
Ingressi da riclassificazioni conformemente all'IFRS 5		19	473	492
Vendite	5	-18	-65	-83
Stato al 31.12.2021		7	408¹	415

¹ Inclusi 2 milioni di franchi relativi al gruppo alienabile PubliBike SA.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

Impegni in relazione alle attività detenute per la vendita

mln di CHF	Allegato	Società affiliate	Totale
Stato all'1.01.2020		-	-
Ingressi da riclassificazioni conformemente all'IFRS 5		-	-
Vendite		-	-
Stato al 31.12.2020		-	-
Stato all'1.01.2021		-	-
Ingressi da riclassificazioni conformemente all'IFRS 5		240	240
Vendite	5	-29	-29
Stato al 31.12.2021		211 ¹	211

¹ Inclusi 11 milioni di franchi relativi al gruppo alienabile PubliBike SA.

18.2 | Gruppo alienabile venduto

A marzo 2021 il Consiglio di amministrazione della Posta ha deciso, per ragioni strategiche, di vendere le attività aziendali di SecurePost SA con sede a Oensingen (segmento Servizi logistici). Da fine marzo 2021 i relativi valori patrimoniali e impegni sono stati pertanto classificati come «disponibili per la vendita». A seguito di tale classificazione, il 31 marzo 2021 è stata registrata una perdita per riduzione di valore inferiore a un milione di franchi e il valore contabile dei valori patrimoniali da vendere è stato ridotto al fair value netto dei costi di alienazione. La vendita è stata effettuata il 3 maggio 2021. Il risultato di tale operazione è irrilevante.

Gruppo alienabile venduto – SecurePost | Bilancio

mln di CHF	3.05.2021
Valori patrimoniali	
Effettivi di cassa	41
Altri crediti	3
Immobilizzazioni materiali e attivi immateriali	21
Totale dei valori patrimoniali ceduti del gruppo alienabile	65
Impegni	
Altri impegni	29
Totale impegni in relazione ai valori patrimoniali ceduti del gruppo alienabile	29
Patrimonio netto del gruppo alienabile	36

18.3 | Attività operative cessate

A metà dicembre 2021 il Consiglio di amministrazione della Posta ha deciso, per motivi strategici, di vendere SPS Holding SA con sede a Zurigo e le sue società affiliate. Di conseguenza, il segmento Swiss Post Solutions è stato classificato come gruppo alienabile e attività operativa cessata al 31 dicembre 2021. Swiss Post Solutions viene presentata separatamente nel conto economico consolidato tra le attività operative cessate e non figura più nemmeno nel prospetto per segmento né nel fatturato. La vendita avrà luogo presumibilmente nel corso del primo trimestre del 2022.

SPS Holding SA detiene direttamente o indirettamente le seguenti società affiliate:

- Swiss Post Solutions SA, Zurigo
- Swiss Post Solutions S.p.A., Milano (IT)
- Swiss Post Solutions Ltd., Ho Chi Minh (VN)
- Swiss Post Solutions SAS, Parigi (FR)
- Swiss Post US Holding Inc., New York (US)
- Swiss Post Solutions Inc., New York (US)
- Swiss Post Solutions Ltd, Richmond (GB)
- Swiss Post Solutions Business Services Ltd, Richmond (GB)
- Swiss Post Solutions Business Services UK Ltd, Richmond (GB)
- Swiss Post Solutions Holding Pte. Ltd., Singapore (SG)
- Swiss Post Enterprise Services (SHA) Co., Ltd., Shanghai (CN)
- Swiss Post Solutions GmbH, Bamberg (DE)
- Swiss Post Solutions GmbH, Prien (DE)

Poiché secondo le attese i ricavi della vendita dovrebbero superare il valore contabile del patrimonio netto, non sono state registrate riduzioni di valore in sede di classificazione del segmento Swiss Post Solutions come «disponibile per la vendita».

Le transazioni interne al gruppo sono state completamente eliminate. L'eliminazione è stata attribuita alle attività operative da mantenere e a quelle cessate in maniera tale da registrare di volta in volta la corrispondente voce esattamente dove ha avuto luogo l'eliminazione in questione (ad es. il credito presso l'unità creditrice e il debito presso l'unità debitrice).

Segmento Swiss Post Solutions | Conto economico

mIn di CHF	2020 dall'1.01 al 31.12	2021 dall'1.01 al 31.12
Fatturato netto da contratti con i clienti	499	565
Altri ricavi d'esercizio	7	5
Ricavi d'esercizio	506	570
Costi d'esercizio	-492	-563
Risultato d'esercizio	14	7
Risultato finanziario	-1	-4
Utile del gruppo al lordo delle imposte dalle attività operative cessate	13	3
Imposte sull'utile in relazione all'utile al lordo delle imposte dalle attività operative consuete nel periodo in rassegna	-8	-14
Utile/perdita del gruppo al netto delle imposte dalle attività operative cessate	5	-11

Al 31 dicembre 2021, i risultati cumulativi legati all'attività operativa cessata e rilevati nelle altre componenti di conto economico complessivo ammontavano a -42 milioni di franchi (di cui -52 milioni di riserve per conversione di valuta).

Segmento Swiss Post Solutions | Flussi di cassa netti

mIn di CHF	2020 dall'1.01 al 31.12	2021 dall'1.01 al 31.12
Flusso di cassa dall'attività operativa	-55	31
Flusso di cassa dall'attività d'investimento	-2	-52
Flusso di cassa dall'attività di finanziamento	-8	-9
Variazione delle liquidità	-65	-30

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

Segmento Swiss Post Solutions | Bilancio

mln di CHF	31.12.2021
Valori patrimoniali	
Crediti nei confronti di istituti finanziari	27
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	112
Altri crediti	25
Scorte	3
Immobilizzazioni materiali	20
Immobilizzazioni immateriali e goodwill	186
Diritti di utilizzo	18
Imposte attive sull'utile	15
Totale delle attività detenute per la vendita dell'attività operativa cessata	406
Impegni	
Altri impegni finanziari	19
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	32
Altri impegni	75
Accantonamenti	54
Imposte passive sull'utile	20
Totale degli impegni in relazione alle attività detenute per la vendita dell'attività operativa cessata	200
Patrimonio netto dell'attività operativa cessata	206

19 | Attività e passività finanziarie

Principi di allestimento dei conti

Effettivi di cassa

Gli effettivi di cassa comprendono gli effettivi in denaro liquido in franchi svizzeri e in valuta estera nonché il denaro in circolazione attivo (versamenti in contanti nelle filiali della Posta, non ancora accreditati al conto di PostFinance presso la Banca nazionale svizzera). Gli effettivi di cassa sono valutati al valore nominale.

Crediti finanziari

I crediti nei confronti di istituti finanziari e i crediti fruttiferi nei confronti della clientela sono valutati ai costi ammortizzati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo; essi corrispondono di regola al valore nominale. I crediti nei confronti di istituti finanziari sono costituiti principalmente da averi in conto corrente, investimenti sul mercato monetario e operazioni pronti contro termine in acquisto. Nei crediti nei confronti di istituti finanziari sono contenute elevate riserve di liquidità, depositate in larga parte presso la Banca nazionale svizzera (BNS). I crediti fruttiferi nei confronti della clientela sono composti da scoperti tecnici dei titolari di conti postali, crediti transitori COVID-19 concessi a tempo determinato dal 26 marzo 2020 nell'ambito dell'emergenza coronavirus, crediti per carte di credito, operazioni pronti contro termine in acquisto verso altri e crediti da factoring improprio e reverse factoring (offerta Working Capital Management di PostFinance).

Crediti derivanti da forniture e servizi e altri crediti

I crediti derivanti da forniture e servizi e gli altri crediti sono iscritti ai costi ammortizzati, ovvero di regola al valore nominale. Il valore dell'inadempimento atteso in futuro sarà calcolato e rettificato impiegando il modello di riduzione di valore semplificato secondo l'IFRS 9.

Immobilizzazioni finanziarie

Rilevazione e valutazione iniziale

L'acquisto e la vendita di immobilizzazioni finanziarie vengono contabilizzati secondo il principio della data di conclusione (trade date accounting). Alla prima registrazione, un'immobilizzazione finanziaria viene assegnata, in conformità con le disposizioni dell'IFRS 9, alla categoria corrispondente e valutata secondo il fair value della controprestazione erogata, inclusi i costi di transazione direttamente imputabili al relativo acquisto. Per quanto concerne le immobilizzazioni finanziarie della categoria «FVTPL» i costi di transazione sono registrati come aventi effetto sul risultato.

Classificazione e valutazione successiva degli strumenti di debito

Per quanto riguarda gli strumenti di debito, la classificazione e l'approccio di valutazione seguono il modello di business determinante per la relativa amministrazione, sempre che gli strumenti finanziari soddisfino le condizioni dei flussi di cassa (SPPI Test – Solely Payments of Principal and Interest). L'IFRS 9 contempla tre categorie principali di classificazione degli strumenti di debito:

- costi ammortizzati
- FVTOCI (fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo)
- FVTPL (fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio)

Di conseguenza, gli strumenti di debito assegnati alla categoria «costi ammortizzati» vengono valutati ai costi ammortizzati, mentre quelli assegnati alle categorie «FVTPL» e «FVTOCI» vengono rappresentati al fair value e rilevati rispettivamente nel conto economico e nelle altre componenti di conto economico complessivo. I proventi da interessi derivanti da attività finanziarie assegnate alle categorie «costi ammortizzati» e «FVTOCI» vengono iscritti nel conto economico in base al criterio dell'interesse effettivo. Tale metodo ripartisce la differenza tra valori d'acquisto e valori di recupero (aggio/disaggio), desunti secondo il metodo del valore attuale sulla durata del rispettivo investimento, in modo che ne risulti un interesse costante fino alla scadenza. Gli utili e le perdite contabili derivanti dagli strumenti di debito della categoria «FVTOCI» vengono trasferiti dalle altre componenti di conto economico complessivo nel conto economico dopo l'avvenuto rimborso o l'avvenuta vendita.

Classificazione e valutazione successiva degli strumenti di capitale proprio

In base al modello di business, per gli strumenti di capitale proprio trova applicazione la classificazione come FVTPL oppure l'opzione FVTOCI. Le partecipazioni in aziende startup vengono classificate in linea di massima nella categoria «FVTPL», tutte le altre partecipazioni invece (soprattutto nel settore dell'infrastruttura finanziaria) nella categoria «FVTOCI».

Il fair value delle partecipazioni viene verificato una volta all'anno oppure in presenza di segni di una variazione di valore. Se sono presenti sufficienti informazioni atte a determinare un nuovo fair value, il valore contabile viene modificato. Il valore contabile viene invece mantenuto se non sussistono indicatori che lascino supporre che il fair value sia cambiato.

Le modifiche del fair value delle partecipazioni nel settore dell'infrastruttura finanziaria (FVTOCI) vengono contabilizzate attraverso le altre componenti di conto economico complessivo. In caso di depennazione non viene effettuato alcun trasferimento nel conto economico. A questo punto le riserve al valore di mercato accumulate vengono trasferite, dalla voce del capitale proprio «Utili e perdite iscritti direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo», nelle «Riserve di utile». I proventi da dividendi di questa categoria vengono contabilizzati nel conto economico.

Per tutti gli altri strumenti di capitale proprio viene applicata la classificazione obbligatoria secondo l'IFRS 9, ovvero nella categoria «FVTPL». Le variazioni del valore di mercato e i proventi da dividendi vengono registrati nel conto economico.

Modello di business

La Posta distingue tra portafoglio centrale e portafoglio secondario. Il portafoglio centrale, che serve a realizzare i proventi da interessi per coprire gli interessi passivi dei prodotti di deposito, è costituito da investimenti fruttiferi d'interessi sul mercato dei capitali, operazioni del mercato monetario e relative operazioni di copertura. Il portafoglio secondario serve, invece, a totalizzare redditi supplementari e contempla anche investimenti che non rientrano nelle operazioni su interessi classiche, ad esempio in azioni o in fondi.

La Posta definisce i modelli di business come segue.

Strumenti finanziari volti a generare flussi di cassa contrattuali (held to collect) – Costi ammortizzati

Strumenti di capitale di terzi del portafoglio centrale e secondario detenuti con l'intenzione di generare flussi di cassa contrattuali e possedere le posizioni fino alla scadenza.

Le seguenti vendite sono conciliabili con il modello di business:

- vendite effettuate a causa di un aumento del rischio d'inadempimento (rischio di credito);
- vendite isolate (anche se rilevanti) oppure isolate e complessivamente irrilevanti (anche se frequenti);
- vendite effettuate in prossimità della scadenza degli strumenti di debito e i cui proventi corrispondono sostanzialmente ai flussi di cassa contrattuali in sospeso.

Strumenti finanziari volti a generare flussi di cassa contrattuali e ricavi dalle vendite (held to collect and sell) – FVTOCI

Strumenti di capitale di terzi del portafoglio centrale e secondario detenuti con l'intenzione di generare flussi di cassa contrattuali e ottenere ricavi dalle vendite.

Altri modelli di business – FVTPL

Gli strumenti finanziari che non rientrano né nel modello di business «held to collect» né nel modello «held to collect and sell» vengono inseriti in uno dei seguenti modelli di business: «posseduto per negoziazione» o «gestione di strumenti finanziari sulla base del fair value».

Condizioni dei flussi finanziari

Alla prima applicazione, il fair value dello strumento di capitale di terzi viene definito principal. Gli interessi vengono definiti come indennizzo del valore temporale del denaro, come indennizzo per il rischio di credito corso e altri rischi di prestito generali.

Nel momento in cui valuta se i flussi finanziari contrattuali sfocino esclusivamente in rimborsi e pagamenti di interessi (SPPI Test – Solely Payments of Principal and Interest), la Posta tiene conto delle condizioni contrattuali dello strumento finanziario, osservando anche se l'attività finanziaria contiene una disposizione contrattuale che potrebbe influenzare il momento o l'ammontare dei flussi finanziari contrattuali. Una tale condizione potrebbe determinare il mancato superamento del presente test. Nella valutazione la Posta prende in considerazione i seguenti punti:

- eventi condizionati che possono influenzare l'ammontare e il momento dei flussi finanziari;
- componenti con effetto leva;
- clausole di rimborso anticipato e condizioni di proroga;
- disposizioni in base alle quali i flussi dell'attività finanziaria vengono realizzati solo attraverso attività finanziarie predefinite del debitore («non-recourse asset arrangements»);
- componenti che influenzano il valore temporale del denaro (ad es. ridefinizione periodica del tasso d'interesse il cui periodo di fissazione non coincide con la relativa frequenza).

Se i flussi finanziari contrattuali registrano cambiamenti significativi, ciò costituisce un segno che gli attuali flussi finanziari sono giunti a scadenza. In questo caso, si procede a stornare l'attività finanziaria corrente e si rileva una nuova attività finanziaria al valore di mercato. Se

invece i flussi finanziari contrattuali di un'attività finanziaria modificata non differiscono in misura significativa da quelli attuali e lo strumento è stato gestito fino a questo momento nella categoria «costi ammortizzati» o «FVTOCI», l'attività finanziaria non è oggetto di alcuna eliminazione contabile. In questo caso la Posta procede a ricalcolare il valore contabile lordo e contabilizza la differenza tra il precedente e il nuovo valore contabile nel conto economico, come utile/perdita derivante da modifica. Se si modificano i flussi finanziari contrattuali a seguito di difficoltà finanziarie del debitore, la differenza identificata tra il vecchio e il nuovo valore contabile viene presentata insieme nelle perdite per riduzione di valore.

Garanzie finanziarie

Per garanzie finanziarie si intendono accordi contrattuali in virtù dei quali il garante è obbligato a corrispondere determinati pagamenti per indennizzare il beneficiario della garanzia per una perdita subita a seguito dell'incapacità, da parte di un determinato debitore, di far fronte ai pagamenti dovuti conformemente alle condizioni di un titolo di debito.

Le garanzie finanziarie fornite vengono valutate al fair value al momento della rilevazione iniziale. Successivamente, invece, viene iscritto a bilancio il valore di volta in volta più elevato tra le rettifiche di valore per le perdite previste e il valore originariamente applicato al netto delle indennità percepite.

Rettifiche di valore su attività finanziarie

Conformemente all'IFRS 9 le rettifiche di valore su attività finanziarie vengono rilevate con un modello delle perdite attese su crediti orientato al futuro (expected credit loss, ECL). Questo modello richiede una valutazione sul modo in cui lo sviluppo dei fattori economici influisce sulla necessità di operare rettifiche di valore. Vengono considerati in particolare fattori di input storici e riferiti al futuro, quali rischi di inadempimento, tassi di perdita sui crediti e impegno creditizio al momento dell'insolvenza. Il modello di riduzione di valore si applica alle attività finanziarie e alle attività derivanti da contratto valutate ai costi ammortizzati e agli strumenti di debito valutati al FVTOCI.

In base alla variazione del rischio di credito dall'accesso, ciascuna attività finanziaria appartiene a uno dei livelli indicati di seguito. A seconda del livello, la rettifica di valore corrisponde alla perdita attesa nell'anno successivo (livello 1) o alla perdita attesa lungo tutta la durata residua dello strumento finanziario (livelli 2-3).

Sistema di calcolo e suddivisione in livelli

Perdite attese su crediti nei dodici mesi successivi (livello 1):

la perdita attesa nell'anno successivo dipende dall'esposizione connessa al rischio d'inadempimento della posizione per l'anno in esame, dalla probabilità di insolvenza congiunturale dello strumento e da un tasso di perdita previsto in caso di inadempimento.

Perdite attese lungo tutta la durata residua del credito (livelli 2-3):

la perdita attesa lungo tutta la durata residua dipende dalle probabilità di insolvenza congiunturali nel corso della durata residua della posizione, dalla relativa esposizione futura connessa al rischio d'inadempimento e da un tasso di perdita previsto in caso di inadempimento.

Strumenti di debito ai costi ammortizzati e FVTOCI

Assegnazione delle posizioni ai tre livelli

Al momento dell'acquisto uno strumento di qualità viene assegnato al primo livello. Successivamente può verificarsi un passaggio al secondo livello se il rischio di credito è aumentato considerevolmente rispetto alla prima iscrizione a bilancio. Si definisce aumento considerevole quando il rating attuale di una posizione si trova sotto un determinato valore soglia, dove il valore soglia applicato è in funzione del rating originario della posizione. I rating assegnati corrispondono a quelli delle agenzie di rating riconosciute. In assenza di un simile rating, si utilizzano quelli assegnati da agenzie di rating non riconosciute come Credit Suisse Group SA, UBS SA, la Banca cantonale di Zurigo e così via. A causa dell'andamento esponenziale delle probabilità di inadempimento, il relativo cambiamento delle stesse deve essere tanto più alto quanto migliore è il rating al momento dell'acquisizione. Anche un ritardo nel pagamento di

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

oltre 30 giorni è un criterio per un passaggio al secondo livello. Per posizioni sotto particolare osservazione, un organo preposto giudica inoltre se esiste un aumento considerevole del rischio di credito che comporti il trasferimento al livello 2. Ciò riguarda quelle posizioni che presentano un rating non investment grade, posizioni il cui spread supera un valore definito, posizioni di tipo lower tier 2 o per cui non è disponibile alcun rating esterno. Se per la data di riferimento del bilancio si verifica un evento d'inadempimento (default), la posizione viene assegnata al livello 3. Un evento d'inadempimento si verifica se PostFinance parte dal presupposto che molto probabilmente un debitore non potrà onorare i suoi impegni integralmente e come concordato, se è presente un rating D (default) o se il debito della controparte è scaduto da oltre 90 giorni.

Se una posizione è stata attribuita ai livelli 2 o 3, questa può essere ritrasferita al livello 1 o 2 non appena i rispettivi criteri siano soddisfatti.

Parametri per il calcolo dell'expected credit loss (ECL)

L'expected credit loss (perdita attesa sulle attività creditizie) di uno strumento si calcola attraverso i parametri probabilità di inadempimento, tasso di perdita sui crediti e impegno creditizio al momento dell'insolvenza. Le probabilità di inadempimento sono desunte da matrici di migrazione provenienti da fonti esterne. Tali rischi di inadempimento desunti vengono poi regolarmente adeguati in funzione dello sviluppo congiunturale previsto. I parametri modello per il tasso di perdita su crediti vengono desunti sulla base di diverse fonti esterne attraverso il giudizio di esperti. L'impegno creditizio al momento dell'insolvenza corrisponde in genere ai costi ammortizzati o ai costi ammortizzati previsti e agli interessi in sospeso.

L'ECL per questi crediti viene calcolata sulla base del rischio d'inadempimento di obbligazioni in essere e/o del relativo rating di credito.

Le rettifiche di valore sui crediti fruttiferi nei confronti della clientela e sui relativi limiti vengono calcolate su base collettiva. I portafogli utilizzati sono stati costituiti in base alle caratteristiche applicate nella gestione dei prodotti. Al momento dell'accesso i crediti vengono assegnati al livello 1. L'assegnazione ai livelli 2 o 3 avviene nel momento in cui viene raggiunta la durata massima del ritardo di pagamento stabilita per il rispettivo livello. Il tasso di insolvenza per il calcolo della perdita attesa si calcola mediante dati storici al momento del passaggio al livello 2 o 3. La probabilità di inadempimento calcolata viene quindi controllata il giorno di riferimento del bilancio per appurare l'eventuale necessità di una modifica sulla base di informazioni attuali e riferite al futuro.

Per calcolare le perdite attese su crediti derivanti da forniture e prestazioni, attività derivanti da contratto, crediti derivanti da contratti di leasing e altri crediti si applica l'approccio semplificato consentito in base all'IFRS 9. Per ciascuna voce di bilancio viene calcolata annualmente una quota di inadempimento storica a livello di unità contabile. Per tenere conto dell'andamento futuro della solvibilità del debitore si prende in considerazione anche un supplemento di rischio. Per determinare le perdite attese su crediti scaduti si utilizzano le bande di oscillazione.

Garanzie finanziarie emesse

Nelle garanzie finanziarie emesse vengono rilevate anche le rettifiche di valore per perdite attese su crediti.

Presentazione

Le rettifiche di valore per perdite di crediti attese su attività finanziarie della categoria «costi ammortizzati» vengono presentate come deduzione dal valore contabile lordo. Per gli strumenti di capitale di terzi che vengono gestiti nella categoria «FVTOCI» il valore contabile corrisponde al valore di mercato. La rettifica di valore per tali strumenti viene iscritta a bilancio nelle altre componenti di conto economico complessivo all'interno del capitale proprio anziché procedere alla riduzione del valore contabile degli strumenti stessi. Le rettifiche di valore sulle garanzie finanziarie emesse vengono presentate alla voce «Altri accantonamenti». L'eliminazione contabile definitiva di un'attività finanziaria avviene quando sussistono prove certe che il credito non è più recuperabile.

Netting

Le attività e le passività finanziarie sono presentate al netto se la Posta ha il diritto di compensarne reciprocamente gli importi e intende saldare o riscuotere l'importo netto oppure se intende riscuotere l'attività finanziaria in concomitanza con il saldo della passività.

Le entrate e le uscite vengono rappresentate al netto solamente se tale presentazione è espressamente ammessa dagli IFRS oppure nel caso in cui gli utili e le perdite derivino da un gruppo di transazioni analoghe, come quelle delle attività commerciali della Posta.

Strumenti finanziari derivati e hedge accounting

Gli strumenti finanziari derivati, che vengono iscritti a bilancio al fair value come valori di sostituzione positivi o negativi, servono soprattutto per cautelarsi contro i rischi valutari e quelli inerenti ai tassi nonché, in misura minore, per garantire gli affari.

Per l'iscrizione a bilancio delle operazioni di copertura (hedge accounting) la Posta applica le disposizioni dell'IFRS 9. Si utilizza l'hedge accounting se gli strumenti finanziari derivati compensano efficacemente le oscillazioni del valore di mercato o del flusso di cassa delle transazioni di base garantite. L'efficacia di tali transazioni a titolo di garanzia è verificata mensilmente.

I fair value hedge sono utilizzati per garantire il valore di mercato di un attivo o di un impegno. Le variazioni di valore degli strumenti impiegati a titolo di garanzia o degli strumenti di base garantiti sono contabilizzate nel conto economico, come aventi effetto sul risultato, alle voci «Risultato da attività di negoziazione FVTPL e obbligatorio» e «Proventi da interessi da strumenti finanziari, costi ammortizzati inclusi effetti da transazioni a titolo di garanzia».

I cash flow hedge sono utilizzati per garantire transazioni future in previsione e flussi finanziari variabili. La quota di variazioni con effetto è attribuita alle altre componenti di conto economico complessivo, mentre la quota senza effetto è registrata come avente un effetto alla voce «Risultato da attività di negoziazione FVTPL e obbligatorio». Non appena l'operazione di base garantita è registrata con effetto sul risultato, le variazioni del valore di mercato cumulate registrate nelle altre componenti di conto economico complessivo sono registrate alle voci «Risultato da attività di negoziazione FVTPL e obbligatorio» e «Proventi da interessi da immobilizzazioni finanziarie FVTOCI inclusi effetti da transazioni a titolo di garanzia».

Gli strumenti finanziari derivati non contabilizzati in base alle regole di copertura (hedge accounting) o che sono posseduti per scopi di negoziazione sono considerati strumenti di negoziazione. Le variazioni del valore di mercato sono indicate alla voce «Risultato da attività di negoziazione FVTPL e obbligatorio», mentre il risultato da operazioni sugli interessi alla voce «Risultato da operazioni sugli interessi di strumenti finanziari FVTPL inclusi effetti da transazioni a titolo di garanzia» oppure «Proventi da interessi da strumenti finanziari, costi ammortizzati inclusi effetti da transazioni a titolo di garanzia».

Valore di sostituzione

Il valore di sostituzione corrisponde al valore di mercato di uno strumento finanziario derivato, vale a dire al prezzo che andrebbe pagato per la conclusione di una transazione sostitutiva in caso venisse a mancare la controparte. I valori di sostituzione positivi sono esposti al rischio di credito e costituiscono la perdita massima che la Posta subirebbe il giorno di riferimento, qualora venisse a mancare la controparte. I valori di sostituzione negativi corrispondono invece all'importo massimo della perdita che subirebbe la controparte in caso di mancato adempimento della transazione da parte della Posta.

Volume dei contratti

Corrisponde ai crediti relativi ai valori di base o ai valori nominali (underlying value) che sono alla base degli strumenti finanziari derivati.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

Valore di mercato (fair value)

Il valore di mercato è il prezzo che, in un'abituale transazione tra operatori di mercato, sarebbe da percepire in seguito alla vendita di un valore patrimoniale, oppure da versare in seguito al trasferimento di un debito, nel giorno di riferimento per la valutazione. Si parte dal presupposto che la transazione abbia luogo nel mercato principale o, se questo non è disponibile, in quello più vantaggioso. Il valore di mercato di un impegno riflette il rischio di inadempimento.

Il valore di mercato degli strumenti finanziari è determinato sulla base di corsi di borsa e modelli (metodo del valore attuale ecc.). Nel caso degli strumenti finanziari quotati in borsa, i valori di mercato corrispondono ai valori di borsa. Per gli strumenti finanziari monetari non quotati in borsa, i valori di mercato (fair value) sono calcolati sulla base del tasso di sconto dei cash flow, utilizzando il tasso d'interesse corrente applicabile a strumenti comparabili con la stessa durata.

Operazioni pronti contro termine e pronti contro termine in acquisto, concessioni di titoli in prestito

Le uscite di liquidità derivanti da operazioni pronti contro termine in acquisto sono iscritte come crediti verso istituti finanziari o crediti fruttiferi nei confronti della clientela (Altri). Le immobilizzazioni finanziarie ottenute in garanzia con l'operazione non sono iscritte a bilancio. L'iscrizione a bilancio avviene il giorno dell'adempimento. I proventi da interessi delle operazioni pronti contro termine in acquisto sono contabilizzati secondo il criterio della competenza.

Le immobilizzazioni finanziarie trasferite quale garanzia in occasione di operazioni pronti contro termine continuano a essere iscritte a bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie. L'apporto di liquidità è iscritto alla voce «Altri impegni finanziari». Gli interessi passivi da operazioni pronti contro termine sono contabilizzati secondo il criterio della competenza.

Le operazioni di prestito di titoli effettuate dalla Posta comprendono unicamente operazioni di securities lending. Gli strumenti finanziari prestati continuano a essere iscritti a bilancio quali immobilizzazioni finanziarie.

La copertura tramite titoli delle operazioni pronti contro termine e pronti contro termine in acquisto e delle operazioni di concessione di titoli in prestito avviene giornalmente agli attuali valori di mercato.

Depositi dei clienti (PostFinance)

I depositi dei clienti affidati a PostFinance su conti postali, conti di risparmio e d'investimento, le obbligazioni di cassa nonché gli investimenti del mercato monetario sono valutati ai costi ammortizzati, il che corrisponde di regola al valore nominale. I depositi detenuti dalle banche sono iscritti alla voce «Altri impegni finanziari». Gli interessi passivi sono contabilizzati secondo il criterio della competenza.

Altri impegni finanziari

Gli altri impegni finanziari comprendono impegni nei confronti di istituti finanziari valutati al costo ammortizzato, passività del leasing, impegni per operazioni pronti contro termine, collocamento privato e altri impegni nonché strumenti finanziari derivati valutati al valore di mercato e pagamenti differiti (earn out).

Incertezze sulle stime

Valore di mercato degli strumenti finanziari

Il valore di mercato delle immobilizzazioni finanziarie non negoziate pubblicamente in borsa poggia su metodi di stima riconosciuti. In questo caso le stime effettuate poggiano su osservazioni di mercato. Per determinare il valore di mercato di una serie di immobilizzazioni finanziarie FVTOCI non quotate in borsa è stato applicato il metodo del discounted cash flow (DCF). Il calcolo del discounted cash flow si effettua in base alla curva degli interessi Bloomberg tenendo conto dei parametri più importanti (rating, durata ecc.). Per gli strumenti di capitale proprio non quotati in borsa, il fair value viene calcolato applicando il metodo del discounted cash flow oppure l'approccio Venture Capital.

Ammontare delle perdite attese su crediti

L'ammontare delle perdite attese su crediti dipende da diversi fattori. Le principali ipotesi effettuate comprendono:

- la valutazione generale della futura evoluzione congiunturale (considerando e ponderando scenari differenti);
- l'individuazione tempestiva di variazioni significative dei rischi di credito;
- stime in merito ai parametri modello delle probabilità di inadempimento e dei tassi di perdita.

Valori contabili

31.12.2020 mln di CHF	FVTPL incl. derivati	FVTOCI, strumenti di capitale di terzi	FVTOCI, strumenti di capitale proprio	Costi ammortizzati	Totale
Effettivi di cassa				1'510	1'510
Crediti nei confronti di istituti finanziari				38'574	38'574
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela				878	878
Crediti derivanti da forniture e prestazioni				707	707
Altri crediti ¹				839	839
di cui crediti da leasing finanziario				143	143
Immobilizzazioni finanziarie	381	8'187	212	67'783	76'563
derivati	232				232
obbligazioni	3	8'187		52'626	60'816
azioni	20		212		232
fondi	126				126
prestiti				15'157	15'157
Totale attività finanziarie	381	8'187	212	110'291	119'071
Conti postali				109'337	109'337
Altri impegni finanziari	336			2'532	2'868
impegni nei confronti di istituti finanziari				1'090	1'090
derivati	334				334
passività di leasing				702	702
operazioni pronti contro termine				22	22
collocamenti privati				710	710
altri	2			8	10
Impegni derivanti da forniture e prestazioni				312	312
Altri impegni ¹				761	761
Totale passività finanziarie	336	-	-	112'942	113'278

¹ Inclusi ratei e risconti attivi/passivi (per imposte, altro), acconti per forniture e prestazioni, crediti e/o passività in relazione a imposte, assicurazioni sociali o dividendi

Valori contabili

31.12.2021 min di CHF	FVTPL incl. derivati	FVTOCI, strumenti di capitale di terzi	FVTOCI, strumenti di capitale proprio	Costi ammortizzati	Totale
Effettivi di cassa				1'157	1'157
Crediti nei confronti di istituti finanziari				46'139	46'139
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela				910	910
Crediti derivanti da forniture e prestazioni				667	667
Altri crediti ¹				755	755
di cui crediti da leasing finanziario				164	164
Immobilizzazioni finanziarie	609	7'353	301	65'212	73'475
derivati	460				460
obbligazioni	2	7'353		50'909	58'264
azioni	24		301		325
fondi	123				123
prestiti				14'303	14'303
Totale attività finanziarie	609	7'353	301	114'840	123'103
Conti postali				94'110	94'110
Altri impegni finanziari	134			22'412	22'546
impegni nei confronti di istituti finanziari				1'218	1'218
derivati	105				105
passività di leasing				731	731
collocamenti privati				810	810
operazioni pronti contro termine				19'593	19'593
altri	29			60	89
Impegni derivanti da forniture e prestazioni				261	261
Altri impegni ¹	29			613	642
Totale passività finanziarie	163	-	-	117'396	117'559

¹ Inclusi ratei e risconti attivi/passivi (per imposte, altro), accenti per forniture e prestazioni, crediti e/o passività in relazione a imposte, assicurazioni sociali o dividendi

I crediti derivanti dall'offerta di PostFinance nell'ambito della gestione del capitale circolante (factoring) sono contenuti nei crediti fruttiferi nei confronti della clientela (al 31 dicembre 2021: 180 milioni di franchi, al 31 dicembre 2020: 85 milioni) e negli altri crediti (al 31 dicembre 2021: 14 milioni, al 31 dicembre 2020: 14 milioni).

Tra i crediti fruttiferi nei confronti della clientela rientrano anche i crediti d'emergenza integralmente garantiti dalla Confederazione. Al 31 dicembre 2021 sono stati fissati limiti per un importo di 671 milioni di franchi, di cui nel giorno di riferimento risultavano impiegati 354 milioni.

Il valore contabile dell'attività finanziaria costituita in pegno come garanzia ammontava a 317 milioni di franchi al 31 dicembre 2021 (anno precedente: 490 milioni di franchi).

Nei prestiti è contenuto il credito concesso a inizio marzo 2021 da La Posta Svizzera SA ad Asendia Holding SA per l'acquisizione di partecipazioni di minoranza. In considerazione della rappresentazione senza conseguenze sul risultato dell'effetto risultante, da questo prestito sono stati trasferiti nelle riserve di utile 180 milioni di franchi. Per maggiori informazioni in merito si rimanda al punto 16.2, «Partecipazioni a società associate e joint venture».

Le partecipazioni di PostFinance detenute in relazione allo svolgimento di pagamenti e transazioni di titoli nonché le partecipazioni strategiche di lungo termine negli altri segmenti sono iscritte alla voce «FVTOCI, strumenti di capitale proprio». Non essendo stati acquisiti con l'obiettivo di generare utili a breve termine questi strumenti di capitale proprio vengono valutati al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (opzione FVTOCI). Nell'anno in esame i proventi da dividendi derivanti da queste partecipazioni si sono aggirati intorno ai 5 milioni di franchi (anno precedente: 3 milioni).

Il 1° ottobre 2021 è stato acquisito il restante 83% delle quote di SwissSign Group SA e la società è stata pertanto rilevata completamente. L'immobilizzazione finanziaria precedente l'acquisizione (17%) è stata riportata fino a tale data alla voce «FVTOCI, Strumenti di capitale proprio». In quest'ottica, le perdite iscritte nelle altre componenti di conto economico complessivo pari a 11 milioni di franchi nel capitale proprio sono state trasferite nelle riserve di utile. Per ulteriori informazioni si rimanda al punto 5.1, «Ingressi e depennazioni di società affiliate».

20 | Scorte

Principi di allestimento dei conti

Le scorte comprendono merci, carburanti e materiale d'esercizio nonché materiali e materiale di produzione. La valutazione è effettuata in base al metodo della media ponderata o al valore netto realizzabile più basso. Per le scorte non correnti vengono create rettifiche di valore.

Scorte

mln di CHF	31.12.2020	31.12.2021
Beni commerciali	12	8
Carburanti e materiale d'esercizio	17	18
Materiali e materiale di produzione	28	7
Semilavorati e prodotti finiti	0	-
Rettifiche di valore per scorte non correnti	0	-1
Totale scorte	57	32

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

21 | Immobilizzazioni materiali

Principi di allestimento dei conti

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte a bilancio ai costi d'acquisizione al netto degli ammortamenti cumulati. Gli ammortamenti sono effettuati in modo lineare, in ragione della vita utile stimata, come segue:

Vita utile stimata di immobilizzazioni materiali

Terreni	Nessun limite
Stabilimenti	20–60 anni
Impianti d'esercizio	3–20 anni
Macchinari	3–15 anni
Infrastrutture EED	3–10 anni
Mobili	3–20 anni
Veicoli su rotaia	10–30 anni
Altri veicoli	3–15 anni

I lavori del locatario iscritti all'attivo e le installazioni in locali affittati vengono ammortizzati sull'arco della vita utile stimata o della durata inferiore del contratto d'affitto. I componenti di un'immobilizzazione materiale con durate di vita differenti sono registrati e ammortizzati separatamente. La vita utile delle immobilizzazioni materiali è verificata su base annua.

Le grandi opere di ristrutturazione edile e gli altri costi che si traducono in un aumento di valore sono iscritti all'attivo e ammortizzati sull'arco della vita utile stimata. I semplici costi di riparazione e manutenzione sono registrati nei costi. Gli interessi sui capitali di terzi per investimenti edili sono iscritti all'attivo.

Nel caso delle immobilizzazioni materiali si controlla regolarmente che non ci siano segni di riduzione di valore. Se vi sono i segni di una riduzione di valore, il valore di bilancio è confrontato con l'importo realizzabile (valore superiore tra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso). Se il valore contabile di un attivo è superiore all'importo realizzabile, si procede alla contabilizzazione di una riduzione di valore pari alla differenza tra il valore contabile e l'importo realizzabile.

Incertezze sulle stime

La durata di utilizzo è definita in base ai dati tecnici attualmente a disposizione e alle esperienze maturate in passato. In seguito ai mutamenti tecnologici e alla situazione sul mercato, la vita utile effettiva può divergere da quella iniziale. In caso di divergenze, queste vengono adeguate in modo prospettico o si procede all'eventuale alienazione delle relative immobilizzazioni materiali.

Vi sono impegni da investimenti per immobilizzazioni materiali per un importo di 159 milioni di franchi (anno precedente: 187 milioni).

Al 31 dicembre 2021, come nell'anno precedente, non risultava alcuna immobilizzazione materiale in pegno nell'ambito di ipoteche.

Come già nel 2020, neanche nel 2021 sono stati iscritti all'attivo costi per capitali di terzi.

Immobilizzazioni materiali

2020 mln di CHF	Stabilimenti	Impianti in costruzione: stabilimenti	Impianti d'esercizio, macchine e infrastrutture EED	Mobilia, veicoli e altri impianti	Impianti in costruzione: altre classi d'investimento	Totale
Costi di acquisizione						
Stato all'1.01.2020	4'601	139	1'238	749	83	6'810
Ingresso nel perimetro di consolidamento	–	–	0	0	–	0
Ingressi	–1 ¹	152	45	58	122	376
Depennazioni	–91	–2	–83	–25	–3	–204
Riclassificazioni	151	–152	78	79	–144	12
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	–59	–	–	–54	0	–113
Differenze da conversione di valuta	0	0	–1	–1	0	–2
Stato al 31.12.2020	4'601	137	1'277	806	58	6'879
Ammortamenti cumulati						
Stato all'1.01.2020	3'468	–	856	362	8	4'694
Ammortamenti	76	–	76	81	–	233
Riduzioni di valore	–	–	0	1	–	1
Depennazioni	–85	–	–77	–23	–3	–188
Riclassificazioni	0	–	1	–1	–5	–5
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	–55	–	–	–38	–	–93
Differenze da conversione di valuta	0	–	0	–1	–	–1
Stato al 31.12.2020	3'404	–	856	381	–	4'641
Valore contabile all'1.01.2020	1'133	139	382	387	75	2'116
Valore contabile al 31.12.2020	1'197	137	421	425	58	2'239

1 Comprende meno di un milione di franchi di sovvenzioni per impianti ferroviari per il 2020.

Immobilizzazioni materiali

2021 mln di CHF	Stabilimenti	Impianti in costruzione: stabilimenti	Impianti d'esercizio, macchine e infrastrutture EED	Mobilia, veicoli e altri impianti	Impianti in costruzione: altre classi d'investimento	Totale
Costi di acquisizione						
Stato all'1.01.2021	4'601	137	1'277	806	58	6'879
Ingresso nel perimetro di consolidamento	5	–	4	2	0	11
Ingressi	0 ¹	85	62	80	68	295
Depennazioni	–119	–1	–64	–60	0	–244
Riclassificazioni	51	–92	54	39	–90	–38
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	–12	–	–117	–69	0	–198
Differenze da conversione di valuta	–1	0	0	0	0	–1
Stato al 31.12.2021	4'525	129	1'216	798	36	6'704
Ammortamenti cumulati						
Stato all'1.01.2021	3'404	–	856	381	–	4'641
Ammortamenti	81	–	83	82	–	246
Riduzioni di valore	0	–	1	0	0	1
Depennazioni	–115	–	–58	–54	–	–227
Riclassificazioni	–24	–	0	–8	–	–32
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	–10	–	–86	–51	0	–147
Differenze da conversione di valuta	0	–	0	0	–	0
Stato al 31.12.2021	3'336	–	796	350	0	4'482
Valore contabile all'1.01.2021	1'197	137	421	425	58	2'238
Valore contabile al 31.12.2021	1'189	129	420	448	36	2'222

1 Comprende meno di un milione di franchi di sovvenzioni per impianti ferroviari per il 2021.

22 | Investimenti immobiliari

Principi di allestimento dei conti

Si considerano investimenti immobiliari i terreni, gli edifici e/o le parti di edifici mantenuti dal proprietario con lo scopo di conseguire un'entrata dai canoni di locazione o di aumentare il valore. In questa categoria rientrano anche le immobilizzazioni in costruzione, iscritte come investimenti immobiliari con lo scopo di un futuro utilizzo.

Inizialmente, gli investimenti immobiliari sono stimati al costo d'acquisto o di fabbricazione. I costi di transazione sono inclusi nella prima valutazione.

Dopo la prima iscrizione, gli investimenti immobiliari nel gruppo Posta sono stimati e iscritti a bilancio al costo d'acquisto o di fabbricazione, al netto degli ammortamenti cumulati e delle riduzioni di valore cumulate.

Gli investimenti immobiliari saranno ammortizzati linearmente in ragione della vita utile stimata (illimitatamente per terreni e 20–60 anni analogamente alla vita utile per stabilimenti). Le immobilizzazioni in costruzione non vengono ammortizzate.

Le spese di sostituzione, ristrutturazione o rinnovo di un investimento immobiliare o di una sua componente sono iscritte all'attivo come investimenti sostitutivi. Le spese di manutenzione non vengono ascritte agli attivi, ma iscritte immediatamente nel conto economico.

I trasferimenti nella o dalla consistenza degli investimenti immobiliari sono eseguiti in presenza di una variazione dell'utilizzo.

Investimenti immobiliari	2020			2021		
	Investimenti immobiliari	Investimenti immobiliari in costruzione	Totale	Investimenti immobiliari	Investimenti immobiliari in costruzione	Totale
mln di CHF						
Costi di acquisizione						
Stato all'1.01	344	51	395	358	67	425
Ingressi	0	27	27	–	64	64
Depennazioni	2	–	2	0	0	0
Riclassificazioni	12	–11	1	21	12	33
Stato al 31.12	358	67	425	379	143	522
Ammortamenti cumulati						
Stato all'1.01	67	–	67	83	–	83
Ammortamenti	14	–	14	14	–	14
Riduzioni di valore	–	–	–	–	–	–
Depennazioni	2	–	2	0	–	0
Riclassificazioni	–	–	–	16	–	16
Stato al 31.12	83	–	83	113	–	113
Valore contabile all'1.01	277	51	328	275	67	342
Valore contabile al 31.12	275	67	342	266	143	409

Per informazioni sui valori di mercato si rinvia al punto 28, «Informativa sul fair value».

Nel risultato sono stati rilevati i seguenti importi da investimenti immobiliari:

- ricavi da locazioni: 28 milioni di franchi (anno precedente: 29 milioni);
- costi d'esercizio diretti (ammortamenti inclusi) con i quali, durante il periodo in esame, sono state conseguite entrate da canoni di locazione: 23 milioni di franchi (anno precedente: 22 milioni).

Al 31 dicembre 2021 non sussistevano restrizioni riguardanti l'alienabilità o il trasferimento di ricavi e proventi delle vendite.

Vi sono impegni da investimenti per investimenti immobiliari per un importo di 18 milioni di franchi (anno precedente: 43 milioni).

23 | Immobilizzazioni immateriali e goodwill

Principi di allestimento dei conti

Le attività immateriali acquisite o generate internamente con vita utile definita vengono iscritte al costo d'acquisto o di produzione e ammortizzate secondo il metodo lineare per la durata della loro vita economica. Le attività immateriali derivanti da fusioni di aziende (senza goodwill) vengono iscritte a bilancio al fair value e ammortizzate secondo il metodo lineare per la durata della loro vita economica. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'attività è utilizzabile. La vita utile economica delle attività immateriali (stime) è generalmente inferiore ai dieci anni.

Nel caso delle attività immateriali (senza goodwill) si controlla regolarmente che non ci siano segni di riduzione di valore. Se vi sono i segni di una riduzione di valore, il valore di bilancio è confrontato con l'importo realizzabile (valore superiore tra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso). Se il valore contabile di un attivo è superiore all'importo realizzabile, si procede alla contabilizzazione di una riduzione di valore pari alla differenza tra valore contabile e importo realizzabile.

Nel caso di fusioni di aziende, nel quadro del metodo di acquisizione, le attività e gli impegni identificabili sono indicati e stimati al fair value. Le partecipazioni di minoranza vengono stimate al patrimonio netto proporzionale identificabile. L'eventuale differenza positiva residua sul prezzo d'acquisizione è iscritta all'attivo come goodwill sui costi d'acquisizione al netto della riduzione di valore (impairment).

La stabilità del valore del goodwill viene verificata almeno una volta all'anno oppure in presenza di segni di una riduzione di valore. Si verifica una riduzione di valore quando il valore contabile dell'unità / delle unità generatrice/i di mezzi di pagamento a cui è stato assegnato il goodwill supera l'importo realizzabile.

Incertezze sulle stime

Il management stima il periodo durante il quale l'azienda beneficerà dei futuri vantaggi economici derivanti dalle attività immateriali con vita utile definita. La vita utile economica delle attività immateriali (stime) è verificata regolarmente.

L'attribuzione del goodwill alle unità generatrici di mezzi di pagamento e il calcolo dell'importo realizzabile sono stabiliti a discrezione del management. I tassi di attualizzazione contengono supplementi di rischio specifici a seconda della valutazione dei rischi della rispettiva unità generatrice di mezzi di pagamento. I flussi di cassa attesi per il futuro e le stime utilizzate si basano su dati storici desunti da fonti di informazioni interne ed esterne.

Immobilizzazioni immateriali e goodwill

mln di CHF	2020				2021			
	Goodwill ¹	Altre immobilizzazioni immateriali	Altre immobilizzazioni immateriali in costruzione	Totale	Goodwill ¹	Altre immobilizzazioni immateriali	Altre immobilizzazioni immateriali in costruzione	Totale
Costi di acquisizione								
Stato all'1.01	283	559	19	861	311	559	21	891
Ingresso nel perimetro di consolidamento	32	0	–	32	234	69	0	303
Ingressi	–	17	20	37	–	21	35	56
Depennazioni	–	–36	–1	–37	–7	–12	0	–19
Riclassificazioni	–	19	–17	2	–	11	–10	1
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	–	0	–	0	–157	–109	–4	–270
Differenze da conversione di valuta	–4	0	0	–4	–1	0	0	–1
Stato al 31.12	311	559	21	891	380	539	42	961
Ammortamenti cumulati								
Stato all'1.01	34	342	1	377	49	359	–	408
Ammortamenti	–	53	–	53	–	57	–	57
Riduzioni di valore	14 ²	0	–	14	0	1	0	1
Depennazioni	–	–36	–1	–37	–7	–12	–	–19
Riclassificazioni	–	0	–	0	–	0	–	0
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	–	0	–	0	–21	–57	0	–78
Differenze da conversione di valuta	1	0	–	1	0	0	–	0
Stato al 31.12	49	359	–	408	21	348	–	369
Valore contabile all'1.01	249	217	18	484	262	200	21	483
Valore contabile al 31.12	262	200	21	483	359	191	42	592

¹ Goodwill delle società interamente consolidate; il goodwill derivante dall'acquisizione di partecipazioni a società associate e joint venture è incluso nel valore della partecipazione presentato (cfr. punto 16, «Società associate e joint venture»).

² Cfr. la tabella seguente «Goodwill per segmento».

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono essenzialmente l'acquisto di software standard e software bancario.

Vi sono impegni da investimenti per immobilizzazioni immateriali per un importo di 10 milioni di franchi (anno precedente: 2 milioni).

23.1 | Verifica della stabilità di valore del goodwill

In caso di nuove acquisizioni, il goodwill viene ripartito tra unità ben identificabili, vale a dire unità generatrici di mezzi di pagamento, e sottoposto annualmente a un esame della stabilità del valore nel quarto trimestre. Di norma, un segmento corrisponde a un'unità generatrice di mezzi di pagamento.

Con la nuova strategia «Posta di domani» (cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti», «Adeguamento della struttura del gruppo») è stata modificata la struttura di gestione del gruppo. Tale modifica è stata accompagnata da una rielaborazione della struttura di rendicontazione che si è tradotta in una variazione della composizione delle unità generatrici di mezzi di pagamento cui viene attribuito un goodwill. Il monitoraggio del goodwill per scopi di management interni avviene prevalentemente a livello di segmento. Le tabelle che seguono sono state adeguate di conseguenza.

Il goodwill si riferisce ai seguenti segmenti o unità generatrici di mezzi di pagamento:

Goodwill per segmento	31.12.2020						31.12.2021					
	Totale goodwill	Servizi logistici	Servizi di comunicazione	Servizi di mobilità	Swiss Post Solutions	Funzioni e management	Totale goodwill	Servizi logistici	Servizi di comunicazione	Servizi di mobilità	Swiss Post Solutions ³	Funzioni e management
mln di CHF												
Segmento PostMail	68	68	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PostLogistics	27	27	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gruppo BPS	14	14	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gruppo notime	9	9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Segmento Servizi logistici	-	-	-	-	-	-	271	271	-	-	-	-
Gruppo SPS Germania	39	-	-	-	39	-	-	-	-	-	-	-
Gruppo SPS USA	31	-	-	-	31	-	-	-	-	-	-	-
Swiss Post Solutions SA	29	-	-	-	29	-	-	-	-	-	-	-
Swiss Post Solutions Ltd	21	-	-	-	21	-	-	-	-	-	-	-
KLARA Business SA ¹	19	-	19	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Segmento Servizi di comunicazione	-	-	-	-	-	-	88	-	88	-	-	-
Altre unità che generano mezzi di pagamento ²	5	4	-	0	1	-	0	-	-	0	-	-
Totale	262	122	19	0	121	-	359	271	88	0	-	-

¹ Il goodwill per un importo di 13 milioni di franchi è stato sottoposto lo scorso esercizio a rettifica di valore.

² Il goodwill per un importo di 1 milione di franchi è stato sottoposto lo scorso esercizio a rettifica di valore.

³ Il segmento Swiss Post Solutions è stato classificato come gruppo alienabile e attività operativa cessata (cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti», «Attività operative cessate», e punto 18.3, «Attività operative cessate»).

L'importo realizzabile di un'unità generatrice di mezzi di pagamento si fonda su un calcolo del valore d'uso (value in use) ottenuto applicando il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa (discounted cash flow), basato sulla pianificazione finanziaria strategica approvata dalla direzione. Il calcolo del valore d'uso tiene conto dei flussi di cassa dei successivi cinque anni, con attualizzazione del tasso di costo del capitale ponderato medio (WACC, weighted average cost of capital), e di un valore residuo stimato che comprende un elemento di crescita nell'ammontare dell'inflazione specifica del singolo paese. Il WACC viene calcolato applicando il Capital Asset Pricing Model (CAPM) ed è composto dai costi ponderati del capitale proprio e del capitale di terzi. Come tasso d'interesse privo di rischi viene utilizzato il titolo di stato decennale del paese in cui opera l'unità generatrice di mezzi di pagamento.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

Per determinare la stabilità del valore del goodwill, per ciascuna unità generatrice di mezzi di pagamento sono stati impiegati i tassi di attualizzazione riportati di seguito.

Tassi di sconto percentuale	WACC al lordo delle imposte	
	2020	2021
Segmento PostMail	6,8	–
PostLogistics	6,9	–
Gruppo BPS	8,2	–
Gruppo notime	7,4	–
Segmento Servizi logistici	–	6,7
Gruppo SPS Germania ¹	8,1	–
Gruppo SPS USA ¹	8,3	–
Swiss Post Solutions SA ¹	6,5	–
Swiss Post Solutions Ltd ¹	7,0	–
KLARA Business SA	7,6	–
Segmento Servizi di comunicazione	–	6,6
Altre unità che generano mezzi di pagamento	7,4	7,1

¹ Il segmento Swiss Post Solutions è stato classificato come gruppo alienabile e attività operativa cessata (cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti», «Attività operative cessate», e punto 18.3, «Attività operative cessate»).

Risultati della verifica della stabilità di valore del goodwill

Al 31 dicembre 2021 tutte le voci del goodwill hanno mantenuto il proprio valore (anno precedente: riduzione di valore di 14 milioni di franchi). Al momento della valutazione, l'importo realizzabile (value in use) di queste unità generatrici di mezzi di pagamento supera il valore contabile. La Posta ritiene che nessuna modifica adeguata e ragionevolmente possibile di una stima significativa potrebbe comportare il superamento dell'importo realizzabile da parte del valore contabile dell'unità generatrice di mezzi di pagamento.

24 | Diritti di utilizzo (leasing)

Principi di allestimento dei conti

In qualità di locatario, in sede di stipula contrattuale la Posta provvede a stabilire l'eventuale sussistenza di un contratto di leasing ai sensi dell'IFRS 16. In caso affermativo, vengono iscritti a bilancio un'attività consistente nel diritto di utilizzo e un impegno di leasing. Fanno eccezione i contratti di leasing di breve durata (meno di dodici mesi) e quelli con un oggetto contrattuale con valore a nuovo inferiore a 5000 franchi, che vengono addebitati tra i costi nel bilancio.

L'ammontare della passività del leasing viene determinata in base al valore attuale delle future rate di leasing all'inizio del relativo accordo. Lo sconto si basa sul tasso d'interesse proprio del contratto di leasing oppure, se non è possibile calcolarlo, sul tasso di finanziamento marginale della Posta nel mercato interessato.

All'inizio le attività consistenti nel diritto di utilizzo vengono iscritte a bilancio ai costi d'acquisizione. Questi ultimi risultano in primo luogo dal menzionato valore attuale delle future rate di leasing, maggiorato degli eventuali pagamenti anticipati effettuati, degli obblighi di smantellamento o delle spese dirette iniziali al netto degli incentivi al leasing ricevuti. Le attività consistenti nel diritto di utilizzo vengono ammortizzate secondo il metodo lineare per la durata più breve della vita economica o la durata del leasing. Se necessario, si procede alla relativa rettifica di valore.

Tenendo conto delle opzioni di proroga e di risoluzione, il management provvede a una stima della futura durata del leasing. Questa stima può divergere dall'effettiva durata della locazione.

In veste di locatore la Posta valuta, in sede di stipula contrattuale, se tutti i rischi e i vantaggi connessi alla proprietà vengono essenzialmente trasferiti al conduttore. In tal caso il rapporto di locazione viene rappresentato come leasing finanziario. In caso contrario viene iscritto come leasing operativo.

Qualora vi siano segni di riduzione di valore, soprattutto nel caso di superfici e locali sfitti, si procede a un esame della stabilità del valore.

Incertezze sulle stime

La durata del leasing definisce l'entità delle attività consistenti nel diritto di utilizzo e degli impegni legati al leasing. Tenendo conto delle opzioni di proroga e di risoluzione, il management provvede a una stima della futura durata del leasing. Questa stima può divergere dall'effettiva durata della locazione.

Diritti di utilizzo					
2020 mln di CHF	Terreni	Stabilimenti	Impianti d'esercizio, macchine e infrastrutture EED	Mobilia, veicoli e altri impianti	Totale
Costi di acquisizione					
Stato all'1.01	115	690	17	33	855
Ingresso nel perimetro di consolidamento	–	1	–	–	1
Ingressi	1	154	2	2	159
Depennazioni	–3	–62	0	0	–65
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	–	–	–	–	–
Differenze da conversione di valuta	–	–1	–1	0	–2
Stato al 31.12	113	782	18	35	948
Ammortamenti cumulati					
Stato all'1.01	4	118	4	7	133
Ammortamenti	4	118	4	7	133
Riduzioni di valore	–	–	–	–	–
Depennazioni	0	–10	0	0	–10
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	–	–	–	–	–
Differenze da conversione di valuta	–	0	0	0	0
Stato al 31.12	8	226	8	14	256
Valore contabile all'1.01	111	572	13	26	722
Valore contabile al 31.12	105	556	10	21	692

Diritti di utilizzo					
2021 mln di CHF	Terreni	Stabilimenti	Impianti d'esercizio, macchine e infrastrutture EED	Mobilia, veicoli e altri impianti	Totale
Costi di acquisizione					
Stato all'1.01	113	782	18	35	948
Ingresso nel perimetro di consolidamento	–	7	5	1	13
Ingressi	1	216	15	2	234
Depennazioni	–1	–93	–3	0	–97
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	–	–24	–7	–4	–35
Differenze da conversione di valuta	–	0	0	0	0
Stato al 31.12	113	888	28	34	1'063
Ammortamenti cumulati					
Stato all'1.01	8	226	8	14	256
Ammortamenti	4	119	6	8	137
Riduzioni di valore	–	7	–	–	7
Depennazioni	–1	–27	–2	–1	–31
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	–	–12	–3	–2	–17
Differenze da conversione di valuta	–	0	0	0	0
Stato al 31.12	11	313	9	19	352
Valore contabile all'1.01	105	556	10	21	692
Valore contabile al 31.12	102	575	19	15	711

Nel quadro della sua attività commerciale la Posta concede in locazione una serie di immobili, in particolare per la produzione di prestazioni aziendali. A seconda della situazione vengono noleggiati anche materiali d'esercizio e veicoli, ciò costituisce tuttavia un'eccezione. In sede di stipula contrattuale si provvede a valutare le garanzie sul valore residuo, come pure le opzioni di proroga e risoluzione, in termini di probabilità di insorgenza e/o di esercizio. Tale valutazione viene rinnovata qualora sussistano indizi circa il mutamento delle condizioni quadro. Al 31 dicembre 2021 non ha avuto

luogo in proposito nessuna sostanziale modifica delle valutazioni. Al 31 dicembre 2021 il volume di contratti di leasing la cui stipula contrattuale è già avvenuta, ma che non si sono ancora concretizzati, ammonta a 39 milioni di franchi (anno precedente: 2 milioni). Nell'intero portafoglio non sussistono transazioni di vendita con patto di locazione (transazioni sale and lease-back) né restrizioni o covenant degni di nota.

25 | Accantonamenti

Principi di allestimento dei conti

Si procede ad accantonamenti nella misura in cui al momento dell'allestimento del bilancio un evento passato ha condotto a un impegno presente e si prevede un deflusso di mezzi che può essere misurato in maniera affidabile.

Gli accantonamenti per ristrutturazioni sono realizzati solo una volta presentato il piano dettagliato ed effettuata la comunicazione.

Ai sensi dell'assicurazione in proprio, la Posta assume personalmente diversi rischi. Gli oneri previsti derivanti da danni subentrati non assicurati all'esterno sono accantonati.

Incertezze sulle stime

Gli accantonamenti vengono stabiliti in base al principio del miglior valore di stima (best estimate). Secondo tale procedura di determinazione, il management effettua una serie di stime in merito alla probabilità d'insorgenza e ulteriori aspetti. Gli impegni effettivi possono divergere dai valori iscritti a bilancio alla luce di nuove conoscenze acquisite. Gli accantonamenti per altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale (premi di fedeltà all'azienda) sono determinati con il metodo PUC, esattamente come l'accantonamento per i congedi sabatici a favore dei quadri superiori e dei quadri dirigenti. Il costo delle prestazioni di lavoro, i proventi netti da interessi e le rettifiche di valore sono iscritti immediatamente nel conto economico.

Accantonamenti	Altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale	Ristrutturazioni	Sinistri intervenuti	Rischi processuali	Altri	Totale
mln di CHF						
Stato all'1.01.2020	218	78	46	9	135	486
Ingresso nel perimetro di consolidamento	–	–	–	–	–	–
Formazione	46	43	14	1	19	123
Adeguamento del valore attuale	0	–	–	–	–	0
Utilizzo	–19	–48	–11	–2	–19	–99
Risoluzione	0	–5	–3	–2	–8	–18
Storni	–	–	–	–	–	–
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	–	–	–	–	–	–
Differenze da conversione di valuta	–	0	–	0	0	0
Stato al 31.12.2020	245	68	46	6	127	492
di cui a breve termine	16	13	24	4	11	68
Stato all'1.01.2021	245	68	46	6	127	492
Ingresso nel perimetro di consolidamento	–	–	–	–	2	2
Formazione	11	15	19	5	23	73
Adeguamento del valore attuale	0	–	–	–	–	0
Utilizzo	–16	–39	–11	–1	–35	–102
Risoluzione	–139	–2	–16	–1	–12	–170
Storni	1	–	–	–	–1	0
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	–2	–8	–	–2	–19	–31
Differenze da conversione di valuta	0	0	–	0	0	0
Stato al 31.12.2021	100	34	38	7	85	264
di cui a breve termine	15	14	23	4	7	63

Per i progetti di ristrutturazione pianificati e annunciati sono stati realizzati accantonamenti per 15 milioni di franchi (anno precedente: 43 milioni). Tale importo riguarda le prestazioni dovute nei termini disposti dal piano sociale del contratto collettivo di lavoro e misure di altro tipo. Nel periodo in esame sono stati costituiti altri accantonamenti, soprattutto in relazione ai contratti, contraddistinti da ripercussioni gravose.

25.1 | Impegni eventuali: fidejussioni e impegni di garanzia

Alla fine del 2021, come nell'anno precedente, non sussistevano fidejussioni né impegni di garanzia.

25.2 | Impegni eventuali: casi giuridici

In merito ad azioni legali o casi giuridici per i quali non è ancora possibile stimare in maniera attendibile l'importo dell'impegno non si costituisce alcun accantonamento. La Direzione del gruppo ritiene che possano essere respinti o che non incidano fundamentalmente sulla situazione finanziaria o sul risultato d'esercizio del gruppo. Gli impegni eventuali che ne risultano ammontano a 43 milioni di franchi per l'anno in esame (anno precedente: 9 milioni).

25.3 | Altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale

Le altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale comprendono soprattutto i premi di fedeltà per gli anni passati a servizio dell'azienda (premi di fedeltà compresi i congedi sabatici a favore dei quadri). La regolamentazione concernente i buoni per il personale per i beneficiari di rendita è stata abrogata nel 2021. L'andamento è desumibile dalla seguente tabella.

Sono stati applicati i seguenti parametri:

Elementi considerati per il conteggio	Premi di fedeltà		Buoni per il personale	
	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2021
AI				
Tasso d'interesse	0,10%	0,26%	0,22%	–
Evoluzione annua dei salari	1,00%	1,00%	–	–
Percentuale di utilizzo dei buoni per il personale	–	–	95,00%	–
Percentuale vacanze	55,80%	55,80%	–	–
Fluttuazione libera	8,41%	9,80%	3,48%	–
Durata media residua di servizio in anni	9,45	8,70	11,23	–

25.4 | Andamento delle altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale

Altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale

mln di CHF	Premi di fedeltà		Buoni per il personale		Totale	
	2020	2021	2020	2021	2020	2021
Stato all' 1.01	78	108	136	136	214	244
Diritti acquisiti	9	10	4	2	13	12
Prestazioni corrisposte	–12	–13	–4	–2	–16	–15
Rimunerazione degli impegni	0	0	0	0	0	0
Costi/ricavi da modifiche dei piani	33	–1	–	–131	33	–132
(Utili)/perdite da adeguamento delle simulazioni	0	–5	1	–2	1	–7
(Utili)/perdite attuariali	0	1	–1	–3	–1	–2
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	–	–1	–	–	–	–1
Stato al 31.12	108	99	136	0	244	99

Oltre ai premi fedeltà, ai congedi sabbatici e ai buoni per il personale, gli accantonamenti per altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale comprendono anche ulteriori prestazioni per un ammontare di un milione di franchi (anno precedente: un milione). I ricavi da modifiche dei piani pari a 132 milioni di franchi nel 2021 riguardano principalmente la soppressione della regolamentazione concernente i buoni per il personale a favore dei beneficiari di rendita.

25.5 | Altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale contabilizzate nel conto economico

Costi contabilizzati nel conto economico mln di CHF	Premi di fedeltà		Buoni per il personale	
	2020	2021	2020	2021
Diritti acquisiti	9	10	4	2
Rimunerazione degli impegni	0	0	0	0
Costi da modifiche dei piani	33	-1	-	-131
(Utili)/perdite attuariali	0	-4	0	-5
Totale costi per altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale	42	5	4	-134

26 | Capitale proprio

26.1 | Capitale azionario

Il 1° gennaio 1998 la Confederazione Svizzera ha messo a disposizione della Posta un capitale di dotazione infruttifero di 1300 milioni di franchi. Il 26 giugno 2013, ai sensi della Legge sull'organizzazione della Posta, l'azienda è stata trasformata con effetto retroattivo al 1° gennaio 2013 da ente di diritto pubblico a società anonima di diritto speciale con un capitale azionario di 1300 milioni di franchi. Proprietaria della Posta resta al 100% la Confederazione.

Il capitale azionario è costituito da 1'300'000 azioni nominative, ciascuna con un valore nominale di 1000 franchi. Tutte le azioni sono interamente liberate.

26.2 | Utili e perdite iscritti direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo

Rivalutazione degli impegni di previdenza professionale

L'andamento nel corso dell'anno dei risultati della rivalutazione degli impegni di previdenza professionale secondo lo IAS 19, la cui contabilizzazione ha luogo nelle altre componenti di conto economico complessivo (OCI) come parte del capitale proprio, è illustrato nella tabella seguente. I risultati della rivalutazione derivano da modifiche delle stime (valori approssimativi) e dagli scostamenti tra le stime (valori approssimativi) e le effettive realizzazioni intervenute in relazione a tali parametri.

Riserve al valore di mercato

Le riserve al valore di mercato derivano da oscillazioni di valore su immobilizzazioni finanziarie FVTOCI causate principalmente da oscillazioni dei tassi d'interesse sul mercato dei capitali. Nella vendita di strumenti di capitale di terzi gli utili / le perdite cumulati vengono trasferiti nel conto economico. Al momento della vendita di strumenti di capitale proprio, detenuti all'interno dell'opzione FVTOCI, si procede a una riclassificazione nelle riserve di utile.

Riserve di copertura (hedging)

Le riserve di copertura comprendono gli utili e le perdite netti derivanti dalle variazioni del valore di mercato della quota effettiva dei cash flow hedge. Con la liquidazione dell'attività di base le riserve di copertura sono liquidate con effetto sul risultato.

Riserve per conversione di valuta

Le riserve per conversione di valuta comprendono le differenze cumulate, derivanti dalla conversione di valuta delle chiusure delle società del gruppo, delle società associate e delle joint venture dalla loro valuta funzionale in franchi svizzeri. In caso di vendita di una società con una valuta funzionale estera, la rispettiva riserva viene sciolta attraverso il conto economico.

Altri utili e perdite

Queste riserve comprendono altri utili e perdite iscritti nelle altre componenti di conto economico complessivo, per esempio risultanti dalle società associate e joint venture.

26.3 | Distribuzioni alla Confederazione

Il 27 aprile 2021 l'Assemblea generale de La Posta Svizzera SA ha deliberato la distribuzione di un importo complessivo di 50 milioni di franchi provenienti dalle riserve di capitale (anno precedente: 50 milioni dalle riserve di utile), corrispondenti a 38,46 franchi per azione (anno precedente: 38,46 franchi per azione). Il versamento è stato effettuato il 10 maggio 2021.

Per l'anno di esercizio 2021 il Consiglio di amministrazione richiede all'Assemblea generale de La Posta Svizzera SA una distribuzione degli utili per 50 milioni di franchi. Per maggiori dettagli si rimanda al conto annuale de La Posta Svizzera SA.

Le altre componenti di conto economico complessivo sono composte come segue:

Gruppo Utili e perdite direttamente iscritti nelle altre componenti di conto economico complessivo		Rettifica di valore degli impegni di previdenza professionale	Riserve al valore di mercato	Riserve di copertura	Riserve per conversione di valuta	Altri utili e perdite	Quota imputabile alla proprietaria	Partecipazioni di minoranza	Totale
mln di CHF	Allegato								
Stato all'1.01.2020		-706	323	-148	-54	5	-580	-	-580
Rettifica di valore degli impegni di previdenza professionale	11	-69	-	-	-	-	-69	-	-69
Variazione delle riserve al valore di mercato in strumenti di capitale proprio FVTOCI		-	25	-	-	-	25	-	25
Variazione della quota nelle altre componenti di conto economico complessivo delle società associate e joint venture	16	-	-	-	-	0	0	-	0
Variazione delle imposte differite sull'utile	17	-15	-5	-	-	-	-20	-	-20
Voci non riclassificabili nel conto economico, al netto delle imposte		-84	20	-	-	0	-64	-	-64
Variazione delle riserve per conversione di valuta		-	-	-	-5	-	-5	-	-5
Variazione della quota nelle altre componenti di conto economico complessivo da società associate e joint venture	16	-	-	-	-	-1	-1	-	-1
Variazione delle riserve al valore di mercato in strumenti di capitale di terzi FVTOCI, netto		-	34	-	-	-	34	-	34
Variazione delle riserve di hedging, netto ¹		-	-	-6	-	-	-6	-	-6
Variazione delle imposte differite sull'utile	17	-	-5	1	-	-	-4	-	-4
Voci riclassificabili nel conto economico, al netto delle imposte		-	29	-5	-5	-1	18	-	18
Altre componenti di conto economico complessivo		-84	49	-5	-5	-1	-46	-	-46
Stato al 31.12.2020		-790	372	-153	-59	4	-626	-	-626
Stato all'1.01.2021		-790	372	-153	-59	4	-626	-	-626
Rettifica di valore degli impegni di previdenza professionale	11	2'069	-	-	-	-	2'069	1	2'070
Variazione delle riserve al valore di mercato in strumenti di capitale proprio FVTOCI		-	102	-	-	-	102	-	102
Variazione della quota nelle altre componenti di conto economico complessivo da società associate e joint venture	16	-	-	-	-	1	1	-	1
Variazione delle imposte differite sull'utile	17	-336	-18	-	-	-	-354	-	-354
Voci non riclassificabili nel conto economico, al netto delle imposte		1'733	84	-	-	1	1'818	1	1'819
Variazione delle riserve per conversione di valuta		-	-	-	-20	-	-20	-	-20
Variazione della quota nelle altre componenti di conto economico complessivo delle società associate e joint venture	16	-	-	-	-	0	0	-	0
Variazione delle riserve al valore di mercato in strumenti di capitale di terzi FVTOCI, netto		-	-155	-	-	-	-155	-	-155
Variazione delle riserve di hedging, netto ¹		-	-	74	-	-	74	-	74
Variazione delle imposte differite sull'utile	17	-	28	-13	-	-	15	-	15
Voci riclassificabili nel conto economico, al netto delle imposte		-	-127	61	-20	0	-86	-	-86
Altre componenti di conto economico complessivo		1'733	-43	61	-20	1	1'732	1	1'733
Stato al 31.12.2021		943	329	-92	-79	5	1'106	1	1'107

¹ Ulteriori informazioni sono riportate nel conto economico complessivo consolidato.

27 | Gestione e valutazione del rischio

27.1 | Gestione del rischio (Corporate Risk Management)

Organizzazione

La Posta dispone di un sistema completo di gestione del rischio, strutturato secondo i principi dello standard ISO 31000:2018. L'applicazione di questo orientamento è stata comprovata nel mese di dicembre 2019 a opera di esaminatori esterni SQS. Come risulta dalla relazione allestita da SQS, il sistema di gestione del rischio della Posta ha raggiunto un elevato grado di maturità ed è pertanto adeguato alla complessità dell'organizzazione. Nel campo d'applicazione del sistema sono incluse tutte le unità del gruppo e di funzione della Posta. Le società del gruppo e di partecipazione sono integrate nei processi di gestione del rischio delle unità del gruppo alle quali sono assegnate sotto il profilo organizzativo. Il Consiglio di amministrazione stabilisce le linee guida e i principi fondamentali del sistema di gestione del rischio, definisce la politica dei rischi de La Posta Svizzera SA e approva la strategia del rischio. L'attuazione della gestione del rischio compete ai superiori gerarchici. I membri della direzione delle varie unità aziendali sono responsabili dei portafogli dei rischi, ovvero dei compiti di identificazione e valutazione dei rischi e della relativa gestione per mezzo di opportune misure.

La gestione del rischio del gruppo gestisce il processo, sviluppa il metodo di gestione dei rischi comune a tutto il gruppo e provvede a garantire che tutti i rischi significativi e prevedibili siano individuati e registrati in maniera esaustiva nei sistemi di analisi e reporting dei rischi, nonché documentati nei rapporti stilati all'attenzione della Direzione del gruppo e del Consiglio di amministrazione. La gestione del rischio del gruppo si occupa inoltre di monitorare le misure, i controlli e i limiti necessari e di sorvegliare il potenziale di rischio.

La Posta persegue una visione integrata e completa della gestione del rischio. Quest'ultima è pertanto collegata, ad esempio, con gli ambiti strategia, accounting, controlling, assicurazioni, sicurezza, sistema di controllo interno Finanze, gestione crisi e revisione del gruppo, nonché all'ufficio specializzato Compliance. Le funzioni di 2nd line della Posta si sostengono a vicenda e formano una Assurance Community, il cui obiettivo è attuare uno scambio regolare e reciproco di informazioni e conoscenze nonché gestire il coordinamento in merito alle loro attività, alla terminologia, alla logica di valutazione, alle campagne di sensibilizzazione e al rendiconto. L'Assurance Community promuove il coordinamento, l'elaborazione di fondamenti comuni e lo sfruttamento di potenziale in termini di integrazione e sinergie.

Situazione del rischio

Con il termine «rischio» la Posta intende la possibilità che si verifichi un evento o uno sviluppo con conseguenze negative o positive sul raggiungimento degli obiettivi aziendali. Il termine «rischio» è quindi iperonimo di «pericolo» (deviazione negativa dall'obiettivo) o di «opportunità» (deviazione positiva dall'obiettivo).

Un'attività imprenditoriale di successo non può prescindere da un'adeguata gestione e prevenzione dei pericoli sostanziali e dal proficuo sfruttamento delle opportunità che si presentano. La valutazione dei rischi avviene nell'ambito della pianificazione operativa per un periodo di quattro anni (2021–2024).

Ogni anno i dirigenti e gli specialisti procedono a valutare i rischi identificati (pericoli e opportunità) analizzando uno scenario Credible Worst Case (pericoli) e/o uno scenario Credible Best Case (opportunità) allestito sulla base di dati degli eventi, analisi o stime degli esperti. Lo scenario Credible Worst Case rappresenta il caso peggiore possibile (per i pericoli), mentre lo scenario Credible Best Case quello migliore possibile (per le opportunità) ritenuto ancora realistico.

Gli scenari Credible Worst Case e Credible Best Case vengono valutati mediante il modello di scoring e la stima dei seguenti parametri:

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

- entità delle conseguenze cumulata per i quattro anni successivi; per valutarla si stima almeno una di queste tipologie di conseguenze: finanziarie, reputazionali, danni alle persone / all'ambiente, compliance;
- probabilità di insorgenza della conseguenza cumulativa rappresentata.

Con l'ausilio della procedura di simulazione Monte Carlo si analizzano le correlazioni esistenti tra le probabilità di insorgenza dei singoli rischi per calcolare la distribuzione delle probabilità all'interno del portafoglio di rischio globale. Questa distribuzione viene utilizzata come base per determinare, sotto forma di indici di rischio, il potenziale di perdita/utile previsto e il potenziale di perdita massimo con un intervallo di fiducia pari al 99%.

Sulla base dei calcoli più recenti, il potenziale di perdita atteso a livello di gruppo per il periodo di esercizio 2021–2024 ammonta a –1050 milioni di franchi, mentre il potenziale di perdita inatteso quadriennale (VaR 99%) del gruppo ammonta a –3330 milioni. In tal modo la sostenibilità del rischio del gruppo è garantita, ovvero, anche tenendo conto di una variazione cash flow cumulata non prevista (VaR 99%), al termine del periodo preso in considerazione (2024) potrebbe restare un capitale proprio sufficiente.

Tra i maggiori pericoli rientrano i rischi di trasporto, l'andamento del risultato presso PostFinance, le difficoltà legate all'attuazione della nuova strategia, le interruzioni nella fornitura delle prestazioni e le ripercussioni di una pandemia gravosa. Potrebbero produrre invece effetti positivi le ottimizzazioni dell'esercizio, le acquisizioni di nuovi clienti e l'attuazione dei progetti di trasformazione.

27.2 | Gestione dei rischi finanziari nell'ambito della logistica

Sulla scia dell'introduzione dell'IFRS 9 Strumenti finanziari e per tenere conto dei modelli di business sostanzialmente differenti che trovano applicazione all'interno del gruppo Posta, la presentazione della gestione dei rischi finanziari viene separata in due parti distinte (Logistica e PostFinance). Nella parte Logistica viene presa in esame l'intera attività commerciale della Posta, con la sola eccezione del segmento PostFinance.

Il bilancio consolidato della Posta al 31 dicembre 2020 e 2021 è ripartito come illustrato di seguito tra i due modelli di business Logistica e PostFinance:

Bilancio sintetico, ripartito per modello di business

mln di CHF	31.12.2020			31.12.2021		
	PostFinance	Logistica	Gruppo	PostFinance	Logistica	Gruppo
Effettivi di cassa	1'414	96	1'510	1'156	1	1'157
Crediti nei confronti di istituti finanziari	37'090	1'484	38'574	44'883	1'256	46'139
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	878	–	878	910	–	910
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	2	705	707	3	664	667
Attività contrattuali	16	192	208	26	209	235
Altri crediti ¹	388	451	839	348	407	755
Immobilizzazioni finanziarie	76'508	55	76'563	73'390	85	73'475
costo di acquisto ammortizzato	67'747	36	67'783	65'158	54	65'212
FVTPL incl. strumenti finanziari derivati	363	18	381	579	30	609
strumenti di capitale proprio FVTOCI	211	1	212	300	1	301
strumenti di capitale di terzi FVTOCI	8'187	–	8'187	7'353	–	7'353
Altri attivi ²	1'081	3'914	4'995	1'008	4'051	5'059
Totale attivi	117'377	6'897	124'274	121'724	6'673	128'397
Depositi della clientela (PostFinance)	109'337	–	109'337	94'110	–	94'110
Altri impegni finanziari	937	1'931	2'868	20'563	1'983	22'546
impegni nei confronti di istituti finanziari	530	560	1'090	815	403	1'218
derivati	330	4	334	105	–	105
passività di leasing	53	649	702	48	683	731
collocamenti privati	–	710	710	–	810	810
operazioni pronti contro termine	22	–	22	19'593	–	19'593
altri	2	8	10	2	87	89
Impegni derivanti da forniture e prestazioni ³	22	290	312	21	240	261
Altri impegni ¹	97	664	761	80	562	642
Altri passivi ²	6'984	4'012	10'996	6'950	3'888	10'838
Totale passivi	117'377	6'897	124'274	121'724	6'673	128'397

¹ Inclusi ratei e risconti attivi/passivi (per imposte, altro), accenti per forniture e prestazioni, crediti e/o impegni collegati a imposte, assicurazioni sociali o dividendi

² Gli altri attivi e passivi non sono costituiti da strumenti finanziari. Vengono presentati in questa posizione ai fini della riconciliabilità con il bilancio.

³ Inclusi pagamenti anticipati

Informazioni sulla gestione del rischio presso PostFinance sono consultabili da ➔ pag. 164. Di seguito viene descritta la gestione dei rischi finanziari nel modello di business Logistica.

Rischi di credito

I rischi di credito derivanti dalla fornitura dei servizi logistici comprendono il rischio d'inadempimento sugli effettivi di cassa, i crediti nei confronti di istituti finanziari (giacenze sui conti correnti, depositi a termine), i crediti derivanti da forniture e prestazioni, le attività derivanti da contratto e altri crediti (strumenti finanziari) nonché le immobilizzazioni finanziarie valutate al costo ammortizzato. Il rischio di credito massimo equivale agli importi iscritti a bilancio.

Le rettifiche di valore necessarie sugli averi in conto corrente, i depositi a termine e i crediti nei confronti di istituti finanziari per coprire possibili futuri inadempimenti vengono determinate tenendo conto delle probabilità di inadempimento storiche e stimando le probabilità future del rischio d'inadempimento. Per calcolare le perdite attese su crediti, nel modello di business Logistica ci si avvale dello stesso modello ECL impiegato nel modello di business PostFinance.

Le grandi controparti sono oggetto di un costante monitoraggio della solvibilità. Ai fini della gestione del rischio, per ogni singola controparte viene fissato un limite, il cui importo viene ricalcolato a intervalli regolari. Gli importi scoperti nei confronti delle grandi controparti vengono costantemente tenuti sotto controllo e documentati.

I crediti derivanti da forniture e prestazioni iscritti a bilancio sono riconducibili in gran parte a tegggi di prestazioni di Servizi logistici nei confronti di clienti commerciali. Alla data di scadenza, il 40% circa di tali crediti viene incassato direttamente mediante Direct Debit. La solvibilità di tutti i nuovi clienti e dei clienti che incorrono in difficoltà di pagamento viene determinata conducendo una verifica della solvibilità. Successivamente, i crediti in sospeso sono oggetto di una sorveglianza costante da parte del Centro servizi Finanze. Al fine di minimizzare i rischi, i limiti di credito vengono assegnati in funzione dello specifico cliente e la loro osservanza viene tenuta costantemente sotto controllo in modo automatico. In presenza di un notevole ritardo nel pagamento, le prestazioni vengono erogate solo contro pagamento anticipato.

Per calcolare le perdite attese su crediti derivanti da forniture e prestazioni, attività derivanti da contratto e altri crediti (strumenti finanziari) si applica l'approccio semplificato consentito in base all'IFRS 9. Per ciascuna voce viene calcolata annualmente una quota di inadempimento storica a livello di unità contabile. Per tenere conto dell'andamento futuro della solvibilità del debitore si prende in considerazione anche un supplemento di rischio. Per determinare le perdite attese su crediti scaduti si utilizzano le bande di oscillazione. In caso di ritardo nel pagamento tra 1 e 90 giorni, viene rettificato al massimo il 10% dell'importo del credito (tra 91 e 180 giorni: max 75%, tra 181 e 360 giorni: max 100%; con ritardo superiore a 360 giorni: max 100%). L'ammontare della rettifica di valore viene stabilito prendendo in considerazione le informazioni in merito alla puntualità nei pagamenti e alla solvibilità dei clienti che si evincono dalla procedura di sollecito nonché le indicazioni fornite dal dipartimento di vendita (settore, mercato). Lo storno definitivo del credito avviene quando sussistono prove certe che il credito non sia più recuperabile.

Al giorno di riferimento, nel modello di business Logistica sussistono le seguenti rettifiche di valore su strumenti finanziari:

Logistica Rettifiche di valore su strumenti finanziari	31.12.2020			31.12.2021		
	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta
mln di CHF						
Effettivi di cassa	96	–	96	1	–	1
Crediti nei confronti di istituti finanziari	1'484	0	1'484	1'256	0	1'256
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	712	–7	705	670	–6	664
Attività contrattuali	192	–	192	209	–	209
Altri crediti ¹	144	–2	142	168	–2	166
Immobilizzazioni finanziarie						
costo di acquisto ammortizzato	42	–6	36	54	0	54
Totale strumenti finanziari	2'670	–15	2'655	2'358	–8	2'350

¹ Senza ratei e risconti attivi (imposte, altri), acconti per forniture e prestazioni, crediti e impegni in relazione a imposte, assicurazioni sociali o dividendi

Al giorno di riferimento, risultano scaduti i seguenti crediti:

Logistica Crediti scaduti	31.12.2020				31.12.2021			
	1–90 giorni	91–180 giorni	181–365 giorni	> 1 anno	1–90 giorni	91–180 giorni	181–365 giorni	> 1 anno
mln di CHF								
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	74	10	4	4	33	2	11	6
Totale crediti arretrati	74	10	4	4	33	2	11	6

Le rettifiche di valore su crediti nei confronti di istituti finanziari, immobilizzazioni finanziarie valutate al costo ammortizzato, crediti derivanti da forniture e prestazioni e altri crediti (strumenti finanziari) sono così ripartite, al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021, tra i livelli da 1 a 3:

Logistica | Rettifiche di valore su strumenti finanziari

mln di CHF	31.12.2020				31.12.2021			
	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3
ECL su crediti nei confronti di istituti finanziari	0	-	0	-	0	-	0	-
ECL su immobilizzazioni finanziarie a costo di acquisto ammortizzato	-6	0	-	-6	0	0	-	-
Le seguenti rettifiche di valore sono state definite in base all'approccio semplificato.								
ECL su crediti da forniture e prestazioni ¹	-7				-5			
ECL su altri crediti ¹	-2				-2			

¹ Il valore corrisponde alla rispettiva perdita attesa nell'arco della durata residua.

Rischi di liquidità

I rischi di liquidità consistono nell'eventualità di non essere in grado di far fronte in tempo utile e integralmente ai pagamenti attuali e futuri. Attraverso le attività di cash management si assicura che la Posta disponga in qualsiasi momento di una liquidità sufficiente per far fronte agli impegni di pagamento assunti anche in situazione di stress, e questo senza incorrere in perdite o subire danni alla reputazione.

Il livello di liquidità viene monitorato quotidianamente dalla Tesoreria, che stila un rapporto mensile a livello di gruppo all'attenzione dei responsabili delle decisioni. Ogni trimestre si procede a una pianificazione del cash flow a livello di gruppo. Viene definita liquidità minima (cash burn rate) il totale degli oneri con effetto sui pagamenti del mese in corso e dei due mesi successivi. La pianificazione a breve termine del cash flow viene aggiornata e monitorata con costanza. Per quanto concerne gli strumenti finanziari, nel modello di business Logistica sussistono le seguenti scadenze:

Logistica | Scadenze degli strumenti finanziari

31.12.2020 mln di CHF	0-3 mesi	3 mesi-1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni	Senza	Totale
Attività finanziarie						
Effettivi di cassa	96	-	-	-	-	96
Crediti nei confronti di istituti finanziari	614	660	210	-	-	1'484
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	697	8	0	0	-	705
Altri crediti ¹	0	22	77	43	-	142
Immobilizzazioni finanziarie						
costi ammortizzati	0	5	31	0	-	36
FVTPL incl. strumenti finanziari derivati	1	0	-	-	17	18
strumenti di capitale proprio FVTOCI	-	-	-	-	1	1
Totale attività finanziarie	1'408	695	318	43	18	2'482
Passività finanziarie						
Altri impegni finanziari						
impegni nei confronti di istituti finanziari	560	-	0	-	-	560
derivati	-	-	4	-	-	4
passività di leasing	4	106	306	233	-	649
collocamenti privati ²	-	35	35	640	-	710
altri	5	0	3	-	-	8
Impegni derivanti da forniture e prestazioni ³	275	0	0	-	-	275
Altri impegni ^{1,4}	41	-	-	-	-	41
Totale passività finanziarie	885	141	348	873	-	2'247

¹ Esclusi ratei e risconti attivi/passivi (per imposte, altro), account per forniture e prestazioni, crediti e/o impegni collegati a imposte, assicurazioni sociali o dividendi

² La Posta Svizzera SA ha in essere diversi collocamenti privati per un ammontare complessivo di 710 milioni di franchi. Complessivamente sono collocate sul mercato dei capitali presso grandi investitori privati e istituzionali, per la maggior parte nazionali, otto tranche con scadenza tra il 2021 e il 2032. Il tasso d'interesse medio di tali collocamenti privati è pari all'1,19%, mentre la durata residua media delle tranche rimanenti a fine 2020 è a otto anni.

³ Esclusi pagamenti anticipati

⁴ Inclusi impegni da diritti di rimborso

Logistica | Scadenze degli strumenti finanziari

31.12.2021
mln di CHF

	0-3 mesi	3 mesi-1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni	Senza	Totale
Attività finanziarie						
Effettivi di cassa	1	-	-	-	-	1
Crediti nei confronti di istituti finanziari	596	380	280	-	-	1'256
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	664	0	0	-	-	664
Altri crediti ¹	7	24	82	53	-	166
Immobilizzazioni finanziarie						
costi ammortizzati	0	3	1	25	25 ²	54
FVTPL incl. strumenti finanziari derivati	2	0	9	-	19	30
strumenti di capitale proprio FVTOCI	-	-	-	-	1	1
Totale attività finanziarie	1'270	407	372	78	45	2'172
Passività finanziarie						
Altri impegni finanziari						
impegni nei confronti di istituti finanziari	301	100	2	-	-	403
passività di leasing	6	107	313	257	-	683
collocamenti privati ³	-	35	35	740	-	810
altri	63	-	21	3	-	87
Impegni derivanti da forniture e servizi ⁴	231	0	0	-	-	231
Altri impegni ^{1,5}	17	-	17	17	-	51
Totale passività finanziarie	618	242	388	1'017	-	2'265

1 Esclusi ratei e risconti attivi/passivi (per imposte, altro), accenti per forniture e prestazioni, crediti e/o impegni collegati a imposte, assicurazioni sociali o dividendi

2 Prestito ad Asendia Holding SA, cfr. anche punto 16.2, «Partecipazioni a società associate e joint venture», e punto 19, «Attività e passività finanziarie».

3 La Posta Svizzera SA ha in essere diversi collocamenti privati per un ammontare complessivo di 810 milioni di franchi. Complessivamente sono collocate sul mercato dei capitali presso grandi investitori privati e istituzionali, prevalentemente nazionali, dieci tranche con scadenza tra il 2022 e il 2061. Il tasso d'interesse medio di tali collocamenti privati è pari all'1,05%, mentre la durata residua media delle tranche rimanenti a fine 2021 è di dieci anni.

4 Esclusi pagamenti anticipati

5 Inclusi impegni da diritti di rimborso

Logistica | Valore attuale degli impegni da passività di leasing

mln di CHF	31.12.2020			31.12.2021		
	Valore nominale	Sconto	Valore attuale	Valore nominale	Sconto	Valore attuale
Scadenza inferiore a 1 anno	120	-11	109	124	-11	113
Scadenza tra 1 e 5 anni	332	-28	304	342	-30	312
Scadenza superiore a 5 anni	297	-61	236	317	-59	258
Totale	749	-100	649	783	-100	683

Gli altri impegni finanziari contenuti con variazione del flusso di cassa dalle attività di finanziamento (punto di vista del gruppo) sono così composti:

Gruppo Variazioni degli altri impegni finanziari							
mln di CHF	Impegni nei confronti di istituti finanziari	Strumenti finanziari derivati	Passività di leasing	Operazioni pronti contro termine	Collocamenti privati	Altri	Totale
Stato all'1.01.2020	1'017	342	728	9'125	845	7	12'064
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività operative e d'investimento	615	339	–	9'125	–	1	10'080
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività di finanziamento all'1.01.2020	402	3	728	–	845	6	1'984
Variazioni con effetto sui pagamenti	158	–	–129	–	–135	–2	–108
Variazioni del perimetro di consolidamento	0	–	1	–	–	5	6
Differenze da conversione valutaria	0	–	–1	–	–	–1	–2
Altre variazioni con effetto sui pagamenti	–	1	103	–	–	–	104
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività di finanziamento al 31.12.2020	560	4	702	–	710	8	1'984
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività operative e d'investimento	530	330	–	22	–	2	884
Stato al 31.12.2020	1'090	334	702	22	710	10	2'868
Stato all'1.01.2021	1'090	334	702	22	710	10	2'868
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività operative e d'investimento	530	330	–	22	–	2	884
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività di finanziamento all'1.01.2021	560	4	702	–	710	8	1'984
Variazioni con effetti sui pagamenti	–159	–	–132	–	100	52	–139
Variazioni del perimetro di consolidamento	4	–	13	–	–	4	21
Differenze da conversione valutaria	0	–	0	–	–	0	0
Altre variazioni con effetti sui pagamenti	–2	–4	148	–	–	23	165
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività di finanziamento al 31.12.2021	403	–	731	–	810	87	2'031
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività operative e d'investimento	815	105	–	19'593	–	2	20'515
Stato al 31.12.2021	1'218	105	731	19'593	810	89	22'546

La variazione dei depositi dei clienti (PostFinance) iscritti a bilancio negli impegni finanziari è inclusa nel flusso di cassa dalle attività operative.

Rischi valutari

Il rischio valutario è oggetto di un costante monitoraggio da parte della Tesoreria. Tale rischio viene costantemente ridotto per mezzo di operazioni di cassa o di operazioni a termine su divise. Le giacenze in valuta estera sono destinate esclusivamente al pagamento degli impegni a breve termine in valuta estera. La sorveglianza avviene in modo automatizzato con cadenza giornaliera, attraverso saldi trasmessi in tempo reale. Le società del gruppo che non dispongono di un collegamento automatizzato trasferiscono prontamente al gruppo la liquidità in eccedenza in tutte le valute.

Le seguenti bilance valutarie mostrano l'esposizione valutaria al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021:

Logistica Strumenti finanziari per valuta	Valuta funzionale	Valute estere						Totale
		CHF	EUR	USD	GBP	Altre		
31.12.2020 mln di CHF								
Attivi								
Effettivi di cassa	88	0	8	0	0	-	96	
Crediti nei confronti di istituti finanziari	1'476	1	6	1	0	0	1'484	
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	649	-	43	0	0	13	705	
Altri crediti ¹	142	-	-	-	-	-	142	
Immobilizzazioni finanziarie								
costi ammortizzati	10	-	0	26	-	-	36	
FVTPL incl. strumenti finanziari derivati	7	-	3	8	-	-	18	
Capitale di terzi								
Altri impegni finanziari								
impegni nei confronti di istituti finanziari	560	-	-	-	-	-	560	
derivati	4	-	-	-	-	-	4	
passività di leasing	649	-	-	-	-	-	649	
collocamenti privati	710	-	-	-	-	-	710	
altri	8	-	-	-	-	-	8	
Impegni derivanti da forniture e prestazioni ²	243	0	21	0	0	11	275	
Altri impegni ^{1,3}	41	-	-	-	-	-	41	

1 Esclusi ratei e risconti attivi/passivi (per imposte, altro), acconti per forniture e prestazioni, crediti e/o impegni in relazione a imposte, assicurazioni sociali o dividendi

2 Esclusi pagamenti anticipati

3 Inclusi impegni da diritti di rimborso

Logistica Strumenti finanziari per valuta	Valuta funzionale	Valute estere						Totale
		CHF	EUR	USD	GBP	Altre		
31.12.2021 mln di CHF								
Attivi								
Effettivi di cassa	1	0	0	-	-	-	1	
Crediti nei confronti di istituti finanziari	1'239	1	16	0	0	-	1'256	
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	602	-	45	0	0	17	664	
Altri crediti ¹	166	-	-	-	-	-	166	
Immobilizzazioni finanziarie								
costi ammortizzati	4	-	25	25	-	-	54	
FVTPL incl. strumenti finanziari derivati	17	-	6	8	-	-	31	
Capitale di terzi								
Altri impegni finanziari								
impegni nei confronti di istituti finanziari	403	-	-	-	-	-	403	
passività di leasing	683	-	-	-	-	-	683	
collocamenti privati	810	-	-	-	-	-	810	
altri	35	-	52	-	-	-	87	
Impegni derivanti da forniture e prestazioni ²	185	-	40	2	0	4	231	
Altri impegni ^{1,3}	45	-	6	-	-	-	51	

1 Esclusi ratei e risconti attivi/passivi (per imposte, altro), acconti per forniture e prestazioni, crediti e/o impegni in relazione a imposte, assicurazioni sociali o dividendi

2 Esclusi pagamenti anticipati

3 Inclusi impegni da diritti di rimborso

Rischi inerenti ai tassi

Tutti i finanziamenti e i rifinanziamenti sono oggetto di sorveglianza con cadenza giornaliera. Viene assicurata la replica delle voci variabili fruttifere di interessi. Nell'ambito della rendicontazione trimestrale della Tesoreria si effettua il calcolo del valore attuale netto (net present value), della duration e della variazione del valore attuale in presenza di uno spostamento parallelo della curva dei tassi di interesse di un punto base (DV01). Ciò consente di ridurre al minimo il rischio di variazione dei tassi di interesse.

Rischi di oscillazione dei prezzi delle merci

I rischi di oscillazione dei prezzi delle merci rilevanti per il gruppo vengono identificati, valutati e gestiti con opportune misure nell'ambito della gestione del rischio. Tra i rischi più importanti in questo ambito figurano ad esempio la pressione sul margine per i pacchi causata dalla crescente concorrenza (per Servizi logistici) e l'andamento del prezzo del carburante (per AutoPostale).

27.3 | Gestione del rischio presso PostFinance

Modello di business e profilo di rischio

PostFinance opera principalmente nel settore del traffico dei pagamenti, dell'accettazione di depositi della clientela e dei servizi di conto, compresi tutti gli ulteriori servizi connessi. L'istituto finanziario gestisce inoltre il commercio di valori mobiliari dei clienti, effettua investimenti a proprio nome ed eroga ulteriori servizi finanziari per conto di terzi. Il modello di business adottato comporta rischi a carico di PostFinance. Si tratta di rischi che, qualora dovessero verificarsi, potrebbero comportare per PostFinance perdite o scostamenti dal risultato atteso.

In base al modello di business adottato, PostFinance definisce tre categorie di rischio.

- I **rischi finanziari** si riferiscono al pericolo di perdite impreviste nell'ambito delle operazioni di investimento e di deposito. A livello di rischi finanziari, PostFinance distingue tra rischi di tasso d'interesse, di mercato, di credito e di liquidità.
- I **rischi strategici** si riferiscono al pericolo di mancato raggiungimento degli obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto in seguito a eventi inaspettati.
- I **rischi operativi** si riferiscono al pericolo di costi imprevisti o eventi indesiderati (ad es. eventi con ripercussioni negative sulla reputazione o violazioni della compliance) che si verificano a causa dell'inadeguatezza o dell'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovuti a eventi esterni. Rientrano nei rischi operativi anche i rischi legati alla rendicontazione finanziaria.

Governance e rendiconto

La gestione, la sorveglianza e la totalità dei controlli interni si fondano formalmente sul modello CoSO II (Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission) e sul sistema delle «tre linee di difesa». Il modello CoSO II integra le attività di gestione, controllo e sorveglianza del rischio. PostFinance fa riferimento inoltre allo standard ISO 31000.

Il Consiglio di amministrazione stabilisce la politica dei rischi e i principi della gestione del rischio ed è responsabile della regolamentazione, istituzione e sorveglianza di una gestione del rischio efficace. È inoltre responsabile di garantire l'adeguatezza dell'ambiente di rischio e di controllo all'interno di PostFinance. Attraverso la definizione della propensione al rischio, il Consiglio di amministrazione definisce la totalità dei rischi che PostFinance è disposta ad assumersi. La propensione al rischio tiene conto dei rischi strategici, finanziari e operativi e deve essere in linea con la sostenibilità del rischio dell'azienda. Quest'ultima risulta dai requisiti regolatori e legali vigenti, il cui rispetto consente l'esistenza futura di PostFinance. La propensione al rischio tiene inoltre conto delle disposizioni e delle linee guida della Confederazione.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

Il Consiglio di amministrazione e tutte le commissioni del Consiglio di amministrazione (Risk, Audit & Compliance, Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione, Organisation, Nomination & Remuneration) applicano questi principi in materia di rischio. Le commissioni Risk e Audit & Compliance rivestono un ruolo particolare perché a livello di Consiglio di amministrazione assumono un'esplicita funzione di sorveglianza: la commissione Audit & Compliance si focalizza soprattutto sui rischi non finanziari, mentre la commissione Risk si occupa dei rischi finanziari.

Il comitato di direzione di PostFinance è responsabile dell'attuazione delle disposizioni del Consiglio di amministrazione in materia di gestione e sorveglianza del rischio nel quadro della 1st e 2nd Line of Defense (LoD) e garantisce il rispetto della sostenibilità del rischio e della propensione al rischio. Attua le disposizioni del Consiglio di amministrazione in merito all'istituzione, al mantenimento e alla verifica regolare delle attività di controllo e delle unità preposte. Il comitato di direzione è inoltre responsabile della gestione attiva dei rischi finanziari, strategici e operativi nell'ambito delle condizioni quadro definite dal Consiglio di amministrazione. Esso assicura inoltre il mantenimento di un'infrastruttura di gestione del rischio a livello dell'intero istituto che sia adeguata dal punto di vista organizzativo, del personale, degli strumenti tecnici e dei metodi. Il Chief Risk Officer (CRO), che è membro del comitato di direzione, deve provvedere a garantire che gli organi di controllo che gli sono subordinati adempiano ai compiti che sono stati loro assegnati.

Le unità della prima linea di difesa si assumono la responsabilità primaria per i rischi nel loro ambito e svolgono la funzione di controllo nella gestione dei rischi in particolare occupandosi della loro identificazione, misurazione, gestione, vigilanza e rendicontazione. In tale ambito osservano le disposizioni della prima e della seconda linea di difesa e riportano in modo completo e aggiornato i rischi e i controlli nell'apposito inventario. All'interno della prima linea di difesa sono presenti unità con responsabilità del risultato e unità che invece non hanno una responsabilità diretta del risultato e fungono, ad esempio, da supporto per altre unità o per il comitato di direzione. L'unità Risk Management fornisce un supporto ai responsabili decisionali nella gestione e nella sorveglianza dei rischi finanziari a livello di bilancio complessivo. L'unità individua, modella e misura i rischi finanziari, propone misure di controllo, quindi ne monitora l'efficacia e fornisce un resoconto in merito ai responsabili decisionali. L'unità Compliance Services garantisce il rispetto delle disposizioni e delle direttive legali nell'attività operativa e nell'interfaccia clienti conformemente alle disposizioni della 2nd LoD. La gestione dei rischi per la sicurezza a livello operativo è garantita dall'unità Security.

Le unità della seconda linea di difesa vigilano in maniera indipendente sulla gestione del rischio nella prima linea di difesa garantendo a livello di azienda che tutti i rischi vengano identificati, misurati, gestiti, monitorati e rendicontati in modo adeguato. Presso PostFinance le unità Governance, Compliance e Risk Control assumono la funzione di seconda linea di difesa come istanze di controllo. L'indipendenza delle unità della seconda linea di difesa dalle unità della prima linea è garantita a livello organizzativo dalla loro appartenenza all'unità operativa del CRO.

Come istanze di controllo indipendenti, le unità della seconda linea di difesa vigilano con strumenti appropriati sul profilo di rischio assunto, offrono una panoramica centrale sulla situazione di rischio di PostFinance e stilano regolarmente i relativi resoconti all'attenzione del comitato di direzione e del Consiglio di amministrazione. Emanano inoltre disposizioni volte a garantire il rispetto di prescrizioni interne ed esterne e definiscono metodologie e procedure per la gestione del rischio.

Risk Control vigila in modo indipendente su tutti i rischi che non rientrano nelle competenze di sorveglianza delle unità Compliance o Governance, in particolare i rischi finanziari, operativi, strategici e quelli relativi alla sicurezza. In questi ambiti, Risk Control monitora costantemente la situazione, esamina i processi centrali di gestione, i metodi di misurazione e valutazione nonché i sistemi di vigilanza dei rischi nella prima linea di difesa e ne controlla la corretta esecuzione e applicazione. Risk Control definisce una serie di disposizioni e procedure ad hoc per identificare, misurare, valutare e monitorare i rischi a cui PostFinance si espone. Risk Control mette a disposizione un sistema adeguato per la tenuta di un inventario di tutti i rischi, le strategie di gestione dei rischi, i controlli e gli eventi. In qualità di unità della seconda linea di difesa, assicura che le unità della prima linea tengano un inventario completo e aggiornato e plausibilizza costantemente l'inventario sotto il profilo della completezza e della correttezza.

Compliance vigila in modo indipendente sul rispetto delle disposizioni legali, regolatorie e interne in materia di riciclaggio di denaro, di compliance fiscale e di erogazione di servizi finanziari. Governance vigila in modo indipendente sul rispetto della governance generale e delle norme di condotta da parte del personale. Entrambe le unità informano il Consiglio di amministrazione e il comitato di direzione in merito a gravi violazioni della compliance o a circostanze di particolare rilievo.

Con cadenza almeno trimestrale, le unità della seconda linea di difesa presentano al comitato di direzione e al Consiglio di amministrazione un rapporto sull'evoluzione del profilo di rischio di PostFinance. Inoltre, al verificarsi di circostanze di particolare rilievo, le unità della seconda linea allestiscono tempestivamente rapporti ad hoc per informare il Consiglio di amministrazione. Risk Control coordina le attività di rendicontazione di tutte le funzioni della seconda linea di difesa.

In quanto appartenente alla terza linea di difesa, Revisione interna è competente per la sorveglianza della prima e della seconda linea e indirizza i suoi rapporti direttamente al Consiglio di amministrazione di PostFinance.

Metodi di misurazione dei rischi

Categoria di rischio	Possibile perdita e/o ripercussione negativa	Metodo di descrizione e/o gestione del rischio
Rischi finanziari		
– Rischi di credito	Perdita per peggioramento della solvibilità e inadempimento di controparti	Adempimento dei requisiti regolatori minimi in materia di capitale proprio ponderati in funzione del rischio Limiti di concentrazione, struttura del rating e portafogli nazionali e limiti nominali a livello di controparti; gestione dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti
– Rischi di oscillazione dei tassi	Perdita di valore economico del capitale proprio a seguito di oscillazioni dei tassi di mercato Risultato da operazioni su interessi variabile nel tempo	Limiti di sensibilità assoluti e relativi per il capitale proprio Svolgimento di analisi dinamiche e relative a più periodi dei ricavi
– Rischi di liquidità	Insolvibilità	Adempimento dei requisiti normativi minimi in materia di liquidity coverage ratio (LCR) e net stable funding ratio (NSFR) Mantenimento di una riserva di liquidità a copertura di esigenze di liquidità in caso di crisi
– Rischi di mercato	Perdite di valore di mercato gravanti sul conto economico e riserve OCI	Adempimento dei requisiti regolatori minimi in materia di capitale proprio ponderati in funzione del rischio Limiti del value at risk per gli effetti del valore di mercato sul conto economico e sul capitale proprio
Rischi strategici		
	Perdite, minori introiti o ulteriori spese interne da mancato raggiungimento di obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto	Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione dell'entità del danno e della probabilità di insorgenza di uno scenario avverso ma comunque realistico e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza dell'evoluzione dei rischi strategici di maggiore entità. Trattamento dei rischi adeguato al rispettivo livello mediante la definizione di limiti per l'autorizzazione e di valori soglia per le misure di gestione del rischio per rischi singoli.
Rischi operativi		
	Perdite, minori introiti o ulteriori spese interne derivanti da eventi che si verificano a causa dell'inadeguatezza o dell'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovute a eventi esterni	Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione dell'entità del danno e della probabilità di insorgenza di uno scenario avverso ma comunque realistico e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza attraverso la definizione di soglie di segnalazione per i rischi operativi di maggiore entità. Trattamento dei rischi adeguato al rispettivo livello mediante la definizione di limiti per l'autorizzazione e di valori soglia per le misure di gestione del rischio per rischi singoli.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

PostFinance misura e controlla i rischi finanziari sia a livello dei singoli portafogli sia a livello di bilancio complessivo. La delimitazione dei rischi è assicurata da un sistema di limiti a più livelli. Per la misurazione dei rischi finanziari, nel Risk Management si impiegano diversi metodi caratterizzati da gradi di complessità differenti. In concreto, tali metodi comprendono analisi degli scenari (ad es. per la misurazione degli effetti sui proventi derivanti da rischi di oscillazione dei tassi o sfruttamento dei limiti del rischio di credito), analisi di sensibilità (ad es. per la misurazione degli effetti sul valore attuale derivanti da rischi di oscillazione dei tassi) e modelli stocastici per il calcolo degli indici di rischio value at risk ed expected shortfall (ad es. per la determinazione di rischi di mercato oppure per la quantificazione dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti). L'obiettivo principale di tale attività è quello di consentire una gestione dei rischi adeguata da parte degli organi di sorveglianza.

Tutti i rischi di PostFinance vengono valutati mediante il cosiddetto Credible Worst Case (CWC), ossia uno scenario avverso, ma comunque realistico, del danno causato dal rischio corrispondente. Il CWC include indici quantitativi e qualitativi sia per la probabilità di insorgenza che per l'entità del danno. Questa valutazione si effettua sia per il rischio lordo che per il rischio residuo, ovvero dopo l'attuazione della strategia di trattamento dei rischi. Per mezzo di valori soglia vengono valutati l'obbligo di registrazione e la necessità di misure di controllo per i singoli rischi. Con l'applicazione di limiti di approvazione per i singoli rischi si garantiscono una presa d'atto e un'autorizzazione dei rischi e della rispettiva strategia di trattamento adeguate al livello. Sulla base dei rischi presenti nell'inventario, il comitato di direzione e il Consiglio di amministrazione definiscono, in modo sovraordinato e con approccio top-down, i rischi di maggiore entità che sono di centrale importanza per PostFinance e che richiedono un'elevata management attention. La misurazione dei principali rischi operativi risulta dall'aggregazione dei relativi cluster di rischi singoli. Per i rischi di maggiore entità e per le ulteriori posizioni di rischio aggregate si definisce un livello di allerta il cui superamento genera una notifica al Consiglio di amministrazione.

Stress test

Per identificare gli sviluppi che potrebbero risultare particolarmente pericolosi per PostFinance, l'unità Risk Management esegue con cadenza regolare stress test inversi. Questi test permettono di identificare scenari in cui un dato livello di rischio assume valori estremamente sfavorevoli. I risultati degli stress test inversi vengono discussi regolarmente in seno al comitato di direzione e al Consiglio di amministrazione.

Oltre che per ottenere una prospettiva di gestione, gli stress test vengono utilizzati anche nell'unità Risk Control a fini di sorveglianza, per individuare (nuovi) rischi sostanziali, rilevare concentrazioni di rischi e verificare che la propensione al rischio sia adeguata in situazioni di stress.

Gestione dei rischi finanziari presso PostFinance

Una panoramica sulle modalità con cui gli strumenti finanziari iscritti nel bilancio consolidato della Posta al 31 dicembre 2020 e 2021 sono stati ripartiti tra PostFinance e il modello di business Logistica (altre società) è disponibile a ➔ pag. 157.

PostFinance si assume, misura, gestisce e sorveglia costantemente i rischi finanziari indicati di seguito.

Rischi di oscillazione dei tassi e rischi legati alla struttura di bilancio

Con il termine «rischio di oscillazione dei tassi» si intende il potenziale effetto di una variazione dei tassi di mercato sui valori economici di attivi e passivi di bilancio e sul reddito da interessi nel conto economico, riconducibile principalmente a incongruenze dei rispettivi termini. Le operazioni a bilancio di PostFinance rappresentano una delle principali fonti di guadagno della Posta. Dato che le variazioni dei tassi influiscono direttamente sui proventi netti da interessi, si attribuisce grande importanza al rischio di oscillazione dei tassi. I fondi passivi di PostFinance sono costituiti in prevalenza da depositi dei clienti senza vincoli fissi concernenti interessi e che non hanno raggiunto la scadenza. I vincoli relativi agli interessi di questi fondi sono pertanto valutati mediante un modello di replica, che tende a rappresentare i prodotti cliente equivalenti con delle scadenze il più possibile congruenti, minimizzando la relativa volatilità dei margini degli interessi. Un cuscinetto di liquidità

supplementare copre le oscillazioni dei volumi a breve termine. L'auspicata sensibilità al valore economico del capitale proprio funge da base per la fissazione delle scadenze per gli investimenti sul mercato monetario e dei capitali e, di conseguenza, per la definizione della strategia di trasformazione delle scadenze. Il conseguente squilibrio tra i vincoli dei tassi d'interesse dei passivi e degli attivi corrisponde alla trasformazione delle scadenze, che viene controllata in una prospettiva del valore economico e degli utili.

La sensibilità al valore economico coglie l'effetto netto di una variazione negativa dei tassi sul capitale proprio di PostFinance in caso di modifiche della curva dei tassi di interesse. I cash flow futuri vengono scontati conformemente alla formula del valore economico rettificata in base al rischio. La sensibilità è definita, da un lato, sulla base dello spostamento della curva dei tassi di interesse e, dall'altro, sulla base di isolati shock dei tassi a determinate scadenze (tassi chiave).

PostFinance | Variazione assoluta del valore economico del capitale proprio

mIn di CHF	31.12.2020	31.12.2021
Flattener shock secondo la Circolare FINMA 2019/2 ¹	-190	-279

¹ Per determinare la sensibilità al valore economico del capitale proprio, dal 1° gennaio 2019 trovano applicazione i sei scenari di shock standard definiti nella Circolare FINMA 2019/2 «Rischi di tasso d'interesse - banche». Nello scenario flattener shock, gli shock per gli interessi a breve termine (di un giorno) e a lungo termine (di 30 anni) corrispondono in CHF a +120 p.b. risp. -60 p.b.; in EUR a +200 p.b. risp. -60 p.b.; in USD, CAD e SEK a +240 p.b. risp. -90 p.b.; in AUD +360 p.b. risp. -120 p.b. Per ogni giorno di riferimento viene indicato lo scenario che comporta la maggiore variazione negativa del valore attuale del capitale proprio.

Diversamente dall'osservazione orientata al valore economico, la prospettiva degli utili correnti analizza gli effetti di diversi potenziali scenari di interessi, relativi a più periodi, sui futuri redditi da interessi di PostFinance. Nell'ambito di quest'analisi, nel corso dell'anno si eseguono simulazioni dinamiche dei ricavi per un'ampia serie di scenari deterministici diversi. Questi ultimi descrivono sia gli andamenti futuri dei tassi di mercato e il conseguente sviluppo degli interessi e dei volumi dei clienti per ogni replica, sia eventuali diverse strategie di trasformazione delle scadenze. L'unità Risk Management effettua simulazioni dinamiche dei ricavi e, sulla base dei risultati ottenuti, elabora proposte per la gestione, di cui discute regolarmente con il comitato di direzione.

Rischi di credito

Il 26 giugno 2013 PostFinance SA ha ottenuto la licenza bancaria. Pur disponendo di tale autorizzazione, tuttavia, l'istituto finanziario non è autorizzato a concedere ipoteche o crediti diretti per via di disposizioni contenute nella legislazione postale. I depositi remunerati dei clienti non sono quindi utilizzati per assegnare crediti ipotecari, ma continuano a essere investiti sui mercati monetari e dei capitali. A tal proposito PostFinance persegue una politica d'investimento conservativa e prende le decisioni relative a tale ambito valutando in primo luogo i fattori liquidità e solvibilità. Attraverso un'ampia diversificazione a livello di settori, paesi e controparti delle immobilizzazioni finanziarie si limita volutamente il rischio di accumulazione. Una quota sostanziosa di depositi dei clienti è depositata presso la BNS sotto forma di averi in conto giro. Il 31 dicembre 2021 questi averi in conto giro ammontavano a 44'835 milioni di franchi (anno precedente: 36'893 milioni).

Il rischio di credito è quello in cui incorre il titolare di un'attività finanziaria per l'eventuale incapacità parziale o totale della controparte di onorare l'impegno assunto, per cui ne risulta una perdita finanziaria. Inoltre il forte calo della solvibilità di una controparte può generare un'ulteriore esigenza di procedere a rettifiche di valore da parte del creditore. Il rischio di credito cresce proporzionalmente alla concentrazione delle controparti in singoli settori o regioni. L'evoluzione economica di interi settori o intere regioni può mettere a repentaglio la solvibilità di tutto un gruppo di controparti altrimenti indipendenti tra loro.

Per limitare i rischi di credito assunti, il Consiglio di amministrazione di PostFinance stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio destinabile alla copertura dei rischi di credito. Emanando inoltre disposizioni circa la struttura di rating degli investimenti, limita i possibili rischi paese e delega alla commissione Risk la competenza per l'autorizzazione di limiti delle controparti maggiori. È possibile effettuare investimenti solamente presso debitori che possiedono un rating e una solvibilità di qualità investment grade.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

Oltre che con i limiti di portafoglio definiti dal Consiglio di amministrazione, il comitato di direzione argina i rischi di credito connessi con le attività di investimento per mezzo di limiti delle controparti e ulteriori prescrizioni di gestione.

Le disposizioni relative ai limiti delle controparti poggiano sulle valutazioni di rating pubblicate da agenzie di rating riconosciute o da banche abilitate, oltre che su sistemi di limiti interni per i quali si tiene conto anche dei criteri ESG (environmental, social, governance). Nel quadro di tali criteri vengono inoltre analizzati e presi in considerazione i rischi finanziari legati al clima. Nel 2021 PostFinance ha pubblicato per la prima volta le informazioni sui rischi finanziari legati al clima con una pubblicazione separata. Nei sistemi di limiti, le valutazioni di rating pubblicate sono esaminate in modo critico per mezzo di analisi quantitative e qualitative in base al rischio di indici di bilancio e indicatori di allarme precoce al fine di ricavarne dei limiti, il tutto tenendo conto dei portafogli esistenti. Lo sviluppo e l'applicazione dei sistemi di limiti interni rientrano nella sfera di competenza dell'unità Risk Management. Tali sistemi vengono validati e autorizzati almeno una volta all'anno dal comitato di direzione. Eventuali variazioni della solvibilità delle controparti oppure di indici rilevanti e/o criteri ESG comportano un immediato adeguamento delle disposizioni emanate. Oltre a essere costantemente monitorato, il rispetto delle disposizioni sui limiti viene verificato nell'unità Tesoreria prima della conclusione di qualsiasi operazione.

Per la definizione dei limiti di portafoglio e delle controparti si tiene conto dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti. Per misurare tali rischi PostFinance si avvale di un modello di portafoglio crediti che quantifica i rischi di credito insiti nel portafoglio prendendo in considerazione gli eventuali effetti di correlazione. Gli indici di rischio calcolati sulla base del modello (expected shortfall e contributi di rischio dei rispettivi sub-portafogli) consentono di definire i limiti e le disposizioni di gestione in maniera tale da incrementare l'efficienza del portafoglio e limitare i rischi di concentrazione.

L'ampia diversificazione delle immobilizzazioni finanziarie in relazione alle controparti permette di limitare opportunamente il rischio di accumulazione. La panoramica seguente presenta le tre principali controparti al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021:

PostFinance | Composizione delle principali controparti ¹

mIn di CHF	31.12.2020	31.12.2021
Banca di obbligazioni fondiari degli Istituti ipotecari svizzeri SA, Zurigo	9'554	9'431
Centrale delle banche cantonali svizzere per le obbligazioni fondiari SA, Zurigo	7'954	8'321
Confederazione Svizzera, Berna	2'159	1'819

¹ Comprende crediti nei confronti di istituti finanziari (senza i prestiti coperti) e immobilizzazioni finanziarie; base: valori nominali.

La gestione dei rischi paese è assicurata mediante la definizione di limiti applicabili ai diversi portafogli nazionali. Questi limiti favoriscono un'ampia diversificazione degli investimenti finanziari effettuati all'estero. La tabella di seguito riportata fornisce una panoramica delle tre principali esposizioni per paese al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021:

Composizione delle principali esposizioni per paese ¹

mIn di CHF	31.12.2020	31.12.2021
Svizzera	45'835	44'445
USA	5'910	5'980
Canada	3'428	3'413

¹ Comprende crediti nei confronti di istituti finanziari (senza i prestiti coperti) e immobilizzazioni finanziarie; base: valori nominali.

L'unità Risk Management prepara per il comitato di direzione un rendiconto mensile sullo stato dei rischi rispetto ai limiti fissati ed elabora proposte in merito alla gestione degli eventuali superamenti di limiti dovuti a modifiche dei limiti delle controparti.

In quanto parte integrante della gestione dei rischi di credito, i sistemi di limite sono esaminati regolarmente dall'unità Risk Control.

I rischi di credito derivanti dalle operazioni clienti sono di secondaria importanza presso PostFinance e risultano dall'offerta di limiti dello scoperto di conto in relazione al traffico dei pagamenti e dall'offerta di carte di credito. I rischi di credito assunti vengono determinati e controllati mediante procedure specifiche dei singoli prodotti. È il comitato di direzione a emanare le disposizioni generali in materia di verifica del credito e ad assegnare le competenze per l'autorizzazione di singoli limiti.

I rischi di concentrazione nell'ambito delle garanzie (collateral) possono derivare da operazioni di repo (investimenti finanziari contro garanzia) e di securities lending (prestiti di titoli contro garanzia). Le garanzie proteggono PostFinance dal rischio d'inadempimento della controparte, poiché possono essere utilizzate da PostFinance in tale eventualità. Le concentrazioni risultanti dalle garanzie fornite (ad eccezione delle garanzie in contanti) sono misurate, monitorate e sono oggetto di un rapporto mensile all'attenzione del comitato di direzione, nell'ambito del quale si procede a una valutazione delle concentrazioni in termini di rischi di correlazione sfavorevole (wrong-way risk) e vengono elaborate proposte per la gestione delle concentrazioni identificate.

Dalle operazioni ipotecarie, proposte da giugno 2008 in collaborazione con Münchener Hypothekbank eG (MHB) e, dal 2010, con Valiant Bank AG, non derivano rischi di credito per PostFinance, poiché questi ultimi vengono interamente assunti dalle banche partner.

Riduzioni di valore e analisi delle perdite attese

Al giorno di riferimento, nel modello di business PostFinance sussistono le seguenti rettifiche di valore su strumenti finanziari:

PostFinance | Rettifiche di valore su strumenti finanziari

mln di CHF	31.12.2020			31.12.2021		
	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta
Effettivi di cassa	1'414	–	1'414	1'156	–	1'156
Crediti nei confronti di istituti finanziari	37'136	–46	37'090	44'929	–46	44'883
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	888	–10	878	918	–8	910
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	2	–	2	3	–	3
Attività contrattuali	16	–	16	26	–	26
Altri crediti ¹	248	0	248	229	0	229
Immobilizzazioni finanziarie						
costi ammortizzati	67'781	–34	67'747	65'186	–28	65'158
strumenti di capitale di terzi FVTOCI	8'187	–7 ²	8'187	7'353	–5 ²	7'353
Totale strumenti finanziari	115'672	–97	115'582	119'800	–87	119'718

¹ Senza ratei e risconti attivi (imposte, altri), acconti per forniture e prestazioni, crediti e impegni in relazione a imposte, assicurazioni sociali o dividendi

² La rettifica di valore viene iscritta e riportata nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Le riduzioni di valore vengono calcolate in base a un modello che prende in considerazione le perdite attese sui crediti (expected credit loss, ECL). Nell'ambito di questo approccio, che è orientato al futuro («forward looking») in linea con le disposizioni dell'IFRS 9, confluiscono nel calcolo anche le previsioni sul futuro andamento del ciclo congiunturale.

Come illustrato in precedenza in riferimento al modello di business Logistica, per calcolare le perdite attese su crediti derivanti da forniture e prestazioni, attività derivanti da contratto e altri crediti si applica l'approccio semplificato consentito in base all'IFRS 9. Nel modello di business PostFinance tali riduzioni di valore sono tuttavia nel complesso irrilevanti.

Al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021 i livelli ECL all'interno dei crediti nei confronti di istituti finanziari, crediti fruttiferi, immobilizzazioni finanziarie e garanzie finanziarie erano composti come segue:

PostFinance | Analisi delle perdite attese

mln di CHF	31.12.2020				31.12.2021			
	Perdita creditizia attesa a 12 mesi (livello 1)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 2)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 3)	Totale	Perdita creditizia attesa a 12 mesi (livello 1)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 2)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 3)	Totale
Costi ammortizzati								
Crediti nei confronti di istituti finanziari	37'090	–	46	37'136	44'883	–	46	44'929
Rettifiche di valore	–	–	–46	–46	–	–	–46	–46
Valore contabile	37'090	–	–	37'090	44'883	–	–	44'883
Crediti fruttiferi nei confronti dei clienti	876	3	9	888	907	4	7	918
Rettifiche di valore	–4	–1	–5	–10	–2	–2	–4	–8
Valore contabile	872	2	4	878	905	2	3	910
Obbligazioni e prestiti								
da AAA ad AA–	46'800	–	–	46'800	46'044	–	–	46'044
da A+ ad A–	14'069	–	–	14'069	13'507	–	–	13'507
da BBB+ a BBB–	6'195	–	–	6'195	5'486	–	–	5'486
da BB+ a B–	222	1	–	223	36	0	–	36
senza rating	485	–	9	494	103	–	10	113
Totale	67'771	1	9	67'781	65'176	0	10	65'186
Rettifiche di valore	–25	0	–9	–34	–18	0	–10	–28
Valore contabile	67'746	1	–	67'747	65'158	0	–	65'158
FVTOCI								
Strumenti di capitale di terzi								
da AAA ad AA–	1'731	–	–	1'731	1'946	–	–	1'946
da A+ ad A–	4'591	–	–	4'591	3'940	–	–	3'940
da BBB+ a BBB–	1'865	–	–	1'865	1'467	–	–	1'467
Valore contabile	8'187	–	–	8'187	7'353	–	–	7'353
Rettifiche di valore	–7	–	–	–7	–5	–	–	–5
Garanzie finanziarie								
Garanzie finanziarie	75	–	–	75	86	–	–	86
Accantonamenti per perdite attese	0	–	–	0	0	–	–	0

Le misure adottate dalla Confederazione e dai Cantoni nel 2020 e nel 2021 per arginare l'emergenza coronavirus possono influire anche sulla qualità creditizia di obbligazioni e crediti. Risulta tuttora difficile stimare con certezza le conseguenze dell'emergenza in atto. Da marzo 2021 la situazione economica ha tuttavia segnato una leggera ripresa e le prospettive sono migliorate. Gli effetti sull'ammontare delle perdite attese a livello di immobilizzazioni finanziarie e crediti sono stati presi in considerazione aggiornando i parametri del modello in uso, il che ha determinato un aumento di 6 milioni di franchi delle rettifiche di valore richieste nell'anno d'esercizio corrente. Gli spostamenti all'interno dei tre livelli sono stati irrilevanti.

Potenziali compensazioni di attività e passività finanziarie

Nell'anno in esame non ha avuto luogo alcuna compensazione. Al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021 erano soggette ad accordi di compensazione, ad accordi quadro di compensazione applicabili o ad accordi analoghi le attività e le passività finanziarie di seguito riportate. Per le operazioni pronti contro termine e pronti contro termine in acquisto trovano applicazione sia il contratto quadro svizzero per operazioni di repo (versione multilaterale) sia il contratto sull'esecuzione delle operazioni di repo (Triparty Service Agreement). Anche per le concessioni di titoli in prestito (securities lending) esiste un contratto quadro, cui si aggiunge una serie di contratti per il Triparty Collateral Management (TCM) tra SIX Group SA, parti terze e PostFinance.

PostFinance Attività finanziarie soggette ad accordi di compensazione, accordi quadro di compensazione applicabili o accordi analoghi	Attività finanziarie con accordi di compensazione			Possibilità di compensazione non contabilizzate		Attività finanziarie dopo aver considerato le possibilità di compensazione
	Attività finanziarie prima della compensazione (lordo)	Compensazione con passività finanziarie	Attività finanziarie dopo la compensazione (netto)	Passività finanziarie	Garanzie ricevute	
31.12.2020, mln di CHF						
Voce di bilancio						
Valori di sostituzione positivi	232	-	232	-	-35	197

PostFinance Passività finanziarie soggette ad accordi di compensazione, accordi quadro di compensazione applicabili o accordi analoghi	Impegni finanziari con accordi di compensazione			Possibilità di compensazione non contabilizzate		Passività finanziarie dopo aver considerato le possibilità di compensazione
	Passività finanziarie prima della compensazione (lordo)	Compensazione con attività finanziarie	Passività finanziarie dopo la compensazione (netto)	Attività finanziarie	Garanzie fornite	
31.12.2020, mln di CHF						
Voce di bilancio						
Valori di sostituzione negativi	334	-	334	-	-150	184
Operazioni pronti contro termine	22	-	22	-	-22	-
Concessioni di titoli in prestito e accordi analoghi	3'279	-	3'279	-	-3'460	-

PostFinance Attività finanziarie soggette ad accordi di compensazione, accordi quadro di compensazione applicabili o accordi analoghi	Attività finanziarie con accordi di compensazione			Possibilità di compensazione non contabilizzate		Attività finanziarie dopo aver considerato le possibilità di compensazione
	Attività finanziarie prima della compensazione (lordo)	Compensazione con passività finanziarie	Attività finanziarie dopo la compensazione (netto)	Passività finanziarie	Garanzie ricevute	
31.12.2021, mln di CHF						
Voce di bilancio						
Valori di sostituzione positivi	451	-	451	-	-365	86

PostFinance Passività finanziarie soggette ad accordi di compensazione, accordi quadro di compensazione applicabili o accordi analoghi	Impegni finanziari con accordi di compensazione			Possibilità di compensazione non contabilizzate		Passività finanziarie dopo aver considerato le possibilità di compensazione
	Passività finanziarie prima della compensazione (lordo)	Compensazione con attività finanziarie	Passività finanziarie dopo la compensazione (netto)	Attività finanziarie	Garanzie fornite	
31.12.2021, mln di CHF						
Voce di bilancio						
Valori di sostituzione negativi	105	-	105	-	-15	90
Operazioni pronti contro termine	19'593	-	19'593	-	-19'595	-
Securities lending e accordi simili	3'339	-	3'339	-	-3'532	-

Trasferimenti di attività finanziarie

Nell'ambito delle operazioni pronti contro termine in acquisto, i titoli ricevuti sono iscritti a bilancio solo se i rischi e i vantaggi sono stati trasferiti. I titoli trasferiti come garanzie in occasione di operazioni pronti contro termine continuano a essere iscritti a bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie, come gli strumenti finanziari prestati per operazioni di concessione di titoli in prestito (securities lending).

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

Immobilizzazioni finanziarie costituite in pegno in seguito a operazioni pronti contro termine in acquisto nonché in seguito a operazioni pronti contro termine e di concessione di titoli in prestito:

PostFinance | Operazioni pronti contro termine in acquisto, operazioni di prestito di titoli e operazioni pronti contro termine

mln di CHF	31.12.2020	31.12.2021
Impegni		
Impegni da depositi in contanti da operazioni pronti contro termine	22	19'593
di cui iscritti negli impegni finanziari – altri impegni finanziari	22	19'593
Copertura tramite titoli		
Titoli propri prestati o titoli messi a disposizione a garanzia di titoli presi in prestito in operazioni di pronti contro termine	3'301	22'934
di cui titoli per i quali è stato concesso il diritto illimitato di rivendita o di costituzione in pegno	3'279	3'338
di cui iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie al costo ammortizzato	3'269	3'337
di cui iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie negli strumenti di capitale di terzi FVTOCI	10	1
Titoli presi in prestito o titoli ricevuti a garanzia di titoli prestati in operazioni di concessione di titoli in prestito e pronti contro termine in acquisto	3'460	3'532

Rischi di liquidità

I rischi di liquidità consistono nell'eventualità di non essere in grado di far fronte in tempo utile ai pagamenti attuali e futuri o di non poterli soddisfare integralmente. Sono gestiti su un orizzonte temporale di un giorno, un mese e a lungo termine. Per assicurare la liquidità su base giornaliera si definiscono delle riserve di liquidità che possono essere utilizzate per fronteggiare pagamenti imprevisi. Tali riserve dovrebbero essere utilizzabili anche in situazioni di stress che non permettono più di procurarsi liquidità su un mercato interbancario non garantito. I valori minimi delle riserve di liquidità sono stabiliti basandosi su uscite di liquidità elevate su un orizzonte temporale di un giorno, le cui probabilità di realizzazione sono molto limitate.

Per garantire la liquidità sull'orizzonte temporale di un mese si calcola e si limita l'indice normativo di copertura della liquidità, il cosiddetto liquidity coverage ratio (LCR).

PostFinance | Liquidità sul breve periodo

percentuale	31.12.2020	31.12.2021
Liquidity coverage ratio (LCR)	199%	156%

Per assicurare la liquidità su un orizzonte temporale più lungo si definiscono degli scenari di stress di liquidità che si estendono per almeno tre mesi e che non possono portare a mancanza di liquidità. Un finanziamento stabile a lungo termine su un orizzonte temporale di un anno è garantito dalla quota strutturale di liquidità (net stable funding ratio, NSFR).

PostFinance | Finanziamento stabile a lungo termine

percentuale	31.12.2020	31.12.2021
Net stable funding ratio (NSFR)	n/d	170%

Per fronteggiare eventuali emergenze di liquidità è stato predisposto un apposito piano.

La tabella che segue fornisce un'analisi delle attività e passività finanziarie in base alle scadenze rimanenti al giorno di chiusura del bilancio.

PostFinance | Scadenze

 31.12.2020
 mln di CHF

	0-3 mesi	3 mesi-1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Attività finanziarie					
Effettivi di cassa	1'414	-	-	-	1'414
Crediti nei confronti di istituti finanziari	37'136	-	-	-	37'136
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	888	-	-	-	888
Immobilizzazioni finanziarie (senza derivati)					
costi ammortizzati	2'490	5'530	33'743	25'770	67'533
strumenti di capitale di terzi FVTOCI	-	630	5'741	1'503	7'874
strumenti di capitale di terzi FVTPL	-	0	4	-	4
Totale attività finanziarie non derivate	41'928	6'160	39'488	27'273	114'849
Strumenti finanziari derivati a scopi di negoziazione					
deflussi	-2'302	-411	-5	-	-2'718
afflussi	2'342	419	5	-	2'766
Strumenti finanziari derivati per fini di copertura (gestione del rischio)					
deflussi	-135	-48	-141	-368	-692
afflussi	127	11	27	353	518
Totale attività finanziarie derivate	32	-29	-114	-15	-126
Passività finanziarie					
Conti postali	73'682	-	-	-	73'682
Conti di risparmio e d'investimento	35'642	-	-	-	35'642
Obbligazioni di cassa per i clienti	1	3	8	-	12
Prestiti mercato monetario per i clienti	1	-	-	-	1
Totale depositi dei clienti	109'326	3	8	-	109'337
Impegni nei confronti di istituti finanziari	530	-	-	-	530
Altri impegni finanziari	3	9	21	22	55
Operazioni pronti contro termine	22	-	-	-	22
Totale altri impegni finanziari (senza derivati)	555	9	21	22	607
Garanzie finanziarie assunte e irrevocabili	3	27	35	10	75
Impegni irrevocabili	-	0	0	431	431
Totale posizioni fuori bilancio	3	27	35	441	506
Totale passività finanziarie non derivate	109'884	39	64	463	110'450
Strumenti finanziari derivati a scopi di negoziazione					
deflussi	-3'159	-578	-5	-	-3'742
afflussi	3'133	573	5	-	3'711
Strumenti finanziari derivati per fini di copertura (gestione del rischio)					
deflussi	-104	-273	-817	-2'177	-3'371
afflussi	80	219	596	2'015	2'910
Totale passività finanziarie derivate	-50	-59	-221	-162	-492

PostFinance | Scadenze

31.12.2021
mln di CHF

	0-3 mesi	3 mesi-1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Attività finanziarie					
Effettivi di cassa	1'156	-	-	-	1'156
Crediti nei confronti di istituti finanziari	44'929	-	-	-	44'929
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	918	-	-	-	918
Immobilizzazioni finanziarie (senza derivati)					
costi ammortizzati	1'735	6'199	31'683	25'344	64'961
strumenti di capitale di terzi FVTOCI	129	966	4'972	1'122	7'189
strumenti di capitale di terzi FVTPL	-	0	1	-	1
Totale attività finanziarie non derivate	48'867	7'165	36'656	26'466	119'154
Strumenti finanziari derivati a scopi di negoziazione					
deflussi	-4'878	-927	-3	-	-5'808
afflussi	4'952	942	3	-	5'897
Strumenti finanziari derivati per fini di copertura (gestione del rischio)					
deflussi	-142	-91	-245	-1'946	-2'424
afflussi	128	26	59	1'894	2'107
Totale attività finanziarie derivate	60	-50	-186	-52	-228
Passività finanziarie					
Conti postali	67'186	-	-	-	67'186
Conti di risparmio e d'investimento	26'901	-	-	-	26'901
Obbligazioni di cassa per i clienti	1	1	6	-	8
Prestiti mercato monetario per i clienti	15	-	-	-	15
Totale depositi dei clienti	94'103	1	6	-	94'110
Impegni nei confronti di istituti finanziari	813	2	-	-	815
Altri impegni finanziari	2	9	19	20	50
Operazioni pronti contro termine	19'593	-	-	-	19'593
Totale altri impegni finanziari (senza derivati)	20'408	11	19	20	20'458
Garanzie finanziarie assunte e irrevocabili	9	24	32	21	86
Impegni irrevocabili	-	0	0	317	317
Totale posizioni fuori bilancio	9	24	32	338	403
Totale passività finanziarie non derivate	114'520	36	57	358	114'971
Strumenti finanziari derivati a scopi di negoziazione					
deflussi	-734	-96	-3	-	-833
afflussi	729	95	3	-	827
Strumenti finanziari derivati per fini di copertura (gestione del rischio)					
deflussi	-57	-222	-406	-1'263	-1'948
afflussi	42	201	299	1'138	1'680
Totale passività finanziarie derivate	-20	-22	-107	-125	-274

PostFinance | Valore attuale degli impegni
da passività di leasing

mln di CHF	31.12.2020			31.12.2021		
	Valore nominale	Sconto	Valore attuale	Valore nominale	Sconto	Valore attuale
Scadenza inferiore a 1 anno	11	-1	10	10	-1	9
Scadenza tra 1 e 5 anni	24	-3	21	21	-2	19
Scadenza superiore a 5 anni	39	-17	22	37	-17	20
Totale	74	-21	53	68	-20	48

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

Rischi di mercato

PostFinance non tiene alcun libro contabile e al fine di determinare i fondi propri minimi richiesti per i rischi di mercato si avvale dell'approccio standard dei rischi di mercato di cui all'articolo 86 OFoP. Per limitare i rischi di mercato assunti, il Consiglio di amministrazione di PostFinance stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio destinabile alla copertura dei rischi di mercato.

Nel modello di business di PostFinance, i rischi di mercato si esprimono nel conto economico e nelle altre componenti di conto economico complessivo (OCI) in una volatilità più pronunciata nel brevissimo termine. PostFinance è esposta a rischi di mercato per due diverse ragioni:

- posizioni in moneta estera in sospeso e modifiche di valore legate a strumenti derivati in valuta estera influiscono sulla volatilità del conto economico (rischi legati al cambio);
- modifiche di valore di strumenti iscritti a bilancio al fair value (ad es. posizioni azionarie, investimenti in fondi del portafoglio bancario, posizioni a reddito fisso disponibili per la vendita e relativi strumenti di copertura) influenzano la volatilità dell'OCI ed eventualmente quella del conto economico.

I rischi di mercato vengono modellati mediante il value at risk e limitati dal Consiglio di amministrazione a livello di conto economico e OCI. Al fine di misurare i rischi di mercato, a ciascuna voce vengono assegnati i fattori di rischio che hanno un'influenza sul valore economico della voce stessa. La variazione del valore economico viene modellata in funzione della mutazione dei fattori di rischio assegnati. A tal fine è necessario definire una correlazione funzionale tra il valore della voce e i rispettivi fattori di rischio. Per tutti i fattori di rischio rilevanti, la stocasticità viene determinata per i successivi 250 giorni sulla base di ipotesi di distribuzione delle probabilità. Per misurare con esattezza le distribuzioni di probabilità si fa uso di apposite serie cronologiche di dati di mercato. Con l'aiuto della correlazione funzionale stabilita tra i fattori di rischio e la posizione di portafoglio è possibile determinare la distribuzione delle variazioni dell'OCI IFRS e del conto economico IFRS nel corso di un anno. Il value at risk viene definito successivamente calcolando il 95° percentile. La sezione Risk Management misura i rischi di mercato su base settimanale, informa il comitato di direzione sul loro stato rispetto ai limiti fissati ed elabora una serie di proposte per la relativa gestione.

La seguente tabella suddivide i rischi di mercato rilevati rispettivamente al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021.

PostFinance Value at risk da rischi di mercato		
mln di CHF	31.12.2020	31.12.2021
Conto economico: value at risk aggregato	10	9
conto economico: value at risk da rischi valutari	3	3
conto economico: value at risk da rischi del prezzo delle azioni	–	–
conto economico: value at risk da rischi di credit spread	6	5
conto economico: value at risk da rischi di tasso di interesse	1	1
OCI: value at risk aggregato	268	204
OCI: value at risk da rischi valutari	–1	0
OCI: value at risk da rischi del prezzo delle azioni	–3	22
OCI: value at risk da rischi di credit spread	125	90
OCI: value at risk da rischi di tasso di interesse	147	92

La seguente tabella mostra l'esposizione valutaria del modello di business PostFinance al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021:

PostFinance Strumenti finanziari per valuta	Valuta funzionale	Valute estere				
		EUR	USD	GBP	Altre	Totale
31.12.2020 mln di CHF						
Attivi						
Effettivi di cassa	1'304	110	–	–	–	1'414
Crediti nei confronti di istituti finanziari	37'053	19	3	1	14	37'090
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	860	7	11	0	0	878
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	2	–	–	–	–	2
Altri crediti ¹	163	53	28	0	4	248
Immobilizzazioni finanziarie						
costi ammortizzati	59'380	5'269	2'410	–	688	67'747
strumenti di capitale di terzi FVTOCI	–	6'372	1'760	–	55	8'187
Capitale di terzi						
Depositi dei clienti (PostFinance)	106'208	2'523	505	49	52	109'337
Altri impegni finanziari senza derivati						
impegni nei confronti di istituti finanziari	516	9	5	–	0	530
passività di leasing	53	–	–	–	–	53
operazioni pronti contro termine	–	22	–	–	–	22
altri	2	–	–	–	–	2
Impegni derivanti da forniture e prestazioni ²	20	1	0	0	–	21
Altri impegni ¹	6	0	0	–	0	6

1 Esclusi ratei e risconti attivi/passivi (per imposte, altro), account per forniture e prestazioni, crediti e/o impegni in relazione a imposte, assicurazioni sociali o dividendi

2 Esclusi pagamenti anticipati

PostFinance Strumenti finanziari per valuta	Valuta funzionale	Valute estere				
		EUR	USD	GBP	Altre	Totale
31.12.2021 mln di CHF						
Attivi						
Effettivi di cassa	1'068	88	–	–	–	1'156
Crediti nei confronti di istituti finanziari	44'855	10	3	1	14	44'883
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	899	7	4	0	0	910
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	3	–	–	–	–	3
Altri crediti ¹	148	48	29	–	4	229
Immobilizzazioni finanziarie						
costi ammortizzati	56'742	5'000	2'766	–	650	65'158
strumenti di capitale di terzi FVTOCI	–	5'679	1'623	–	51	7'353
Capitale di terzi						
Depositi dei clienti (PostFinance)	91'234	2'284	496	47	49	94'110
Altri impegni finanziari senza derivati						
impegni nei confronti di istituti finanziari	800	14	1	0	0	815
passività di leasing	48	–	–	–	–	48
operazioni pronti contro termine	19'593	–	–	–	–	19'593
altri	2	0	–	–	–	2
Impegni derivanti da forniture e prestazioni ²	17	2	0	0	–	19
Altri impegni ¹	4	0	–	–	–	4

1 Esclusi ratei e risconti attivi/passivi (per imposte, altro), account per forniture e prestazioni, crediti e/o impegni in relazione a imposte, assicurazioni sociali o dividendi

2 Esclusi pagamenti anticipati

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

Rischi operativi e strategici

Definizione

Conformemente alle regole del Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria, i rischi operativi di PostFinance sono definiti come il rischio di registrare perdite finanziarie dirette, minori introiti, ulteriori spese interne o una combinazione di questi fattori derivanti da inadeguatezza, da errori di processi, individui o sistemi interni o da eventi esterni. I rischi strategici si riferiscono al pericolo di mancato raggiungimento degli obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto dovuto a eventi inaspettati o a una valutazione errata del contesto economico, regolatorio e sociale rilevante. Nel regolamento concernente la politica dei rischi, il Consiglio di amministrazione disciplina i principi relativi alla gestione dei rischi operativi e strategici e definisce la propensione al rischio corrispondente.

La propensione al rischio viene definita mediante prescrizioni quantitative e/o qualitative ed è un'importante base per la gestione delle attività commerciali di PostFinance. Il processo di gestione del rischio assicura, mediante strumenti di controllo adeguati, che i rischi assunti siano in linea con la propensione al rischio definita e che la sostenibilità del rischio e in particolare i requisiti di legge e regolatori possano essere violati unicamente in fasi di stress. Il piano di stabilizzazione e di emergenza consiste in un complesso di misure che raccoglie le opzioni d'intervento a disposizione di PostFinance e che consente, anche in momenti di stress, il proseguimento dell'attività commerciale o, in alternativa, uno svolgimento ordinato volto a garantire le funzioni di rilevanza sistemica.

La propensione al rischio per quanto riguarda i rischi operativi viene definita per le sottocategorie rilevanti. Non sono tollerati rischi di compliance o sicurezza e tutti gli altri rischi operativi che in scenari avversi plausibili possono comportare gravi violazioni a leggi o disposizioni. Nell'ambito dei rischi di condotta, non viene tollerata alcuna attività illegale o contraria all'etica o che possa in qualsiasi altro modo ledere alla reputazione di PostFinance come azienda credibile, affidabile, seria e responsabile.

La propensione al rischio per quel che concerne i rischi strategici viene presa in considerazione nell'elaborazione della strategia aziendale da parte del Consiglio di amministrazione. Al Consiglio di amministrazione vengono presentate una valutazione periodica dell'entità dei rischi strategici e, nel quadro della pianificazione del capitale proprio, una prova che la strategia è sostenibile ai fini del rispetto della propensione al rischio in tutte le dimensioni.

27.4 | Strumenti finanziari derivati e hedge accounting (gruppo)

La Posta acquisisce strumenti finanziari derivati soprattutto a titolo di garanzia. PostFinance si serve degli strumenti finanziari derivati che detiene per gestire i rischi esistenti e futuri di oscillazione dei tassi nonché i rischi legati al cambio. I derivati posseduti comprendono swap su tassi d'interesse (interest rate swap), swap su tassi d'interesse a valute incrociate (cross currency interest rate swap) e contratti FX forward. Nel modello di business Logistica ci si avvale di derivati per la copertura dei rischi valutari e dei rischi relativi ai prezzi delle materie prime soltanto in casi isolati.

Le operazioni di copertura (hedge accounting, micro hedge) vengono iscritte a bilancio solo presso PostFinance. Si utilizza l'hedge accounting se gli strumenti finanziari derivati compensano efficacemente le oscillazioni del valore di sostituzione o del flusso di cassa delle transazioni di base garantite.

Impiego di strumenti finanziari derivati da parte di PostFinance

PostFinance impiega gli strumenti finanziari derivati esclusivamente a copertura dei rischi di oscillazione dei tassi e dei rischi valutari.

Poiché il mercato obbligazionario in franchi svizzeri non soddisfa a sufficienza le esigenze d'investimento di PostFinance, si effettuano investimenti in obbligazioni in valuta estera. Al fine di coprire i rischi valutari incorsi, vengono impiegati sostanzialmente due metodi. Una parte delle obbligazioni in valuta estera rifinanziate in franchi svizzeri viene garantita mediante swap su tassi d'interesse a valute incrociate (cross currency interest rate swap, CCIRS) applicando i principi dell'hedge accounting. Il vantaggio di questo metodo consiste nel fatto che l'ammontare di tutti i futuri flussi finanziari (cedole, rimborso al valore nominale) è già noto al momento in cui si conclude l'operazione in franchi svizzeri. Di contro, tuttavia, nel metodo succitato si rinuncia alle economie di diversificazione potenzialmente derivanti dal differente importo e andamento del differenziale delle varie curve dei tassi d'interesse in valuta estera. Il secondo metodo, che viene impiegato per sfruttare i potenziali di diversificazione e per accedere a mercati obbligazionari per i quali i CCIRS sono disponibili solo con elevate detrazioni di illiquidità, prevede che per una parte delle obbligazioni in valuta estera i rischi di valuta vengano minimizzati sotto il profilo economico mediante un'attività di copertura valutaria (overlay), che consiste nel concludere a rotazione operazioni a termine su divise (FX forward) con scadenze brevi.

I contratti FX forward vengono impiegati a rotazione per coprire i rischi valutari legati agli altri strumenti finanziari.

Gli swap su tassi d'interesse vengono impiegati per gestire la durata finanziaria sul fronte delle attività. Le obbligazioni con durata finanziaria lunga (breve) vengono convertite, mediante swap su tassi d'interesse, in obbligazioni con durata finanziaria breve (lunga). L'utilizzo di swap su tassi d'interesse (micro hedge) ha fondamentalmente lo scopo di indirizzare la strategia di trasformazione delle scadenze sul bilancio complessivo.

Correlazione economica tra operazioni di base e operazioni di copertura

Nel momento in cui uno strumento finanziario viene classificato come rapporto di copertura, PostFinance documenta la relazione tra lo strumento finanziario e l'operazione di base garantita. PostFinance documenta tra l'altro gli obiettivi e la strategia in materia di gestione del rischio per la transazione di copertura e i metodi di valutazione dell'efficacia del rapporto di copertura. Il nesso economico tra operazione di base e operazione di copertura viene valutato costantemente in modo prospettico nel quadro dei test di efficacia, osservando tra l'altro lo sviluppo contrapposto dei valori e la loro correlazione.

Misurazione dell'efficacia

Una copertura è da considerarsi in larga misura efficace se sono sostanzialmente soddisfatti i seguenti criteri:

- la copertura viene valutata come ampiamente efficace nella rilevazione iniziale (prospettica mediante il metodo «critical terms match»);
- tra operazione di base e operazione di copertura vi è una stretta correlazione economica;
- le variazioni di valore dell'operazione di base e di quella di copertura evidenziano un andamento opposto in relazione al rischio coperto.

Inefficacia

Se una parte risulta inefficace, viene contabilizzata nel conto economico del rispettivo periodo. PostFinance valuta il fair value dell'operazione di base per il calcolo dell'inefficacia con il metodo del derivato ipotetico. Le condizioni del derivato ipotetico coincidono con le condizioni decisive dell'operazione di base e all'inizio della relazione di copertura il valore del fair value è pari a zero.

Nella panoramica che segue, i derivati conclusi per conto di clienti di PostFinance sono presentati come derivati posseduti per negoziazione.

Gruppo | Panoramica degli strumenti finanziari derivati

mln di CHF	31.12.2020		31.12.2021	
	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi
Coperture di cash flow				
Rischio di cambio				
cross currency interest rate swap	181	120	317	4
Altri				
operazioni concluse e non eseguite	0	-	0	-
Coperture di fair value				
Rischio di tasso e di cambio				
interest rate swap	2	179	43	95
Derivati con finalità di copertura senza hedge accounting				
Rischio di cambio				
operazioni a termine su cambi	45	28	89	3
Altri				
swap su merci	-	4	9	-
Derivati a scopi di negoziazione				
Rischio di cambio				
operazioni a termine su cambi	4	3	2	3
Totale strumenti finanziari derivati	232	334	460	105

Cash flow hedge

PostFinance utilizza il cash flow hedge accounting come copertura contro la volatilità dei cash flow derivanti dagli strumenti su tassi d'interesse, per i quali è possibile fare previsioni con un grado di probabilità elevato. Il cash flow hedge accounting trova applicazione soprattutto nell'ambito dell'hedging di strumenti a reddito fisso in valuta estera mediante cross currency interest rate swap (valute: EUR, USD e SEK).

PostFinance | Volumi contrattuali di cash flow hedge

mln di CHF	Totale	Scadenza			
		0-3 mesi	3 mesi-1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni
31.12.2020					
Rischio di cambio					
cross currency interest rate swap	8'129	-	679	5'909	1'541
Altri					
operazioni concluse e non eseguite	1	1	-	-	-
31.12.2021					
Rischio di cambio					
cross currency interest rate swap	7'619	146	1'020	5'290	1'163
Altri					
operazioni concluse e non eseguite	3	3	-	-	-

I valori di sostituzione positivi sono iscritti a bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie, quelli negativi invece tra gli altri impegni finanziari.

Nel bilancio consolidato e nel conto economico sono stati contabilizzati per gli strumenti a titolo di garanzia designati i seguenti importi:

PostFinance Variazione degli strumenti di copertura				Variazione del fair value dello strumento di garanzia, iscritta nelle altre componenti di conto economico complessivo	Inefficacia iscritta nel conto economico	Importo netto riclassificato dalle altre componenti di conto economico complessivo nel conto economico
mln di CHF	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Variazione del fair value considerato per il calcolo dell'inefficacia nell'anno in esame			
31.12.2020						
Rischio di cambio						
cross currency interest rate swap	181	120	128	128	-	-134
Altri						
operazioni concluse e non eseguite	0	-	0	0	-	-
31.12.2021						
Rischio di cambio						
cross currency interest rate swap	317	4	291	291	-	-217
Altri						
operazioni concluse e non eseguite	0	-	0	0	-	-

Nei periodi in esame le operazioni di base designate (voce di bilancio: «Immobilizzazioni finanziarie») hanno avuto i seguenti effetti:

PostFinance Effetti delle operazioni di base – copertura di cash flow		Variazione del fair value considerata per la determinazione dell'inefficacia	Riserve di hedging
mln di CHF			
31.12.2020			
Rischio di cambio			
FVTOCI			
obbligazioni		-128	-187
31.12.2021			
Rischio di cambio			
FVTOCI			
obbligazioni		-291	-114

Nei periodi in esame la riserva di copertura (hedging) nelle altre componenti di conto economico complessivo ha registrato le seguenti variazioni:

PostFinance Riserve di copertura		2020	2021
mln di CHF			
Stato all'1.01		-148	-153
Variazione del fair value dello strumento di copertura			
rischio di cambio		128	291
altri		0	0
Importo netto riclassificato dalla riserva di copertura di cash flow nel conto economico			
rischio di cambio		-134	-217
di cui da relazioni di copertura estinte		20	4
di cui da variazioni degli spread di base in valuta estera		3	-3
Variazione delle imposte differite sull'utile		1	-13
Stato al 31.12		-153	-92

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
17 Strategia
24 Strategia di Corporate Responsibility
28 Gestione finanziaria
30 Sviluppo aziendale
60 Rapporto sui rischi
65 Prospettive

Corporate Governance

68 Principi
68 Struttura del gruppo e degli azionisti
68 Struttura del capitale
68 Consiglio di amministrazione
76 Direzione del gruppo
80 Indennità
83 Ufficio di revisione
83 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85 Gruppo
197 La Posta Svizzera SA
211 PostFinance

I flussi di denaro avranno ripercussioni sul conto economico prevedibilmente nei seguenti periodi:

**PostFinance | Flussi di fondi
(non scontati)**

mln di CHF	Scadenza			
	0-3 mesi	3 mesi-1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni
31.12.2020				
Afflussi di fondi	6	29	90	12
Deflussi di fondi	-28	-94	-320	-31
31.12.2021				
Afflussi di fondi	6	27	67	9
Deflussi di fondi	-27	-86	-243	-27

Coperture di fair value

PostFinance si avvale del fair value hedge accounting come copertura contro le modifiche di valore degli asset sensibili ai tassi, nonché degli asset esposti a rischi valutari. Il fair value hedge accounting trova applicazione soprattutto nell'ambito dell'hedging di strumenti a reddito fisso mediante interest rate swap.

**PostFinance | Volumi contrattuali
di fair value hedge**

mln di CHF	Totale	Scadenza			
		0-3 mesi	3 mesi-1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni
31.12.2020					
Rischio di tasso e di cambio					
interest rate swap	3'159	75	200	530	2'354
31.12.2021					
Rischio di tasso e di cambio					
interest rate swap	3'553	40	200	290	3'023

I valori di sostituzione positivi sono iscritti a bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie, quelli negativi invece tra gli altri impegni finanziari.

Nel bilancio consolidato e nel conto economico sono stati contabilizzati per gli strumenti a titolo di garanzia designati i seguenti importi:

**PostFinance | Variazione fair
value hedge**

mln di CHF	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Variazione del fair value considerato per il calcolo dell'inefficacia	Inefficacia iscritta nel conto economico
31.12.2020				
Rischio di tasso e di cambio				
interest rate swap	2	179	-18	-
31.12.2021				
Rischio di tasso e di cambio				
interest rate swap	43	95	125	-

Nei periodi in esame, per le operazioni di base designate (voce di bilancio: «Immobilizzazioni finanziarie») sono stati contabilizzati i seguenti importi:

PostFinance Effetti delle operazioni di base – copertura di fair value				Importo cumulato residuo in bilancio derivante da adeguamenti del fair value hedge per operazioni di base che non vengono più adeguate in termini di utili e perdite da attività di copertura
mln di CHF	Valore contabile dell'operazione di base	Oneri o proventi cumulati dagli adeguamenti del fair value hedge iscritti nel valore contabile dell'operazione di base	Variazione del fair value considerato per la determinazione dell'inefficacia	
31.12.2020				
Rischio di tasso e di cambio				
costo ammortizzato				
obbligazioni	2'379	116	24	0
prestiti	963	48	-6	-
31.12.2021				
Rischio di tasso e di cambio				
costo ammortizzato				
obbligazioni	2'949	15	-101	0
prestiti	664	24	-24	-

27.5 | Gestione del capitale La Posta Svizzera SA e PostFinance SA

Nel rispetto degli obiettivi fissati dall'azionista unico, la Posta punta a una base solida di capitale proprio in linea con il settore. Inoltre tiene conto degli obiettivi della Confederazione relativi al limite massimo di indebitamento e al consolidamento del valore aziendale sul lungo periodo. La sopravvivenza dell'azienda deve essere garantita in ogni momento e i fondi impiegati devono tradursi in ricavi adeguati.

L'indebitamento netto è misurato in rapporto all'EBITDA (risultato d'esercizio al lordo delle imposte e degli ammortamenti) e non può superare, se non provvisoriamente, un valore pari a 1. Questo valore target viene rispettato: i liquidi attivi disponibili, infatti, consentono di compensare integralmente l'attuale indebitamento esterno che è pari a 810 milioni di franchi (31 dicembre 2020: 710 milioni) e assume principalmente la forma di collocamenti privati in essere. Nel calcolo di tale parametro non si tiene conto dei depositi dei clienti né delle immobilizzazioni finanziarie di PostFinance SA.

Il valore aggiunto aziendale è calcolato rapportando i ricavi conseguiti ai costi economicamente corretti del capitale impiegato; i costi del capitale, a loro volta, sono desunti mediante un'analisi comparativa del settore.

L'impiego dell'utile continua a orientarsi principalmente alle disposizioni legali in materia, agli obiettivi fissati dal Consiglio federale e alle esigenze di economia aziendale. In primo piano vi sono una struttura del capitale commisurata al rischio e il finanziamento degli investimenti.

Con la disposizione della Banca nazionale svizzera del 29 giugno 2015, PostFinance SA è stata dichiarata un gruppo finanziario di rilevanza sistemica. Ciò ha reso applicabili anche nei confronti di PostFinance SA i requisiti di cui agli articoli 124–133 dell'Ordinanza sui fondi propri e la ripartizione dei rischi delle banche e dei commercianti di valori mobiliari (OFoP). Per la pubblicazione dei fondi propri secondo le normative applicabili nei confronti delle banche di rilevanza sistemica si rimanda al conto annuale statutario di PostFinance SA da ➔ pag. 213.

28 | Informativa sul fair value

28.1 | Valori contabili e valori di mercato di strumenti finanziari e altre attività

I valori contabili e i corrispondenti valori di mercato delle attività e delle passività finanziarie nonché degli investimenti immobiliari al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021 sono stati i seguenti:

Valori contabili e valori di mercato di strumenti finanziari e altre attività mln di CHF	31.12.2020		31.12.2021	
	Valore contabile	Valore di mercato	Valore contabile	Valore di mercato
Attività finanziarie valutate al valore di mercato				
Immobilizzazioni finanziarie				
FVTOCI				
azioni	212	212	301	301
obbligazioni	8'187	8'187	7'353	7'353
FVTPL obbligatorio				
azioni	20	20	24	24
obbligazioni	2	2	2	2
fondi	126	126	123	123
valori di sostituzione positivi	232	232	460	460
Attività finanziarie non valutate al valore di mercato				
Immobilizzazioni finanziarie				
costo ammortizzato				
obbligazioni	52'626	53'800	50'909	51'439
prestiti	15'158	15'524	14'303	14'524
Passività finanziarie valutate al valore di mercato				
Altri impegni finanziari				
valori di sostituzione negativi	334	334	105	105
pagamenti differiti (earn out)	2	2	29	29
Altri impegni				
opzioni put su partecipazioni di minoranza	-	-	30	30
Passività finanziarie non valutate al valore di mercato				
Altri impegni finanziari				
collocamenti privati	710	789	810	870
Altre attività finanziarie non valutate al valore di mercato				
Investimenti immobiliari	341	595	409	719

I valori contabili degli effettivi di cassa, dei crediti nei confronti di istituti finanziari, dei crediti fruttiferi nei confronti della clientela, dei crediti e degli impegni derivanti da forniture e prestazioni, degli altri crediti e altri impegni senza ratei e risconti, dei depositi dei clienti (PostFinance) e degli altri impegni finanziari (collocamenti privati esclusi) corrispondono a una stima adeguata del valore di mercato. Tali strumenti finanziari non sono pertanto presentati nella precedente tabella.

28.2 | Gerarchia del fair value

Gli strumenti finanziari valutati al valore di mercato (fair value) vengono assegnati alla fine dell'anno a uno dei tre livelli gerarchici del fair value. Ai fini della classificazione è determinante il parametro assegnato al livello più basso, il quale è importante per determinare il valore di mercato dello strumento finanziario nel suo complesso. Lo stesso principio è applicato anche per la presentazione di strumenti finanziari non valutati al valore di mercato.

Livello 1 Prezzi quotati in un mercato attivo: la valutazione avviene sulla base dei prezzi quotati in un mercato attivo per gli attivi e gli impegni specifici. È obbligatorio impiegare la quotazione di borsa del giorno della chiusura. Tale quotazione non può essere adattata.

Livello 2 Metodi di valutazione con input di modello osservabili: le voci che vengono negoziate in un mercato non attivo, ma i cui fair value sono calcolati a partire da attivi e impegni dello stesso genere, negoziati in mercati attivi oppure tramite procedimenti di valutazione, vanno collocate al secondo livello gerarchico. In linea di massima, questo metodo impiega come parametri di modello procedimenti di valutazione riconosciuti e dati di mercato osservabili direttamente o indirettamente. I parametri possibili per l'assegnazione ai fair value del livello 2 sono i prezzi praticati in mercati attivi per attività e passività paragonabili a condizioni di mercato normali. I fair value determinati mediante procedimento DCF o per i quali gli input si basano su dati di mercato osservabili vengono collocati al livello 2.

Nel procedimento DCF si procede alla stima del valore attuale del cash flow previsto per le attività o per le passività. A tal fine si utilizza un tasso di sconto che corrisponde ai gradi di solvibilità richiesti dal mercato per strumenti analoghi con profili di rischio e di liquidità simili. I tassi di sconto necessari ai fini del calcolo sono determinati mediante modellizzazioni delle curve degli interessi e modelli di mercato.

Livello 3 Metodo di valutazione con input di modello non osservabili: la valutazione avviene sulla base di modelli di valutazione provvisti di parametri significativi specificatamente aziendali e non osservabili sul mercato.

I valori di mercato sono stati calcolati come indicato di seguito.

Valore di mercato di strumenti finanziari e altre attività	31.12.2020				31.12.2021			
	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3
mln di CHF								
FVTOCI								
azioni	212	117	–	95	301	206	–	95
obbligazioni	8'187	7'692	495	–	7'353	6'957	396	–
FVTPL obbligatorio								
azioni	20	0	–	20	24	0	–	24
obbligazioni	2	–	–	2	2	–	–	2
fondi	126	–	126	–	123	–	123	–
Valori di sostituzione positivi	232	0	232	–	460	9	451	–
Costo ammortizzato								
obbligazioni	53'800	46'720	7'080	–	51'439	45'637	5'802	–
prestiti ¹	15'524	–	15'493	31	14'524	–	14'496	28
Valori di sostituzione negativi	334	4	330	–	105	–	105	–
Pagamenti differiti (earn out)	2	–	–	2	29	–	–	29
Opzioni put su partecipazioni di minoranza	–	–	–	–	30	–	–	30
Collocamenti privati	789	–	789	–	870	–	870	–
Investimenti immobiliari	595	–	–	595	719	–	–	719

¹ Per i prestiti nel livello 3 di 28 milioni di franchi (31 dicembre 2020: 31 milioni), i valori di mercato sopraportati considerati al momento dell'iscrizione a bilancio equivalgono approssimativamente ai valori contabili presentati in bilancio.

Per informazioni sui pagamenti differiti (earn out) si rimanda al punto 5.2, «Attività e passività da acquisizioni».

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

Gli impegni derivanti da opzioni put su partecipazioni di minoranza sono riconducibili alle acquisizioni, effettuate nell'anno in esame, di Tresorit S.A., Bring! Labs AG e DIALOG VERWALTUNGS-DATA AG. Gli impegni finanziari derivanti da opzioni di vendita sono indicati al fair value e scontati sul valore attuale mediante il tasso di costo del capitale di terzi. I calcoli del fair value si basano sul numero massimo di opzioni esercitabili per un determinato prezzo, il quale è a sua volta calcolato in funzione dell'evoluzione del risultato prevista.

Gli strumenti di capitale non quotati nel livello 3 sono presentati nella categoria «FVTOCI» o «FVTPL obbligatorio». Alcune piccole partecipazioni, soprattutto a imprese startup, vengono valutate in base al Fair Value Through Profit or Loss. Inoltre il gruppo detiene partecipazioni strategiche di lungo termine in aziende operanti nel settore delle infrastrutture e della fornitura di servizi che sono valutate in base al fair value e le cui modifiche di valore sono contabilizzate attraverso le altre componenti di conto economico complessivo. Il fair value di queste partecipazioni viene determinato in base al metodo DCF, tramite metodo del valore di rendimento o, laddove opportuno, sulla base del Net Asset Value comunicato o pubblicato previa rettifica in caso di fattori rilevanti. In pochi casi (partecipazioni di minoranza) i costi d'acquisizione al netto delle rettifiche di valore vengono adottati in forma semplificata come stima adeguata del fair value.

Nel 2020 e 2021 la consistenza delle immobilizzazioni finanziarie del livello 3 nelle categorie «FVTOCI» e «FVTPL obbligatorio» ha subito le seguenti variazioni.

Gerarchia del fair value: variazioni all'interno del livello 3

mln di CHF	FVTOCI	FVTPL obbligatorio
Stato all'1.01.2020	101	25
Utili/perdite contabilizzati nel conto economico	–	–3
Utili/perdite contabilizzati nelle altre componenti di conto economico complessivo	–6	–
Ingressi	0	7
Depennazioni	0	–7
Stato al 31.12.2020	95	22
Stato all'1.01.2021	95	22
Utili/perdite contabilizzati nel conto economico	–	2
Utili/perdite contabilizzati nelle altre componenti di conto economico complessivo	5	–
Ingressi	0	9
Depennazioni	–5	–7
Stato al 31.12.2021	95	26

Per quanto concerne gli strumenti del livello 3, il valore si basa su parametri in ingresso non osservabili e stabiliti a discrezione del management nel rispetto di un'adeguata banda di oscillazione. Per la valutazione degli strumenti di capitale proprio con il metodo DFC è determinante il tasso di sconto applicato ai futuri flussi finanziari. Una variazione del Net Asset Value delle partecipazioni non quotate comporta una modifica proporzionale del fair value di queste azioni.

Gli utili e le perdite da immobilizzazioni finanziarie FVTPL vengono indicati nel risultato finanziario nel modello di business Logistica e alla voce «Risultato da attività di negoziazione FVTPL e obbligatorio» (ricavi da servizi finanziari) nel modello di business PostFinance.

Al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021 non sono state eseguite altre riclassificazioni all'interno dei vari livelli oltre a quelle presentate sopra. Le riclassificazioni tra i singoli livelli sono effettuate sempre alla fine del periodo in esame.

Esperti indipendenti o interni con le dovute conoscenze tecniche hanno realizzato una stima completa del fair value degli investimenti immobiliari.

Investimenti immobiliari

testo, percentuale, mln di CHF	Metodo di valutazione	Tasso di sconto	Fair value
31.12.2020			
Bellinzona, Viale Stefano Franscini 30	Valore di rendimento	6,2	10
Berna PostParc, Schanzenstrasse 4/5	DCF	3,2	366
Delsberg ¹ , Postplatz	DCF	4,7	40
Dübendorf, Wilstrasse 13 + 15	DCF	2,8	23
Frauenfeld Cupola, Rheinstrasse 1	DCF	3,3	37
Interlaken, Marktgasse 1	DCF	3,4	19
Zurigo ¹ , Franklinstrasse 27	DCF	3,7	64
Zurigo, Molkenstrasse 8	DCF	2,4	32
Zollikofen ¹ , Schulhausstrasse 27	DCF	3,0	4
31.12.2021			
Bellinzona, Viale Stefano Franscini 30	Valore di rendimento	2,8	10
Berna PostParc, Schanzenstrasse 4/5	DCF	2,9	374
Delsberg ¹ , Postplatz	DCF	4,5	66
Dübendorf, Wilstrasse 13 + 15	DCF	2,7	23
Frauenfeld Cupola, Rheinstrasse 1	DCF	3,1	39
Interlaken, Marktgasse 1	DCF	3,3	19
Zurigo ¹ , Franklinstrasse 27	DCF	3,3	80
Zurigo, Molkenstrasse 8+10	DCF	2,3	33
Zollikofen ¹ , Schulhausstrasse 27	DCF	2,9	14
Martigny ¹ , Avenue de la Gare 34	DCF	3,3	26
Voketswil ¹ , Im Zentrum 14/16	DCF	2,8	15
Zugo ¹ , Postplatz 1	DCF	3,2	20

¹ Immobile in costruzione

I redditi da locazioni considerati nelle perizie riflettono la situazione attuale in termini di locazione e rappresentano le situazioni dei mercati locali dei singoli immobili.

I costi d'esercizio e di manutenzione si basano in primo luogo sui valori empirici ricavati dalle fatture degli immobili degli ultimi anni e su valori di riferimento.

29 | Perimetro di consolidamento

29.1 | Società affiliate

In qualità di casa madre del gruppo, La Posta Svizzera SA detiene sostanzialmente il 100% delle quote di Posta CH SA, Posta CH Comunicazione SA, Posta CH Rete SA, AutoPostale SA, SPS Holding SA e PostFinance SA.

Le società di seguito elencate sono integralmente consolidate.

Segmento	Società	Sede	Capitale sociale		Partecipazione in %	Partecipazione in %
			Valuta	in migliaia	al 31.12.2020	al 31.12.2021
Svizzera						
1	PostLogistics SA	Dintikon	CHF	20'000	100	100
1	SecurePost SA in liquidazione	Oensingen	CHF	4'000	100	100
1	Botec Boncourt S.A.	Boncourt	CHF	200	100	100
1	Relatra AG	Tägerwilen	CHF	180	100	100
1	DESTINAS AG	Tägerwilen	CHF	140	100	100
1	Walli-Trans AG	Leuk	CHF	100	100	100
1	BPS Speditions-Service AG	Pfungen	CHF	100	100	100
1	BPS Speditions-Service Basel AG, Arlesheim	Arlesheim	CHF	150	100	100
1	notime AG	Zurigo	CHF	259	100	100
1	notime (Schweiz) AG	Zurigo	CHF	115	79	79
1	BLUESPED LOGISTICS Sàrl	Boncourt	CHF	20	100	100
1	Presto Presse-Vertriebs AG	Berna	CHF	100	100	100
1	Epsilon SA	Lancy	CHF	100	100	100
1	Direct Mail Company AG	Basilea	CHF	420	100	100
1	Direct Mail Logistik AG ¹	Basilea	CHF	100	100	-
1	ASMIQ AG	Zurigo	CHF	100	100	100
1	DMB Direct Mail Biel-Bienne AG ²	Biel/Bienne	CHF	100	100	-
1	Bring! Labs AG ³	Zurigo	CHF	241	6	82
1	EDS Media AG ⁴	Meilen	CHF	150	-	100
1	Iemoli Trasporti SA ⁵	Chiasso	CHF	100	-	100
1	InTraLog Hermes AG ⁵	Pratteln	CHF	100	-	100
1	InTraLog Overseas AG ⁵	Kloten	CHF	200	-	100
1	Livesystems Group SA ⁵	Köniz	CHF	130	-	100
1	Livesystems SA ⁵	Köniz	CHF	100	-	100
1	Livesystems dooh SA ⁵	Köniz	CHF	100	-	100
1	Otto Schmidt SA ⁵	Basilea	CHF	200	-	100
1	Steriplus AG ⁶	Kaltbrunn	CHF	550	-	65
1	Posta CH SA	Berna	CHF	10'000	100*	100*
2	Posta CH Rete SA	Berna	CHF	1'000	100*	100*
3	Posta CH Comunicazione SA	Berna	CHF	1'000	100*	100*
3	DIALOG VERWALTUNGS-DATA AG ⁷	Hochdorf	CHF	1'000	-	82
3	KLARA Business SA	Lucerna	CHF	355	50	50
3	SwissSign Group SA ⁸	Opfikon	CHF	12'500	17	100
3	SwissSign AG ⁵	Opfikon	CHF	550	-	100
3	Tresorit AG ⁹	Zurigo	CHF	100	-	90
4	AutoPostale SA	Berna	CHF	1'000	100*	100*
4	PubliBike SA	Berna	CHF	200	100*	100*
4	Post Company Cars SA	Berna	CHF	100	100*	100*
5	SPS Holding AG	Zurigo	CHF	5'000	100*	100*
5	Swiss Post Solutions SA	Zurigo	CHF	1'000	100	100
6	PostFinance SA	Berna	CHF	2'000'000	100*	100*
7	Posta Immobili Management e Servizi SA	Berna	CHF	1'000	100	100
7	Posta Immobili SA	Berna	CHF	100'000	100*	100*

* Partecipazione detenuta da La Posta Svizzera SA

1 Fusione in BPS Speditions-Service Basel AG, Arlesheim

2 Fusione in Direct Mail Company AG

3 Acquisizione di quote societarie e aumento di capitale attraverso trasferimento di patrimonio (circa 76%)

4 Acquisizione di quote societarie di Asendia Press EDS AG (100%) e cambiamento della ragione sociale

5 Acquisizione di quote societarie (100%)

6 Acquisizione di quote societarie (65%)

7 Acquisizione di quote societarie (circa 82%)

8 Acquisizione di quote societarie (83%)

9 Acquisizione di quote societarie (circa 90%)

Segmento

1 = Servizi logistici

2 = RetePostale

3 = Servizi di comunicazione

4 = Servizi di mobilità

5 = Swiss Post Solutions

6 = PostFinance

7 = Funzioni e management

Segmento	Società	Sede	Valuta	Capitale sociale in migliaia	Partecipazione in % al 31.12.2020	Partecipazione in % al 31.12.2021
Cina						
5	Swiss Post Enterprise Services (Shanghai) Co., Ltd.	Shanghai	CNY	16'085	100	100
Germania						
1	Zollagentur Imlig GmbH	Rheinfelden Baden	EUR	25	100	100
1	Bächle Logistics GmbH	Villingen-Schwenningen	EUR	326	100	100
1	Bring! Labs Deutschland GmbH ¹⁰	Berlino	EUR	25	-	82
1	OSA Spedition GmbH ¹¹	Efringen-Kirchen	EUR	350	-	91
1	OSA Logistik GmbH ¹²	Amburgo	EUR	100	-	67
1	Ost-West Cargo Holding GmbH ¹³	Stoccarda	EUR	25	-	-
1	Ost-West Cargo Europe GmbH Internationale Spedition ¹⁴	Stoccarda	EUR	50	-	100
1	LS Deutschland Holding GmbH ¹⁵	Efringen-Kirchen	EUR	25	-	100
3	Tresorit GmbH ¹⁶	Monaco	EUR	25	-	90
5	Swiss Post Solutions GmbH	Bamberg	EUR	5'000	100	100
5	Swiss Post Solutions GmbH	Prien	EUR	1'050	100	100
Francia						
1	Tele Trans SAS	Saint-Louis	EUR	38	100	100
1	Botec Sàrl	Fêche-l'Église	EUR	15	100	100
1	BLUESPED France Sàrl	Delle	EUR	10	100	100
5	Swiss Post Solutions SAS	Parigi	EUR	50	100	100
Gran Bretagna						
5	Swiss Post Solutions Ltd	Richmond	GBP	7'272	100	100
5	Swiss Post Solutions Business Services Limited ¹⁷	Richmond	GBP	325	-	100
5	Swiss Post Solutions Business Services UK Limited ¹⁷	Richmond	GBP	219	-	100
Italia						
1	Iemoli Trasporti S.r.l. ¹⁴	Cadorago	EUR	80	-	100
5	Swiss Post Solutions S.p.A.	Milano	EUR	500	100	100
Liechtenstein						
3	SwissSign AG ¹⁴	Vaduz	CHF	600	-	100
4	PostAuto Liechtenstein Anstalt	Vaduz	CHF	1'000	100	100
7	Swiss Post Insurance AG	Triesen	CHF	30'000	100*	100*
Lituania						
1	Ost-West Cargo Baltic UAB ¹⁸	Panevezys	EUR	10	-	75
1	Ost-West Cargo Transport UAB ¹⁴	Panevezys	EUR	503	-	100
Lussemburgo						
3	Tresorit S.A. ¹⁶	Lussemburgo	EUR	85	-	90
Singapore						
5	Swiss Post Solutions Holding Pte. Ltd.	Singapore	SGD	3'397	100	100
Ungheria						
3	Tresorit Kft. ¹⁶	Budapest	HUF	35'620	-	90

* Partecipazione detenuta da La Posta Svizzera SA

10 Acquisizione di quote societarie (circa 82%)

11 Acquisizione di quote societarie (circa 91%)

12 Acquisizione di quote societarie (67%)

13 Acquisizione di quote societarie (100%) e fusione in Ost-West Cargo Europe GmbH Internationale Spedition

14 Acquisizione di quote societarie (100%)

15 Costituzione (100%)

16 Acquisizione di quote societarie (circa 90%)

17 Acquisizione di quote societarie di Mitie Business Services Limited e Mitie Business Services UK Limited (100%) e cambiamento della ragione sociale

18 Acquisizione di quote societarie (75%)

Segmento

1 = Servizi logistici

3 = Servizi di comunicazione

4 = Servizi di mobilità

5 = Swiss Post Solutions

6 = PostFinance

7 = Funzioni e management

Segmento	Società	Sede	Capitale sociale		Partecipazione	Partecipazione
			Valuta	in migliaia	in %	in %
					al 31.12.2020	al 31.12.2021
USA						
5	Swiss Post Solutions Inc.	New York	USD	55	100	100
5	Swiss Post US Holding Inc.	New York	USD	10'100	100	100
Vietnam						
5	Swiss Post Solutions Ltd.	Ho Chi Minh (città)	VND	1'821'557	100	100

Segmento
5 = Swiss Post Solutions

29.2 | Società associate e joint venture

Le società di seguito elencate sono valutate secondo il metodo dell'equivalenza (equity method).

Segmento	Società	Sede	Capitale sociale		Partecipazione	Partecipazione
			Valuta	in migliaia	in %	in %
					al 31.12.2020	al 31.12.2021
Svizzera						
1	AZ Vertriebs AG	Aarau	CHF	100	25	25
1	SCHAZO AG	Sciaffusa	CHF	300	50	50
1	Somedia Distribution AG	Coira	CHF	100	35	35
1	Asendia Holding SA	Berna	CHF	125	40	40
1	TNT Swiss Post GmbH	Buchs (AG)	CHF	1'316	38	38
4	Sensetalbahn AG	Berna	CHF	2'888	34	34
6	Finform SA	Berna	CHF	100	50	50
6	TWINT SA	Zurigo	CHF	12'750	27	27
6	TONI Digital Insurance Solutions AG	Zurigo	CHF	1'953	29	29
6	Tilbago AG	Lucerna	CHF	178	24	24
6	Ormera AG ¹	Berna	CHF	464	43	35
6	Yuh SA ²	Gland	CHF	1'000	–	50
Germania						
1	GSF Spedition Schweiz GmbH	Gütersloh	EUR	25	50	50
1	Weliver Logistik GmbH ³	Grossbeeren	EUR	38	–	24
6	moneymeets GmbH	Colonia	EUR	100	27	27
6	moneymeets community GmbH	Colonia	EUR	100	27	27
Liechtenstein						
1	Liechtensteinische Post AG ⁴	Schaan	CHF	5'000	25*	–

* Partecipazione detenuta da La Posta Svizzera SA
1 Aumenti di capitale con diluizione (adesso circa 35%)
2 Acquisizione di quote societarie (50%)
3 Acquisizione di quote societarie (circa 24%)
4 Vendita di quote societarie (25%)

Segmento
1 = Servizi logistici
4 = Servizi di mobilità
6 = PostFinance

30 | Transazioni con parti correlate

Ai sensi dei principi IFRS, il gruppo Posta intrattiene relazioni con parti correlate. In veste di proprietaria della Posta, la Confederazione Svizzera è considerata parte correlata.

Le operazioni commerciali tra la Posta e le sue società del gruppo sono state eliminate in seguito al consolidamento e non risultano più nel presente «Allegato».

La Posta e le società del gruppo hanno effettuato le seguenti transazioni, avvenute a condizioni di mercato, con parti classificate come correlate pur non appartenendo al gruppo.

Transazioni con parti correlate	Vendita di merci e servizi		Acquisto di merci e servizi		Crediti e prestiti nei confronti di parti correlate		Impegni nei confronti di parti correlate	
	2020	2021	2020	2021	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2021
mIn di CHF								
Confederazione Svizzera	253 ¹	300 ¹	4	8	215	275	603	321
Swisscom	59	60	12	18	357	158	179	261
Ferrovie Federali Svizzere FFS	48	68	45	37	110	128	198	72
RUAG	1	0	0	0	0	–	0	0
SKYGUIDE	3	3	0	0	200	0	14	13
Aziende con gestione comune o su cui sussiste un influsso determinante	364	431	61	63	882	561	994	667
Società associate e joint venture	133	133	35	34	64	255²	42	43
Altre parti correlate	1	1	8	4	0	3	23³	13³

¹ Sono comprese le indennità del 2021 pari a 247 milioni di franchi (anno precedente: 206 milioni).

² La Posta Svizzera SA ha concesso ad Asendia Holding SA un prestito di circa 217 milioni di franchi per l'acquisizione delle partecipazioni di minoranza a una società del gruppo Asendia. Ulteriori informazioni in merito a tale prestito sono disponibili al punto 16.2, «Partecipazioni a società associate e joint venture».

³ Comprende sostanzialmente depositi dei clienti della Cassa pensioni Posta presso PostFinance.

30.1 | Indennità a membri del management

Nell'anno d'esercizio appena trascorso sono state versate indennità e prestazioni accessorie per 5,36 milioni di franchi (anno precedente: 5,81 milioni) e accreditate prestazioni previdenziali a membri del management (Consiglio di amministrazione e Direzione del gruppo) per circa 0,84 milioni di franchi (anno precedente: circa 0,87 milioni). La componente legata al rendimento versata nel 2021 ai membri della Direzione del gruppo si basa sugli obiettivi raggiunti nel 2019 e 2020 ed è stata pari a circa 1,21 milioni di franchi (anno precedente: circa 1,34 milioni). Non sussistono contratti di prestito con membri del Consiglio di amministrazione e della Direzione del gruppo.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

31 | Avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio

Il 4 febbraio 2022 La Posta Svizzera SA con sede a Berna ha venduto il 100% delle quote di PubliBike SA con sede a Berna (segmento Servizi di mobilità). Le attività e passività di PubliBike SA al 31 dicembre 2021 sono state classificate come disponibili per la vendita. Il risultato di tale operazione è irrilevante.

Fino all'approvazione del presente conto annuale consolidato 2021 da parte del Consiglio di amministrazione de La Posta Svizzera SA in data 7 marzo 2022 non sono noti ulteriori avvenimenti che richiedano un adeguamento dei valori contabili degli attivi o dei passivi del gruppo o tali da dover essere dichiarati in questa sede.



Ernst & Young SA
Schanzenstrasse 4a
Casella postale
CH-3001 Berna

Telefono: +41 58 286 61 11
Telefax: +41 58 286 68 18
www.ey.com/ch

All'Assemblea generale de
La Posta Svizzera SA, Berna

Berna, 7 marzo 2022

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale consolidato



Giudizio di revisione

Abbiamo svolto la revisione del conto annuale consolidato presentato alle pagine 86 a 193 del rapporto finanziario de La Posta Svizzera SA e delle sue società affiliate (il gruppo), costituito dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal bilancio consolidato, dalla variazione consolidata del capitale proprio e dal conto consolidato dei flussi di tesoreria per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come pure dall'allegato, inclusa una sintesi dei principi contabili significativi.

A nostro giudizio, l'annessa chiusura del conto annuale consolidato presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo al 31 dicembre 2021, della sua situazione reddituale e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) ed è conforme alla legge svizzera.



Base del giudizio di revisione

Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente alla legge svizzera, agli International Standards on Auditing (ISA) e agli Standard svizzeri di revisione (SR). Le nostre responsabilità secondo queste norme e questi standard sono ampiamente descritte al paragrafo della nostra relazione intitolato «Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto annuale consolidato».

Siamo indipendenti dal gruppo, conformemente alle disposizioni legali svizzere e ai requisiti della categoria professionale e del Code of Ethics for Professional Accountants dell'International Ethics Standards Board for Accountants (IESBA Code), e abbiamo adempiuto agli altri nostri obblighi di condotta professionale in conformità a tali disposizioni.

Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti siano sufficienti e appropriati per fondare il nostro giudizio.



Altre informazioni contenute nella relazione sul rapporto finanziario

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile delle altre informazioni contenute nel rapporto finanziario. Le altre informazioni comprendono tutte le informazioni riportate nel rapporto finanziario, ad eccezione della chiusura del conto annuale consolidato, della chiusura annuale de La Posta Svizzera SA, della chiusura annuale di PostFinance e delle nostre relative relazioni.

Le altre informazioni contenute nel rapporto finanziario non sono oggetto del nostro giudizio di revisione sul conto annuale consolidato; in merito ad esse non ci pronunciamo.

Nel quadro della nostra revisione del conto annuale consolidato è nostro compito leggere le altre informazioni e valutare se sussistono incoerenze significative rispetto al conto annuale consolidato o a quanto da noi appreso durante la revisione, oppure se le altre informazioni sembrano contenere anomalie significative. Qualora, sulla base del lavoro da noi svolto, dovessimo constatare la presenza di un'anomalia significativa nelle altre informazioni, è nostro obbligo riferire in merito. In questo ambito non dobbiamo formulare osservazioni.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance



Responsabilità del Consiglio d'amministrazione per il conto annuale consolidato

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento di un conto annuale consolidato che presenti un quadro fedele della situazione conformemente agli IFRS e alle disposizioni legali, ed è altresì responsabile dei controlli interni che il Consiglio d'amministrazione ritiene necessari per permettere l'allestimento di un conto annuale consolidato privo di anomalie significative, siano esse intenzionali o non intenzionali.

Nell'ambito dell'allestimento del conto annuale consolidato il Consiglio d'amministrazione è responsabile della valutazione della capacità del gruppo di continuare l'attività operativa, della menzione – se del caso – degli aspetti correlati alla continuazione dell'attività operativa, e all'applicazione del principio contabile della continuazione dell'attività operativa, a meno che il Consiglio d'amministrazione non intenda liquidare il gruppo o cessare determinate attività operative, oppure non abbia alcuna soluzione alternativa realistica.



Responsabilità dell'Ufficio di revisione per la revisione del conto annuale consolidato

Il nostro obiettivo è quello di ottenere una ragionevole sicurezza che il conto annuale consolidato nel suo complesso non contenga anomalie significative, siano esse intenzionali o non intenzionali, e presentare una relazione che contiene il nostro giudizio. Una sicurezza ragionevole corrisponde a un elevato grado di sicurezza, ma non garantisce che una revisione svolta conformemente alla legge svizzera e agli ISA e agli SR permetta sempre di rilevare un'anomalia significativa, qualora esistente. Le anomalie possono derivare da frodi o da errori e sono ritenute significative qualora si possa ragionevolmente presumere che singolarmente o nel loro complesso possano influire sulle decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base di questo conto annuale consolidato.

Un'ulteriore descrizione delle nostre responsabilità per la revisione del conto annuale consolidato è contenuta nel sito web di EXPERTsuisse expertsuisse.ch/it/revisione-rapporto-di-relazione. Questa descrizione fa parte della nostra relazione di revisione.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale consolidato, concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Raccomandiamo di approvare il presente conto annuale consolidato.

Ernst & Young SA

Olivier Mange
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)

Michel Wälchli
Perito revisore abilitato

Chiusura annuale

La Posta Svizzera SA

Il conto annuale de La Posta Svizzera SA in veste di società madre del gruppo Posta è stilato in conformità alle leggi svizzere.

Conto economico	198
Bilancio	199
Allegato	200
1 Principi	200
2 Dati relativi al bilancio e al conto economico	201
3 Altri dati	205
4 Proposta d'impiego dell'utile di bilancio	207
Relazione dell'Ufficio di revisione	208

Conto economico

La Posta Svizzera SA | Conto economico

mIn di CHF	2020	2021
Ricavi d'esercizio		
Ricavi derivanti da forniture e servizi	61	819
Altri ricavi d'esercizio	–	0
Ricavi da partecipazioni	–	130
Totale ricavi d'esercizio	61	949
Costi d'esercizio		
Costi per i materiali	–	–1
Costi per il personale	–6	–450
Altri costi d'esercizio	–59	–337
Ammortamenti e rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	–	–13
Ammortamenti	–67	–78
Totale costi d'esercizio	–132	–879
Risultato d'esercizio	–71	70
Ricavi finanziari	100	122
Oneri finanziari	–137	–73
Totale risultato finanziario	–37	49
Ricavi fuori periodo contabile	–	1
Costi fuori periodo contabile	0	–
Perdita/utile d'esercizio al lordo delle imposte	–108	120
Imposte dirette	–	–
Perdita/utile d'esercizio	–108	120

Bilancio

La Posta Svizzera SA | Bilancio

mln di CHF	31.12.2020	31.12.2021
Attivi		
Attivo circolante		
Liquidità	1'441	559
Crediti derivanti da forniture e servizi	0	15
Altri crediti a breve termine	870	1'636
Scorte e prestazioni non fatturate	–	3
Ratei e risconti attivi	29	72
Totale attivo circolante	2'340	2'285
Attivo immobilizzato		
Immobilizzazioni finanziarie	760	1'312
Partecipazioni	7'701	7'709
Immobilizzazioni materiali	–	29
Immobilizzazioni immateriali	467	454
Totale attivo immobilizzato	8'928	9'504
Totale attivi	11'268	11'789
Passivi		
Capitale di terzi		
Impegni derivanti da forniture e servizi	19	31
Impegni fruttiferi a breve termine	664	877
Altri impegni a breve termine	7	42
Ratei e risconti passivi	2	41
Totale capitale di terzi a breve termine	692	991
Impegni fruttiferi a lungo termine	675	777
Accantonamenti	0	50
Totale capitale di terzi a lungo termine	675	827
Totale capitale di terzi	1'367	1'818
Capitale proprio		
Capitale azionario	1'300	1'300
Riserva legale da capitale		
altre riserve di capitale	8'685	8'635
Utile/perdita di bilancio		
utile riportato / perdita riportata	24	–84
utile/perdita d'esercizio	–108	120
Totale capitale proprio	9'901	9'971
Totale passivi	11'268	11'789

Allegato

1 | Principi

1.1 | Forma giuridica

La Posta Svizzera SA è stata costituita come società anonima di diritto speciale domiciliata a Berna. Nel quadro della nuova strategia della Posta (Posta di domani), nel 2021 ha avuto luogo una riorganizzazione della struttura giuridica. Pertanto, un confronto con i valori dell'anno precedente è possibile solo in misura limitata. Conformemente al contratto di trasferimento di patrimonio del 22 giugno 2021 e all'inventario al 31 dicembre 2020, sono stati trasferiti a La Posta Svizzera SA attivi per un totale di 179 milioni di franchi e passivi (capitale di terzi) per 179 milioni da Posta CH SA.

1.2 | Aspetti generali

I principi di valutazione più significativi che vengono applicati in questa sede senza essere prescritti dalla legge sono descritti di seguito.

1.3 | Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie includono prestiti a lungo termine a società affiliate de La Posta Svizzera SA, che vengono valutati al massimo al costo di acquisto al netto di eventuali rettifiche di valore. I prestiti concessi in valuta estera sono valutati al corso del giorno di riferimento attuale; le perdite non realizzate sono contabilizzate, mentre i guadagni non conseguiti non vengono registrati (principio dell'imparità).

1.4 | Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, che vengono iscritti a bilancio al fair value come valori di sostituzione positivi o negativi, servono per cautelarsi contro i rischi di negoziazione legati alle società affiliate (swap sul gasolio). I derivati vengono iscritti a bilancio negli «Altri crediti a breve termine» o negli «Altri impegni a breve termine».

1.5 | Partecipazioni

La Posta Svizzera SA controlla diverse società affiliate. Tali partecipazioni sono iscritte a bilancio ai costi di acquisizione al netto di rettifiche di valore eventualmente necessarie.

1.6 | Immobilizzazioni materiali

La valutazione delle immobilizzazioni materiali avviene al costo d'acquisto o di fabbricazione, al netto di ammortamenti maturati e rettifiche di valore. Le immobilizzazioni materiali, eccezion fatta per i terreni, vengono ammortizzate secondo il metodo lineare. In presenza di indizi concreti di una sopravvalutazione, i valori contabili vengono verificati ed eventualmente rettificati.

1.7 | Valori immateriali

I valori immateriali acquisiti vengono iscritti all'attivo al prezzo d'acquisto, a condizione che procurino all'azienda vantaggi economici misurabili nell'arco di diversi anni. I valori immateriali generati internamente dall'azienda vengono esposti all'attivo se alla data della loro iscrizione in bilancio soddisfano le relative condizioni. I valori immateriali vengono ammortizzati secondo il metodo lineare. In presenza di indizi concreti di una sopravvalutazione, i valori contabili vengono verificati ed eventualmente rettificati.

1.8 | Registrazione dei ricavi

I ricavi sono registrati se è garantito che il vantaggio economico derivante dalla transazione torni a favore de La Posta Svizzera SA e che questo possa essere misurato in modo affidabile. I ricavi derivanti da servizi sono registrati al netto delle riduzioni del ricavo una volta erogato il servizio.

1.9 | Operazioni di leasing

I contratti di leasing e di locazione vengono iscritti a bilancio in ragione della proprietà giuridica. Di conseguenza, gli oneri sono iscritti come locatario o conduttore negli altri costi d'esercizio secondo il criterio della competenza, mentre gli oggetti di leasing o locazione veri e propri non vengono iscritti a bilancio.

1.10 | Omissione delle indicazioni supplementari nell'allegato del conto annuale e mancata presentazione del conto dei flussi di tesoreria e della relazione annuale

La Posta Svizzera SA, in qualità di società ai vertici del gruppo Posta, stila un conto del gruppo in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), standard riconosciuti per la presentazione dei conti. Per tale ragione e ai sensi dell'articolo 961^d, capoverso 1 del Codice delle obbligazioni, nella presente chiusura non si forniscono indicazioni supplementari secondo le disposizioni «Presentazione dei conti delle grandi imprese» nell'allegato del conto annuale, né si allestiscono il conto dei flussi di tesoreria e la relazione annuale.

2 | Dati relativi al bilancio e al conto economico

2.1 | Liquidità

La Posta Svizzera SA | Liquidità

mIn di CHF	31.12.2020	31.12.2021
Averi bancari nei confronti di terzi	1'422	504
Averi bancari nei confronti di PostFinance SA	19	55
Totale liquidità	1'441	559

2.2 | Crediti derivanti da forniture e prestazioni

La Posta Svizzera SA Crediti derivanti da forniture e prestazioni		
mIn di CHF	31.12.2020	31.12.2021
Crediti nei confronti di terzi	0	0
Crediti nei confronti di partecipazioni	-	15
Crediti nei confronti di parti correlate	-	0
Totale crediti derivanti da forniture e prestazioni	0	15

2.3 | Altri crediti a breve termine

La Posta Svizzera SA Altri crediti a breve termine		
mIn di CHF	31.12.2020	31.12.2021
Strumenti finanziari derivati	0	9
Crediti nei confronti di terzi	75	416
Crediti nei confronti di partecipazioni	795	1'211
Totale altri crediti a breve termine	870	1'636

2.4 | Scorte e servizi non fatturati

Le scorte esposte in bilancio sono costituite sostanzialmente da materiale d'esercizio.

2.5 | Ratei e risconti attivi

La Posta Svizzera SA Ratei e risconti attivi		
mIn di CHF	31.12.2020	31.12.2021
Ratei e risconti attivi nei confronti di terzi	9	48
Ratei e risconti attivi nei confronti di titolari di partecipazioni e di organi	-	1
Ratei e risconti attivi nei confronti di partecipazioni	20	23
Ratei e risconti attivi nei confronti di parti correlate	-	0
Totale ratei e risconti attivi	29	72

2.6 | Immobilizzazioni finanziarie

La Posta Svizzera SA Immobilizzazioni finanziarie		
mIn di CHF	31.12.2020	31.12.2021
Immobilizzazioni finanziarie nei confronti di terzi	-	296
Immobilizzazioni finanziarie nei confronti di partecipazioni	760	1'016
Totale immobilizzazioni finanziarie	760	1'312

2.7 | Partecipazioni

La Posta Svizzera SA Partecipazioni		Capitale sociale		Partecipazione in %	
Società	Sede	Valuta	in migliaia	Stato al 31.12.2020	Stato al 31.12.2021
Partecipazioni detenute direttamente					
Svizzera					
PostFinance SA	Berna	CHF	2'000'000	100	100
Posta Immobili SA	Berna	CHF	100'000	100	100
Posta CH SA	Berna	CHF	10'000	100	100
AutoPostale SA	Berna	CHF	1'000	100	100
SPS Holding SA	Zurigo	CHF	5'000	100	100
Posta CH Comunicazione SA	Berna	CHF	1'000	100	100
Posta CH Rete SA	Berna	CHF	1'000	100	100
Post Company Cars SA	Berna	CHF	100	100	100
PubliBike SA	Friburgo	CHF	200	100	100
Liechtenstein					
Swiss Post Insurance AG	Triesen	CHF	30'000	100	100
Liechtensteinische Post AG ¹	Schaan	CHF	5'000	25	–
Partecipazioni significative detenute indirettamente					
Svizzera					
Swiss Post Solutions SA	Zurigo	CHF	1'000	100	100
PostLogistics SA	Dintikon	CHF	20'000	100	100
Asendia Holding SA	Berna	CHF	125	40	40
SecurePost SA (in liquidazione)	Oensingen	CHF	4'000	100	100
Gran Bretagna					
Swiss Post Solutions Ltd	Richmond	GBP	7'272	100	100
Germania					
Swiss Post Solutions Holding GmbH	Bamberga	EUR	5'000	100	100

¹ Vendita di quote societarie (25%)

2.8 | Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali espresse in bilancio sono costituite sostanzialmente da infrastrutture EED.

2.9 | Immobilizzazioni immateriali

La Posta Svizzera SA Immobilizzazioni immateriali	31.12.2020	31.12.2021
mIn di CHF		
Marchi, brevetti, licenze, concessioni	467	400
Altre immobilizzazioni immateriali	–	27
Immobilizzazioni immateriali in costruzione	–	27
Totale immobilizzazioni immateriali	467	454

2.10 | Impegni derivanti da forniture e prestazioni

La Posta Svizzera SA Impegni derivanti da forniture e prestazioni		
mIn di CHF	31.12.2020	31.12.2021
Impegni nei confronti di terzi	4	24
Impegni nei confronti di titolari di partecipazioni e di organi	-	0
Impegni nei confronti di partecipazioni	15	5
Impegni nei confronti di parti correlate	-	2
Totale impegni derivanti da forniture e prestazioni	19	31

2.11 | Impegni fruttiferi a breve termine

La Posta Svizzera SA Impegni fruttiferi a breve termine		
mIn di CHF	31.12.2020	31.12.2021
Impegni nei confronti di terzi	595	486
Impegni nei confronti di partecipazioni	69	391
Totale impegni fruttiferi a breve termine	664	877

2.12 | Altri impegni a breve termine

La Posta Svizzera SA Altri impegni a breve termine		
mIn di CHF	31.12.2020	31.12.2021
Strumenti finanziari derivati	4	-
Impegni nei confronti di terzi	3	33
Impegni nei confronti di partecipazioni	-	9
Totale altri impegni a breve termine	7	42

2.13 | Impegni fruttiferi a lungo termine

La Posta Svizzera SA Impegni fruttiferi a lungo termine		
mIn di CHF	31.12.2020	31.12.2021
Impegni nei confronti di terzi	675	775
Impegni nei confronti di partecipazioni	-	2
Totale impegni fruttiferi a lungo termine	675	777

2.14 | Capitale azionario

Il capitale azionario ammonta a 1'300'000'000 di franchi. 1'300'000 azioni nominative del valore nominale di 1000 franchi sono di proprietà della Confederazione Svizzera.

2.15 | Ricavi derivanti da forniture e prestazioni

Alla voce «Ricavi derivanti da forniture e prestazioni» sono iscritti principalmente i proventi da servizi e tasse di gestione e licenza. I ricavi sono stati conseguiti principalmente con società affiliate.

2.16 | Proventi da partecipazioni

I proventi da partecipazioni includono sostanzialmente i proventi da dividendi derivanti dalla partecipazione a PostFinance SA.

2.17 | Ricavi finanziari

Alla voce «Ricavi finanziari» sono iscritti principalmente i proventi da interessi da prestiti in partecipazioni, ripristini di valore su partecipazioni e prestiti, corrispettivi da lettere di patronage in partecipazioni e utili da conversione di valute estere.

2.18 | Oneri finanziari

Alla voce «Oneri finanziari» sono iscritti principalmente interessi passivi, perdite per conversione di valuta, riduzioni di valore su partecipazioni e prestiti in partecipazioni. Nel 2020 la riduzione di valore sulla partecipazione ad AutoPostale SA ha gravato sul conto economico per 92 milioni di franchi.

2.19 | Ricavi e costi fuori periodo contabile

I ricavi fuori periodo contabile nel 2021 derivano da correzioni dei conteggi dell'imposta sul valore aggiunto degli anni 2016–2019. I costi fuori periodo contabile nel 2020 sono riconducibili alla prima rilevazione di accantonamenti per diritti acquisiti dal personale in relazione a premi fedeltà e congedi sabba-tici, per un ammontare al 1° gennaio 2020 di 103'000 franchi. Nelle valutazioni successive, l'eventuale costituzione o liquidazione di accantonamenti viene contabilizzata alla voce «Costi per il personale».

3 | Altri dati

3.1 | Impieghi a tempo pieno

Nell'esercizio in esame la media annua del numero degli impieghi a tempo pieno ha superato la soglia di 250 (anno precedente: meno di 50).

3.2 | Importo residuo delle passività di leasing

Gli obblighi di leasing che non giungono a scadenza o non possono essere disdetti entro dodici mesi hanno la seguente struttura delle scadenze:

La Posta Svizzera SA | Importo residuo delle passività di leasing

CHF	31.12.2020	31.12.2021
Scadenza inferiore a 1 anno	–	136'653
Scadenza tra 1 e 5 anni	–	93'511
Totale obblighi di leasing	–	230'164

Questi importi includono i pagamenti dovuti fino alla fine del contratto o fino allo scadere del termine di disdetta derivanti da contratti di locazione e di leasing. Gli oggetti di leasing sono prevalentemente infrastrutture necessarie all'esercizio per cui i contratti non possono essere disdetti entro dodici mesi.

3.3 | Obbligazione di prestito

La Posta Svizzera SA ha in essere diversi collocamenti privati per un ammontare complessivo di 810 milioni di franchi, iscritti a bilancio tra gli impegni fruttiferi. Dieci tranche con scadenza tra il 2022 e il 2061 sono collocate sul mercato dei capitali presso grandi investitori privati e istituzionali, per la maggior parte nazionali. Il tasso d'interesse medio di tali collocamenti privati è pari all'1,05%, mentre la durata residua media delle tranche rimanenti a fine 2021 è di dieci anni.

3.4 | Impegni nei confronti di istituti di previdenza

Gli impegni nei confronti della Cassa pensioni Posta al 31 dicembre 2021 pari a 2'693'354 franchi (31 dicembre 2020: 70'114 franchi) sono contenuti nelle altre passività a breve termine e vengono qualificati come impegni nei confronti di terzi.

3.5 | Garanzie richieste per impegni nei confronti di terzi

Al 31 dicembre 2021 sussistevano fideiussioni e garanzie per un milione di franchi (31 dicembre 2020: 16 milioni).

Su un deposito a termine (crediti nei confronti di banche) di oltre 100 milioni di franchi (31 dicembre 2020: 100 milioni) esiste una detenzione del pegno a garanzia dei crediti interni al gruppo risultanti dal cash pooling.

Al 31 dicembre 2021 sussistevano inoltre lettere di patronage emesse da La Posta Svizzera SA per un importo pari a 1525 milioni di franchi (31 dicembre 2020: 1525 milioni).

Nell'ambito dell'imposizione di gruppo ai fini dell'imposta sul valore aggiunto è prevista la seguente responsabilità: per tutte le imposte dovute dal gruppo (IVA) è solidalmente responsabile con il contribuente ogni persona fisica o giuridica appartenente a un gruppo d'imposizione.

3.6 | Impegni eventuali

Al 31 dicembre 2021 sussistevano impegni eventuali pari a 293'967 franchi (31 dicembre 2020: nessun impegno eventuale), derivanti principalmente da controversie legali in corso con esito incerto (probabilità di un obbligo <50%).

3.7 | Avvenimenti significativi successivi al giorno di chiusura del bilancio

La partecipazione a PubliBike SA è stata interamente venduta il 4 febbraio 2022.

Non sussistono altri fatti soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi dell'articolo 959c, capoverso 1, n. 4 CO.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

4 | Proposta d'impiego dell'utile di bilancio

Il Consiglio di amministrazione proporrà all'Assemblea generale del 3 maggio 2022 di destinare i 35'905'270 franchi di utile di bilancio dell'anno d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 come indicato di seguito.

La Posta Svizzera SA | Proposta del Consiglio di amministrazione sull'impiego dell'utile di bilancio

mln di CHF	31.12.2021
Perdita riportata	-84
Utile d'esercizio	120
Utile di bilancio disponibile	36
Dividendi	-36
Ripporto a nuovo	-

Inoltre viene richiesta la distribuzione dei dividendi a carico delle altre riserve di capitale per un importo di 14'094'730 franchi.

La Posta Svizzera SA | Altre distribuzioni

mln di CHF	31.12.2021
Distribuzioni dalla riserva di capitale	-14
Totale distribuzioni dalla riserva di capitale	-14



Ernst & Young SA
Schanzenstrasse 4a
Casella postale
CH-3001 Berna

Telefono: +41 58 286 61 11
Telefax: +41 58 286 68 18
www.ey.com/ch

All'Assemblea generale de
La Posta Svizzera SA, Berna

Berna, 7 marzo 2022

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione del conto annuale presentato alle pagine 198 a 207 del rapporto finanziario de La Posta Svizzera SA, costituito da conto economico, bilancio e allegato, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.



Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle disposizioni legali e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme contabili, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.



Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale sulla base della nostra revisione. Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione. Tali standard richiedono di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale da ottenere una ragionevole sicurezza che il conto annuale non contenga anomalie significative.

Una revisione comprende lo svolgimento di procedure di revisione volte a ottenere elementi probativi per i valori e le informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di revisione compete al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a frodi o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme contabili adottate, della plausibilità delle stime contabili effettuate, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e appropriata su cui fondare il nostro giudizio.



Giudizio di revisione

A nostro giudizio, il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance



Relazione in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

Ernst & Young SA

Olivier Mange
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)

Michel Wälchli
Perito revisore abilitato

Chiusura annuale PostFinance

PostFinance SA rende conto dei suoi risultati al gruppo in conformità agli IFRS (International Financial Reporting Standards) e stila il bilancio secondo l'Ordinanza FINMA sui conti e la Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche».

Riconciliazione	212
Conto annuale statutario di PostFinance SA	213
Bilancio	214
Conto economico	216
Impiego del risultato	217
Conto dei flussi di tesoreria	218
Prospetto delle variazioni del capitale proprio	219
Allegato	220
1 Denominazione della ditta, forma giuridica e sede della banca	220
2 Principi d'iscrizione a bilancio e di valutazione	220
3 Gestione del rischio	227
4 Pubblicazione dei fondi propri secondo la Circolare FINMA 2016/1	234
5 Pubblicazione dei rischi finanziari legati al clima	234
Informazioni sul bilancio	235
6 Operazioni di finanziamento di titoli	235
7 Coperture di crediti, operazioni fuori bilancio e crediti compromessi	236
8 Strumenti finanziari derivati e hedge accounting	237
9 Immobilizzazioni finanziarie	241
10 Partecipazioni	241
11 Partecipazioni significative	242
12 Immobilizzazioni materiali	242
13 Valori immateriali	242
14 Altri attivi e altri passivi	243
15 Attivi costituiti in pegno o ceduti e attivi che si trovano sotto riserva di proprietà	243
16 Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza	243
17 Rettifiche di valore, accantonamenti e riserve per rischi bancari generali	245
18 Capitale sociale	247
19 Crediti e impegni nei confronti delle parti correlate	247
20 Titolari di partecipazioni significative	247
21 Struttura delle scadenze degli strumenti finanziari	248
22 Attivi e passivi suddivisi in nazionali ed esteri	249
23 Attivi suddivisi per paesi / gruppi di paesi	250
24 Attivi suddivisi per solvibilità dei gruppi di paesi	250
25 Attivi e passivi suddivisi per valute	251
Informazioni sulle operazioni fuori bilancio	252
26 Crediti e impegni eventuali	252
27 Patrimoni gestiti	252
Informazioni sul conto economico	253
28 Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	253
29 Interessi negativi significativi	253
30 Costi per il personale	253
31 Altri costi d'esercizio	254
32 Costi e ricavi straordinari	254
33 Imposte	254
Relazione dell'Ufficio di revisione	256

Riconciliazione

PostFinance SA rende conto dei suoi risultati al gruppo in conformità alle direttive IFRS e stila il bilancio secondo l'Ordinanza FINMA sui conti (OAPC-FINMA) e la Circolare FINMA 2020/1 (Circ. FINMA 20/1) «Direttive contabili – banche».

Tra i principi di valutazione ai sensi dell'OAPC-FINMA / della Circ. FINMA 20/1 e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze. La tabella sottostante illustra la riconciliazione tra il risultato del segmento PostFinance secondo gli IFRS e gli utili secondo l'OAPC-FINMA / la circolare FINMA 20/1.

PostFinance SA Riconciliazione del risultato		
mIn di CHF	2020 dall'1.01 al 31.12 ¹	2021 dall'1.01 al 31.12
Risultato d'esercizio (EBIT) normalizzato del segmento PostFinance al lordo di commissioni e compensazione dei costi netti	162	272
Normalizzazione ²	–	9
Risultato d'esercizio (EBIT) del segmento PostFinance secondo gli IFRS al lordo di commissioni e compensazione dei costi netti	162	281
Tasse di gestione e di licenza / proventi dalla compensazione dei costi netti	–30	–11
Risultato d'esercizio del segmento PostFinance secondo gli IFRS al netto di commissioni e compensazione dei costi netti	132	270
Risultato delle società associate	–2	–3
Risultato finanziario	–36	–36
Risultato aziendale (EBT) per il segmento PostFinance	94	231
Imposte sull'utile	11	–36
Utile per il segmento PostFinance SA	105	195
Effetti di consolidamento per le società associate	0	4
Utile di PostFinance SA prima della riconciliazione	105	199
Differenze di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie	26	9
Ripristino di valore / riduzione di valore su immobilizzazioni finanziarie e crediti incl. tasse	0	0
Risultato realizzato da rimborsi (anticipati)	–34	2
Differenze di valutazione tra IAS 19 e Swiss GAAP RPC 16	51	–12
Differenze di valutazione per i rapporti di leasing secondo IFRS 16	0	0
Ammortamenti su beni immobili rivalutati	–4	–3
Rettifiche di valore individuali dovute a valore di mercato inferiore (attivo fisso)	–3	–4
Differenze di valutazione delle partecipazioni	–3	–2
Risultati realizzati sulle partecipazioni	0	–2
Adeguamento effetti fiscali differiti secondo gli IFRS	–9	36
Utile di PostFinance SA secondo le Direttive contabili – banche	129	223

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti», «Adeguamento della struttura del gruppo»)

² Valore 2021 normalizzato (cfr. sezione «Effetto straordinario 2021», pag. 41 del Rapporto finanziario)

La Posta presenta i propri segmenti secondo gli IFRS sulla base del risultato operativo al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti. Per questo motivo la riconciliazione del risultato d'esercizio presenta una voce di compensazione di 11 milioni di franchi (anno precedente: compensazione di 30 milioni).

Conto annuale statutario di PostFinance SA

Nelle pagine che seguono è riportata la chiusura statutaria di PostFinance SA stilata conformemente all'Ordinanza FINMA sui conti e alla Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche».

Bilancio

PostFinance SA | Bilancio secondo le Direttive contabili – banche

mln di CHF	Spiegazione	31.12.2020	31.12.2021
Attivi			
Liquidità		38'308	45'991
Crediti nei confronti di banche		3'655	3'473
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	6	–	–
Crediti nei confronti della clientela	7	12'527	11'817
Crediti ipotecari	7	0	0
Attività di negoziazione		–	–
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	8	232	451
Altri strumenti finanziari con valutazione fair value		–	–
Immobilizzazioni finanziarie	9	60'477	58'179
Ratei e risconti attivi		315	301
Partecipazioni	10, 11	106	129
Immobilizzazioni materiali	12	1'121	1'084
Valori immateriali	13	–	7
Altri attivi	14	448	235
Totale attivi		117'189	121'667
Totale dei crediti postergati		12	11
di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito		–	–
Passivi			
Impegni nei confronti di banche		1'026	814
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	6	22	19'593
Impegni risultanti da depositi della clientela		109'340	94'624
Impegni risultanti da attività di negoziazione		–	–
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	8	330	105
Impegni da altri strumenti finanziari con valutazione fair value		–	–
Obbligazioni di cassa		12	8
Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti		–	–
Ratei e risconti passivi		108	93
Altri passivi	14	71	63
Accantonamenti	17	51	43
Riserve per rischi bancari generali		–	–
Capitale sociale	18	2'000	2'000
Riserva legale da capitale		4'682	4'553
di cui riserva da apporti di capitale esenti da imposta		4'682	4'553
Riserva legale da utili		–	–
Riserve facoltative da utili		–	–
Utile riportato / perdita riportata		–582	–452
Utile/perdita		129	223
Totale passivi		117'189	121'667
Totale degli impegni postergati		203	203
di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito		203	203

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
17 Strategia
24 Strategia di Corporate Responsibility
28 Gestione finanziaria
30 Sviluppo aziendale
60 Rapporto sui rischi
65 Prospettive

Corporate Governance

68 Principi
68 Struttura del gruppo e degli azionisti
68 Struttura del capitale
68 Consiglio di amministrazione
76 Direzione del gruppo
80 Indennità
83 Ufficio di revisione
83 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85 Gruppo
197 La Posta Svizzera SA
211 PostFinance

PostFinance SA | Operazioni fuori bilancio

mln di CHF	Spiegazione	31.12.2020	31.12.2021
Impegni eventuali	26	75	86
Promesse irrevocabili		1'109	990
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo		-	-
Crediti d'impegno		-	-

Conto economico

PostFinance SA | Conto economico secondo le Direttive contabili – banche

mln di CHF	Spiegazione	2020	2021
Proventi da interessi e sconti	27	126	114
Proventi da interessi e dividendi delle attività di negoziazione		–	–
Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari		276	221
Oneri per interessi	27	150	217
Risultato lordo da operazioni su interessi		552	552
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi		–29	12
Risultato netto da operazioni su interessi		523	564
Proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento		79	96
Proventi da commissioni su operazioni di credito		21	21
Proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio		615	645
Oneri per commissioni		–371	–364
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio		344	398
Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	26	189	212
Risultato da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		3	8
Proventi da partecipazioni		3	5
Risultato da immobili		72	65
Altri proventi ordinari		58	59
Altri oneri ordinari		–	–
Altri risultati ordinari		136	137
Ricavi d'esercizio		1'192	1'311
Costi per il personale	28	–433	–468
Altri costi d'esercizio	29	–536	–524
Costi d'esercizio		–969	–992
Rettifiche di valore su partecipazioni, ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali		–81	–86
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite		–10	–10
Risultato d'esercizio		132	223
Ricavi straordinari	32	1	4
Costi straordinari		–	–
Variazioni di riserve per rischi bancari generali		–	–
Imposte	33	–4	–4
Utile		129	223

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

Impiego del risultato

PostFinance SA | Utile/perdita di bilancio

mln di CHF	31.12.2020	31.12.2021
Utile d'esercizio	129	223
Perdita riportata	-581	-452
Totale perdita di bilancio	-452	-229

In occasione della sua riunione del 25 febbraio 2022, il Consiglio di amministrazione di PostFinance SA proporrà, all'attenzione dell'Assemblea generale del 25 aprile 2022, di impiegare il risultato nel modo seguente: compensazione dell'utile secondo le DCB di 222'768'801.98 franchi con la perdita riportata e il riporto a nuovo, inclusa una distribuzione degli utili della stessa entità dalle riserve di capitale:

PostFinance SA | Impiego del risultato

mln di CHF	31.12.2020	31.12.2021
Distribuzione di dividendi	-	-
Perdita riportata a nuovo	-452	-229
Totale perdita di bilancio	-452	-229

PostFinance SA | Altre distribuzioni

mln di CHF	31.12.2020	31.12.2021
Distribuzioni dalla riserva di capitale	-129	-223
Totale distribuzioni dalla riserva di capitale	-129	-223

Conto dei flussi di tesoreria

PostFinance SA | Conto dei flussi di tesoreria secondo le Direttive contabili – banche

mln di CHF	Afflusso di fondi 2020	Deflusso di fondi 2020	Afflusso di fondi 2021	Deflusso di fondi 2021
Flusso di fondi in base al risultato operativo (finanziamento interno)				
Utile d'esercizio	129	–	223	–
Rettifiche di valore su partecipazioni, ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	81	–	82	–
Accantonamenti e altre rettifiche di valore	17	–	–	8
Variazioni delle rettifiche di valore per rischi di perdita nonché perdite	29	–	–	12
Ratei e risconti attivi	68	–	14	–
Ratei e risconti passivi	4	–	–	16
Altre posizioni	–	–	–	–
Dividendo dell'esercizio precedente	–	–	–	–
Saldo	328		283	
Flusso di fondi risultante da transazioni sul capitale proprio				
Capitale azionario	–	–	–	–
Contabilizzazioni attraverso le riserve	–	–	–	129
Saldo	–			129
Flusso di fondi risultante da cambiamenti nelle partecipazioni, nelle immobilizzazioni materiali e nei valori immateriali				
Partecipazioni	0	6	1	24
Immobili	–	23	7	37
Altre immobilizzazioni materiali	0	9	–	12
Valori immateriali	–	–	–	8
Saldo		38		73
Flusso di fondi risultante dall'attività bancaria				
Attività a medio e lungo termine (> 1 anno)				
impegni nei confronti di banche	336	–	–	19
impegni risultanti da depositi della clientela	–	–	–	1
obbligazioni di cassa	–	59	–	5
altri impegni	–	15	–	8
crediti nei confronti di banche	190	–	34	–
crediti nei confronti della clientela	–	–	167	–
crediti ipotecari	0	–	0	–
immobilizzazioni finanziarie	–	92	2'308	–
altri crediti	–	28	213	–
Attività a breve termine				
impegni nei confronti di banche	–	634	–	192
impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	9'103	19'571	–
impegni risultanti da depositi della clientela	950	–	–	14'715
valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	–	10	–	225
crediti nei confronti di banche	45	–	148	–
crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	22	–	–	–
crediti nei confronti della clientela	–	461	545	–
valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	–	69	–	219
immobilizzazioni finanziarie	–	–	–	–
Saldo		8'928	7'602	
Liquidità				
Fondi liquidi	8'638	–	–	7'683
Saldo	8'638			7'683
Totale	8'966	8'966	7'885	7'885

Prospetto delle variazioni del capitale proprio

PostFinance SA | Presentazione del prospetto delle variazioni del capitale proprio

mln di CH

	Capitale sociale	Riserva da capitale	Riserva da utili	Riserve per rischi bancari generali	Riserve facoltative da utili e utile riportato	Risultato del periodo	Totale
Capitale proprio all'1.01.2021	2'000	4'682	-	-	-452	-	6'230
Dividendi e altre distribuzioni	-	-129	-	-	-	-	-129
Utile	-	-	-	-	-	223	223
Capitale proprio al 31.12.2021	2'000	4'553	-	-	-452	223	6'324

Allegato

1 | Denominazione della ditta, forma giuridica e sede della banca

Ditta: PostFinance SA (numero ditta CHE-114.583.749)
 Forma giuridica: società anonima (SA)
 Sede: Berna (Svizzera)

2 | Principi d'iscrizione a bilancio e di valutazione

Principi generali

I principi applicati per la tenuta della contabilità, per l'iscrizione a bilancio e per la valutazione si basano sulle disposizioni del Codice delle obbligazioni e della Legge sulle banche (con relative ordinanze), sulle disposizioni statutarie e sulle direttive dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). Il bilancio separato statutario, allestito secondo il principio di rappresentazione veritiera e corretta, fornisce un quadro corrispondente all'effettiva situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale dell'azienda, in ottemperanza alle prescrizioni sull'allestimento dei conti per banche, società di intermediazione mobiliare, gruppi e conglomerati finanziari.

Sebbene negli allegati le singole cifre siano arrotondate per la pubblicazione, i calcoli sono effettuati sulla base delle cifre non arrotondate, motivo per cui possono risultare piccole differenze.

Conversione delle valute estere

Le posizioni di bilancio in valuta estera sono convertite al rispettivo corso dei cambi valido alla fine dell'anno. Gli eventuali utili o perdite di cambio sono contabilizzati con effetto sul risultato. I costi e i ricavi sono convertiti al corso del giorno determinante.

Corsi del giorno di riferimento	31.12.2020	31.12.2021
EUR	1,0841	1,0347
USD	0,8820	0,9144
GBP	1,2026	1,2348
JPY	0,0086	0,0079

Compensazione

Salvo nei casi riportati di seguito, non viene effettuata in linea di massima alcuna compensazione. Si procede a una compensazione tra crediti e impegni se sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: tali crediti e impegni derivano da operazioni dello stesso genere con la stessa controparte, con la stessa scadenza o una scadenza anteriore del credito, sono espressi nella stessa valuta e non possono comportare alcun rischio di controparte. Le rettifiche di valore vengono detratte dalla rispettiva voce attiva.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

Iscrizione a bilancio secondo il principio della data di chiusura / di adempimento

Le operazioni di compravendita di titoli sono contabilizzate in linea di principio alla data di chiusura. Le operazioni in valuta e le operazioni del mercato monetario concluse comportano un'iscrizione a bilancio il giorno di adempimento (data di valuta). Fino al giorno di adempimento, le operazioni in valuta sono iscritte a bilancio sotto le voci «Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati» o «Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati» al rispettivo valore di sostituzione.

Principi generali di valutazione

Le posizioni dettagliate che figurano in una voce di bilancio sono valutate individualmente (valutazione individuale).

Liquidità, crediti nei confronti di banche e crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli

L'iscrizione a bilancio avviene in base al valore nominale o al valore d'acquisto al netto delle rettifiche di valore per i crediti compromessi e delle perdite attese. Le uscite di liquidità derivanti da operazioni pronti contro termine in acquisto sono iscritte come crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli. Le immobilizzazioni finanziarie ottenute in garanzia con l'operazione non sono generalmente iscritte a bilancio. I proventi da interessi delle operazioni pronti contro termine in acquisto sono contabilizzati secondo il criterio della competenza. Le operazioni di prestito di titoli sono registrate al valore del deposito in contanti ricevuto o versato. I titoli presi in prestito o ricevuti come garanzia sono iscritti a bilancio soltanto dopo che PostFinance ha verificato i diritti contrattuali previsti da tali titoli. I titoli concessi in prestito o forniti come garanzia continuano a essere iscritti a bilancio finché PostFinance non perde i diritti contrattuali connessi con i titoli in questione. I valori di mercato dei titoli concessi oppure ottenuti in prestito vengono monitorati quotidianamente, in modo da fornire o esigere all'occorrenza ulteriori garanzie. La copertura tramite titoli delle operazioni pronti contro termine in acquisto e delle operazioni di concessione di titoli in prestito avviene giornalmente ai valori di mercato attuali. Le commissioni incassate o pagate per un'operazione di prestito di titoli o di pronti contro termine sono iscritte come risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio.

Crediti nei confronti della clientela e crediti ipotecari

L'iscrizione a bilancio avviene in base al valore nominale o al valore d'acquisto al netto delle rettifiche di valore per i crediti compromessi e delle perdite attese. Gli eventuali aggi o disaggi di crediti nei confronti della clientela vengono delimitati sull'arco della durata. I crediti sono classificati come «a rischio» al più tardi nel momento in cui i termini di pagamento per il capitale e/o gli interessi concordati contrattualmente sono scaduti da oltre 90 giorni. Gli interessi scoperti da più di 90 giorni sono considerati in mora. Le rettifiche di valore non più economicamente necessarie vengono sciolte con effetto sul risultato. Tutte le rettifiche di valore vengono detratte direttamente da questa voce di bilancio.

Gli interessi in mora il cui incasso è a rischio non vengono più riscossi. Se la possibilità di recuperare gli interessi è talmente dubbia da far ritenere la loro ripartizione non più opportuna, i prestiti vengono registrati come infruttiferi. Nel caso in cui un credito o parte dello stesso sia classificato come non recuperabile oppure in caso di rinuncia a un credito, il credito in questione viene azzerato addebitandolo alla relativa rettifica di valore.

Attività di negoziazione

Il portafoglio titoli, acquisito con l'obiettivo di ottenere utili a breve termine sfruttando in modo mirato le variazioni dei prezzi di mercato, è valutato al valore di mercato (fair value). Gli utili e le perdite realizzati e non realizzati con tale portafoglio destinato alla negoziazione sono iscritti a bilancio sotto la voce «Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value». I proventi da interessi e dividendi maturati nel portafoglio destinato alla negoziazione sono registrati sotto la voce «Risultato da operazioni su interessi». Qualora il fair value non fosse eccezionalmente disponibile, la valutazione e l'iscrizione a bilancio sono effettuate secondo il principio del valore più basso.

Valori di sostituzione positivi e negativi di strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati non contabilizzati in base alle regole di copertura (hedge accounting) o che non ne soddisfano i requisiti sono considerati strumenti di negoziazione. Gli strumenti finanziari derivati, acquistati a scopi di negoziazione, sono iscritti a bilancio al valore di mercato e di seguito valutati al valore di mercato. Le operazioni di copertura (hedge accounting) sono iscritte a bilancio se gli strumenti finanziari derivati compensano efficacemente le oscillazioni del valore di mercato o del flusso di cassa delle transazioni coperte. L'efficacia di tali transazioni a titolo di garanzia è verificata a scadenza semestrale. Le coperture di fair value sono utilizzate per garantire il valore di mercato di un attivo o di un impegno. Le variazioni di valore degli strumenti impiegati a titolo di garanzia o degli strumenti di base garantiti sono contabilizzate nel conto economico. Le coperture di cash flow (cash flow hedge) sono utilizzate per garantire transazioni future in previsione. La quota di variazioni con effetto viene computata nel conto di compensazione, mentre la quota senza effetto viene registrata come avente un effetto sul conto economico. I valori di sostituzione positivi e negativi per tutti gli strumenti finanziari derivati sono registrati al fair value rispettivamente nelle posizioni «Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati» o «Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati».

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie con scadenza fissa che PostFinance ha la possibilità e l'intenzione di detenere fino alla scadenza sono valutate secondo il metodo dei costi ammortizzati (metodo accrual) al netto delle rettifiche di valore per le perdite attese. Il criterio dell'interesse effettivo ripartisce la differenza tra valore d'acquisto e valore di recupero (aggio/disaggio) sulla durata del rispettivo investimento, in base al metodo del valore attuale. Il valore di mercato degli strumenti finanziari è determinato sulla base di corsi di borsa e modelli (metodo del valore attuale ecc.). Il valore di mercato degli strumenti finanziari quotati in borsa corrisponde al loro corso di borsa nella misura in cui il prezzo viene fissato su un mercato liquido ed efficiente a livello di prezzi. Se immobilizzazioni finanziarie detenute con l'intenzione di un loro mantenimento fino alla scadenza sono invece vendute o rimborsate prima della scadenza, gli utili o le perdite relativi, corrispondenti alla componente d'interesse, devono essere delimitati sull'arco della durata residua. Il portafoglio di titoli di partecipazione (azioni) è valutato in base al principio del valore più basso. I titoli di debito non acquistati con l'intenzione di essere detenuti fino alla scadenza sono valutati anch'essi in base al principio del valore più basso. Sono imputate a questa voce di bilancio anche le somme recuperate di crediti già ammortizzati in periodi precedenti.

Determinazione delle rettifiche di valore

Per determinare le rettifiche di valore si utilizza il metodo delle perdite attese conformemente all'IFRS 9. Ai fini del calcolo delle rettifiche di valore, i titoli di debito, i crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli e i crediti nei confronti della clientela e di banche vengono classificati in uno di tre livelli, in base alla variazione registrata dal rischio di credito dall'accesso. A seconda del livello, la rettifica di valore corrisponde alla perdita attesa nell'anno successivo (livello 1) o alla perdita

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

attesa lungo tutta la durata residua dello strumento finanziario (livelli 2–3). La perdita attesa nell'anno successivo dipende dall'esposizione connessa al rischio d'inadempimento della posizione, dalla probabilità di insolvenza congiunturale dello strumento per l'anno in esame e da un tasso di perdita previsto in caso di inadempimento. La perdita attesa lungo tutta la durata residua dipende dalle probabilità di insolvenza congiunturali nel corso della durata residua della posizione, dalla relativa esposizione attuale e futura connessa al rischio d'inadempimento e da un tasso di perdita previsto in caso di inadempimento.

Al momento dell'acquisto, uno strumento finanziario di qualità viene assegnato al primo livello. Successivamente può verificarsi un passaggio al secondo livello, se il rischio di credito è aumentato considerevolmente rispetto alla prima iscrizione a bilancio. Si definisce aumento considerevole quando il rating attuale di una posizione si trova sotto un determinato valore soglia, dove il valore soglia applicato è in funzione del rating originario della posizione. A causa dell'andamento esponenziale delle probabilità di inadempimento, il relativo cambiamento delle stesse deve essere tanto più alto quanto migliore è il rating al momento dell'acquisizione. I rating assegnati corrispondono a quelli delle agenzie di rating riconosciute. In assenza di un simile rating, si utilizzano quelli assegnati da agenzie di rating non riconosciute (ad es. i rating effettuati da banche abilitate). Anche un ritardo nel pagamento di oltre 30 giorni è un criterio per un passaggio al secondo livello. Per posizioni sotto particolare osservazione, un organo preposto giudica inoltre se esiste un aumento considerevole del rischio di credito che comporti il trasferimento al livello 2. Ciò riguarda quelle posizioni che presentano un rating non investment grade, posizioni il cui spread supera un valore definito, posizioni di tipo lower tier 2 o per cui non è disponibile alcun rating esterno. Se per la data di riferimento del bilancio si verifica un evento d'inadempimento, la posizione viene assegnata al livello 3. Un evento d'inadempimento si verifica se PostFinance parte dal presupposto che molto probabilmente un debitore non potrà onorare i suoi impegni integralmente e come concordato, se è presente un rating D (default) o se il debito della controparte è scaduto da oltre 90 giorni. Se una posizione è stata attribuita ai livelli 2 o 3, questa può essere ritrasferita al livello 1 o 2 non appena i rispettivi criteri siano soddisfatti.

La rettifica di valore di uno strumento finanziario si calcola attraverso i parametri probabilità di inadempimento, tasso di perdita sui crediti e impegno creditizio al momento dell'insolvenza. Poiché PostFinance in passato non ha registrato alcuna insolvenza per le obbligazioni e in considerazione del fatto che gli investimenti riguardano in prevalenza obbligazioni con un alto grado di solvibilità, non si dispone di corrispondenti serie temporali interne che fungano da base per valutare le probabilità di inadempimento. Per questo motivo, le probabilità di inadempimento sono desunte da matrici di migrazione provenienti da fonti esterne. Tali rischi di inadempimento desunti vengono poi regolarmente adeguati in funzione dello sviluppo congiunturale previsto. Dato che la situazione congiunturale di partenza è negativa, le probabilità di inadempimento applicate nell'anno d'esercizio in esame tengono già conto di eventuali situazioni di stress. Per varie tipologie di prodotti, i parametri modello per il tasso di perdita su crediti vengono desunti sulla base di diverse fonti esterne attraverso il giudizio di esperti. All'occorrenza, il tasso di perdita su crediti relativo a determinate posizioni può essere modificato da un organo preposto. L'impegno creditizio al momento dell'insolvenza corrisponde in genere ai costi ammortizzati o ai costi ammortizzati previsti e agli interessi in sospeso.

Le rettifiche di valore sui crediti derivanti dai conti privati e commerciali e sui relativi limiti vengono calcolate su base collettiva. I portafogli utilizzati sono stati costituiti in base alle caratteristiche applicate nella gestione dei prodotti. Al momento dell'accesso i crediti vengono assegnati al livello 1. L'assegnazione ai livelli 2 o 3 avviene nel momento in cui viene raggiunta la durata massima del ritardo di pagamento stabilita per il rispettivo livello. Il tasso di insolvenza per il calcolo della perdita attesa si calcola mediante dati storici al momento del passaggio al livello 2 o 3. La probabilità di inadempimento calcolata viene quindi controllata il giorno di riferimento del bilancio per appurare l'eventuale necessità di una modifica sulla base di informazioni attuali e riferite al futuro. Per i crediti nei confronti di banche, l'ammontare della rettifica di valore viene calcolato sulla base del rischio d'inadempimento di obbligazioni in essere e/o del relativo rating di credito.

Partecipazioni

Sono registrati come partecipazioni tutti i titoli di partecipazione a società detenuti nell'intento di effettuare un investimento duraturo. L'iscrizione a bilancio viene effettuata al valore d'acquisto, al netto degli ammortamenti economicamente necessari, secondo il principio della valutazione individuale. Il valore di mercato delle partecipazioni è determinato sulla base di quotazioni di borsa e modelli di valutazione quali il metodo del discounted cash flow o l'approccio Venture Capital.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte a bilancio ai costi d'acquisizione al netto degli ammortamenti cumulati. Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate secondo il metodo lineare sull'arco della vita utile stimata. Tale durata di utilizzo è pari a:

- 3–4 anni per l'infrastruttura informatica
- 10 anni per i Postomat
- 3–10 anni per i software
- 10–50 anni per gli immobili

Valori connessi con l'acquisizione, l'installazione e lo sviluppo di software vengono iscritti all'attivo nel momento in cui portano un vantaggio economico misurabile.

Si verifica regolarmente che non vi siano segni di una supervalutazione. Se vi sono i segni di una riduzione di valore, il valore di bilancio è confrontato con l'importo realizzabile (valore superiore tra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso). Se il valore contabile di un attivo è superiore all'importo realizzabile, si procede alla contabilizzazione di una riduzione di valore pari alla differenza tra valore contabile e importo realizzabile. I proventi realizzati con la vendita di immobilizzazioni materiali sono registrati come «Ricavi straordinari», le perdite sotto la voce «Costi straordinari».

Valori immateriali

Le immobilizzazioni immateriali acquisite sono iscritte a bilancio ai costi d'acquisizione al netto degli ammortamenti cumulati e sono ammortizzate secondo il metodo lineare sull'arco della vita utile stimata di dieci anni. La quota di immobilizzazioni immateriali, la cui registrazione all'attivo non è più giustificata in base a una valutazione nel giorno di chiusura del bilancio, viene inoltre ammortizzata alla data corrispondente. Tale valutazione viene eseguita in presenza di indizi di riduzione di valore (impairment).

Ratei e risconti attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi, le commissioni nonché altri ricavi e costi relativi al periodo di contabilizzazione sono contabilizzati secondo il criterio della competenza per fornire una presentazione corretta del conto economico.

Impegni nei confronti di banche, impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli e impegni risultanti da depositi della clientela

I conti privati e commerciali sono iscritti a bilancio al valore nominale. Le immobilizzazioni finanziarie trasferite quale garanzia in occasione di operazioni pronti contro termine continuano a essere iscritte a bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie. Gli interessi passivi da operazioni pronti contro termine sono contabilizzati secondo il criterio della competenza. La copertura tramite titoli delle operazioni pronti contro termine e delle operazioni di securities borrowing avviene giornalmente ai valori di mercato attuali. Sia i prestiti contratti presso banche e titolari di partecipazioni qualificate sia le obbligazioni di cassa sono iscritti a bilancio al valore nominale.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

Accantonamenti

Per tutti i rischi ravvisabili nel giorno di chiusura del bilancio si costituiscono accantonamenti, secondo criteri oggettivi, registrandoli sotto questa posizione di bilancio. Gli accantonamenti non più economicamente necessari vengono scolti con effetto sul risultato. Per le operazioni fuori bilancio si costituiscono accantonamenti per le perdite attese. Il metodo impiegato è analogo a quello utilizzato per le rettifiche di valore per le perdite attese.

Impegni eventuali, promesse irrevocabili, impegni di pagamento e di versamento suppletivo

L'iscrizione nelle operazioni fuori bilancio viene effettuata al valore nominale.

Impegni previdenziali

Il trattamento degli obblighi previdenziali presso PostFinance SA avviene secondo lo standard contabile «Swiss GAAP RPC 16/26». Il personale di PostFinance è assicurato presso la Fondazione Cassa pensioni Posta con un doppio primato ai sensi della Legge sulla previdenza professionale (LPP). I piani assicurano il personale contro le conseguenze economiche della vecchiaia, del decesso e dell'invalidità. Le prestazioni di vecchiaia di tutti gli assicurati attivi sono calcolate in base al primato dei contributi, mentre le prestazioni di rischio (decesso e invalidità) in base al primato delle prestazioni. I costi per gli impegni previdenziali sono presentati nei costi per il personale. L'impegno previdenziale, che corrisponde al valore economico attuariale per la durata computabile dell'assicurazione del collaboratore o della collaboratrice, tiene conto del futuro integrando le probabilità statistiche relative a eventi quali il decesso e l'invalidità.

La riserva dei contributi del datore di lavoro è inclusa nella Cassa pensioni Posta. Un eventuale futuro vantaggio economico viene determinato e iscritto all'attivo in base alla chiusura della Fondazione Cassa pensioni Posta di più recente verifica e pubblicazione.

Imposte

Le imposte sull'utile sono calcolate in base ai risultati annuali del periodo in esame. Il calcolo della delimitazione delle imposte passive si basa sull'aliquota d'imposta attuale. Gli importi delimitati sono iscritti a bilancio sotto i ratei e risconti attivi o passivi.

Gli effetti fiscali dovuti a differenze temporali tra i valori di attivi e passivi riportati in bilancio e i relativi valori fiscali sono contabilizzati come imposte differite alla voce «Accantonamenti». Le imposte differite sono calcolate separatamente per ogni periodo contabile.

Modifiche nei principi di valutazione e iscrizione a bilancio rispetto all'anno precedente

Per via della sostituzione del LIBOR mediante tassi d'interesse di riferimento alternativi, PostFinance ha verificato tutti i contratti, i sistemi e i modelli interessati. I lavori richiesti per l'adeguamento dei contratti, dei sistemi e dei modelli attuali e la transizione a tassi di riferimento alternativi per le attività sono conclusi, eccezion fatta per gli swap su tassi d'interesse (interest rate swap). Grazie al suo attuale impegno e al suo modello di business, PostFinance è colpita dalla sostituzione del LIBOR in misura minore rispetto ad altri istituti bancari. Per gli swap su tassi d'interesse, PostFinance ha adottato gli standard ISDA. L'effetto previsto della conversione degli swap su tassi d'interesse per cui non è stato ancora effettuato il passaggio dal LIBOR a tassi d'interesse di riferimento alternativi è per PostFinance inferiore a un milione di franchi.

Politica commerciale nell'impiego di strumenti finanziari derivati e hedge accounting

PostFinance impiega gli strumenti finanziari derivati esclusivamente a copertura dei rischi di oscillazione dei tassi e dei rischi valutari.

Poiché il mercato obbligazionario in franchi svizzeri non soddisfa a sufficienza le esigenze d'investimento di PostFinance, si effettuano investimenti anche in obbligazioni in valuta estera. Al fine di coprire i rischi valutari, vengono impiegati sostanzialmente due metodi. Una parte delle obbligazioni in valuta estera rifinanziate in franchi svizzeri viene garantita mediante swap su tassi d'interesse a valute incrociate (cross currency interest rate swap, CCIRS). Il vantaggio di questo approccio di copertura del rischio consiste nel fatto che l'ammontare di tutti i futuri flussi finanziari (cedole, rimborso al valore nominale) in franchi svizzeri è già noto al momento in cui si conclude l'operazione. Di contro, tuttavia, si rinuncia alle economie di diversificazione che possono derivare dal differente importo e andamento del differenziale delle varie curve dei tassi d'interesse in valuta estera. Al fine di sfruttare questo potenziale di diversificazione e accedere ai mercati obbligazionari per i quali i CCIRS sono disponibili soltanto con elevate detrazioni di illiquidità, per una parte delle obbligazioni in valuta estera i rischi di valuta vengono minimizzati mediante un'attività di copertura valutaria (overlay), che consiste nel concludere a rotazione operazioni a termine su divise (FX forward) con scadenze brevi.

I contratti FX forward vengono impiegati a rotazione anche per coprire i rischi valutari legati agli altri strumenti finanziari.

Gli swap su tassi d'interesse vengono impiegati per gestire la durata finanziaria sul fronte delle attività. Le obbligazioni con durata finanziaria lunga (breve) vengono convertite, mediante swap su tassi d'interesse, in obbligazioni con durata finanziaria breve (lunga). L'utilizzo di swap su tassi d'interesse ha fondamentalmente lo scopo di indirizzare la strategia di trasformazione delle scadenze sul bilancio complessivo.

PostFinance impiega l'hedge accounting soprattutto nell'ambito di obbligazioni (copertura dei rischi di oscillazione dei tassi d'interesse e dei rischi valutari mediante swap su tassi d'interesse o, in maniera combinata, su divise e tassi d'interesse). La copertura avviene per mezzo di micro hedge.

Correlazione economica tra operazioni di base e operazioni di copertura

Nel momento in cui uno strumento finanziario viene classificato come rapporto di copertura, PostFinance documenta la relazione tra lo strumento finanziario e l'operazione di base garantita. PostFinance documenta tra l'altro gli obiettivi e la strategia in materia di gestione del rischio per la transazione di copertura e i metodi di valutazione dell'efficacia del rapporto di copertura. Il nesso economico tra operazione di base e operazione di copertura viene valutato costantemente in modo prospettico nel quadro dei test di efficacia, osservando tra l'altro lo sviluppo contrapposto dei valori e la loro correlazione.

Misurazione dell'efficacia

Una copertura è da considerarsi in larga misura efficace se sono sostanzialmente soddisfatti i seguenti criteri:

- la copertura viene valutata come ampiamente efficace nella rilevazione iniziale (prospettica mediante il metodo «critical terms match»);
- tra operazione di base e operazione di copertura vi è una stretta correlazione economica;
- le variazioni di valore dell'operazione di base e di quella di copertura evidenziano un andamento opposto in relazione al rischio coperto.

Inefficacia

Se una parte risulta inefficace, viene contabilizzata nel conto economico del rispettivo periodo. PostFinance valuta il fair value dell'operazione di base per il calcolo dell'inefficacia con il metodo del

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

derivato ipotetico. Le condizioni del derivato ipotetico coincidono con le condizioni decisive dell'operazione di base e all'inizio della relazione di copertura il valore del fair value è pari a zero.

Avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio

Fino alla data di allestimento del presente conto annuale non si è verificato alcun avvenimento rilevante che al 31 dicembre 2021 sia soggetto all'obbligo di iscrizione a bilancio e/o tale da dover essere dichiarato nell'allegato.

3 | Gestione del rischio

Modello di business e profilo di rischio

PostFinance opera principalmente nel settore del traffico dei pagamenti, dell'accettazione di depositi della clientela e dei servizi di conto, compresi tutti gli ulteriori servizi connessi. L'istituto finanziario gestisce inoltre il commercio di valori mobiliari dei clienti, effettua investimenti a proprio nome ed eroga ulteriori servizi finanziari per conto di terzi. Il modello di business adottato comporta rischi a carico di PostFinance. Si tratta di rischi che, qualora dovessero verificarsi, potrebbero comportare per PostFinance perdite o scostamenti dal risultato atteso.

In base al modello di business adottato, PostFinance definisce tre categorie di rischio:

- I rischi finanziari si riferiscono al pericolo di perdite impreviste nell'ambito delle operazioni di investimento e di deposito. A livello di rischi finanziari, PostFinance distingue tra rischi di tasso d'interesse, di mercato, di credito e di liquidità.
- I rischi strategici si riferiscono al pericolo di mancato raggiungimento degli obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto in seguito a eventi inaspettati.
- I rischi operativi si riferiscono al pericolo di costi imprevisti o eventi indesiderati (ad es. eventi con ripercussioni negative sulla reputazione o violazioni della compliance) che si verificano a causa dell'inadeguatezza o dell'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovuti a eventi esterni. Rientrano nei rischi operativi anche i rischi legati alla rendicontazione finanziaria.

Governance e rendiconto

La gestione, la sorveglianza e la totalità dei controlli interni si fondano formalmente sul modello CoSO II (Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission) e sul sistema delle «tre linee di difesa». Il modello CoSO II integra le attività di gestione, controllo e sorveglianza del rischio. PostFinance fa riferimento inoltre allo standard ISO 31000.

Il Consiglio di amministrazione stabilisce la politica dei rischi e i principi della gestione del rischio ed è responsabile della regolamentazione, istituzione e sorveglianza di una gestione del rischio efficace. È inoltre responsabile di garantire l'adeguatezza dell'ambiente di rischio e di controllo all'interno di PostFinance. Attraverso la definizione della propensione al rischio, il Consiglio di amministrazione definisce la totalità dei rischi che PostFinance è disposta ad assumersi. La propensione al rischio tiene conto dei rischi strategici, finanziari e operativi e deve essere in linea con la sostenibilità del rischio dell'azienda. Quest'ultima risulta dai requisiti regolatori e legali vigenti, il cui rispetto consente l'esistenza futura di PostFinance. La propensione al rischio tiene inoltre conto delle disposizioni e delle linee guida della Confederazione.

Il Consiglio di amministrazione e tutte le commissioni del Consiglio di amministrazione (Risk, Audit & Compliance, Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione, Organisation, Nomination & Remuneration) applicano questi principi in materia di rischio. Le commissioni Risk e Audit & Compliance rivestono un ruolo particolare perché a livello di Consiglio di amministrazione assumono un'esplicita funzione di sorveglianza: la commissione Audit & Compliance si focalizza soprattutto sui rischi non finanziari, mentre la commissione Risk si occupa dei rischi finanziari.

Il comitato di direzione di PostFinance è responsabile dell'attuazione delle disposizioni del Consiglio di amministrazione in materia di gestione e sorveglianza del rischio nel quadro della 1st e 2nd Line of Defense (LoD) e garantisce il rispetto della sostenibilità del rischio e della propensione al rischio. Attua le disposizioni del Consiglio di amministrazione in merito all'istituzione, al mantenimento e alla verifica regolare delle attività di controllo e delle unità preposte. Il comitato di direzione è inoltre responsabile della gestione attiva dei rischi finanziari, strategici e operativi nell'ambito delle condizioni quadro definite dal Consiglio di amministrazione. Esso assicura inoltre il mantenimento di un'infrastruttura di gestione del rischio a livello dell'intero istituto che sia adeguata dal punto di vista organizzativo, del personale, degli strumenti tecnici e dei metodi. Il Chief Risk Officer (CRO), che è membro del comitato di direzione, deve provvedere a garantire che gli organi di controllo ad esso subordinati adempiano ai compiti che sono stati loro assegnati.

Le unità della prima linea di difesa si assumono la responsabilità primaria per i rischi nel loro ambito e svolgono la funzione di controllo nella gestione dei rischi in particolare occupandosi della loro identificazione, misurazione, gestione, vigilanza e rendicontazione. In tale ambito osservano le disposizioni della seconda linea di difesa e riportano in modo completo e aggiornato i rischi e i controlli nell'apposito inventario. All'interno della prima linea di difesa sono presenti unità con responsabilità del risultato e unità che invece non hanno una responsabilità diretta del risultato e fungono, ad esempio, da supporto per altre unità o per il comitato di direzione. L'unità Risk Management fornisce un supporto ai responsabili decisionali nella gestione e nella sorveglianza dei rischi finanziari a livello di bilancio complessivo. L'unità individua, modella e misura i rischi finanziari, propone misure di controllo, quindi ne monitora l'efficacia e fornisce un resoconto ai responsabili decisionali. L'unità Compliance Services garantisce il rispetto delle disposizioni e delle direttive legali nell'attività operativa e nell'interfaccia clienti conformemente alle disposizioni della 2nd LoD. La gestione dei rischi per la sicurezza a livello operativo è garantita dall'unità Security.

Le unità della seconda linea di difesa vigilano in maniera indipendente sulla gestione del rischio nella prima linea di difesa garantendo a livello di azienda che tutti i rischi vengano identificati, misurati, gestiti, monitorati e rendicontati in modo adeguato. Presso PostFinance le unità Governance, Compliance e Risk Control assumono la funzione di seconda linea di difesa come istanze di controllo. L'indipendenza delle unità della seconda linea di difesa dalle unità della prima linea è garantita a livello organizzativo dalla loro appartenenza all'unità operativa del CRO.

Come istanze di controllo indipendenti, le unità della seconda linea di difesa vigilano con strumenti appropriati sul profilo di rischio assunto, offrono una panoramica centrale sulla situazione di rischio di PostFinance e stilano regolarmente i relativi resoconti all'attenzione del comitato di direzione e del Consiglio di amministrazione. Emanano inoltre disposizioni volte a garantire il rispetto di prescrizioni interne ed esterne e definiscono metodologie e procedure per la gestione del rischio.

Risk Control vigila in modo indipendente su tutti i rischi che non rientrano nelle competenze di sorveglianza delle unità Compliance o Governance, più precisamente i rischi finanziari, operativi, strategici e quelli relativi alla sicurezza. In questi ambiti, Risk Control monitora costantemente la situazione, esamina i processi centrali di gestione, i metodi di misurazione e valutazione nonché i sistemi di vigilanza dei rischi nella prima linea di difesa e ne controlla la corretta esecuzione e applicazione. Risk Control definisce una serie di disposizioni e procedure ad hoc per identificare, misurare, valutare e monitorare i rischi a cui PostFinance si espone.

Risk Control mette a disposizione un sistema adeguato per la tenuta di un inventario di tutti i rischi, le strategie di gestione dei rischi, i controlli e gli eventi. In qualità di unità della seconda linea di difesa, assicura che le unità della prima linea tengano un inventario completo e aggiornato e plausibilizza costantemente l'inventario sotto il profilo della completezza e della correttezza.

Compliance vigila in modo indipendente sul rispetto delle disposizioni legali, regolatorie e interne in materia di riciclaggio di denaro, di compliance fiscale e di erogazione di servizi finanziari. Governance vigila in modo indipendente sul rispetto della governance generale e delle norme di condotta da parte del personale.

Le unità Risk Control e Compliance informano il Consiglio di amministrazione e il comitato di direzione in merito a gravi violazioni della compliance o a circostanze di particolare rilievo.

Con cadenza almeno trimestrale, le unità della seconda linea di difesa presentano al comitato di direzione e al Consiglio di amministrazione un rapporto sull'evoluzione del profilo di rischio di PostFinance. Inoltre, al verificarsi di circostanze di particolare rilievo, le unità della seconda linea allestiscono tempestivamente rapporti ad hoc per informare il Consiglio di amministrazione. Risk Control coordina le attività di rendicontazione di tutte le funzioni della seconda linea di difesa.

In quanto terza linea di difesa, Revisione interna è competente per la sorveglianza della prima e della seconda linea e indirizza i suoi rapporti direttamente al Consiglio di amministrazione di PostFinance.

Metodi di misurazione dei rischi

Categoria di rischio	Possibile perdita e/o ripercussione negativa	Metodo di descrizione e/o gestione del rischio
Rischi finanziari		
– Rischi di credito	Perdita per peggioramento della solvibilità e inadempimento di controparti	Adempimento dei requisiti regolatori minimi in materia di capitale proprio ponderati in funzione del rischio Limiti di concentrazione, struttura del rating e portafogli nazionali e limiti nominali a livello di controparti; gestione dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti
– Rischi di oscillazione dei tassi	Perdita di valore economico del capitale proprio a seguito di oscillazioni dei tassi di mercato Risultato da operazioni su interessi variabile nel tempo	Limite di sensibilità assoluto e relativo per il capitale proprio Svolgimento di analisi dinamiche e relative a più periodi dei ricavi
– Rischi di liquidità	Insolubilità	Adempimento dei requisiti normativi minimi in materia di liquidity coverage ratio (LCR) e net stable funding ratio (NSFR) Mantenimento di una riserva di liquidità a copertura di esigenze di liquidità in caso di crisi
– Rischi di mercato	Perdite di valore di mercato gravanti sul conto economico secondo le Direttive contabili – banche	Adempimento dei requisiti regolatori minimi in materia di capitale proprio ponderati in funzione del rischio Limiti del value at risk per gli effetti del valore di mercato sul conto economico e sul capitale proprio
Rischi strategici	Perdite, minori introiti o ulteriori spese interne da mancato raggiungimento di obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto	Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione dell'entità del danno e della probabilità di insorgenza di uno scenario avverso ma comunque realistico e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza dell'evoluzione dei rischi strategici di maggiore entità. Trattamento dei rischi adeguato al rispettivo livello mediante la definizione di limiti per l'autorizzazione e di valori soglia per le misure di gestione del rischio per rischi singoli.
Rischi operativi	Perdite, minori introiti o ulteriori spese interne derivanti da eventi che si verificano a causa dell'inadeguatezza o dell'inefficienza delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovute a eventi esterni	Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione dell'entità del danno e della probabilità di insorgenza di uno scenario avverso ma comunque realistico e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza attraverso la definizione di soglie di segnalazione per i rischi operativi di maggiore entità. Trattamento dei rischi adeguato al rispettivo livello mediante la definizione di limiti per l'autorizzazione e di valori soglia per le misure di gestione del rischio per rischi singoli.

PostFinance misura e controlla i rischi finanziari sia a livello dei singoli portafogli sia a livello di bilancio complessivo. La delimitazione dei rischi è assicurata da un sistema di limiti a più livelli. Per la misurazione dei rischi finanziari, nel Risk Management si impiegano diversi metodi caratterizzati da gradi di complessità differenti. In concreto, tali metodi comprendono analisi degli scenari (ad es. per la misurazione degli effetti sui proventi derivanti da rischi di oscillazione dei tassi o sfruttamento dei limiti del rischio di credito), analisi di sensibilità (ad es. per la misurazione degli effetti sul valore attuale derivanti da rischi di oscillazione dei tassi) e modelli stocastici per il calcolo degli indici di rischio value at risk ed expected shortfall (ad es. per la determinazione di rischi di mercato oppure per la quantificazione dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti). L'obiettivo principale di tale attività è quello di consentire una gestione dei rischi adeguata da parte degli organi di sorveglianza.

Tutti i rischi di PostFinance vengono valutati mediante il cosiddetto Credible Worst Case (CWC), ossia uno scenario avverso, ma comunque realistico, del danno causato dal rischio corrispondente. Il CWC include indici quantitativi e qualitativi sia per la probabilità di insorgenza che per l'entità del danno. Questa valutazione si effettua sia per il rischio lordo che per il rischio residuo, ovvero dopo l'attuazione della strategia di trattamento dei rischi.

Per mezzo di valori soglia vengono valutati l'obbligo di registrazione e la necessità di misure di controllo per i singoli rischi. Con l'applicazione di limiti di approvazione per i singoli rischi si garantiscono una presa d'atto e un'autorizzazione dei rischi e della rispettiva strategia di trattamento adeguate al livello.

Sulla base dei rischi presenti nell'inventario, il comitato di direzione e il Consiglio di amministrazione definiscono, in modo sovraordinato e con approccio top-down, i rischi di maggiore entità che sono di centrale importanza per PostFinance e che richiedono un'elevata management attention. La misurazione dei principali rischi operativi risulta dall'aggregazione dei relativi cluster di rischi singoli. Per i rischi di maggiore entità e per le ulteriori posizioni di rischio aggregate si definisce un livello di allerta il cui superamento genera una notifica al Consiglio di amministrazione.

Stress test

Per identificare gli sviluppi che potrebbero risultare particolarmente pericolosi per PostFinance, l'unità Risk Management esegue con cadenza regolare stress test inversi. Questi test permettono di identificare scenari in cui un dato livello di rischio assume valori estremamente sfavorevoli. I risultati degli stress test inversi vengono discussi regolarmente in seno al comitato di direzione e al Consiglio di amministrazione.

Oltre che per ottenere una prospettiva di gestione, gli stress test vengono utilizzati anche nella sezione Risk Control a fini di sorveglianza, per individuare (nuovi) rischi sostanziali, rilevare concentrazioni di rischi e verificare che la propensione al rischio sia adeguata in situazioni di stress.

Gestione dei rischi finanziari presso PostFinance

Rischi di credito

Il 26 giugno 2013 PostFinance ha ottenuto la licenza bancaria. Pur disponendo di tale autorizzazione, tuttavia, l'istituto finanziario non è autorizzato a concedere ipoteche o crediti diretti per via di disposizioni contenute nella legislazione postale. I depositi remunerati dei clienti non sono quindi utilizzati per assegnare crediti ipotecari, ma continuano a essere investiti sui mercati monetari e dei capitali. A tal proposito PostFinance persegue una politica d'investimento conservativa e prende le decisioni relative a tale ambito valutando in primo luogo i fattori liquidità e solvibilità. L'ampia diversificazione delle immobilizzazioni finanziarie in relazione a settori, paesi e controparti permette di limitare opportunamente il rischio di accumulazione.

Il rischio di credito è quello in cui incorre il titolare di un'attività finanziaria (creditore) per l'eventuale incapacità parziale o totale della controparte di onorare l'impegno assunto, per cui ne risulta una perdita finanziaria. Inoltre il forte calo della solvibilità di una controparte può generare un'ulteriore esigenza di procedere a rettifiche di valore da parte del creditore. Il rischio di credito cresce proporzionalmente alla concentrazione delle controparti in singoli settori o regioni. L'evoluzione economica di interi settori o intere regioni può mettere a repentaglio la solvibilità di tutto un gruppo di controparti altrimenti indipendenti tra loro.

Per limitare i rischi di credito assunti, il Consiglio di amministrazione di PostFinance stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio destinabile alla copertura dei rischi di credito. Emanando inoltre disposizioni circa la struttura di rating degli investimenti, limita i possibili rischi paese e delega alla commissione Risk la competenza per l'autorizzazione di limiti delle controparti maggiori. In linea di principio è ora ammesso effettuare

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

nuovi investimenti solamente presso debitori che possiedono un rating e una solvibilità di qualità investment grade.

Oltre che con i limiti di portafoglio definiti dal Consiglio di amministrazione, il comitato di direzione argina i rischi di credito connessi con le attività di investimento per mezzo di limiti delle controparti e ulteriori prescrizioni di gestione.

Le disposizioni relative ai limiti delle controparti poggiano sulle valutazioni di rating pubblicate da agenzie di rating riconosciute o da banche abilitate, oltre che su sistemi di limiti interni per i quali si tiene conto anche dei criteri ESG (environmental, social, governance). Nel quadro di tali criteri vengono inoltre analizzati e presi in considerazione i rischi finanziari specifici legati al clima. Nei sistemi di limiti, le valutazioni di rating pubblicate sono esaminate in modo critico per mezzo di analisi quantitative e qualitative in base al rischio di indici di bilancio e indicatori di allarme precoce al fine di ricavarne dei limiti, il tutto tenendo conto dei portafogli esistenti. Lo sviluppo e l'applicazione dei sistemi di limiti interni rientrano nella sfera di competenza dell'unità Risk Management. Tali sistemi vengono validati e autorizzati almeno una volta all'anno dal comitato di direzione. Eventuali variazioni della solvibilità delle controparti o di indici rilevanti comportano un immediato adeguamento delle disposizioni emanate. Oltre a essere costantemente monitorato, il rispetto delle disposizioni sui limiti viene verificato nell'unità Tesoreria prima della conclusione di qualsiasi operazione.

Per la definizione dei limiti di portafoglio e delle controparti si tiene conto dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti. Per misurare tali rischi PostFinance si avvale di un modello di portafoglio crediti che quantifica i rischi di credito insiti nel portafoglio prendendo in considerazione gli eventuali effetti di correlazione. Gli indici di rischio calcolati sulla base del modello (expected shortfall e i contributi di rischio dei rispettivi sub-portafogli) consentono di definire i limiti e le disposizioni di gestione in maniera tale da incrementare l'efficienza del portafoglio e limitare i rischi di concentrazione.

L'unità Risk Management prepara per il comitato di direzione un rendiconto mensile sullo stato dei rischi rispetto ai limiti fissati ed elabora proposte in merito alla gestione degli eventuali superamenti di limiti dovuti a modifiche dei limiti delle controparti.

In quanto parte integrante della gestione dei rischi di credito, i sistemi di limite sono esaminati regolarmente dall'unità Risk Control.

I rischi di credito derivanti dalle operazioni clienti sono di secondaria importanza presso PostFinance e risultano dall'offerta di limiti dello scoperto di conto in relazione al traffico dei pagamenti e dall'offerta di carte di credito. I rischi di credito assunti vengono determinati e controllati mediante procedure specifiche dei singoli prodotti. È il comitato di direzione a emanare le disposizioni generali in materia di verifica del credito e ad assegnare le competenze per l'autorizzazione di singoli limiti.

Nota sui rischi di concentrazione nell'ambito delle garanzie (collateral)

I rischi di concentrazione nell'ambito delle garanzie (collateral) possono derivare da operazioni di repo (investimenti finanziari contro garanzia) e di securities lending (prestiti di titoli contro garanzia). Le garanzie proteggono PostFinance dal rischio d'inadempimento della controparte, poiché possono essere utilizzate da PostFinance in tale eventualità. Le concentrazioni risultanti dalle garanzie fornite (ad eccezione delle garanzie in contanti) sono misurate, monitorate e sono oggetto di un rapporto mensile all'attenzione del comitato di direzione, nell'ambito del quale si procede a una valutazione delle concentrazioni in termini di rischi di correlazione sfavorevole (wrong-way risk) e vengono elaborate proposte per la gestione delle concentrazioni identificate.

Nota sui rischi di credito derivanti da operazioni ipotecarie

Dalle operazioni ipotecarie, proposte da giugno 2008 in collaborazione con Münchener Hypothekbank eG (MHB) e, dal 2010, con Valiant Bank AG, non derivano rischi di credito per PostFinance, poiché questi ultimi vengono interamente assunti dalla banca partner.

Rischi di oscillazione dei tassi e rischi legati alla struttura di bilancio

Con il termine «rischio di oscillazione dei tassi» si intende il potenziale effetto di una variazione dei tassi di mercato sui valori economici di attivi e passivi di bilancio nonché sul reddito da interessi registrato nel conto economico, riconducibile principalmente a incongruenze dei rispettivi termini. Le operazioni a bilancio di PostFinance rappresentano una delle principali fonti di guadagno della Posta. Dato che le variazioni dei tassi influiscono direttamente sui proventi netti da interessi, si attribuisce grande importanza al rischio di oscillazione dei tassi. I fondi passivi di PostFinance sono costituiti in prevalenza da depositi dei clienti senza vincoli fissi concernenti interessi e che non hanno raggiunto la scadenza. I vincoli relativi agli interessi di questi fondi sono pertanto valutati mediante un modello di replica, che tende a rappresentare i prodotti cliente equivalenti con delle scadenze il più possibile congruenti, minimizzando la volatilità dei margini degli interessi. Un cuscinetto di liquidità supplementare copre le oscillazioni dei volumi a breve termine.

L'auspicata sensibilità al valore economico del capitale proprio funge da base per la fissazione delle scadenze per gli investimenti sul mercato monetario e dei capitali e, di conseguenza, per la definizione della strategia di trasformazione delle scadenze. Il conseguente squilibrio tra i vincoli dei tassi d'interesse dei passivi e degli attivi corrisponde alla trasformazione delle scadenze, che viene controllata in una prospettiva del valore economico e degli utili.

La prospettiva del valore economico coglie l'effetto netto di una variazione dei tassi sul capitale proprio di PostFinance in caso di modifiche della curva dei tassi di interesse. I cash flow futuri vengono scontati conformemente alla formula del valore economico rettificata in base al rischio. La sensibilità è definita sulla base, da un lato, degli spostamenti (shift) della curva dei tassi di interesse e, dall'altro, sulla base di isolati shock dei tassi a determinate scadenze (tassi chiave). La sezione Risk Management misura la sensibilità al valore economico del capitale proprio con cadenza settimanale e ne riferisce l'esito al comitato di direzione. Nell'eventualità in cui la sensibilità al valore economico, per effetto di shock a breve termine, differisca notevolmente dal valore stabilito dal comitato di direzione, la scadenza dell'attivo può essere gestita mediante swap.

Variazione assoluta del valore economico del capitale proprio

mln di CHF	31.12.2020	31.12.2021
Flattener shock conformemente alla Circolare FINMA 2019/2 ¹	- 190	- 279

¹ Dal 1° gennaio 2019, per la determinazione della sensibilità al valore economico del capitale proprio vengono implementati i sei scenari di shock standard conformemente alla Circolare FINMA 2019/2 «Rischi di tasso d'interesse – banche». Per ogni giorno di riferimento viene indicato lo scenario che comporta la maggiore variazione negativa del valore attuale del capitale proprio.

Diversamente dall'osservazione orientata al valore economico, la prospettiva degli utili correnti analizza gli effetti di diversi potenziali scenari di interessi, relativi a più periodi, sui futuri redditi da interessi di PostFinance. Nell'ambito di quest'analisi, nel corso dell'anno si eseguono simulazioni dinamiche dei ricavi per un'ampia serie di scenari deterministici diversi. Questi ultimi descrivono sia gli andamenti futuri dei tassi di mercato e il conseguente sviluppo degli interessi e dei volumi dei clienti per ogni replica, sia eventuali diverse strategie di trasformazione delle scadenze. L'unità Risk Management effettua simulazioni dinamiche dei ricavi e, sulla base dei risultati ottenuti, elabora proposte per la gestione di cui discute regolarmente con il comitato di direzione.

Rischi di liquidità

I rischi di liquidità consistono nell'eventualità di non essere in grado di far fronte in tempo utile ai pagamenti attuali e futuri o di non poterli soddisfare integralmente. Sono gestiti su un orizzonte temporale di un giorno, un mese, tre mesi o un anno. Per assicurare la liquidità su base giornaliera si definiscono delle riserve di liquidità che possono essere utilizzate per fronteggiare pagamenti imprevisti. Tali riserve dovrebbero essere utilizzabili anche in situazioni di stress che non permettono più di procurarsi liquidità su un mercato interbancario non garantito. I valori minimi delle riserve di liquidità sono stabiliti basandosi su uscite di liquidità elevate su un orizzonte temporale di un giorno, le cui probabilità di realizzazione sono molto limitate.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

Il rilevamento e la limitazione degli indici regolatori liquidity coverage ratio (LCR) e net stable funding ratio (NSFR) servono a garantire la liquidità su un orizzonte temporale di un mese o di un anno.

Per assicurare la liquidità su un orizzonte temporale di tre mesi si definiscono degli scenari di stress di liquidità che non possono portare a mancanza di liquidità. Un finanziamento stabile a lungo termine su un orizzonte temporale di un anno è garantito dalla quota strutturale di liquidità (net stable funding ratio, NSFR). Per fronteggiare eventuali emergenze di liquidità è stato predisposto un apposito piano.

Rischi di mercato

PostFinance non tiene alcun libro contabile e al fine di determinare i fondi propri minimi richiesti per i rischi di mercato si avvale dell'approccio standard dei rischi di mercato di cui all'articolo 86 OFOP. Per limitare i rischi di mercato assunti, il Consiglio di amministrazione di PostFinance stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio destinabile alla copertura dei rischi di mercato.

Nel modello di business di PostFinance, i rischi di mercato si manifestano all'interno del conto economico in una volatilità più pronunciata nel brevissimo termine. PostFinance è esposta a rischi di mercato per due diverse ragioni:

- posizioni in moneta estera in sospeso e modifiche di valore legate a strumenti derivati in valuta estera influiscono sulla volatilità del conto economico (rischi legati al cambio);
- modifiche di valore di strumenti iscritti a bilancio secondo il principio del valore più basso o gestiti in base all'hedge accounting (ad es. investimenti in fondi del portafoglio bancario, posizioni coperte da hedge e relativi strumenti di copertura) possono all'occorrenza influire sulla volatilità del conto economico.

I rischi di mercato vengono modellati mediante il value at risk e limitati dal Consiglio di amministrazione a livello di conto economico. Al fine di misurare i rischi di mercato, a ciascuna voce vengono assegnati i fattori di rischio che hanno un'influenza sul valore economico della voce stessa. La variazione del valore economico viene modellata in funzione della mutazione dei fattori di rischio assegnati. A tal fine è necessario definire una correlazione funzionale tra il valore della voce e i rispettivi fattori di rischio. Per tutti i fattori di rischio rilevanti, la stocasticità viene determinata per i successivi 250 giorni sulla base di ipotesi di distribuzione delle probabilità. Per misurare con esattezza le distribuzioni di probabilità si fa uso di apposite serie cronologiche di dati di mercato. Con l'aiuto della correlazione funzionale stabilita tra i fattori di rischio e la posizione di portafoglio è possibile determinare la distribuzione delle variazioni del conto economico nel corso di un anno. Il value at risk viene definito successivamente calcolando il 95° percentile. La sezione Risk Management misura i rischi di mercato su base settimanale, informa il comitato di direzione sul loro stato rispetto ai limiti fissati ed elabora se necessario una serie di proposte per la relativa gestione.

Al 31 dicembre 2021 il value at risk per il conto economico era di 9 milioni di franchi (anno precedente: 10 milioni).

Rischi operativi e strategici

Conformemente alle regole del Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria, i rischi operativi di PostFinance sono definiti come il rischio di registrare perdite finanziarie dirette, minori introiti, ulteriori spese interne o una combinazione di questi fattori derivanti da inadeguatezza, da errori di processi, individui o sistemi interni o da eventi esterni. I rischi strategici si riferiscono al pericolo di mancato raggiungimento degli obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto dovuto a eventi inaspettati o a una valutazione errata del contesto economico, regolatorio e sociale rilevante. Nel regolamento concernente la politica dei rischi, il Consiglio di amministrazione disciplina i principi relativi alla gestione dei rischi operativi e strategici e definisce la propensione al rischio corrispondente.

La propensione al rischio viene definita mediante prescrizioni quantitative e/o qualitative ed è un'importante base per la gestione delle attività commerciali di PostFinance. Il processo di gestione

del rischio assicurata, mediante strumenti di controllo adeguati, che i rischi assunti siano in linea con la propensione al rischio definita e che la sostenibilità del rischio e in particolare i requisiti di legge e regolatori possano essere violati unicamente in fasi di stress. Il piano di stabilizzazione e di emergenza consiste in un complesso di misure che raccoglie le opzioni d'intervento a disposizione di PostFinance e che consente, anche in momenti di stress, il proseguimento dell'attività commerciale o, in alternativa, uno svolgimento ordinato volto a garantire le funzioni di rilevanza sistemica.

La propensione al rischio per quanto riguarda i rischi operativi viene definita per le sottocategorie rilevanti. Non sono tollerati rischi di compliance o sicurezza e tutti gli altri rischi operativi che in scenari avversi plausibili possono comportare gravi violazioni a leggi o disposizioni. Nell'ambito dei rischi di condotta, non viene tollerata alcuna attività illegale o contraria all'etica o che possa in qualsiasi altro modo ledere alla reputazione di PostFinance come azienda credibile, affidabile, seria e responsabile.

La propensione al rischio per quel che concerne i rischi strategici viene presa in considerazione nell'elaborazione della strategia aziendale da parte del Consiglio di amministrazione. Al Consiglio di amministrazione vengono presentate una valutazione periodica dell'entità dei rischi strategici e, nel quadro della pianificazione del capitale proprio, una prova che la strategia è sostenibile ai fini del rispetto della propensione al rischio in tutte le dimensioni.

4 | Pubblicazione dei fondi propri secondo la Circolare FINMA 2016/1

Con la disposizione della BNS del 29 giugno 2015, PostFinance è stata dichiarata un gruppo finanziario di rilevanza sistemica. Di conseguenza, anche PostFinance è obbligata ad attenersi alle disposizioni di cui agli articoli 124–136 dell'Ordinanza sui fondi propri e sulla ripartizione dei rischi delle banche e delle società di intermediazione mobiliare (OFoP).

Al 31 dicembre 2021 sono state presentate due pubblicazioni che illustrano la situazione relativa ai fondi propri di PostFinance. Le informazioni contenute nella «pubblicazione dei fondi propri» sono conformi alle disposizioni di cui agli allegati 1 e 2 della Circolare FINMA 2016/1 «Pubblicazione – banche». La «pubblicazione legata alla rilevanza sistemica» costituisce invece un calcolo parallelo ai sensi dell'articolo 3 di tale Circolare. Requisiti diversi comportano degli scostamenti sia nei fondi propri computabili sia nelle quote di capitale. I documenti citati sono disponibili su postfinance.ch/rapporto.

5 | Pubblicazione dei rischi finanziari legati al clima

Banche e assicurazioni devono informare adeguatamente il pubblico circa i loro rischi. In tale novero rientrano anche i rischi legati al cambiamento climatico, che in una prospettiva di lungo termine possono comportare rischi finanziari significativi per gli istituti finanziari. La FINMA obbliga le grandi banche e imprese di assicurazione a pubblicare informazioni di carattere qualitativo e quantitativo e, a tal fine, nel 2021 ha adeguato le sue circolari in materia di pubblicazione.

Nel 2021 PostFinance ha pubblicato per la prima volta le informazioni sui rischi finanziari legati al clima con una pubblicazione separata. Il documento citato è disponibile su postfinance.ch/rapporto.

Questo rapporto, stilato secondo le disposizioni dell'iniziativa TCFD, riconosciuta a livello internazionale, garantisce trasparenza in merito ai rischi finanziari legati al clima presso gli assoggettati e rappresenta un importante passo in direzione di un'adeguata identificazione, misurazione e gestione di tali rischi. La FINMA concretizza pertanto la sua prassi di vigilanza nell'ambito della pubblicazione dei rischi finanziari legati al clima e attua così il suo obiettivo strategico di contribuire allo sviluppo sostenibile della piazza finanziaria svizzera. Al riguardo, la promozione della trasparenza riveste un ruolo prioritario, oltre alla considerazione dei rischi climatici nell'attività di vigilanza e alla prevenzione delle frodi sulla sostenibilità di un prodotto (greenwashing).

Informazioni sul bilancio

6 | Operazioni di finanziamento di titoli

Suddivisione delle operazioni di finanziamento di titoli (attivi e passivi)

mln di CHF	31.12.2020	31.12.2021
Valore contabile dei crediti da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities borrowing e di reverse repurchase	–	–
Valore contabile degli impegni da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities lending e di repurchase	22	19'593
Valore contabile dei titoli in proprio possesso prestati nelle operazioni di securities lending o forniti a titolo di garanzia in quelle di securities borrowing nonché titoli trasferiti nelle operazioni di repurchase	3'203	22'628
di cui titoli per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di costituzione in pegno	3'203	22'628
Fair value dei titoli a garanzia nelle operazioni di securities lending, presi in prestito nelle operazioni di securities borrowing o ricevuti nelle operazioni di reverse repurchase per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di ricostituzione in pegno	3'460	3'532
di cui titoli ulteriormente costituiti in pegno	–	–
di cui titoli rivenduti	–	–

7 | Coperture di crediti, operazioni fuori bilancio e crediti compromessi

Presentazione delle coperture dei crediti		Tipo di copertura			Totale
		Copertura ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	
al 31.12.2021 mln di CHF					
Prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)					
Crediti nei confronti della clientela		–	1'721	10'117	11'838
Crediti ipotecari		0	–	–	0
stabili abitativi		0	–	–	0
Totale dei prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore) 31.12.2021		0	1'721	10'117	11'838
31.12.2020		0	1'588	10'964	12'552
Totale dei prestiti (al netto della compensazione con le rettifiche di valore) 31.12.2021		0	1'721	10'096	11'817
31.12.2020		0	1'588	10'939	12'527

Presentazione delle operazioni fuori bilancio		Tipo di copertura			Totale
		Copertura ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	
al 31.12.2021 mln di CHF					
Fuori bilancio					
Impegni eventuali		–	85	1	86
Promesse irrevocabili		–	317	673	990
Totale fuori bilancio 31.12.2021		–	402	674	1'076
31.12.2020		–	505	679	1'184

Garanzie, fidejussioni per crediti COVID-19, assicurazioni e coperture in contanti sono contemplate come crediti con altra copertura.

Nelle promesse irrevocabili PostFinance iscrive a bilancio l'impegno di pagamento per la garanzia dei depositi.

Crediti compromessi	mln di CHF	
	31.12.2020	31.12.2021
Importo lordo dei debiti	67	64
Ricavi stimati dalla realizzazione delle garanzie	0	–
Importo netto dei debiti	67	64
Rettifiche di valore singole	62	61

8 | Strumenti finanziari derivati e hedge accounting

Nella panoramica che segue, i derivati conclusi per conto di clienti di PostFinance sono presentati come strumenti di negoziazione.

Presentazione degli strumenti finanziari derivati (attivi e passivi)		Strumenti di negoziazione			Strumenti di copertura		
		Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volume dei contratti	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volume dei contratti
al 31.12.2021 mln di CHF							
Strumenti su tassi d'interesse							
Contratti a termine incl. FRA		-	-	-	0	-	3
Swap		-	-	-	44	94	3'552
Divise / Metalli preziosi							
Contratti a termine		2	4	526	88	3	6'315
Cross currency interest rate swap		-	-	-	317	4	7'619
Titoli di partecipazione / indici							
Opzioni (exchange traded)		-	-	-	-	-	-
Totale al lordo degli accordi di compensazione (netting) al 31.12.2021		2	4	526	449	101	17'489
di cui calcolati con un modello di valutazione		2	4		449	101	
31.12.2020		4	4	655	228	326	17'231
di cui calcolati con un modello di valutazione		4	4		228	326	
Totale al netto degli accordi di compensazione (netting) al 31.12.2021		2	4	526	449	101	17'489
31.12.2020		4	4	655	228	326	17'231

Suddivisione per controparti		Stanze di compensazione (clearing house) centrali	Banche e commercianti di valori mobiliari	Altri clienti
al 31.12.2021 mln di CHF				
Valori di sostituzione positivi (al netto degli accordi di compensazione - netting)		-	449	2

Cash flow hedge

PostFinance utilizza il cash flow hedge accounting come copertura contro la volatilità dei cash flow derivanti dagli strumenti su tassi d'interesse, per i quali è possibile fare previsioni con un grado di probabilità elevato. Il cash flow hedge accounting trova applicazione soprattutto nell'ambito dell'hedging di strumenti a reddito fisso in valuta estera mediante cross currency interest rate swap.

Volumi dei contratti di cash flow hedge mln di CHF	Scadenza				
	Totale	0-3 mesi	3 mesi-1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni
31.12.2020					
Rischio di cambio					
cross currency interest rate swap	8'129	-	679	5'909	1'541
Altri					
operazioni concluse e non eseguite	1	1	-	-	-
31.12.2021					
Rischio di cambio					
cross currency interest rate swap	7'619	145	1'020	5'290	1'164
Altri					
operazioni concluse e non eseguite	3	3	-	-	-

Nel bilancio e nel conto economico sono stati contabilizzati per gli strumenti a titolo di garanzia designati i seguenti importi:

Variazione degli strumenti di copertura mln di CHF	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficienza nel periodo in esame	Variazione del fair value dello strumento di copertura nel periodo in esame, iscritta negli altri attivi/passivi	Inefficienza iscritta nel conto economico	Importo netto riclassificato dagli altri attivi/passivi nel conto economico ¹
31.12.2020						
Rischio di cambio						
cross currency interest rate swap	181	120	129	129	3	-134
Altri						
operazioni concluse e non eseguite	0	-	0	0	-	-
31.12.2021						
Rischio di cambio						
cross currency interest rate swap	317	4	291	291	-	-217
Altri						
operazioni concluse e non eseguite	0	-	0	0	-	-

¹ La parte inefficace della variazione del fair value del derivato viene contabilizzata nel risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value. Le riclassificazioni dagli altri attivi/passivi vengono effettuate nel risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value (variazione del fair value).

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance

Nel periodo in esame le operazioni di base designate (voce di bilancio: «Immobilizzazioni finanziarie») hanno avuto i seguenti effetti:

Effetti delle operazioni di base di cash flow hedging	Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficacia nel periodo in esame	Riserve di hedging negli altri attivi/passivi
mln di CHF		
31.12.2020		
Rischio di cambio		
titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale	-129	-187
31.12.2021		
Rischio di cambio		
titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale	-291	-114

Nei periodi in esame le riserve di copertura (hedging) alla voce «Altri attivi e altri passivi» hanno subito le seguenti variazioni:

Riserve di hedging negli Altri attivi/passivi	2020	2021
mln di CHF		
	Riserve di hedging - Utili/perdite non realizzati da cash flow hedge	Riserve di hedging - Utili/perdite non realizzati da cash flow hedge
Stato all'1.01	-182	-187
Variazione del fair value dello strumento di copertura		
Rischio di cambio	129	291
Altri	0	0
Importo netto riclassificato dalla riserva di cash flow hedging nel conto economico		
Rischio di cambio	-134	-217
di cui risultanti da rapporti di copertura soppressi	20	4
di cui risultanti da variazioni dei differenziali dovuti alla valuta estera	3	-3
Stato al 31.12	-187	-113

I flussi di denaro avranno ripercussioni sul conto economico prevedibilmente nei seguenti periodi:

Flussi di fondi (non scontati)	Scadenza			
	0-3 mesi	3 mesi-1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni
mln di CHF				
31.12.2020				
Afflussi di fondi	6	29	90	12
Deflussi di fondi	-28	-94	-320	-31
31.12.2021				
Afflussi di fondi	6	27	67	9
Deflussi di fondi	-27	-86	-243	-27

Coperture di fair value

PostFinance si avvale del fair value hedge accounting come copertura contro le modifiche di valore degli asset sensibili ai tassi, nonché degli asset esposti a rischi valutari. Il fair value hedge accounting trova applicazione soprattutto nell'ambito dell'hedging di strumenti a reddito fisso mediante interest rate swap.

Volumi contrattuali delle operazioni fair value hedge mln di CHF	Scadenza				
	Totale	0-3 mesi	3 mesi - 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni
31.12.2020					
Rischio di tasso e di cambio					
interest rate swap	3'159	75	200	530	2'354
31.12.2021					
Rischio di tasso e di cambio					
interest rate swap	3'552	40	200	290	3'022

Nel bilancio e nel conto economico sono stati contabilizzati per gli strumenti a titolo di garanzia designati i seguenti importi:

Variazione del fair value hedge mln di CHF	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficacia nel periodo in esame	Inefficacia iscritta nel conto economico ¹
31.12.2020				
Rischio di tasso e di cambio				
interest rate swap	2	179	-18	-
31.12.2021				
Rischio di tasso e di cambio				
interest rate swap	44	94	125	-

¹ La parte inefficace della variazione del fair value del derivato viene contabilizzata nel risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value.

Nel periodo in esame, per le operazioni di base designate (voce di bilancio: immobilizzazioni finanziarie, crediti nei confronti di banche, crediti nei confronti della clientela) sono stati contabilizzati i seguenti importi:

Effetti delle operazioni di base per la copertura di fair value mln di CHF	Valore contabile dell'operazione di base	Oneri o proventi cumulati da adeguamenti del fair value hedge registrati nel valore contabile dell'operazione di base	Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficacia nel periodo in esame	Importo cumulato residuo nel bilancio per gli adeguamenti dovuti alle coperture in relazione alle operazioni di base che non vengono più rettificate per gli utili o le perdite di copertura
31.12.2020				
Rischio di tasso e di cambio				
titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale	2'379	116	24	0
crediti nei confronti di clienti e banche	963	48	-6	-
31.12.2021				
Rischio di tasso e di cambio				
titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale	2'949	15	-101	0
crediti nei confronti di clienti e banche	664	24	-24	-

9 | Immobilizzazioni finanziarie

Suddivisione delle immobilizzazioni finanziarie mln di CHF	Valore contabile		Fair value	
	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2021
Titoli di debito	60'363	58'069	61'958	58'792
di cui destinati al mantenimento fino alla scadenza	60'363	58'069	61'958	58'792
Titoli di partecipazione ¹	114	110	126	123
Totale	60'477	58'179	62'084	58'915
di cui titoli ammessi a operazioni pronti contro termine conformemente alle prescrizioni sulla liquidità ^{2,3}	23'863	23'775	–	24'066

- 1 Non sono presenti partecipazioni qualificate.
2 Gli effetti ammessi a operazioni pronti contro termine corrispondono al paniere SNB GC (General Collateral Basket).
3 Il fair value degli effetti ammessi a operazioni pronti contro termine è presentato per la prima volta al 31.12.2021.

Suddivisione delle controparti per rating¹

al 31.12.2021 mln di CHF	Da AAA fino a AA–	Da A+ fino a A–	Da BBB+ fino a BBB–	Da BB+ fino a B–	Inferiore a B–	Senza rating
Titoli di debito: valori contabili	37'986	13'192	5'242	–	–	1'649

- 1 Per i giudizi di merito creditizio sono state considerate le seguenti agenzie di rating riconosciute dalla FINMA: fedafin AG, Fitch Ratings, Moody's Investors Service, Standard & Poor's Ratings Services.

10 | Partecipazioni

Presentazione delle partecipazioni

mln di CHF	Valore di acquisto	Rettifiche di valore finora accumulate	Valore contabile 31.12.2020	2021						Valore contabile 31.12.2021	Valore di mercato 31.12.2021
				Riclassificazioni	Investimenti	Disinvestimenti	Rettifiche di valore	Ripristini			
Partecipazioni											
quotate in borsa	44	–	44	–	–	1	–	–	–	45	205
non quotate in borsa	127	–65	62	–	24	0	–6	4	4	84	–
Totale partecipazioni	171	–65	106	–	24	1	–6	4	4	129	205

11 | Partecipazioni significative

Partecipazioni rilevanti				Quota sul capitale e sui diritti di voto ¹	
in CHF e/o EUR, in percentuale	Attività commerciale	Valuta	Capitale sociale	31.12.2020	31.12.2021
Finform SA, Berna, Svizzera	Fintech e RegTech	CHF	100'000	50,00%	50,00%
Yuh SA, Gland, Svizzera	Impresa fintech nel settore del neo-banking	CHF	1'000'000	–	50,00%
Ormera AG, Berna, Svizzera ²	Fatturazione automatizzata del consumo energetico	CHF	464'016	42,50%	34,90%
TONI Digital Insurance Solutions AG, Schlieren, Svizzera	Fornitore di servizi di assicurazione	CHF	1'952'782	28,89%	28,89%
moneymeets community GmbH, Colonia, Germania	Servizi finanziari online	EUR	99'631	27,38%	27,38%
moneymeets GmbH, Colonia, Germania	Infrastruttura per servizi finanziari online	EUR	99'631	27,38%	27,38%
TWINT SA, Zurigo, Svizzera	Mobile payment	CHF	12'750'000	26,66%	26,66%
TWINT Acquiring SA, Zurigo, Svizzera ¹	Acquiring nell'ambito del traffico dei pagamenti	CHF	100'000	26,66%	26,66%
Tilbago AG, Lucerna, Svizzera	Soluzione online intelligente per il recupero crediti (incasso automatizzato)	CHF	177'906	24,43%	24,43%

¹ TWINT Acquiring SA è detenuta indirettamente attraverso TWINT SA. Tutte le altre partecipazioni si trovano in possesso diretto di PostFinance SA.

² Ormera AG sospenderà i propri servizi a partire dal secondo trimestre 2022 e sarà liquidata.

Ulteriori informazioni sulla chiusura singola statutaria secondo il principio della rappresentazione veritiera e corretta in base all'art. 62 dell'Ordinanza FINMA sui conti: in caso di applicazione teorica del metodo dell'equivalenza (equity method), per queste partecipazioni il totale di bilancio si ridurrebbe di 12 milioni di franchi (anno precedente: 7 milioni) e l'utile d'esercizio diminuirebbe di 6 milioni (anno precedente: 7 milioni).

12 | Immobilizzazioni materiali

Presentazione delle immobilizzazioni materiali										2021
mln di CHF	Valore di acquisto	Ammortamenti finora accumulati	Valore contabile 31.12.2020	Riclassificazioni	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Ripristini	Valore contabile 31.12.2021	
Immobili della banca	231	–64	167	–	3	–	–8	–	162	
Altri immobili	1'039	–240	799	–	34	–7	–35	–	791	
Software sviluppati internamente o acquistati	231	–104	127	–	–	–	–23	–	104	
Altre immobilizzazioni materiali	80	–52	28	–	12	–	–13	–	27	
Totale immobilizzazioni	1'581	–460	1'121	–	49	–7	–79	–	1'084	

Impegni di leasing futuri derivanti da leasing operativi

mln di CHF	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale
Rate di leasing future	8	7	7	7	3	0	32
di cui revocabili entro un anno	1	1	1	0	0	0	3

13 | Valori immateriali

Presentazione dei valori immateriali								2021
mln di CHF	Valore di acquisto	Ammortamenti finora accumulati	Valore contabile 31.12.2020	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Valore contabile 31.12.2021	
Altri valori immateriali	–	–	–	8	–	–1	7	
Totale valori immateriali	–	–	–	8	–	–1	7	

14 | Altri attivi e altri passivi

Suddivisione degli altri attivi e degli altri passivi	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2021
	Altri attivi	Altri attivi	Altri passivi	Altri passivi
Conto di compensazione	333	144	–	–
Riserve dei contributi del datore di lavoro	38	29	–	–
Imposte indirette	74	59	8	6
Altri attivi e passivi	3	3	63	57
Totale altri attivi e altri passivi	448	235	71	63

15 | Attivi costituiti in pegno o ceduti e attivi che si trovano sotto riserva di proprietà

Importo totale degli attivi costituiti in pegno o ceduti per garantire impegni propri e degli attivi con riserva di proprietà ¹	31.12.2020	31.12.2021
Immobilizzazioni finanziarie		
valore contabile degli attivi costituiti in pegno e ceduti a titolo di garanzia	100	98
impegni effettivi	–	–
Crediti nei confronti della clientela		
valore contabile degli attivi costituiti in pegno e ceduti a titolo di garanzia	390	354
impegni effettivi	336	317

¹ Escluse le operazioni di prestito di titoli e di pensionamento di titoli

16 | Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza

Impegni previdenziali

Non esiste un istituto di previdenza a sé stante per il personale di PostFinance. Tale funzione viene svolta esclusivamente dalla Cassa pensioni Posta. In caso di copertura insufficiente della Cassa pensioni Posta, il datore di lavoro può essere tenuto a versare contributi di risanamento.

Nel conto annuale sono inclusi ulteriori impegni derivanti dalla previdenza integrativa per l'invalidità nella forma di rendite transitorie AI (rendite complete AI sino all'età di 65 anni per gli uomini e di 64 per le donne). Nel 2021 sono stati versati per l'ultima volta buoni per il personale a favore di beneficiari di rendita e il piano è stato concluso.

Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza conformemente alle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 16

Tutti i contributi ordinari del datore di lavoro prescritti conformemente al piano di previdenza sono inclusi per competenza nei costi per il personale. Ogni anno, ai sensi delle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 16, si giudica se dal punto di vista di PostFinance esiste, in relazione agli istituti di previdenza, un vantaggio o un impegno economico. Da base di analisi fungono i contratti, i conti annuali degli istituti di previdenza e altri calcoli che, stilati secondo le raccomandazioni per la presentazione dei conti Swiss GAAP RPC 26, forniscono un quadro della situazione finanziaria e delle coperture eccedenti o insufficienti degli istituti di previdenza. Poiché PostFinance non intende tuttavia impiegare un eventuale vantaggio economico risultante da una situazione di copertura eccedente per ridurre i contributi del datore di lavoro, un eventuale futuro vantaggio economico non sarà iscritto all'attivo, mentre un eventuale impegno economico sarà contabilizzato tra i passivi. La Cassa pensioni Posta, con 39'313 assicurati attivi e 29'399 beneficiari di rendite (stato: 31 ottobre 2021), disponeva al 31 dicembre 2021 di un patrimonio complessivo pari a 17'674 milioni di franchi (anno precedente: 17'086 milioni). Secondo i principi di presentazione dei conti che la Cassa pensioni Posta è tenuta ad applicare, il grado di copertura è stimato al 109,6% (anno precedente: 105,3%). Poiché le riserve di fluttuazione della Cassa pensioni Posta non hanno ancora raggiunto l'importo stabilito per regolamento, non sussiste una copertura eccedente. Sono presenti riserve dei contributi del datore di lavoro nella Cassa pensioni Posta per un importo di 350 milioni di franchi senza rinuncia all'utilizzazione (anno precedente: 551 milioni senza rinuncia all'utilizzazione). Per calcolare le riserve matematiche delle rendite sono stati impiegati un interesse tecnico pari all'1,5% (anno precedente: 1,75%) e le basi tecniche LPP 2020 (anno precedente: LPP 2015). Si precisa che tutti i dati relativi alla Cassa pensioni Posta si basano sulle informazioni disponibili al momento della stesura della chiusura RPC 16 e possono pertanto divergere dalle informazioni effettive contenute nel conto annuale della Cassa pensioni Posta. Da un'approfondita valutazione emerge che non vi sono state conseguenze economiche sulla banca; nella chiusura del conto della Cassa pensioni Posta, allestita conformemente alle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 26, non risultano al 31 dicembre 2021 né risorse disponibili né sussiste una copertura insufficiente. Non vi sono istituti di previdenza padronali.

Il vantaggio economico o gli impegni economici e gli oneri previdenziali si possono riassumere come segue:

Presentazione del vantaggio economico / dell'impegno economico e dell'onere previdenziale	Copertura eccedente/insufficiente	Quota-parte economica PostFinance SA		Variazione rispetto all'esercizio precedente della quota-parte economica (vantaggio economico e/o impegno economico)	Contributi pagati	Onere previdenziale all'interno dei costi per il personale	
		31.12.2020	31.12.2021			31.12.2020	31.12.2021
mln di CHF	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2021	2021	2021	31.12.2020	31.12.2021
Cassa pensioni Posta	150	0	0	0	37	36	37
Buoni per il personale	-	-7	-	-7	0	0	-7
Rendite d'invalidità	-1	-2	-1	-1	0	1	-1
Totale RPC 16	149	-9	-1	-8	37	37	29

Le riserve dei contributi del datore di lavoro della Cassa pensioni Posta sono assegnate sulla base della quota percentuale del capitale di previdenza di PostFinance sul capitale di previdenza complessivo. Ne consegue il seguente quadro:

Riserve per contributi del datore di lavoro (RCDL)	Valore nominale	Rinuncia all'utilizzazione	Importo netto	Influenza delle RCDL sulle spese per il personale		
				31.12.2020	31.12.2021	
mln di CHF	31.12.2021	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2021
Cassa pensioni Posta	29	0	38	29	38	9
Totale RPC 16	29	0	38	29	38	9

17 | Rettifiche di valore, accantonamenti e riserve per rischi bancari generali

Presentazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti, nonché delle riserve per rischi bancari generali e delle loro variazioni nel corso dell'anno in esame

mln di CHF	Saldo 31.12.2020	Impieghi conformi allo scopo ¹	Riclassi- ficazioni	Differenze di cambio	Interessi in mora, somme recuperate	Nuove costituzioni a carico del conto economico	Scioglimenti a favore del conto economico	Situazione 31.12.2021
Accantonamenti per impegni di previdenza	9	-	-	-	-	-	-8	1
Accantonamenti per rischi di perdita	0	-	-	-	-	0	0	0
di cui accantonamenti secondo l'art. 28 cpv. 1 OAPC-FINMA	-	-	-	-	-	0	-	0
di cui accantonamenti per le perdite attese	0	-	-	-	-	-	0	0
Accantonamenti per ristrutturazioni	20	-10	-	-	-	0	-	10
Altri accantonamenti	22	-1	-	-	-	12	-1	32
Totale accantonamenti	51	-11	-	-	-	12	-9	43
Riserve per rischi bancari generali	-	-	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di valore per rischi di perdita e rischi Paese²	101	-	-	-	-	2	-15	88
di cui rettifiche di valore per rischi di perdita da crediti compromessi	62	-	-	-	-	2	-3	61
di cui rettifiche di valore per perdite attese	39	-	-	-	-	-	-12	27

¹ Non vi sono stati cambiamenti delle destinazioni d'uso.

² Include le rettifiche di valore per crediti nei confronti di banche, crediti nei confronti della clientela e titoli di debito con mantenimento fino alla scadenza finale.

PostFinance SA è attualmente coinvolta, insieme ad altri istituti finanziari svizzeri, in un'inchiesta avviata dalla Commissione federale della concorrenza nel 2018 in relazione alla soluzione di pagamento mobile TWINT. Tale inchiesta non è ancora conclusa. Si è rinunciato alla costituzione di accantonamenti.

Al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021 i livelli di perdita attesa all'interno dei crediti nei confronti di banche, crediti nei confronti della clientela, titoli di debito da detenere fino alla scadenza ed impegni eventuali erano composti come segue.

Analisi delle perdite attese e dei crediti compromessi	31.12.2020				31.12.2021			
	Perdita creditizia attesa a 12 mesi (livello 1)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 2)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 3)	Totale	Perdita creditizia attesa a 12 mesi (livello 1)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 2)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 3)	Totale
mln di CHF								
Crediti nei confronti di banche	3'656	-	-	3'656	3'473	-	-	3'473
Rettifiche di valore	0	-	-	0	-0	-	-	-0
Valore contabile	3'656	-	-	3'656	3'473	-	-	3'473
Crediti nei confronti della clientela	12'527	4	21	12'552	11'817	4	18	11'839
Rettifiche di valore	-7	-2	-16	-25	-5	-2	-15	-22
Valore contabile	12'520	2	5	12'527	11'812	2	3	11'817
Titoli di debito con mantenimento fino alla scadenza finale								
da AAA ad AA-	37'848	-	-	37'848	37'989	-	-	37'989
da A+ ad A-	14'328	-	-	14'328	13'199	-	-	13'199
da BBB+ a BBB-	6'284	-	-	6'284	5'250	-	-	5'250
da BB+ a B-	185	-	-	185	-	-	-	-
senza rating	1'748	-	46	1'794	1'651	-	46	1'697
Totale	60'393	-	46	60'439	58'089	-	46	58'135
Rettifiche di valore	-29	-	-46	-75	-20	-	-46	-66
Valore contabile	60'364	-	0	60'364	58'069	-	0	58'069
Impegni eventuali	75	-	-	75	86	-	-	86
Accantonamenti per le perdite attese	0	-	-	0	0	-	0	0
Totale	75	-	-	75	86	-	-	86

Le misure adottate dalla Confederazione e dai Cantoni nel 2020 e nel 2021 per arginare l'emergenza COVID-19 possono influire anche sulla qualità creditizia di obbligazioni e crediti. Risulta tuttora difficile stimare con certezza le conseguenze dell'emergenza in atto. Da marzo 2021 la situazione economica ha tuttavia segnato una leggera ripresa e le prospettive sono migliorate. Gli effetti sull'ammontare delle perdite attese a livello di immobilizzazioni finanziarie e crediti sono stati presi in considerazione aggiornando i parametri del modello in uso, il che ha determinato una riduzione di 6 milioni di franchi delle rettifiche di valore richieste nell'anno d'esercizio in esame. Gli spostamenti all'interno dei tre livelli sono stati irrilevanti.

18 | Capitale sociale

PostFinance SA è interamente di proprietà de La Posta Svizzera SA.

Presentazione del capitale sociale mln di CHF, quantità in mln	31.12.2020			31.12.2021		
	Valore nominale complessivo	Quantità	Capitale con diritto ai dividendi	Valore nominale complessivo	Quantità	Capitale con diritto ai dividendi
Capitale sociale						
Capitale azionario	2'000	2	2'000	2'000	2	2'000
di cui liberato	2'000	2	2'000	2'000	2	2'000
Totale capitale sociale	2'000	2	2'000	2'000	2	2'000

19 | Crediti e impegni nei confronti delle parti correlate

Indicazioni dei crediti e degli impegni nei confronti delle parti correlate mln di CHF	Crediti		Impegni	
	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2021
Titolari di partecipazioni qualificate	579	674	840	602
Società collegate	16	88	326	314
Operazioni degli organi societari	0	0	17	14

Sono considerate società collegate le società consociate e affiliate la cui direzione fa capo direttamente o indirettamente alle società consociate in questione.

Fatta eccezione per i membri del comitato di direzione e della direzione (membri dei quadri superiori e singole funzioni di esperti di PostFinance), le transazioni (quali operazioni in titoli, traffico dei pagamenti e indennità su depositi) svolte con parti correlate hanno avuto luogo alle stesse condizioni e con gli stessi tassi di anticipo applicati a terzi.

Nei confronti del comitato di direzione, dei membri della direzione e di tutto il personale di PostFinance si applicano, invece, condizioni preferenziali in linea con il settore.

PostFinance emette crediti e ipoteche unicamente nel quadro di collaborazioni. Non costituendo operazioni degli organi societari in senso stretto, tali crediti e ipoteche non figurano nel Rapporto di gestione.

20 | Titolari di partecipazioni significative

Indicazione dei titolari di partecipazioni significative mln di CHF	31.12.2020		31.12.2021	
	Nominale	Quota in %	Nominale	Quota in %
Con diritto di voto: La Posta Svizzera SA	2'000	100	2'000	100

21 | Struttura delle scadenze degli strumenti finanziari

Presentazione della struttura delle scadenze degli strumenti finanziari (attivo / strumenti finanziari)

al 31.12.2021 mln di CHF	Scadenza							Totale
	A vista	Con preavviso	Entro 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 12 mesi fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Immobilitati	
Liquidità	45'991	–	–	–	–	–	–	45'991
Crediti nei confronti di banche	48	–	94	70	2'492	769	–	3'473
Crediti nei confronti della clientela	461	1	550	1'006	4'535	5'264	–	11'817
Crediti ipotecari	–	–	0	–	–	–	–	0
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	–	–	91	61	230	69	–	451
Immobilizzazioni finanziarie	110	–	1'315	6'193	29'656	20'905	–	58'179
Totale	31.12.2021	46'610	1	2'050	7'330	36'913	27'007	119'911
	31.12.2020	39'039	1	2'412	6'378	39'942	27'427	115'199

Presentazione della struttura delle scadenze degli strumenti finanziari (capitale di terzi / strumenti finanziari)

al 31.12.2021 mln di CHF	Scadenza							Totale
	A vista	Con preavviso	Entro 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 12 mesi fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Immobilitati	
Impegni nei confronti di banche	497	317	–	–	–	–	–	814
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	–	19'593	–	–	–	–	19'593
Impegni risultanti da depositi della clientela	67'505	27'104	15	–	–	–	–	94'624
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	–	–	6	4	14	81	–	105
Obbligazioni di cassa	–	–	1	1	6	–	–	8
Totale	31.12.2021	68'002	27'421	19'615	5	20	81	115'144
	31.12.2020	74'184	36'181	50	14	114	186	110'730

22 | Attivi e passivi suddivisi in nazionali ed esteri

Presentazione degli attivi e dei passivi, suddivisi in attivi e passivi nazionali ed esteri secondo il principio della localizzazione

mln di CHF	31.12.2020		31.12.2021	
	Svizzera	Estero	Svizzera	Estero
Attivi				
Liquidità	38'308	–	45'991	–
Crediti nei confronti di banche	3'574	81	3'446	27
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	–	–	–
Crediti nei confronti della clientela	12'507	20	11'806	11
Crediti ipotecari	0	–	0	–
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	66	166	156	295
Immobilizzazioni finanziarie	30'535	29'942	29'950	28'229
Ratei e risconti attivi	215	100	206	95
Partecipazioni	89	17	109	20
Immobilizzazioni materiali	1'121	–	1'084	–
Valori immateriali	–	–	7	–
Altri attivi	448	–	235	–
Totale attivi	86'863	30'326	92'990	28'677
Passivi				
Impegni nei confronti di banche	940	86	499	315
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	22	–	14'393	5'200
Impegni risultanti da depositi della clientela	105'207	4'133	91'020	3'604
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	158	172	78	27
Obbligazioni di cassa	12	0	8	0
Ratei e risconti passivi	108	0	93	0
Altri passivi	67	4	60	3
Accantonamenti	51	–	43	–
Capitale sociale	2'000	–	2'000	–
Riserva legale da capitale	4'682	–	4'553	–
Utile riportato / perdita riportata	–582	–	–452	–
Utile/perdita	129	–	223	–
Totale passivi	112'794	4'395	112'518	9'149

23 | Attivi suddivisi per paesi / gruppi di paesi

Suddivisione del totale degli attivi per paesi o per gruppi di paesi (principio della localizzazione)	31.12.2020		31.12.2021	
	Valore assoluto	Quota in %	Valore assoluto	Quota in %
mIn di CHF, %				
Attivi				
Svizzera	86'863	74,12	92'990	76,43
Europa	12'155	10,37	11'364	9,34
America del Nord	9'302	7,94	9'324	7,66
Altri paesi	8'869	7,57	7'989	6,57
Totale attivi	117'189	100,00	121'667	100,00

24 | Attivi suddivisi per solvibilità dei gruppi di paesi

Suddivisione del totale degli attivi per solvibilità dei gruppi di paesi (localizzazione del rischio)	Impegni esteri al 31.12.2020		Impegni esteri al 31.12.2021	
	Valore assoluto	Quota in %	Valore assoluto	Quota in %
mIn di CHF, %				
Rating (Moody's)				
Aaa	15'055	50,64	15'202	53,94
Aa	9'408	31,65	8'760	31,08
A	3'797	12,77	2'938	10,43
Baa	641	2,16	538	1,91
Ba	67	0,22	60	0,21
B	292	0,98	217	0,77
Caa	319	1,07	319	1,13
Nessun rating	150	0,51	150	0,53
Totale	29'729	100,00	28'184	100,00

25 | Attivi e passivi suddivisi per valute

Presentazione degli attivi e dei passivi suddivisi in funzione delle valute più significative per la banca

al 31.12.2021
mln di CHF

	CHF	EUR	USD	GBP	JPY	Altre	Totale
Attivi							
Liquidità	45'903	88	–	–	–	–	45'991
Crediti nei confronti di banche	3'445	10	3	1	10	4	3'473
Crediti nei confronti della clientela	11'806	7	4	0	0	0	11'817
Crediti ipotecari	0	–	–	–	–	–	0
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	451	–	–	–	–	–	451
Immobilizzazioni finanziarie	42'478	10'540	4'460	–	–	701	58'179
Ratei e risconti	221	47	29	–	–	4	301
Partecipazioni	110	2	16	1	–	0	129
Immobilizzazioni materiali	1'084	–	–	–	–	–	1'084
Valori immateriali	7	–	–	–	–	–	7
Altri attivi	233	2	0	–	–	–	235
Totale attivi portati a bilancio	105'738	10'696	4'512	2	10	709	121'667
Diritti di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	13'953	302	101	47	0	57	14'460
Totale attivi	119'691	10'998	4'613	49	10	766	136'127
Passivi							
Impegni nei confronti di banche	800	14	0	0	0	0	814
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	19'593	–	–	–	–	–	19'593
Impegni risultanti da depositi della clientela	91'748	2'284	496	47	10	39	94'624
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	105	–	–	–	–	–	105
Obbligazioni di cassa	7	1	–	–	–	–	8
Ratei e risconti passivi	93	0	–	0	–	–	93
Altri passivi	30	25	7	0	–	1	63
Accantonamenti	43	–	–	–	–	–	43
Capitale sociale	2'000	–	–	–	–	–	2'000
Riserva legale da capitale	4'553	–	–	–	–	–	4'553
Utile riportato / perdita riportata	–452	–	–	–	–	–	–452
Utile	223	–	–	–	–	–	223
Totale passivi portati a bilancio	118'743	2'324	503	47	10	40	121'667
Impegni di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	486	8'655	4'088	0	0	723	13'952
Totale passivi	119'229	10'979	4'591	47	10	763	135'619
Posizione netta per valuta al 31.12.2021	462	19	22	2	0	3	508
Posizione netta per valuta al 31.12.2020	228	16	17	1	0	4	266

Informazioni sulle operazioni fuori bilancio

26 | Crediti e impegni eventuali

Suddivisione degli impegni eventuali e dei crediti eventuali

mIn di CHF	31.12.2020	31.12.2021
Garanzie di credito e strumenti analoghi	75	84
Altri impegni eventuali	0	1
Totale impegni eventuali	75	85
Crediti eventuali da perdite fiscali riportate	75	42
Totale crediti eventuali	75	42

PostFinance SA è solidamente responsabile per tutti i crediti collegati all'imposta sul valore aggiunto (IVA) delle società appartenenti al gruppo di imposizione «La Posta».

In merito alla rilevanza sistemica, La Posta Svizzera SA ha emesso, al 31 dicembre 2021, una lettera di patronage a favore di PostFinance SA per 1,5 miliardi di franchi.

27 | Patrimoni gestiti

Suddivisione dei patrimoni gestiti

mIn di CHF	31.12.2020	31.12.2021
Tipologia di patrimoni in gestione		
Patrimoni con mandato di gestione patrimoniale	168	881
Altri patrimoni gestiti	43'474	37'508
Totale patrimoni gestiti¹	43'642	38'389
di cui doppi conteggi	–	–

¹ I patrimoni amministrati contengono soltanto i valori depositati per finalità d'investimento. Non sono invece compresi i patrimoni in relazione a prodotti previdenziali amministrati da terzi, né i patrimoni depositati per finalità di transazione. Presso PostFinance SA non vengono offerti né strumenti collettivi d'investimento gestiti in proprio, né soluzioni di gestione patrimoniale. Nella posizione «Altri patrimoni gestiti» sono pertanto riportati i valori patrimoniali dei quali il cliente decide in maniera autonoma le modalità d'investimento.

Presentazione dell'evoluzione dei patrimoni gestiti

mIn di CHF	31.12.2020	31.12.2021
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) a inizio periodo	46'058	43'642
+/- afflusso netto di nuovi fondi o deflusso finanziario netto ¹	–3'074	–6'890
+/- evoluzione dei valori di borsa, interessi, dividendi ed evoluzione dei cambi	658	1'637
+/- altri effetti	–	–
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) a fine periodo	43'642	38'389

¹ L'afflusso netto di nuovi fondi o il deflusso netto di nuovi fondi si calcola in base alla variazione complessiva dei patrimoni amministrati, al netto delle evoluzioni di corsi, tassi d'interesse e tassi di cambio, nonché di distribuzioni di dividendi e altri effetti.

Informazioni sul conto economico

28 | Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value

Suddivisione per settori di attività

mIn di CHF	2020	2021
Traffico dei pagamenti e immobilizzazioni finanziarie	204	205
Copertura (hedge accounting)	0	-1
Negoziazioni per conto proprio	-15	8
Totale del risultato da attività di negoziazione	189	212

Suddivisione secondo i rischi e sulla base dell'utilizzo dell'opzione fair value

mIn di CHF	2020	2021
Risultato da attività di negoziazione da		
Strumenti basati su tassi d'interesse	-196	-366
Titoli di partecipazione	-2	1
Divise	386	577
Totale del risultato da attività di negoziazione¹	189	212

¹ PostFinance non utilizza l'opzione fair value.

29 | Interessi negativi significativi

PostFinance è interessata dalle misure previste dalla Banca nazionale svizzera, a cui versa dal 22 gennaio 2015 dei tassi negativi su una parte degli averi in conti giro depositati presso tale istituto. Per i grandi clienti commerciali e le banche, PostFinance ha definito un valore soglia individuale basato sulle abitudini di pagamento ordinarie e riscuote una commissione sulla giacenza eccedente tale limite. PostFinance addebita una commissione anche sugli averi dei clienti privati che superano un valore soglia definito.

Indicazione di un provento significativo da operazioni di rifinanziamento alla voce «Proventi da interessi e sconti», nonché di interessi negativi significativi

mIn di CHF	2020	2021
Interessi negativi su operazioni attive, compensati con i proventi da interessi e sconti	-2	-1
Interessi negativi su operazioni passive, compensati con gli oneri per interessi	174	231

30 | Costi per il personale

Suddivisione dei costi per il personale

mIn di CHF	2020	2021
Retribuzioni (gettoni di presenza e indennità fisse ai membri degli organi della banca, stipendi e assegni complementari)	385	376
Prestazioni sociali	34	75
Altre spese per il personale	14	17
Totale costi per il personale	433	468

31 | Altri costi d'esercizio

Suddivisione degli altri costi d'esercizio		
mIn di CHF	2020	2021
Spese per i locali	37	33
Spese per le tecnologie di informazione e comunicazione	235	232
Spese per veicoli, macchine, mobili e altre installazioni, nonché leasing operativo	17	17
Onorari della società di audit (art. 961a cpv. 2 CO)	2	2
di cui per audit contabili e di vigilanza	2	2
di cui per altri servizi	0	–
Ulteriori costi d'esercizio	245	240
Totale degli altri costi d'esercizio	536	524

32 | Costi e ricavi straordinari

Ricavi straordinari		
mIn di CHF	2020	2021
Ripristini di valore	1	4
Utile dall'alienazione di partecipazioni	0	0
Totale ricavi straordinari	1	4

33 | Imposte

Imposte correnti e imposte differite		
mIn di CHF	2020	2021
Oneri per le imposte correnti sull'utile e sul capitale	4	5
Totale imposte	4	5

Per effetto del riporto delle perdite, gli oneri per le imposte correnti sull'utile e sul capitale per l'anno 2021 consistono principalmente di imposte sul capitale. Per effetto del riporto delle perdite relativo agli anni precedenti, anche nel 2020 gli oneri per le imposte correnti sull'utile e sul capitale sono stati costituiti principalmente da imposte sul capitale.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance



Ernst & Young AG
Schanzenstrasse 4a
Casella postale
CH-3001 Berna

Telefono: +41 58 286 61 11
Telefax: +41 58 286 68 18
www.ey.com/ch

All'Assemblea generale della
PostFinance SA, Berna

Berna, 25. febbraio 2022

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione del conto annuale di PostFinance SA, costituito da bilancio, conto economico, conto dei flussi di tesoreria, prospetto della variazione del capitale proprio e allegato (pagine da 214 a 254), compresa una sintesi dei principi contabili significative, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.



Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio di amministrazione è responsabile dell'allestimento di un conto annuale in conformità alle disposizioni contabili vigenti per le banche nonché alle prescrizioni legali e statutarie, e che presenti un quadro fedele della reale situazione. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio di amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme contabili, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.



Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale sulla base della nostra revisione. Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono il rispetto dei principi etici e che la revisione venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale, il quale presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale, sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende lo svolgimento di procedure di revisione volte a ottenere elementi probativi per i valori e le informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di revisione compete al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a frodi o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme contabili adottate, della plausibilità delle stime contabili effettuate, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e appropriata su cui fondare il nostro giudizio.



Giudizio di revisione

A nostro giudizio, il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità alle disposizioni contabili vigenti per le banche ed è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
24	Strategia di Corporate Responsibility
28	Gestione finanziaria
30	Sviluppo aziendale
60	Rapporto sui rischi
65	Prospettive

Corporate Governance

68	Principi
68	Struttura del gruppo e degli azionisti
68	Struttura del capitale
68	Consiglio di amministrazione
76	Direzione del gruppo
80	Indennità
83	Ufficio di revisione
83	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

85	Gruppo
197	La Posta Svizzera SA
211	PostFinance



Relazione in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. 11 LSR), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890 confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale secondo le disposizioni del Consiglio di amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta di distribuzione dalle riserve di capitale è conforme al diritto svizzero e allo statuto della società e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

Ernst & Young SA

Philipp de Boer
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)

Daniel Güttinger
Perito revisore abilitato

Informazioni sul rendiconto

Struttura dei documenti

Il rendiconto 2021 della Posta comprende i seguenti documenti:

- Rapporto di gestione della Posta
 - Rapporto annuale
 - Rapporto finanziario (relazione annuale, Corporate Governance e chiusure annuali del gruppo, de La Posta Svizzera SA e di PostFinance SA)
 - cifre relative al Rapporto di gestione
 - indice Global Reporting Initiative
- Rapporto di gestione PostFinance SA

Questi documenti possono essere scaricati in formato elettronico all'indirizzo

➔ rapportodigestione.posta.ch/downloads, dove è possibile consultare la versione online del Rapporto di gestione. Il Rapporto annuale della Posta e il Rapporto di gestione di PostFinance SA sono inoltre disponibili in formato cartaceo.

Lingue

Il Rapporto di gestione della Posta è pubblicato in tedesco, francese, italiano e inglese. Fa fede la versione in lingua tedesca.

Ordinazione

La versione su carta del Rapporto di gestione della Posta può essere ordinata su

➔ posta.ch/ordinazione-rapportodigestione. Il personale della Posta può richiederne copie tramite i canali abitualmente utilizzati per l'ordinazione di stampati.

Colophon

Editrice e ufficio di contatto

La Posta Svizzera SA
Wankdorffallee 4
Casella postale
3030 Berna
Svizzera

N. tel.: +41 848 888 888
Contatto per i media: +41 58 341 00 00
posta.ch

Concezione e gestione del progetto

Finanze Posta, Berna
Comunicazione Posta, Berna
Dr. Andreas Sturm,
phorbis Communications SA, Basilea

Testi

Finanze Posta, Berna

Diagrammi

Finanze Posta, Berna
Dr. Andreas Sturm, phorbis Communications SA, Basilea

Fotografie

Comunicazione Posta

Layout e composizione

Ilona Troxler, Walter Stähli e Franck Schirmer,
phorbis Communications SA, Basilea

Revisione e traduzioni

Servizio linguistico Posta, Berna

Tipografia

Stämpfli SA, Berna

Sulla carta

Il presente Rapporto finanziario è stato stampato a impatto climatico zero su carta riciclata certificata FSC® 100% senza sbiancanti ottici. La carta BalancePure® è stata premiata con l'etichetta ecologica Blauer Engel, assegnata a prodotti particolarmente rispettosi dell'ambiente (blauer-engel.de). Dispone inoltre dell'etichetta ecologica dell'UE (ecolabel.eu) e della certificazione FSC® (fsc.org).

Cifre degli ultimi cinque anni

		2017	2018	2019	2020	2021
Risultato						
Ricavi d'esercizio	mln di CHF	8'064	7'254	7'168	6'548 ¹	6'877
conseguiti sul libero mercato	% dei ricavi d'esercizio	85,7	84,8	85,4	84,8 ¹	86,1
conseguiti all'estero e in zone transfrontaliere	% dei ricavi d'esercizio	14,3	14,6	14,8	9,5 ¹	10,0
Risultato d'esercizio	mln di CHF	718	505	450	258 ¹	515 ⁵
conseguito sul libero mercato	% del risultato d'esercizio	86,7	72,5	75,1	31,8 ¹	20,2
conseguito all'estero e in zone transfrontaliere	% del risultato d'esercizio	11,4	18,0	14,9	16,3 ¹	11,1
Utile del gruppo	mln di CHF	527	404	255	178	457 ⁵
Capitale proprio	mln di CHF	6'583	6'759	6'834	6'906	8'832
Creazione di valore						
Valore aggiunto aziendale	mln di CHF	102	-24	-17	-125 ¹	-19 ⁵
Creazione di valore aggiunto	mln di CHF	5'143	4'613	4'616	4'180 ¹	4'376 ⁵
per il personale	mln di CHF	3'989	3'802	3'764	3'529 ¹	3'448 ⁵
per i finanziatori terzi	mln di CHF	48	48	75	50 ¹	44
per l'amministrazione pubblica	mln di CHF	63	42	32	28 ¹	55
per la proprietaria	mln di CHF	200	200	50	50	50
per l'azienda	mln di CHF	843	521	695	523 ¹	779
Impieghi						
Organico (senza personale in formazione)	unità di personale	42'316	39'932	39'670	32'696 ^{1,6}	33'207 ⁶
Personale in formazione in Svizzera	persone	2'115	2'001	1'894	1'863	1'860
Impieghi nelle regioni periferiche	persone	17'640	16'765	16'073	15'655	15'643
Tasso di fluttuazione (partenze volontarie)	in % dell'organico medio	4,8	5,5	5,1	4,1	5,0
Licenziamenti dettati da motivi economici	persone	161	152	105	73	102
Rapporti d'impiego, salari e indennità						
Assunzione in base al CCL Posta	unità di personale in %	85,6	85,2	86,1	85,8	86,2
Salario minimo CCL Posta ⁷	CHF all'anno	47'620	47'620	47'620	47'820	50'451
Salario medio del personale	CHF all'anno	83'178	83'383	82'741	83'636	84'490
Remunerazione media dei membri della Direzione del gruppo	CHF all'anno	559'044	588'916	582'289	575'822	583'501
Forbice salariale ²	fattore	6,7	7,1	7,0	6,9	6,9
Gestione della salute						
Infortuni professionali	quantità ogni 100 unità di personale	6,5	6,0	6,4	6,1	7,4
Giorni di assenza dovuti a malattie e infortuni	giorni per collaboratrice/collaboratore	12,9	13,1	13,3	13,3	14,0
Diversità						
Donne	% di persone	47,5	46,3	45,0	44,1	43,0
Nazioni rappresentate	quantità	140	138	140	142	143
Donne nel Consiglio di amministrazione	%	33,3	33,3	33,3	33,3	33,3
Donne nella Direzione del gruppo	%	20,5	22,9	11,1	11,1	22,2
Donne nei quadri superiori	%	13,4	16,0	17,1	19,8	21,6
Donne nei quadri medi e inferiori	%	23,9	23,2	23,8	22,3	22,8
Demografia						
Età media del personale	anni	46,0	46,1	46,1	46,0	45,8
Consumo di risorse⁴						
Fabbisogno energetico	GWh	1'453	1'479	1'538	1'495	1'580
fabbisogno energetico all'interno della Posta	GWh	887	902	875	850	908
da fonti rinnovabili	%	19,6	20,4	20,2	20,0	19,0
fabbisogno energetico all'esterno della Posta	GWh	567	578	663	645	672
Impatto climatico (Scope 1-3)⁴						
Impatto climatico Scope 1+2 (attività proprie)	t di CO ₂ equivalenti	208'368	212'584	191'014	185'794	200'327
Impatto climatico Scope 3 (resto della catena di creazione del valore) ³	t di CO ₂ equivalenti	228'182	227'371	248'132	242'573	256'338

1 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2021, punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

2 Fattore = retribuzione media dei membri della Direzione del gruppo rispetto al salario medio del personale

3 Non sono incluse le emissioni legate ai beni e ai servizi acquistati né le emissioni finanziate tramite gli investimenti di PostFinance. Un elenco completo delle obbligazioni corporate ha rivelato che le emissioni finanziate ammontano a 1,393 milioni di tonnellate di CO₂ equivalenti per l'anno 2021.

4 I dati specifici delle società del gruppo acquisite nel periodo successivo al 2019 sono stati registrati a posteriori con effetto retroattivo per il 2019 e il 2020, in quanto il 2019 funge da anno base per gli obiettivi 2024 e 2030. Per gli anni 2017 e 2018 non ha avuto luogo alcuna registrazione a posteriori.

5 Valori 2021 normalizzati (cfr. sezione «Effetto straordinario 2021», © pag. 41 del Rapporto finanziario)

6 Il valore non include Swiss Post Solutions, attività operativa cessata (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2021, punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»).

7 Fino al 2020 compreso il salario minimo è stato versato a collaboratrici e collaboratori di 18 anni con apprendistato professionale non ancora concluso. Dal 2021 il salario minimo sarà corrisposto al personale residente in comuni lontani dai centri urbani (regione D).

071.44.1.it (238269) 03.2022

La Posta Svizzera SA
Wankdorfallee 4
Casella postale
3030 Berna
Svizzera

N. tel. +41 848 888 888
posta.ch

LA POSTA 